Anno 97 Numero 66

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/28710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Martedì 19 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 480 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. serna Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 8,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

LA STERLINA

Improbabile la svalutazione

Per la seconda volta in poche settimane (cioè a fine gennaio, quindi a metà marzo '63) la sterlina ha subito i duri attacchi di movimenti ribassisti, che hanno condotto i suoi rapporti di cambio col dollaro al di sotto del suo livello di parità di 2,80. I pronti interventi della Banca d'Inghilterra da un lato; dall'altro quelli delle altre banche centrali hanno ricondotto i cambi alla normalità. Ma non senza sacrificio per le riserve inglesi d'oro e divise estere.

Perché capitali monetari a breve abbandonano Londra, per approdare ad altre piazze europee? Per ragioni politiche, in parte: ad esempio, i recenti rapidi progressi del movimento pan-arabo. Ma soprattutto per ragioni economiche. Il fallimento delle trattative di Bruxelles per l'entrata della Gran Bretagna nel Mercato comune europeo; le ripercussioni sulla bilancia dei pagamenti, del programma espansionista promesso da Macmillan; la recente revoca della totale garanzia di cambio, per le sterline trattate nel quadro dell'accordo monetario europeo, sono fra i motivi più frequenti, a giustificare questa minor fiducia nella valuta britannica. Si aggiungano le ormai aperte discussioni, nel Regno Unito, sull'opportunità di svalutare la moneta inglese, adottando poi una valuta fluttuante; e si avrà una visione panoramica completa, su questi complessi problemi.

* *

Ma vi è dunque davvero il pericolo d'una svalutazione della moneta inglese? Nessuno, a questo proposito, può pronunciare un giudizio che non sia di probabilità. A nostro parere tuttavia le ragioni più solide si schierano a favore d'una risposta negativa. Possiamo anzi ordinatamente passarle in rassegna.

Dapprima, le discussioni spesso vivaci che si svolgono oggi in Gran Bretagna sull'opportunità di adottare una sterlina fluttuante, previa svalutazione, non sembra abbiano aggiunto legna al fuoco di quanti ieri si dichiaravano favorevoli ad una misura tanto innovatrice. Altro è minacciarla, s'intende, nel corso di certe trattative. Altro realizzarla in concreto ed a sangue freddo. Chi potrebbe, per esempio, assicurare che l'adozione di un sistema monetario a cambi liberi, preceduto da una sensibile svalutazione, concederebbe all'economia inglese gli effetti di sviluppi desiderati, essendo i sindacati operai potenti e smaliziati, come in effetti sono? Per certo, il Regno Unito potrebbe, almeno in un primo tempo, esportare di più. Ma la Gran Bretagna (come del resto l'Italia) è un sistema trasformatore. Una svalutazione aumenterebbe i costi delle materie prime non provenienti dall'area della sterlina; darebbe nuove spinte al sistema dei prezzi all'interno; provocherebbe maggiori tensioni sociali, per più frequenti richieste di aumenti salariali. Chi assicura poi che i paesi a moneta stabile non si difenderebbero contro le importazioni da uno Stato, il quale, svalutata la sua moneta, non tenesse palesemente fede ai patti, in pro d'un sistema a cambi fissi?

Seconda linea di argomentazione, che converge sullo stesso giudizio negativo. In seguito alle speculazioni di fine gennaio e metà marzo, il Regno Unito ha indubbiamente veduto ridurre le sue riserve auree. Comunque, esse sono ancora oggi pari a 2,8 miliardi di dollari; e la posizione valutaria inglese è migliore di quanto non fosse sul finire del '60, all'epoca in cui si iniziò l'ultima grande crisi monetaria. Le riserve paiasi sono inferiori di 434 milioni di dollari al livello di quel tempo; ma gli impegni a breve verso l'estero, rispetto a quell'epoca, si son ridotti in misura ben superiore: più di un miliardo di dollari. Inoltre, la Gran Bretagna può ottenere dal Fondo Monetario Internazionale a vista un miliardo di dollari; un altro miliardo a mezzo dopo brevi negoziazioni; all'incirca 900 milioni di dollari dalle altre banche europee, in seguito agli accordi di Basilea. Purché la vogila, dunque, la Gran Bretagna può difendere tranquillamente la sua moneta.

Infine, per superare le difficolta attuali, il Regno Unito può percorrere altre strade, assai meno pericolose. Ci proponiamo per l'appunto di mostrarlo.

* *

Donde ha origine l'attuale diffidenza verso la valuta inglese? Dal fallimento delle trattative di Bruxelles per l'entrata della Gran Bretagna nel Mec. Ma sono quelle trattative veramente fallite? Dai contatti delle autorità britanniche con uomini politici della Piccola Europa; e fors'anche dai colloqui recenti franco-olandesi, non si direbbe. Taluno anzi ritiene che un nuovo progetto d'associazione della Gran Bretagna al Mec sia presentato fra poco. Così, uno dei principali fattori di sfiducia verso la valuta inglese potrebbe rapidamente scomparire.

Seconda via d'arroccamento. Il programma di più intenso sviluppo che il governo inglese ha oggi allo studio, non è certamente rigido, per quel che si sa. Le confidenze del *National Institute of Economic Research* fanno piuttosto sospettare un programma di politica economica più coordinata, ai fini di un aumento della produttività, che la pubblicazione di un rigido piano ancorato a particolareggiate previsioni. Questo, se mai, verrà in un secondo tempo. Non sarà difficile introdurre, allora, quelle modificazioni al disegni di politica economica che possano tranquillizzare coloro che, ad esempio, non hanno una fiducia troppo ferma nelle possibilità delle imprese inglesi, d'accrescere le loro esportazioni, in misura elevata; oppure temono un aumento troppo rapido delle importazioni.

Per alleviare le pressioni speculative sulla valuta britannica si potrebbero infine restringere gradatamente le sue funzioni, come moneta di impiego internazionale. In questo modo (ed è una linea consigliata dallo stesso Harrod) un più marcato disavanzo delle «partite correnti», in bilancia dei pagamenti, diverrebbe di certo meno pericoloso. Gl'inglesi, il comprende, esitano a mettersi su questa strada, che i francesi (con un sorriso sulle labbra) non si stancano di consigliar loro. Prima o poi tuttavia prevarrà la ragione sul sentimento, e soprattutto sui ricordi d'un vicino passato. Quanto si decise di recente, rinnovandosi l'Accordo monetario europeo, comprova forse questa speranza.

Per certo, una tal politica addosserebbe un peso più grave al dollaro, come moneta internazionale; e soprattutto renderebbe più urgente l'esigenza dello sciogliere il grave problema della liquidità, per gli scambi fra Stato e Stato. Ma tant'è: a quest'obbligo, non ci si sottrae. L'Occidente è di fronte all'imperativo d'elaborare un nuovo efficiente sistema di norme, che assicurino lo sviluppo del commercio fra nazioni, senza troppo gravare su valute di singoli Stati. I progetti non mancano. Non vi è che scegliere.

Ferdinando di Fenizio

Aumenta il deficit inglese della bilancia commerciale

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 marzo.

(m. ci.) Il deficit nella bilancia commerciale inglese è aumentato. Le cifre divulgate oggi dal governo rendono noto che il disavanzo di in febbraio di 45 milioni di sterline. Nel mese precedente, gennaio, il passivo ammontò a 42 milioni e, nel dicembre '62, a 26.

In febbraio le esportazioni inglesi assommarono a 321 milioni di sterline e le riesportazioni a 14 milioni. Le importazioni, invece, ammontarono a 380 milioni. Questo disavanzo di 45 milioni di sterline indica che, nonostante le esortazioni governative e le ormai numerose agevolazioni, gli esportatori britannici non hanno compiuto progressi.

La dc approva giovedì il programma elettorale

Fanfani invita gli elettori a sostenere i partiti alleati

«Il centro-sinistra non è un esperimento ormai chiuso» dice il Presidente del Consiglio - Ed esorta ad appoggiare il proseguimento dell'azione iniziata dall'attuale governo - Per Scelba l'obiettivo da raggiungere è una dc con maggioranza assoluta per tornare al centrismo e fare una politica senza i voti determinanti dei socialisti

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 marzo.

Fanfani e Scelba, grandi protagonisti della campagna elettorale democristiana appena iniziata, propongono due differenti modi di soluzione dei problemi italiani. Fanfani è per la continuazione dell'esperimento di centro-sinistra e chiede quindi agli elettori di votare per i partiti che lo sostengono. Scelba, che non nasconde la sua opposizione al centro-sinistra, sostiene che il solo modo per evitarlo è di fornire alla democrazia cristiana tanta forza da consentirle di svolgere una sua politica autonoma.

Nel corso di un'intervista concessa a «Epoca», Scelba ha detto difatti: «Agli elettori io pongo questa domanda: pensate voi che se la dc avesse la maggioranza assoluta farebbe un governo di centro-sinistra? La risposta mi pare ovvia: *No*». Di qui l'esortazione di Scelba agli elettori perché rafforzino in maniera massiccia la dc, liberandola da quel cosiddetto stato di necessità che potrebbe condurla a ricercare in avvenire la collaborazione dei socialisti. Se ritenuta utile, questa collaborazione potrebbe anche essere accettata, ma ciò avverrebbe in condizioni di sicurezza «poiché nessuno può pensare che la dc sia disposta a rinunciare, senza uno stato di necessità, alla sua politica democratica, per il solo gusto di avere i socialisti al governo».

Questa, secondo Scelba, è la posta del gioco, e a suo giudizio sbaglia chi cerca di «ridurre il dibattito elettorale a un referendum pro e contro il governo di centro-sinistra dell'onorevole Fanfani: questo è un errore». Su questo punto nettamente diversa è l'opinione del Presidente del Consiglio. Egli sostiene, come ha detto nel suo discorso di stamane a Manciano in provincia di Grosseto, che è venuto il momento di riferire agli elettori su quanto il centro-sinistra ha compiuto fino ad ora, «per chiedere la loro decisione sul proseguimento dell'azione iniziata».

La divergenza tra Fanfani e Scelba è singolare perché comporta un certo scambio delle parti fra i due uomini. Al Congresso di Napoli dell'anno scorso che deliberò l'inizio dell'esperimento di centro-sinistra, l'onorevole Scelba aveva infatti sostenuto che era necessario attendere le elezioni per ottenere dagli elettori un parere sulla opportunità e l'attualità della politica di centro-sinistra. Fanfani, insieme a Moro, si battè invece per la tesi che i delegati al congresso avevano qualità ed autorità per decidere l'inizio dell'esperimento: e il congresso concluse assumendosi la responsabilità della decisione.

Ora è Fanfani che si appella agli elettori perché si pronuncino sulla riuscita e la continuazione dell'esperimento, ed a questo riguardo ha detto nel discorso di Manciano: «I critici del centro-sinistra sono impagabili. Prima, durante e dopo il congresso di Napoli esortavano ad appellarsi agli elettori, mentre oggi scrivono che è inutile interrogarli, perché l'esperimento si sarebbe già concluso e per di più con un bilancio fallimentare. Benché insostenibile, questa posizione dovrebbe dispensare gli elettori dal ragionare e dal decidere. Per conto degli elettori hanno fatto tutto i critici del centro-sinistra, i quali quando dovevano decidere gli organi dei partiti si appellavano agli elettori, e ora che devono decidere gli elettori si ergono a giudici inappellabili di quello che secondo loro è già avvenuto e non può più ripetersi».

Fanfani cerca elettori favorevoli al centro-sinistra, come è logico faccia un Presidente del Consiglio che ha diretto la prima parte dell'esperimento, e si rivolge quindi non solamente ai democristiani ma anche ai partiti alleati: «Ai vecchi elettori della dc, del psi e del psdi rivolgiamo l'invito a confermare piena fiducia nei loro partiti; ai vecchi elettori del psi rivolgiamo l'invito a incoraggiare lo sviluppo dell'indirizzo deciso nel 1962 dal loro partito; agli incerti, che già votarono per i partiti dell'opposizione e ai giovani che votano per la prima volta rivolgiamo l'invito di votare in modo da confermare la preminenza della dc in seno all'auspicata maggioranza».

Scelba, come anche Moro, chiede voti soltanto per la dc. Gli è stato domandato se non sia una pretesa eccessiva di voler attirare due categorie di elettori, quelli avversi e quelli favorevoli al centro-sinistra, promettendo in un certo modo di accontentarle entrambe. Con franchezza ha risposto: «Come ogni altro partito, la dc si preoccupa di assicurarsi il miglior successo elettorale; e come ogni altro partito si preoccupa di interpretare le aspirazioni del suo elettorato, che è composito. Però la dc non promette di accontentare tutti, ma solo di fare la sua politica».

Se per Fanfani la politica della dc è di centro-sinistra, per Scelba è invece una politica di centro: «Ci sono degli elettori che ragionano a questo modo. I quali vanno cominciati col centro-sinistra. Ciò vuol dire che prima le cose andavano meglio. Bene, io ad essi pongo questa domanda: quale politica, in caso di vittoria, farebbe la dc? La risposta è ovvia: quella che faceva prima del centro-sinistra e di cui erano soddisfatti. Se è così, mi pare perfettamente legittimo e onesto l'invito ha me rivolto agli elettori di non indebolire la dc ma di rafforzarla».

Secondo Scelba, in altri termini, l'obiettivo da raggiungere è una dc che sia abbastanza forte da poter fare un governo senza i voti dei socialisti, liberamente scegliendo le sue alleanze nell'ambito dei vecchi partiti di centro. Secondo Fanfani, la dc dovrebbe invece valersi della forza che spera di ottenere per proseguire senza rischiose avventure nella politica attuale. Ritorno al centrismo e consolidamento del centro-sinistra sono in sostanza le alternative offerte da un medesimo partito all'inizio di questa primavera elettorale. Per la chiarezza della campagna è desiderabile che la dc faccia conoscere il suo programma ufficiale: è la dc che deve scegliere per la prima, per consentire agli elettori di scegliere a propria volta.

Vittorio Gorresio

Cinque relazioni presentate al Consiglio nazionale della dc

Roma, 18 marzo.

Il programma della democrazia cristiana sarà definito dal consiglio nazionale del partito, convocato per giovedì. I lavori saranno aperti da cinque relazioni.

Sulle regioni a statuto ordinario, il manifesto programmatico della dc ribadirà che l'attuazione verrà subordinata alla stabilità politica.

Adenauer ed i de lasciano la Camera

La decisione per impedire la caduta del governo - Socialdemocratici e liberali (con l'appoggio di parte dei dc) volevano votare contro l'«embargo» sulle esportazioni di tubi all'Urss

Il cancelliere Adenauer ieri in Parlamento (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 marzo.

Adenauer è rientrato in aereo da Cadenabbia per assistere a un dibattito parlamentare che minacciava di porre in minoranza il suo governo. Il dibattito, sollecitato dai socialdemocratici, era dedicato al divieto governativo contro l'esportazione di 163.000 tonnellate di tubature tedesche all'Unione Sovietica. Socialisti e liberali intendevano votare contro l'*embargo*: per evitare la sconfitta, che avrebbe determinato la caduta del governo, la dc tedesca ha abbandonato l'aula in massa.

La fornitura dei tubi comprenderebbe all'Urss il costruire un potente oleodotto di oltre 600 chilometri. L'oleodotto dovrà far capo a Francoforte sull'Oder, nella Germania Orientale. Si tratta — come ha spiegato oggi un alto funzionario governativo — di un progetto «della massima importanza economica e strategica»; la fornitura di tubi è contraria ad un *embargo* stabilito dalla Nato, ed il governo ha tutto il diritto di impedire l'esportazione.

«Se Bonn non si fosse attenuta alla disposizioni della Nato — ha spiegato il portavoce — ne sarebbero derivate serie conseguenze politiche».

A questi argomenti i socialdemocratici hanno opposto che la Repubblica federale, fra il 1959 ed il 1962, forni all'Urss ben 670.000 tonnellate di tubi, e che l'osservanza dell'*embargo* per la nuova fornitura serve in realtà a dimostrare la fedeltà della Germania alla Nato posta in dubbio dall'alleanza franco-tedesca». I socialdemocratici hanno espresso il timore che l'*embargo* governativo possa pregiudicare lo sviluppo dei commerci e delle relazioni fra la Germania e i paesi comunisti. Anche i liberali (il cui partito è sostenuto dalla grande industria) si sono schierati contro l'ordinanza governativa.

Un voto dei socialdemocratici (all'opposizione) e dei liberali (al governo) contro l'*embargo* si sarebbe risolto in una grave sconfitta per Adenauer, anche perché un certo numero dei democristiani ha fatto comune con gli altri due partiti. Per evitare la caduta del governo, il partito democristiano ha adottato oggi la tattica ostruzionistica, impedendo al Parlamento di raggiungere il numero legale per la votazione. Fra interruzioni e battibecchi la seduta si è protratta fino a tarda sera.

m. c.

Gli auguri al Papa

Il Pontefice, che festeggia oggi il suo onomastico, ascolta un messaggio d'auguri letto dal cardinale Tisserant. Giovanni XXIII salendo sul trono ha avuto un lieve incidente (Telefoto «Assoc. Press» - Vedere in settima pagina il nostro servizio)

Un centinaio di casi di tifo a Zermatt

Malati anche a Berna e nel Canton Ticino

Allarme fra i turisti, soprattutto inglesi, che si trovano nella nota località invernale a nord del Cervino Tutti i colpiti vengono allontanati in aereo per evitare il contagio - Fra i sospetti d'aver contratto l'infezione alcuni italiani del personale d'albergo - Si smentisce che il morbo sia stato portato da nostri connazionali occupati nei cantieri - La malattia non è grave e si controlla con gli antibiotici

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 18 marzo.

Apparentemente Zermatt, la nota stazione turistica che sorge ai piedi della parete nord del Cervino, conserva la calma: si cerca di parlare il meno possibile dell'epidemia di tifo; tutte le persone cui chiediamo informazioni si limitano a dirci: «Sì, certamente è stato registrato qualche caso di febbre tifoidea, ma non è veramente il caso di drammatizzare».

Sino a domenica scorsa i turisti convenuti a Zermatt, in maggioranza inglesi, erano praticamente all'oscuro della epidemia manifestatasi in questa vallata. Soltanto stamane, con l'arrivo dei giornali londinesi della domenica, che recavano su tutta la prima pagina notizie molto allarmanti e forse un po' esagerate sulla situazione a Zermatt, i turisti britannici hanno potuto conoscere la verità.

Sarebbe tuttavia esagerato parlare di scene di panico. E' vero che fra ieri ed oggi centinaia di turisti hanno lasciato il centro; tuttavia il loro esodo è avvenuto in perfetto ordine, senza, cioè, dar luogo a incidenti. In pari tempo si sono però registrati centinaia di nuovi arrivi: evidentemente si tratta di turisti che prima di lasciare le rispettive sedi non erano stati informati dell'epidemia scoppiata a Zermatt. E' tuttavia da prevedersi che da domani in poi le presenze di forestieri a Zermatt siano destinate a diminuire a ritmo accelerato, come lo dimostra chiaramente il fatto che sono state annullate numerosissime prenotazioni di camere per i prossimi giorni.

Vediamo ora come si presenta la situazione a tre giorni dalle prime notizie sull'epidemia. Come si è detto, non si posseggono dati ufficiali sul numero dei malati. Grazie alle informazioni fornitici dal dott. Piero Calpini, che nella sua qualità di capo dei servizi igienici per il Cantone del Vallese svolge un'accurata inchiesta per stabilire le origini dell'epidemia, possiamo comunque dire, senza tema di smentita, che gli ammalati sono almeno un centinaio.

Un'altra cinquantina di persone sospette di aver contratto il grave morbo è stata isolata in attesa di una prognosi più precisa. Le persone colpite dalla febbre tifoidea vengono immediatamente evacuate da Zermatt e per evitare il pericolo di contagio il loro trasporto avviene con l'ausilio di elicotteri. Nella sola giornata di ieri il noto pilota elvetico Ermanno Geiger ha effettuato una quindicina di voli tra Zermatt e l'aeroporto di Sion, capoluogo del Cantone del Vallese. Da stamane i posti letto negli ospedali di Brig, Viège, Sion e Martigny sono esauriti, per cui gli ammalati vengono trasportati a Berna o a Losanna.

Tra le persone colpite dal tifo figurano numerosi turisti inglesi e tedeschi. Rilevante è pure la percentuale del personale alberghiero, in maggioranza svizzeri ed italiani. Secondo notizie diffuse dalle autorità sanitarie di questo Cantone, le condizioni degli ammalati sono considerate stazionarie. Essi vengono curati a base di antibiotici (cortisone) e si spera che entro un paio di settimane potranno rimettersi. Piuttosto preoccupanti appaiono le condizioni di alcune persone anziane, affette da malattie cardiache.

Qua e là si afferma che in ogni albergo di Zermatt si contino da quindici a venti malati. Però si tratterebbe per lo più di persone che soffrono di influenza gastrica.

Va da sé che le autorità sanitarie fanno del loro meglio per evitare che l'epidemia si diffonda in altre parti della Svizzera, ma al riguardo ci si mostra alquanto scettici. Viene infatti confermato che anche nel Cantone di Berna e in quello del Ticino sono stati registrati alcuni casi isolati di febbre tifoidea.

Diversi sanitari da noi interpellati su una eventuale diffusione del morbo ci hanno dichiarato che per il momento è difficile formulare previsioni, non essendo ancora terminato il periodo di incubazione.

Per ora non si sa nulla di preciso circa le origini dell'epidemia. Le autorità si ostinano ad affermare che il virus non si trova né nell'acqua né nel latte. Sono stati anche prelevati alcuni campioni della farina con cui viene confezionato il pane per gli abitanti e i turisti di Zermatt, ma anche qui i risultati sarebbero stati negativi. Risulta tuttavia che da parecchio tempo l'acquedotto di Zermatt è in pessime condizioni, per cui non si può davvero scartare a priori l'ipotesi di un inquinamento dell'acqua potabile destinata a questa località.

In alcuni ambienti di Zermatt si è affermato, e si continua tuttora a farlo, che il morbo è stato portato a Zermatt da alcuni lavoratori italiani, occupati nei cantieri di E'Mult. Per accertare la verità abbiamo parlato con i dirigenti dei cantieri, che occupano in complesso 1300 italiani. Essi sono unanimi nello smentire queste affermazioni, tenendo a precisare che anzitutto i lavoratori stranieri, prima di essere ammessi in Svizzera, debbono sottoporsi ad un'accurata visita medica. D'altra parte la percentuale dei lavoratori italiani colpiti dalla febbre tifoide è molto moderata, sebbene essi si trovino in un ambiente molto favorevole al contagio, non fosse altro perché non dispongono sempre di acqua potabile e passano la notte in immensi dormitori; ani duecento italiani occupati nel cantiere di Imbode, soltanto uno, Romano Ciet, della provincia di Belluno, è stato ricoverato all'ospedale con il tifo.

Luigi Fascetti

Trenta malati in Inghilterra di ritorno dal centro alpino

Fra i colpiti un'avvenente indossatrice, una infermiera e tre giovani madri - «Non c'è motivo di spaventarsi»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 marzo.

(m. ci.) *Circa trenta persone, forse più, in diverse parti d'Inghilterra sono ammalate stasera di febbre tifoidea. Tutte, senza eccezioni, hanno raccolto il morbo a Zermatt, in Svizzera, dove soggiornarono per uno o più giorni fra il 20 febbraio ed il 4 marzo. Lo stato dei pazienti — in maggioranza donne — non desta però allarme.*

Il numero degli infermi continua ad aumentare ed è difficile prevedere quale sarà il totale. Il periodo di incubazione va dalle due alle tre settimane. Ieri le vittime di questa sfortunata vacanza in Svizzera erano dieci; nel primo pomeriggio di oggi il ministero della Sanità annunciava che i malati erano divenuti ventiquattro; nelle ultime ore si sono manifestati altri casi e, stasera mentre telefoniamo, i pazienti sembrano superare la trentina.

Appena diagnosticata la presenza di febbre tifoidea le autorità provvedono subito all'isolamento, o in clinica o a domicilio, del malato, ma il ministero della Sanità ha comunicato al pubblico che «non esiste motivo di spaventarsi». Il morbo è in forma leggera, può essere curato con antibiotici e — ripetono i funzionari — «non può essere trasmesso per contatto». Gli infermi possono però diffondere l'infezione «contaminando l'acqua, il latte o certi cibi».

Fra le persone colpite dalla febbre vi sono una avvenente indossatrice, un'infermiera di Londra e tre giovani madri. *La maggioranza dei casi è nell'Inghilterra meridionale, ma altri ne vengono segnalati nel Galles e nel Nord.*

Entro dieci giorni si deciderà l'unione Egitto, Siria, Irak

Bagdad, 18 marzo.

Il ministro degli Esteri irakeno Talib Hussein Shabib, ha dichiarato oggi che, durante le trattative della scorsa settimana al Cairo per l'Unione Araba, è stata raggiunta «la base per un accordo».

Shabib, che ha partecipato alle trattative, ha detto che la delegazione irakena tornerà al Cairo entro dieci giorni, insieme con i rappresentanti siriani. I lavori del convegno saranno presieduti da Nasser.

Il Cairo sta per costruire un'ogiva speciale per missili?

Londra, 18 marzo.

Il *Times* scrive che, secondo una fonte israeliana, l'Egitto sta lavorando alla realizzazione di una speciale ogiva per missili che potrebbe diffondere la radioattività su una vasta zona.

Il corrispondente del quotidiano da Tel Aviv rifarisce di aver appreso che il dottor Otto Franz Joklik, uno specialista austriaco sulle fonti di radioattività applicate alla medicina, lasciò l'Egitto verso la fine dell'anno scorso recandosi in Israele dopo «aver scoperto che gli egiziani avevano utilizzato la sua opera per scopi contrari alle clausole delle convenzioni internazionali».

Ventimila minatori francesi marciano su Grenoble e Saint-Etienne

Protestavano contro l'ordine di mobilitazione; nessun incidente - Ad un comizio 50 mila lavoratori gridano: «A Parigi!» - Forse mercoledì la marcia sulla capitale - Minaccia di sciopero generale in tutta la Francia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 marzo.

Oltre diecimila minatori dell'Isère hanno fatto oggi una marcia su Grenoble per protestare contro l'ordine di mobilitazione, ed altrettanti del centro hanno fatto una marcia su St. Etienne. Le due manifestazioni si sono svolte con grande disciplina; non è segnalato alcun incidente. Ora si aspetta una marcia su Parigi. L'idea è nata durante un comizio svoltosi oggi a Lens: «A Parigi, a Parigi!» hanno urlato 50 mila persone.

Contatti sono stati presi fra i minatori delle varie regioni per organizzare il trasporto nella capitale di cinquantamila uomini mercoledì o giovedì, ma la decisione definitiva non è stata ancora annunciata. Si afferma soltanto che i minatori vogliono passare all'azione diretta e, oltre alla marcia su Parigi e su altre città di Francia, come Marsiglia, Saint-Etienne, Nimes, sono decisi a sbarrare le strade col loro vagoncini per dimostrare al governo che, dopo tre settimane di sciopero, nonostante i disagi, la loro risoluzione non è diminuita.

Un ammonimento è giunto anzi da Forbach, paesetto dell'Est, dove un esponente sindacale ha dichiarato in un comizio: «Siamo decisi ad avere soddisfazione. Stia attento il governo! Al "signor generale" che va a spasso in Olanda diciamo: se fra tre giorni non avremo avuto soddisfazione, non saranno in sciopero soltanto i minatori, ma sarà proclamato lo sciopero generale di tutti i lavoratori in Francia».

Non è una minaccia campata in aria. I sindacati delle altre categorie di lavoratori sono pronti per un'azione comune.

I ferrovieri statali si raggrupperanno mercoledì in piazza dell'Hôtel-de-Ville a Parigi, per protestare e rivendicare; lo stesso giorno farà sciopero per quattro ore il personale dell'*Air France* e si prevede quindi che tutto il traffico aereo sarà disorganizzato; giovedì non verrà distribuita la posta, i ferrovieri faranno uno sciopero di due ore e sospenderanno il lavoro anche i metallurgici; venerdì sciopero dei telefonici e sabato quello degl'impiegati addetti ai vaglia postali. Ad una data non ancora precisata, ma prima di sabato e per due volte, sospenderanno il lavoro per due ore gl'impiegati del gas e della luce.

Si aspetta inoltre la decisione dei trasporti urbani; un ordine di sciopero di cui non è stata ancora precisata la data è stato lanciato nella siderurgia e gl'impiegati di Lacq (giacimenti di gas naturale vicino a Pau), che hanno sospeso il lavoro da una quindicina di giorni, hanno respinto le proposte governative.

Si ritiene generalmente che il governo sarà costretto a cedere e sembra che vi sia ormai rassegnato, poiché già fa i conti di ciò che bisognerà pagare e annuncia ufficiosamente il prossimo rialzo delle ferrovie, dell'elettricità, del gas e delle tasse.

L. Mannucci

CRONACA CITTADINA

Chi ci ha guadagnato?

Nessuno ha visto il burro o la carne d'importazione

L'assessore Bartoletti ordina un'inchiesta per sapere dove è finito il burro estero giunto in questi giorni - Perché l'Alleanza Cooperativa non riesce a ottenere le licenze?

I consumatori torinesi non hanno ancora avvertito i benefici dei recenti provvedimenti presi dal Governo per combattere il carovita (aumento delle importazioni di carne e di burro, e abolizione del dazio sull'olio). La merce estera deve far scendere i prezzi al minuto; ma finora ciò non si è verificato. Ci domandiamo: «Perché?». Abbiamo interpellato esperti nei diversi rami e possiamo ricostruire tracciando un quadro della situazione:

BURRO — L'assessore all'annona comm. Bartoletti ha iniziato un'indagine sulle importazioni dei mesi scorsi. «*Mi risulta* — egli ci ha dichiarato — *che industrie e grossisti hanno acquistato all'estero forti partite. Le hanno pagate dalle 800 alle 900 lire il chilo*». Tenendo conto dell'equo guadagno del grossista e del dettagliante, il burro estero può essere venduto ai consumatori a 1000-1050 lire il chilo, non di più. Una bella differenza con il prezzo attuale che oscilla dalle 1250 alle 1300 lire. Il comm. Bartoletti ha aggiunto: «*Si deve accertare chi ha tratto sino ad oggi profitto dalle importazioni. Il consumatore no di certo. Renderemo pubblici i risultati della nostra indagine*».

Inoltre il Comune appoggerà la richiesta di licenze per 600 quintali di burro estero presentata dall'Alleanza Cooperativa, che intenda venderlo a 900 lire il chilo. Finora però l'ente ha ricevuto soltanto delle promesse generiche. Pare che un trattamento diverso sia stato riservato a Milano: là i giornali annunciano che il Comune metterà sul mercato 2500 quintali di burro d'importazione a lire 900. Che cosa si aspetta per dare all'Alleanza la possibilità di svolgere la stessa azione calmieratrice a Torino?

OLIO — La situazione non è chiara. E' stata annunciata l'abolizione del dazio, ma non è stato emesso il decreto esecutivo. Quali le conseguenze? *La Stampa* ha pubblicato che sono fermi nei porti circa 150 mila quintali di olio per 30 miliardi di lire. Gli importatori non ritirano le merci perché la dogana richiede il pagamento del dazio. Frattanto calano le scorte all'interno e si profilano aumenti di prezzi (quelli attuali vanno dalle 1000 alle 1050 lire il chilo). Ma quando sarà risolta la vertenza tra la dogana e gli importatori, a Torino l'olio diminuirà? Ecco l'incognita. L'esperienza fatta su altri prodotti lascia dubbiosi i consumatori. L'annata è stata cattiva, la merce scarseggia anche all'estero. Perché gli importatori dovrebbero calmierare i prezzi? L'Alleanza torinese ha chiesto licenze per 1500 quintali da mettere in vendita al minuto a 900 lire il chilo. Finora non ha ricevuto risposta.

CARNE — A Torino la carne estera arriva — dicono gli esperti del settore — ma viene venduta come vitello nostrano. La maggioranza dei consumatori non è in grado di notare la differenza e, in alcuni negozi, paga il filetto 2800-3000 lire il chilo, mentre il prezzo di quello danese — secondo gli importatori — è al massimo di 1700-1800 lire. Anche nel settore delle carni la situazione non si sblocca se non si organizzano vendite controllate. L'assessore all'annona ha annunciato che saranno concesse alla Cooperativa torinese licenze per l'apertura di due supermercati con annessa macelleria. L'ente ne ha chiesto nove. «*E' un primo passo* — dice l'assessore. — *In futuro saranno rilasciati altri permessi*».

ZUCCHERO — Costa 200 lire il chilo. Non è uno dei prodotti compresi nel piano governativo contro i rincari. L'Alleanza ha chiesto di importarne 4 mila quintali da mettere in vendita a 170-150 lire il chilo. Data la situazione dei prezzi dei generi alimentari ed il valore nutritivo dello zucchero, anche questa iniziativa può portare un beneficio al consumatore.

«*Per quanto dipende dalla civica amministrazione* — ha assicurato l'assessore all'annona — *ogni azione calmieratrice sarà favorita. Il Sindaco mi ha autorizzato ad agire in questo senso presso le autorità centrali*». Ci auguriamo che l'intervento del Comune sia efficace. Non ci stanchiamo di ripetere che i torinesi sono preoccupati per l'elevato costo della vita. In questo momento chiedono che non resti inutilizzata l'attrezzatura di cui l'Alleanza dispone per combattere i rincari.

Orari per San Giuseppe

NEGOZI — Oggi le panetterie, le rivendita di pane, le latterie e i negozi di fiori sono aperti fino alle 13. Chiusi tutti gli altri. I barbieri ed i parrucchieri per signora sono aperti dalle 8 alle 18.

FARMACIE di turno (con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30) — P. Statuto 1; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 42; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Mongrievro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 43; c. Vittorio Emanuele 94; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; v. Nizza 131; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 3; c. U. Sorietica 591 bis; v. S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p. Il Giovanni.

AUTORIPARAZIONI — GR.: c. Svizzera 10 (tel. 772.484); c. Massimo d'Azeglio 39 (697.614) Elettr.: c. Vitt. Emanuele 177 (524.530); c. Reg. Margherita 34 (871.051); c. Maroncelli 36 (694.844); c. Telesio 61 (799.015).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 10,3
MINIMA + 5,5

Il bollettino metereologico segnala inoltre: temperat. media +7,7; press. 745; umid. 87%. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità irregolare. Temp. invar. Temperatura a Caselle: mass. +10,1; min. +5,8; media +7,9.

Un corredo per Olivia

La città ha festeggiato con questo dono la prima bimba nata nella «Giornata della donna» - Chi sono i genitori

Olivia è stata festeggiata in onore delle donne torinesi

L'8 marzo era la «giornata della donna»: il Comune, per festeggiarle tutte, [illegible] alla prima [illegible] quel giorno un corredino completo. Fino a ieri non era possibile dire chi fosse la festeggiata di quest'anno. La designazione avviene attraverso le denunce di nascita, che per legge possono essere presentate entro dieci giorni. Ieri, scaduto il termine, si è saputo che la prima nata dell'8 marzo è Olivia Eterno, venuta alla luce alle 0,10 al Maria Vittoria. Siamo andati a trovarla in via Casteldelfino 51, nell'appartamentino nuovo e molto ben [illegible] dove abita con i genitori. Eusebio e Grazia. E' bella, ben formata e robusta (alla nascita pesava tre chili e quattro etti), di ottimo carattere.

Grazia ed Eusebio Eterno hanno 20 e 24 anni, sono sposi da poco più di un anno e Olivia è dunque la loro primogenita. Lui di Torre d'Asti e lei di Torino, si sono conosciuti a Fiano, dove lei ha un fratello con studio di geometra e lui commercia in vini con i fratelli. La signora Grazia è impiegata, all'Istituto di fisica tecnica al Politecnico della nostra città. Contenta? «Oh, sì. Ci tenevamo molto bene, con mio marito, ma mi pare che adesso dobbiamo volercene ancora di più — risponde con slancio. — *La piccola ha completato il nostro legame, mio marito desiderava proprio che fosse una bambina e adesso siamo felici*».

Assalita alle 7 di sera davanti al nuovo Martini

Una sartina ventenne sordomuta lotta a ombrellate col rapinatore

In suo aiuto accorrono un passante e l'agente dell'ospedale - L'aggressore, arrestato, è un operaio che tornava dal lavoro: sposato e padre di una bimba, risulta al primo tentativo di furto - In Questura confessa: «Ho perso la testa»

Rosina Zoppi, 20 anni. Dario Cavalieri, il rapinatore: «Cosa diranno adesso i miei?»

Una ragazza sordomuta è stata aggredita da un giovane che ha tentato di strapparle la borsetta, ieri in largo Gottardo, davanti alla nuova Astanteria Martini. Rosina Zoppi, di 20 anni, abitante in via Stradella 340, sordomuta dalla nascita, era da poco uscita dal laboratorio di confezioni di via Casella 88, dove lavora, e [illegible]. Compie sempre lo stesso percorso: via Casella, via Cimarosa, via Gottardo.

Ieri alle 19, all'inizio di via Gottardo, un uomo ha cominciato a seguirla in bicicletta. Probabilmente la giovane non se n'è accorta. Ha [illegible] notato la mossa l'operaio Giuseppe Meda, 41 anni, via Boito 45, un uomo alto e robusto, coraggioso. «Ho visto quel ciclista che procedeva molto lentamente — dirà più tardi alla polizia — e che seguiva di pochi metri la signorina. Ho creduto volesse molestarla, e quando li ho incrociati, mi sono fermato per vedere».

L'uomo in bicicletta, ad un tratto, è sceso di sella e ha appoggiato il veicolo contro un albero, poi di corsa ha raggiunto la Zoppi alle spalle. Le ha messo una mano sulla bocca, con l'altra ha tentato di strappare la borsetta. La giovane ha lottato, è riuscita a liberarsi, ha lanciato un rauco urlo. La scena era stata fulminea: appunto sulla rapidità di esecuzione contava il rapinatore per disposarsarsi della borsetta. Il Meda ha gridato: «Presto signorina, arrivo io». Non sapeva che il suo incoraggiamento non poteva essere sentito.

Il grido del soccorritore ha però fatto cambiare idea al rapinatore, che si è voltato e si è avviato verso il Meda: «Si sbaglia — ha detto —. Sono scivolato e per non cadere mi sono appoggiato a lei». La Zoppi lo ha raggiunto e lo ha colpito con l'ombrellino che teneva nell'altra mano. A questo punto dall'ospedale è uscito il sottufficiale di polizia Castellana, che ha invitato i tre a seguirlo nel suo ufficio. Ha ascoltato il racconto e ha telefonato alla Volante.

Al commissariato la Zoppi e il Meda hanno dato — la ragazza scrivendo su un foglio — la loro versione dei fatti; il ciclista, identificato per Dario Cavalieri, 27 anni, nato a Canterina di Rovigo e abitante in via Puccini 12, per un po' ha sostenuto la versione della caduta, infine ha confessato. E' stato arrestato per rapina. E' da un anno a Torino e lavora alla Nebiolo. E' sposato e padre di una bimba di 11 mesi. E' incensurato. Quando è salito sul cellulare, è scoppiato a piangere: «Cosa diranno i miei? Mi sono rovinato. Non so perché l'ho fatto». Nella borsetta c'erano poche migliaia di lire.

— La polizia ha concluso le indagini sui giovani che rubarono un'auto e rimasero feriti domenica in un incidente a Crescentino.

Erano arrivati da pochi giorni a Torino. Fausto Persico, 21 anni, era giunto da Nuoro. Sabato era andato in una pensione in via Sant'Agostino e aveva pagato per cinque giorni. «Aspetto un amico», aveva detto. «No — gli avevano risposto — non vogliamo storie: gli amici li vede fuori». Era parso contrariato.

L'amico era Giuseppe Fazzio, 23 anni, giunto da Messina. Sabato aveva trovato una stanza in via San Domenico. Ma non si era fermato, dopo appena cinque minuti era uscito per incontrarsi con il Persico. Poco dopo, in corso Regina, rubavano la [illegible] dell'insegnante Egidio Libertino. Erano andati a Casale per una festa.

Ritornando a Torino, sono incappati in un blocco della Stradale, che sono riusciti a forzare. E' incominciato l'inseguimento. La «1300» si è schiantata contro i pilastri di Crescentino. I due ladri sono stati catturati, feriti. Il Persico ha detto: «Non sapevo che l'auto fosse rubata. Il Fazzio mi ha invitato e sono andato con lui. Credetemi, io sono una persona per bene. Mio padre in Sardegna è un ricco commerciante e appena saprà quello che mi è successo, interverrà a pagare i danni, non importa se ammontano anche a un milione». Le informazioni giunte dalla Sardegna sono: Fausto Persico ha [illegible] a rubare giovanissimo e ha avuto il perdono giudiziale: suo padre è un raccoglitore di rottami e ha già avuto qualche noia con la giustizia per ricettazione e incauto acquisto.

Ieri i due giovani sono stati trasferiti all'infermeria delle «Nuove». Nella pensione di via Sant'Agostino è rimasta la valigia che il Persico non aveva ancora aperta; in quella di via San Domenico un pacco legato con lo spago che il Fazzio non aveva ancora sciolto. I due giovani erano appena arrivati a Torino con una valigetta e un pacco e, prima di occuparsi di qualsiasi altra cosa, avevano pensato di procurarsi un'auto.

Distrutta dalle fiamme una fabbrica a Nichelino

Scene di terrore nella notte

Alcuni pezzi di lamiera anneriti dalle fiamme, deformati dal violento calore: ecco tutto quello che rimaneva ieri del laboratorio Ponsio di Nichelino, distrutto all'alba da un incendio.

Il laboratorio, una piccola fabbrica di serramenti, sorgeva in piazza Baudi ed era formato da due vecchi capannoni dalle pareti in fasaite. Vi lavoravano i tre giovani fratelli Ponsio — Giuseppe, Carlo e Giovanni — con l'aiuto di un operaio. Ieri mattina alle 8 e 30 Giuseppe, titolare dell'azienda, che abita nella stessa piazza, veniva destato da un boato. Correva alla finestra: la fabbrica bruciava.

Accorrevano cinque squadre di pompieri da Torino, Moncalieri e Nichelino. Il laboratorio era ormai trasformato in un rogo, soffiava un forte vento e nugoli di faville s'abbattevano sulle vicine case. Parecchie famiglie, allarmate, si stavano allontanando con i bambini e le masserizie. La difficile opera dei vigili ostacolata dalla grande scarsità d'acqua, veniva condotta a termine felicemente. Ma non era possibile salvare la fabbrica. Il titolare guardava sconsolato l'ultimo assalto delle fiamme. Poche ore prima gli era nato un figlio, Massimo. I danni, coperti da assicurazione, si aggirano sui 14 milioni.

Il processo in Corte d'Assise verso il 20 aprile

Imputato di omicidio preterintenzionale il vigile che ha ucciso il ladro d'auto

Per il reato il Codice prevede una pena da 10 a 18 anni - La tragedia avvenne un mese fa a Settimo durante l'inseguimento dei giovani che rubarono la «Flaminia» al Sindaco - Il vigile in carcere si difende: «Volevo sparare in aria, non intendevo affatto ferire e tanto meno uccidere» - La decisione spetta ai giudici popolari

Il vigile urbano Millo Cosseta sarà processato in Corte d'Assise per «omicidio preterintenzionale», un'imputazione che prevede una pena da dieci a diciotto anni di carcere.

Tutti ricordano il tragico episodio, di cui il vigile è stato protagonista. La mattina di domenica 17 febbraio, alle 10,15, la «Flaminia» del sindaco, ing. Anselmetti, viene rubata davanti alla sede della Cogne in via San Quintino. Quattro ore più tardi l'autoradio guidata dal vigile Sergio Riva che ha al suo fianco Millo Cosseta, avvista la «Flaminia», in corso Giulio Cesare. Sulla macchina del sindaco vi sono quattro giovani: Narciso Prin, Pasquale Torres, Vittorio Bertocchi e un loro amico.

Incomincia qui il carosello che avrà una tragica fine. I ladri, accortisi d'essere inseguiti, cercano di far perdere la traccia. Accelerano, guadagnano terreno perché la velocità della «Flaminia» è superiore a quella della «1100»; si dirigono alla Barca, puntano su Settimo. Ma la «1100», spinta al massimo e guidata con abilità, riesce a seguirli. Allora i fuggitivi svoltano in via Defendente Ferrari: ma la strada corre brevemente tra case nuove e termina nei campi. La fuga è finita.

I quattro giovani spalancano le porte, scappano tutti tranne uno, che resta accanto all'auto. Pasquale Torres vede arrivare l'autoradio e balza verso i campi, coperti di neve.

In quel momento nell'interno dell'autoradio avviene una detonazione: caricando l'arma, al vigile Riva è sfuggito un colpo che ha forato il parabrezza. Il Cosseta scende a terra, impugna la Beretta. Nella furia di caricare l'arma perde due proiettili, ma il Torres è già a 30-35 metri di distanza e il vigile si lancia dietro di lui. Quasi subito esplodono due colpi: uno gli sfugge inesplicando, l'altro raggiunge il giovane in fuga e lo uccide.

Millo Cosseta fu arrestato e portato alle «Nuove». Qui il sostituto procuratore della Repubblica dott. Moschella gli ha [illegible] testato ieri mattina il reato di «omicidio preterintenzionale». Il vigile ha ricevuto la notizia senza dire una parola, chi l'ha visto riferisce che appariva molto scosso. Appena è rimasto solo, è scoppiato in pianto.

Il dott. Moschella, che ha condotto l'istruttoria «sommaria», invierà domani gli atti alla Corte d'Assise, davanti alla quale si svolgerà il processo. Il dibattimento è fissato nella terza decade di aprile, prima delle elezioni. Davanti ai giudici popolari, il Cosseta sarà difeso dagli avvocati Giorgio Delgrosso e Gian Vittorio Gabri, quest'ultimo designato dal Comune di Torino.

[illegible] è possibile, dato il segreto istruttorio, conoscere attraverso quali fasi l'inchiesta della magistratura sia giunta all'incriminazione del vigile per «omicidio preterintenzionale». Con ogni probabilità, [illegible] in un primo tempo il fermo del Cosseta era stato motivato con l'imputazione di omicidio colposo, gli interrogatori dei testimoni, che furono presenti al fatto, debbono essere fornito al giudice elementi per modificare la sua opinione.

Dal canto suo il Cosseta è stato sempre sostanzialmente fedele alla sua prima versione dei fatti. Egli ha dichiarato di non aver avuto l'intenzione di sparare contro il giovane ladro in fuga nemmeno per ferirlo. Voleva soltanto far fuoco in aria, a scopo intimidatorio. Nella corsa gli sfuggirono quasi subito i due colpi, uno dei quali raggiunse il Torres.

Le dichiarazioni del Cosseta — ci dicono i suoi difensori — hanno il tono della piena sincerità anche perché egli non ha nemmeno tentato di alleviare la sua posizione. Gli sarebbe stato facile, ad esempio, accennare a un possibile alleggiamento minaccioso dei giovani sorpresi in flagrante, ma egli ha preferito riferire l'episodio com'era, senza alcuna riserva, dicendo anche alcuni particolari che, almeno in apparenza, avrebbero potuto nuocergli.

Il vigile Millo Cosseta

Le risultanze dell'inchiesta gli hanno dato ragione su alcuni punti di notevole importanza. Sono stati ritrovati, ad esempio, le due pallottole che il Cosseta disse di aver smarrito nel tentativo di caricare l'arma appena sceso dall'auto e si è anche accertato che il colpo mortale fu sparato da circa 25 metri. Questo particolare — affermano i difensori — significa che, con l'arma di cui disponeva, da quella distanza e con un bersaglio in movimento, è praticamente impossibile parlare di mira. La morte di Pasquale Torres rientrerebbe, quindi, secondo gli avvocati Delgrosso e Gabri, in una tragica fatalità di cui il vigile Cosseta non dovrebbe essere ritenuto responsabile. Il giudizio sul luttuoso evento spetta ai giudici popolari.

In Tribunale le turbolenze di tre amici alle Molinette

Epilogo d'un Capodanno troppo allegro: tutti condannati

Un clamoroso episodio, accaduto alle Molinette, è stato rievocato ieri in Tribunale (pres. Bonmagnoli, p. m. Luise, canc. Felicelli). Protagonisti della vicenda: Gaetano Ferrandino, da Foggia, 27 anni, via Vigone 85; Francesco Napoletano, da Barletta, 24 anni, via Vigone 30 e il torinese Vittorio Brange, 23 anni, via Borgo 4, difesi dagli avv. Delgrosso, Gremo e Parella.

La [illegible] del 1° gennaio, poco prima delle 7, dopo aver cominciato l'anno con molti brindisi, i tre con alcuni amici rientravano in città su [illegible] auto. A Nichelino, la «Giulietta» guidata dal Ferrandino abbandona su una lastra di ghiaccio sinasciandosi di capovolgersi. Il Napoletano batteva la testa contro un montante e si feriva alla [illegible].

Pochi minuti dopo i tre, scortati dagli amici, [illegible] al pronto soccorso delle Molinette. Il Napoletano è medicato e giudicato guaribile in 4 giorni, ma il medico di turno, per prudenza, lo invita a recarsi al reparto radiografico. I giovani non sono d'accordo. Stanchi, alticci, secondo l'accusa prima sfogano il malumore con l'infermiere Giovanni Bertagna, poi con l'agente di servizio, appuntato di p. s. Tullio Arnoldi, che viene circondato in modo intimidatorio e colpito con pugni, calci e spinte. La guardia era stata costretta a intervenire perché uno dei turbolenti, pare lo stesso ferito, si era accanito contro l'infermiere Bertagna.

In udienza i tre hanno tentato di giustificarsi affermando di non aver aggredito nessuno. Si erano limitati a scostare un impiegato, senza sapere che si trattava di una guardia, per impedire di essere cacciati dall'ospedale. Quanto agli schiamazzi e alle urla, gli imputati hanno detto di aver solo replicato vivacemente ad una osservazione del Bertagna. Il p. m. ha chiesto 14 mesi per il Ferrandino e un anno per ciascuno degli altri due. Il tribunale ha condannato il Ferrandino a 8 mesi e a 4 mesi, con la sospensione, il Napoletano e il Brange.

Rincasa passando dai tetti cade dal 4° piano e muore

Un uomo è morto cadendo dal quarto piano. Si chiama Leone Garieno, di 63 anni, abitante in una soffitta di corso Moncalieri 8. Ieri mattina rincasò alticcio verso le 5; durante la sera si era fermato con alcuni amici in un'osteria e quindi aveva trascorso alcune ore su una panchina all'aria fresca. Quando salì le scale che lo portarono [illegible] si accorse di aver dimenticato le chiavi nell'interno della porta.

Il Garieno non si perse d'animo; si tolse il cappotto che gli era d'impaccio nei movimenti, aprì la finestrella del pianerottolo che dà sui tetti e tentò di raggiungere l'abbaino della sua mansarda. Ma mise un piede in fallo e precipitò. Morì ora più tardi il signor Maggiorino Tabaton scoprì il corpo del Garieno, ormai senza vita.

Un comizio del Movimento giovanile dc al Carignano

Alle ore 10.30 di stamane il Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana terrà un comizio al Teatro Carignano. Parlerà l'assessore Gian Aldo Arnaud, candidato al Parlamento.

Un tetto agli immigrati

Discusso in Prefettura un piano assistenziale: un villaggio per la sistemazione provvisoria delle famiglie appena giunte - Alberghi-pensione per gli uomini soli

Il problema più grave che assilla gli immigrati è quello della casa: non soltanto per le famiglie intere che scendono a Porta Nuova senza sapere dove andare, ma anche per gli uomini che arrivano soli, e finiscono in genere per trovare sistemazioni in locande d'infimo ordine, frequentate purtroppo anche da persone che vivono ai margini della società.

Di questo particolare aspetto dell'immigrazione si è trattato ieri in Prefettura durante un convegno presieduto dall'on. Pastore, ministro per la Cassa del Mezzogiorno. Vi hanno partecipato il prefetto dott. Migliore, il presidente della Cassa prof. Pescatore, l'assessore per l'assistenza signora Sibille, i presidenti dell'Eca ing. Villa e dell'Istituto Case popolari avv. Dezani.

Due sono i sistemi per assicurare un tetto agli immigrati: le realizzazioni dell'edilizia sovvenzionata e le provvidenze assistenziali. Sul primo punto ha parlato l'avv. Dezani, illustrando il piano grazie al quale, mediante l'applicazione della legge 167 sarà possibile nel prossimo decennio dare alloggio a prezzo equo, in Torino, a 250 mila persone. In base a questa legge l'Istituto case popolari costruirà entro il '65, con una spesa di 18 miliardi, 8000 alloggi per complessivi 28 mila vani.

Su un programma assistenziale di pronto intervento, per offrire rimedio sia pure limitato nel tempo, ma immediato, hanno parlato fra gli altri la signora Sibille e don Allais. L'assessore ha caldeggiato la costruzione del villaggio per immigrati a Lucento (per 500 famiglie) fornito di tutte le attrezzature necessarie a facilitare l'inserimento dei nuovi cittadini nella società torinese. Il direttore del Centro immigrati ha suggerito l'opportunità di dare la precedenza alla costruzione di pensionati-alberghi destinati a uomini soli.

«*La sicurezza di un rifugio confortevole* — ha detto — *sottrarrebbe parecchi giovani al contatto con ambienti equivoci. Forse, da istituzioni come questa potrebbe ricevere un duro colpo la delinquenza, talvolta originata dalla impossibilità di adattarsi alla nuova vita*». Per il villaggio di Lucento c'è il terreno, il progetto, e anche una parte del denaro occorrente: 400 milioni, stanziati dal Comune. Per un primo pensionato, invece, si potrebbero utilizzare i 100 milioni già inviati dal ministero dell'Interno. A Lucento sorgerà un Centro di specializzazione per immigrati (finanziato dalla Cassa del Mezzogiorno) che già funziona provvisoriamente in locali di affitto. Non sarebbe fuori luogo istituirvi accanto l'albergo-pensione.

Il [illegible] Pastore ha espresso il suo consenso per l'uno e l'altro programma assistenziale: «*Oltre agli interventi più ampi decisi dalle pubbliche amministrazioni* — ha osservato riferendosi alle parole dell'avv. Dezani — *è necessario provvedere alla sistemazione iniziale degli immigrati. Gravi disagi, difficoltà psicologiche, disadattamento sociale si eliminerebbero o almeno si ridurrebbero al minimo se questi propositi fossero realizzati*».

Specchio dei tempi

Lo spessore della bistecca a Nizza ed a Sanremo - La moglie non può, non deve mai essere stanca - E dite loro almeno «buon giorno» - La vita del figlio disperato - Verremo a trovarti e ti porteremo il vocabolario

Un lettore ci scrive da Nizza (Francia):

«Mi permetto di dirvi che l'articolo del nostro collaboratore Gigi Ghirotti, è quanto meno un po' esagerato. Confrontare Nizza con Sanremo è [illegible] sostenibile, richiama alla memoria la favola di La Fontaine "La rana che [illegible] divenire grossa come un bue".

«Se voi lo desiderate in possesso informarvi con esattezza sui prezzi medi praticati a Nizza, sia negli alberghi, che nei ristoranti, che nei caffè. Indubbiamente [illegible] sono superiori a quelli praticati in Italia. Tuttavia una cosa è certa, e nessuno può non saperlo o negarlo, e cioè che nei paesi dove la mano d'opera è cara, i prezzi sono alti.

«In Italia la mano d'opera è sensibilmente più bassa che in Francia, come in Francia la mano d'opera è più [illegible] che negli Stati Uniti d'America. Ne consegue che la vita è più cara in Francia che in Italia e parimenti che essa è molto più cara negli Stati Uniti che in Francia. Inoltre in Italia la bistecca ha lo spessore di mezzo centimetro, mentre in Francia va da uno a due centimetri. Un centimetro e mezzo di alcuno. E per quanto concerne gli inglesi, logicamente, la questione si applicherà molto presto in Francia».

Jean Nesi

Una lettrice ci scrive da Cuneo:

«Signorina si sposi e lasci l'ufficio. Non è possibile fare l'impiegata, la moglie, la madre e la donna di casa. Si finisce per far male tutto; gli uomini hanno un solo lavoro, l'ufficio. Sono proprio disgraziate quelle che sposandosi continuano a lavorare. Anche se hanno la donna di servizio (che assorbe quasi tutto lo stipendio) la casa va come può, e non parliamo poi dei poveri figli. Quando poi, dopo cena, il marito vuol uscire, [illegible] ne va per conto suo, perché la moglie è stanca ed ha tutto da fare. Io sono sposata da 30 anni; anch'io avevo un ottimo impiego, ma non l'ho mai rimpianto. Sono rimasta subito a casa, perché mio marito non mi avrebbe di certo lasciata andare in ufficio ed io non ci sarei andata, ci tengo troppo alla casa, piuttosto sarei rimasta da sposare.

«Le assicuro che non ho mai tempo da perdere, perché se si vuol tener bene la casa, marito ed eventuali figli c'è da lavorare dal mattino alla sera. Se deve poi prendersi qualche eventuale piacere, viaggi ecc., è libera d'andare con suo marito quando vuole. Si ricordi poi che coi mariti bisogna essere sempre sorridenti e mai stanche, se vuol andare d'accordo. Ci pensi bene, io ho visto tanti matrimoni finire male appunto perché la moglie era sempre stanca; uscita dall'ufficio, ricominciava a casa un'altra giornata di lavoro ed il marito usciva con gli amici!».

Beatrice Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Non sarebbe vorrete pubblicare una terza "coda" alla lettera di domenica "una buona parola vale più di una medicina": tuttavia, per mia personale soddisfazione, desidero aggiungere che mi sono trovata nella stessa condizione delle due signore che hanno protestato sulle vostre colonne: infermiera rigida, dottori scortesi, esame avuto a porte di comunicazione aperte, con via-vai di medici apparentemente affaccendati privi di una pur minima comprensione per la soggezione, più che naturale, della paziente.

«Non una parola di saluto, non un cenno del capo all'entrata e all'uscita. Questa è la regola. Vorrei aggiungere che rispondere "buon giorno" a chi entrando ha detto "buon giorno" è soltanto una normale forma di educazione, per nulla in contrasto con la deontologia della professione, qualunque essa sia».

Alda Rossini

Una lettrice ci scrive:

«Caro e illuminato "Specchio dei tempi", Vittorio De Polo, lo studente d'ingegneria di 26 anni, prima di morire l'altro ieri in una camera d'albergo, ha scritto al fratello maggiore: "Se avessi almeno avuto la speranza di credere in qualcosa non l'avrei fatto". Non era un malato, ne un pazzo, ma un ragazzo onesto, lucido, consapevole, terrorizzato dall'angoscia sottile dell'esistere e dal tetro vuoto [illegible].

«Nel momento della suprema [illegible] le uniche parole taumaturgiche: "Non farlo, non farlo: Dio esiste e in questo momento è vicino a te come a nessun altro" non gli sono state [illegible] dalla mamma lontana. Perché solo la mamma, portavoce di Dio, può salvare la vita al figlio disperato».

Una mamma

Una scolara ci scrive:

«Sono una bambina di 11 anni che ti scrive. Frequento la 5ª elementare e leggo tutti i giorni il bene che fai a mi rivolgo a te, perché i miei genitori non possono accontentarmi. Desidera tanto un vocabolario d'italiano. Ti ringrazio di cuore se potrai accontentarmi e se non puoi ti ringrazio lo stesso.

Teresa De Cosmis

P. S.: Se puoi venirmi a trovare l'aspetto di pomeriggio.

Ferito alla testa con il cric per una vertenza sul fitto

Il panettiere Giuseppe Pellicori, 27 anni, immigrato da Catania con la moglie e il figlio, aveva trovato alloggio [illegible] con compaesano, Salvatore Sortino, in via Saorgio 98. Pagava, per l'affitto di una stanza ammobiliata sulle 27.000 lire al mese. Da qualche settimana il Sortino, per aumentare gli introiti, aveva preso a dormire nella camera un'altra donna.

Ieri pomeriggio il Pellicori incontra il Sortino nell'androne, gli chiede la restituzione di metà della somma pattuita, in quanto si alloggia anche un'altra inquilina. Gli animi si riscaldano, il Sortino — che sta per recarsi a bordo della sua «Opel» al lavoro di barista — corre verso la macchina, afferra il cric, lo cala due volte sul capo dell'avversario, poi scappa. Il Pellicori, grondante sangue, si fa portare all'Astanteria Martini dove i medici lo dichiarano guaribile in dieci giorni.

— Due barcaioli, Emilio Truccato, abitante in corso XI Febbraio 6, e Carlo Gentile, abitante al Murazzi, hanno scorto ieri mattina alle 11 un cadavere galleggiare sulle acque del fiume. Hanno preso una barca e sono riusciti a trascinare a riva il corpo dell'annegato. Dai documenti che aveva in tasca è identificato per Giampiero Chicco, di 26 anni, abitante in via Cavour 19.

Il Chicco, il 18 febbraio scorso, aveva noleggiato una barca da Pelizza, ai Murazzi, aveva lasciato il cappotto in deposito ed aveva risalito la corrente verso Moncalieri. A sera due giovani avevano trovato la barca che andava alla deriva: era vuota. Con ogni probabilità il giovane si era sentito male ed era caduto in acqua annegando. I vigili del fuoco avevano compiuto scandagli e ricerche, ma senza risultato.

La morte del gen. Da Pozzo il decano dei carabinieri

Nella sua abitazione di corso Vittorio Emanuele 25 è morto domenica sera il decano dei carabinieri, il gen. di corpo d'armata Giovanni Battista Da Pozzo. Nato a La Spezia il 13 aprile 1869, frequentò la scuola militare di Torino, divenne sottotenente dei bersaglieri e nel 1896 passò nell'Arma dei carabinieri con il grado di tenente. Qui compì la carriera sino all'incarico di vice-comandante generale dell'Arma.

Nella guerra 1915-18 comandò reparti di bersaglieri meritando la medaglia d'argento. A Torino fu comandante della ricostituita Legione allievi e ispettore del gruppo legioni.

Muore un agente lanciato sull'asfalto nell'urto tra la sua auto ed un camion

Era un vigile urbano motociclista: rincasava con la famiglia - Leggermente ferita la moglie, che ignora la sciagura

Un vigile urbano ha perduto ieri sera la vita in una disgrazia stradale: si chiamava Ludovico Corino, 39 anni, domiciliato in via Forlì 72. Era in servizio dalla fine della guerra, attualmente faceva parte della squadra motociclisti presso la 4ª sezione. Madonna di Campagna.

Ieri pomeriggio, terminato il turno, aveva deciso di far visita ad alcuni parenti con la sua «1100». Nella macchina erano saliti anche la moglie, Maria Ginestra, di 36 anni, il figlio Valerio, di 4 — il povero vigile ha lasciato orfano un altro figlio, Giampiero, di 10 anni —, due nipotine e uno zio. Dopo una sosta in via Baracca 4, dove abita un suo fratello, il Corino stava dirigendosi in piazza Matteotti, in casa di un altro fratello.

L'incidente è avvenuto in via Breglio, all'incrocio con via Castelfidardo. Erano circa le 19, l'illuminazione elettrica non funzionava ancora, quella naturale era già scarsa. Questo particolare può aver influito sulla disgrazia, che d'altra parte non avrebbe avuto conseguenze così gravi se non fosse entrata in campo anche la fatalità. Quando la «1100» del vigile giunse all'incrocio tra le due strade, da sinistra stava arrivando un autotreno «682 Fiat» della ditta di spedizione Boda e Cheloppi, con sede a Vercelli e recapito nella nostra città in corso Umbria 2. Al volante era il cinquantenne Giuseppe Carella, secondo autista Giuseppe Olivero, 38 anni. Entrambi residenti a Vercelli, il primo in via Trecate 26, il secondo in via Foa 5. Nella cabina sedeva anche un fattorino della ditta, Leonardo Ruscone di 36 anni, corso Vercelli 483, vice capo squadra dei barellieri della Croce Verde.

Ludovico Corino, 39 anni

L'autotreno, carico di casse, procedeva da via Castelfidardo verso corso Grosseto. In base alle norme sulla circolazione, avrebbe dovuto dare la precedenza alla macchina proveniente dalla sua destra, ma quando la «1100» si presentò all'incrocio il camion aveva già superato la mezzeria e proseguì senza rallentare. La «1100» del vigile urbano, infatti, contro la ruota anteriore del rimorchio, dopo una frenata di cinque metri. Si presume che il Corino, a causa della semioscurità, non si sia accorto che si trattava di un autotreno: passata la motrice, credette probabilmente di avere via libera.

Lo scontro non fu violento, perché la macchina marciava a velocità ridotta. Purtroppo, l'urto provocò l'apertura della porta della «1100», dalla parte del pilota. Il vigile venne proiettato sull'asfalto, battè la testa fratturandosi il cranio. La moglie, che gli sedeva accanto, ha riportato contusioni non gravi al volto. Il guidatore dell'autotreno non si era accorto dell'incidente. Richiamato dalle grida dei passanti, fermò il veicolo e scese insieme all'altro autista e al Ruscone. Quest'ultimo corse a prestare le prime cure al Corino, che rantolava. Poi telefonò alla Croce Verde, che inviò sul posto un'ambulanza. Il vigile [illegible] morì prima di giungere al Maria Vittoria, dove è ricoverata la moglie, ancora ignara della tragedia. Gli altri occupanti della macchina sono rimasti illesi.

Sul luogo dell'incidente si sono recati, per l'inchiesta, il vice comandante del corpo, Galletto, i vigili dell'autoradio e quelli della vicina sezione, la stessa in cui prestava servizio la vittima.

INCONTRO CON MARIA CAROLINA DE JESUS

La celebre scrittrice analfabeta non vuol più parlare di fame

(Dal nostro inviato speciale)
San Paolo, marzo.

La casa di Maria Carolina de Jesus è in cima ad una fangosa collina aggredita da presuntuosi villini piccolo borghesi, affacciata su un cimitero immenso e sull'irta fungaia dei grattacieli di San Paolo. Andandoci, non ero certo che a spingermi lassù fosse la curiosità di conoscere la ex straccivendola negra divenuta scrittrice tradotta in tutte le lingue del mondo; credo prevalesse il desiderio di incontrare un personaggio eccezionale che mi aiutasse a decifrare San Paolo, intricato enigma brasiliano.

Cercare le origini della irrazionalità che governa la capitale economica del Brasile sarebbe vano, ma rimane che registrare gli avvenimenti e credere alle definizioni apodittiche dell'amico che vi sussurra ipnotico: «L'economia e l'esistenza umana hanno in Brasile dimensioni differenti dalle vostre. Siamo l'improvvida giovinezza del mondo, la sua ultima, grande avventura. Il 94 per cento del nostro sottosuolo è tuttora inesplorato, i disperati *garimpeiros* che setacciano i fiumi possono inciampare in diamanti grossi come uova. Da voi, un cameriere sarà sempre un cameriere che, al massimo, viaggerà in automobile; da noi uno sguattero può ancora diventare capitano di industrie».

I cinquecento miliardari di San Paolo, forse, non sono tutti partiti dalla sciacquatura per scalare le montagne d'oro, però è noto che quasi tutti, incominciando da Geremia Lunardelli, re del caffè, agli inizi sapevano appena disegnare faticosamente la propria firma sugli assegni. Ma è proprio necessario saper scrivere, essere colti per arricchire, diventare famosi? San Paolo, città indecifrabile, risponde perentoriamente di no. Da un diario scoperto occasionalmente da un cronista impiccione, ha creato un avvenimento letterario internazionale; di una sguattera e cenciaiola negra semi-analfabeta ha fatto una scrittrice ormai famosa.

Da noi, in Italia almeno, Maria Carolina de Jesus fu interpretata dalla critica in chiave politica; il suo diario «*Quarto de despejo*» (Stanza dei rifiuti) fu considerato il grido di protesta delle umili falangi negre affastellate nei putrescenti villaggi di baracche chiamati *favelas*; la sua miseria di annotare la fame propria e dei suoi figli, nati da occasionali incontri amorosi, rivelata con espressioni brutalmente realistiche, fu definita «fame marxista di cultura». I paulisti non videro nulla di tutto ciò nel libro di Maria Carolina de Jesus, al punto che il sindaco di San Paolo, strenuo conservatore, le conferì la cittadinanza onoraria. Né pensa alla «fame marxista di cultura» la stessa Maria Carolina, più attenta ai diritti d'autore, che le consentono di soddisfare anche le piccole vanità femminili, che non all'atroce miseria dei negri confinati in un'opaca periferia sociale, ai suoi ex compagni di *favela* rimasti a marcire in umidi covili, nella degradazione morale.

L'ex sguattera ed ex straccivendola negra appena uscita dalla pattumiera del Canindé, la più sordida tra le *favelas*, è un autentico personaggio di San Paolo, ancor più dei Lunardelli e dei Matarazzo, e ostenta la totale mancanza di pregiudizi con cui i paulisti affrontano l'esistenza. In questa città-fungaia costa il successo, e non importano i mezzi impiegati per conseguirlo; il conto in banca è la misura dell'uomo, non la sua estrazione sociale, la cultura, il colore della pelle. Si racconta l'episodio del paulista che chiedeva notizie di un negro. «Era negro, fu la risposta; ora è molto ricco». A San Paolo, il conto in banca modifica anche la pigmentazione dei cromosomi; un negro ricco è bianco, un bianco povero è negro.

Maria Carolina de Jesus è ormai «bianca», e la sua metamorfosi è stata rapidissima. Ironizzare su di lei sarebbe stolido; riferendo brani della nostra farraginosa conversazione penso rivelare con sufficiente approssimazione la mentalità individualistica, asociale dei brasiliani in genere, dei paulisti in particolare. Mi aveva ricevuto stando acciambellata in una poltrona di cuoio verde mezzo sventrata, allungandomi una mano con l'indolenza di un gatto annoiato. Era a piedi nudi, con un policromo fazzoletto avvolto intorno al capo sopra il quale s'intravedevano i bigodini di acciaio con cui le brasiliane negre si tirano i capelli crespi fino a strapparseli, per renderli quasi «buoni», cioè lisci.

Avevo portato con me una copia del suo secondo libro, «*La casa di mattoni*» e mentre disegnava a fatica sul frontespizio una breve dedica convenzionale, parlava della sua attività letteraria, accennando ai manoscritti di tre nuovi romanzi, che quasi certamente non saranno mai stampati. «*La casa di mattoni*» non ha avuto successo; Maria Carolina è un «caso» più mondano che letterario, non una scrittrice. La *favela*, suo ambiente naturale, le ha dettato pagine di sconvolgente drammaticità, narrando esistenze borghesi, rivela la povertà di un linguaggio più sciatto che semplice.

La ex *favelada*-scrittrice non ha esigenze etico-razziali, né messaggi sociali da trasmettere; è soltanto un personaggio di San Paolo giunto rapidamente al successo. Le domandai se ritorna talvolta a visitare gli ex compagni di sventura nella *favela* del Canindé; si raggomitolò ancor più nella poltrona e con voce miagolante rispose: «*Non ho amici nella favela; i negri sono gente incolta, disorganizzata, incivile*». Ha ragione per Ademar de Barros, ricco a miliardi e conservatore feroce, che ha promesso agli elettori, diventando governatore, di triplicare il loro patrimonio come ha triplicato il proprio amministrando una prima volta la pingue cassa dello Stato di San Paolo. «*Lo ammiro* — disse Maria Carolina — *perchè è un uomo efficiente*».

Vincendo la pigrizia, si strappò dalla poltrona per accompagnarmi in camera da letto. Si accosciò dinanzi all'armadio aperto crollando sui talloni incrociati con soffice eleganza di una vela che s'affloscia, un gesto naturale che le tornava da antichi sedimenti africani. Mi invitò a sedere accanto a lei, sul pavimento, per mostrarmi il simbolo del suo successo; due abiti da sera lunghi, uno di lucente raso scarlatto con appesi fiori di panno blu a grandi corolle in cui, come pistilli, si celano bulbi di lampade alimentate da pile nascoste nella fodera; l'altro amplissimo, un mantello di piume di gallina faraona. Indossò quest'ultimo mentre faceva girare il disco sul quale, accompagnandosi con la chitarra ha inciso il ritmo di samba brani della «*Stanza dei rifiuti*». La sua voce rauca, viscerale ma non sgradevole, sgorgava dal gigadischi come un lamento, e parlava di fame, di bimbi ignudi al freddo. Alta, ancora armoniosa di forme nonostante le tre maternità, con l'esplosione dei forti denti bianchissimi sulla scura opacità del volto, Maria Carolina fu subito afferrata dal ritmo africano, e si mise a danzando nell'ampio abito di piume, simile ad un assurdo gallinaccio.

Mi raccontò dei suoi trionfali ingressi nei saloni dei miliardari, degli inviti ai famosi *cocktails* della contessa Filomena Matarazzo (indossa l'abito di piume?). La *favela* è già uscita dalla sua memoria, la sua «fame marxista di cultura» si è placata coi diritti d'autore, e la vena di scrittrice nativa le si è presto inaridita. Ciò non le impedisce di essere sicura, fredda, determinata a contare soltanto su se stessa, come tutti i brasiliani. Forse sono nel vero coloro che sostengono l'impossibilità di una rivoluzione in Brasile, dove la vita sociale ha una consistenza fragilissima. Ogni brasiliano è un *garimpeiro* convinto di incappare un giorno in un diamante grosso come un uovo; per Maria Carolina, il diamante è stato un libro sulla miseria brasiliana.

Francesco Rosso

UN PAESE CHE PER VARI ASPETTI E' IN ANTICIPO SULL'EUROPA

Troppo si parla di «decadenza» inglese

E' un vecchio luogo comune, in cui gli anglofobi si cullano da un secolo, e che non trova conferma nemmeno nella crisi d'oggi - L'Inghilterra non è più una grande potenza mondiale; carbone, industrie tessili, ferrovie hanno perduto l'antico splendore - Ma l'isola esporta 59 tipi di aerei, la massima quantità di isotopi radioattivi, le più robuste fibre artificiali - Le centrali atomiche stanno per produrre un decimo dell'energia elettrica, le «New Towns» sono un modernissimo esperimento d'urbanistica, la ricerca scientifica ed universitaria è in pieno slancio

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, marzo.

La decadenza inglese è leggenda di antica data. Se ne discuteva già diffusamente sui giornali dell'Ottocento. Trent'anni fa venne giudicata sicura. Poi fu manifesta che decadenti eravamo noi: non i nostri molti figli, senza contese parlamentari, senza ostinazione, senza radar.

Da un'inchiesta sulle Midlands industriali, pubblicata dal Times, risulta che ora gli inglesi accusano se stessi di decadenza. Ma ci si può ingannare anche prendendo alla lettera simili testimonianze, che uniscono pessimi umori a affettazione. Filippo di Edimburgo fu tra i primi a patrocinare questa voga. Cominciò nel '58: «... Non sta bene chiudere gli occhi dicendo tre volte al giorno, dopo i pasti: niente è migliore di ciò che è inglese». Poi nel '60: «... Se a qualcuno, in questo paese, viene un'idea nuova, c'è subito una folla pronta a consigliare prudenza mettendogli davanti un segno con la bandierina rossa...». Appena sottolineate queste citazioni, nel libro di Anthony Sampson intitolato Anatomy of Britain, ho avuto l'occasione di scorrere l'ultimo catalogo dei brevetti inglesi: interminabile. E il giorno dopo ho letto l'annuncio che lo stesso Filippo avrebbe inaugurato il 5 aprile l'ennesima stazione nucleare, quella di Berkeley, per la produzione di energia elettrica attraverso la fissione dell'atomo.

Vi è stato il declino di potenza: basta guardare il planisfero politico. Ma il concetto di decadenza, come tutti sanno, è diverso. La dissoluzione dell'impero che copriva un quarto del globo scosse la società; alcune divagazioni eccentriche, come le correnti d'opinione che reclamano il disarmo atomico unilaterale della Gran Bretagna, senza riscontri nel mondo contemporaneo, derivano anche da quella scossa. Indicano l'aspirazione a riacquistare su differenti terreni, come quello morale, il primato già conservato per oltre un secolo nei rapporti di potenza. Persino il singolare pacifismo britannico denuncia tutt'altro che una perdita di orgoglio: quasi allo stesso modo, chi ha perso denaro augura l'inflazione.

Neppure la precarietà dei legami col Commonwealth, la ridotta influenza oltre i confini e l'assenza di un boom economico bastano a motivare la presunzione di una «paralisi della volontà» e di una «introversa sulfità». Infatti vi è dell'altro. L'Inghilterra, fra le società occidentali, versa alla scienza il più alto tributo dopo quello americano, anche se l'opinione lo giudica ancora scarso; stipendia l'ottanta per cento dei suoi studenti universitari; si concede un efficace sistema di assicurazioni sociali e l'assistenza sanitaria di Stato, gratuita o quasi, vi è di gran lunga più vantaggiosa che nell'Unione Sovietica, patria ideologica delle protezioni collettive.

Questa decadenza ha qualche cosa da dire, essendo anche facilmente concesso che la riverenza del giudice, della polizia e dei grandi servizi pubblici verso il cittadino britannico non ha pari. Appena oltre la Manica, quella che il Times designa imparzialmente come benevolent dictatorship di De Gaulle ha ridotto il Parlamento francese ad un club inoperante, ha esteso la detenzione preventiva senza limiti legali, ha disconosciuto il diritto di sciopero ai minatori.

Ma vi è un sottinteso della decadenza inglese nell'Inghilterra che non riguarda la potenza né l'influenza oltre frontiera, né la società civile. E' piuttosto un sospetto di invecchiamento sbiologico-economico», che abbraccia uomini, città e industrie. Qui non resta che affidarsi a dati, testimonianze, e di puro e semplice occhio nudo.

C'è il vecchio Nord, con una parte delle Midlands, dalla impronta industriale ottocentesca quasi intatta, sudicia e farraginosa dove nacquero le fantasie di Orwell. C'è la depressione dell'Irlanda del Nord, dove la bassa congiuntura ha accentuato la disoccupazione fino all'undici per cento della mano d'opera; il malessere di alcune contee scarsesi; la crisi cotoniera del Lancashire, a causa della produzione indiana e pakistana a basso costo; la paralisi dei cantieri navali, che a Newcastle tocca la punta massima, ma è comune a tutti i paesi. C'è il Black Country, il «paese nero» (si usa dire che di carbone bruciato odorano i libri di storia inglese) oggi travagliato da crisi di penuria e di surplus, ma sempre da costi alti rispetto alle nuove fonti di energia. Vicende analoghe conoscono tuttavia le regioni minerarie degli Stati Uniti (come il West-Virginia), i bacini del Meo, il Donbas e il Kuzbas in Russia.

E poi c'è il logoramento delle vecchie città, con le stufe e i camini che non funzionano, la diffusa eredità delle case prive di vasca da bagno (ma in questo Parigi non teme rivali) e l'usura delle antiche ferrovie, che devono essere soppresse a decine di migliaia di chilometri e sostituite dalle autostrade, fra la resistenza dei sindacati: già negli Stati Uniti il personale ferroviario s'è ridotto del cinquanta per cento da quindici anni in qua.

Nei limiti in cui l'Inghilterra industriale è davvero vecchia, rispetto agli altri paesi, sopporta l'onere d'essere stata la prima fra tutte e di non aver subito un annientamento come la Germania. Mette di Pittsburgh, poco della California; non di rado un paradossale affetto per le vecchie mura dei «bui, satanici opifici» di William Blake, dove lavoravano persino i bambini all'epoca della grande accumulazione capitalistica, quando Engels scriveva che a Manchester le pecore divoravano l'uomo.

Ma, ben inteso, accanto ai campioni di vecchiaia, come in ogni famiglia che si perpetua, vi è pure la progenie. E questa è la tecnologia nuova. Se le vendite all'estero dell'industria tessile cotoniera sono cadute dal 9 all'1 per cento delle esportazioni, è nato in Gran Bretagna il terylene, la più forte fibra artificiale conosciuta; la produzione chimica s'è accresciuta del 49 per cento dal '54 a oggi e prosperano i giganti come la Imperial Chemical Industries. Ed è nel paese che inventò la locomotiva sopravivono linee ferroviarie da museo, simili alla Stockton-Darlington costruita nel 1825, l'aeronautica è industria di grandi prospettive: l'Inghilterra, pioniera dei turboelica e dei turboreattori, esporta più cinquantanove tipi di aerei e sperimenta i primi velivoli a decollo verticale.

La Gran Bretagna non esporta più carbone, ma è la prima venditrice di isotopi sul mercato mondiale, è stata il primo paese a introdurre l'energia nucleare nella produzione di elettricità su scala commerciale. Le sue centrali atomiche sono prossime a coprire il dieci per cento del consumo nazionale di energia.

Queste vicende spiegano perchè l'Inghilterra, che importa metà degli alimentari e ogni materia prima eccetto il carbone, riesca a vivere, sia pure fra le oscillazioni di una bilancia dei pagamenti compromessa dagli alti costi, dotata della pressione sindacale forse più litigiosa del mondo, con uno standard di consumi altissimo (metà delle famiglie posseggono anche la macchina per lavare il piccolo prato domestico e quasi tutte il telly, o televisore).

Certo, i ritmi di sviluppo dell'economia sono bassi, come i profitti e gl'investimenti, ma non molto più di quelli americani. E mancò finora il modo di vedere come reagirebbe l'economia inglese, con tutte le sue ragnatele, fra le correnti d'un vasto mercato qual è il Mec, appena in moto verso un'espansione simile a quella degli Stati Uniti.

I centri storici urbani, poi, saranno decrepiti, ma l'esperienza laburista delle New Towns è in anticipo di un decennio sull'Europa; solo oggi in Italia abbiamo una legge simile al Town Planning Act britannico, che sottopone a tassazione l'aumento di valore delle aree fabbricabili. Infine i nuovi «poli di sviluppo» del Mezzogiorno depresso italiano sono in ritardo di trentacinque anni sull'esperienza delle Development Areas britanniche. Quando si è messo in chiaro tutto questo, discutiamo pure della decadenza inglese.

Alberto Ronchey

Rubati settanta milioni in una gioielleria a Londra

Scomparso un prezioso anello

Londra, 18 marzo.

Da una gioielleria di Brompton Road, nell'elegante quartiere londinese di Kensington, alcuni sconosciuti hanno rubato nella notte scorsa preziosi per un valore di 70 milioni di lire. I ladri hanno scassinato una pesante cassaforte, aprendovi uno squarcio con la fiamma ossidrica, ed hanno operato con la massima calma, poichè il lavoro deve aver richiesto molte ore di tempo.

Sempre nella capitale è stato rubato un anello-sigillo preziosissimo, dell'antico Egitto, che apparteneva ad una regina morta 3.400 anni fa.

La moglie di un industriale, Brian Neal, ha dichiarato che il prezioso monile è scomparso durante la «fine settimana», nella sua casa di Bayswater.

L'anello, ha detto la signora, appartenne alla regina Nefertite, moglie del faraone Akhenaton d'Egitto, vissuto nel 14° secolo avanti Cristo. Era stato trovato nella tomba della regina. E' di valore inestimabile.

Cade l'accusa di plagio contro una celebre canzone

«Quando calienta el sol», successo della scorsa estate

Milano, 18 marzo.

(*g. m.*) La società editrice musicale Alba ha ritirato oggi la denuncia di plagio sporta qualche tempo fa nei confronti della canzone messicana *Quando calienta el sol*, grande successo dell'estate scorsa. Secondo l'accusa, la canzone messicana avrebbe copiato alcune battute di *Portami via con te*, edita dalla Alba nel 1957.

La società aveva intentato causa alla R.c.a. Italiana, edifrice, e a Mogol, autore della versione italiana del motivo incriminato. (Mogol, al secolo Giulio Rapetti, è anche il paroliere di *Uno per tutte* vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo e ora al centro di un'altra vertenza per plagio).

Gli accusati hanno sostenuto che difficilmente un compositore messicano poteva conoscere *Portami via con te* canzone che, tra l'altro, non ebbe molto successo.

L'attrice impara la scherma

L'ex indossatrice finlandese Lena Von Martens, che ora si dedica con fortuna al cinema, riceve una lezione di scherma per poter interpretare il film «La caduta dell'Impero romano»; protagonista principale è la Loren (Telef. «Assoc. Press»)

LETTERE AL DIRETTORE

Hanno la scelta fra diciassette temi i candidati alla "maturità„ in Svezia

Gli esami si stanno svolgendo in questi giorni; agli studenti non si propongono i soliti argomenti retorici, che ancora affliggono la nostra scuola

Signor Direttore,

anche se l'argomento non è di grande attualità per l'Italia, i lettori del suo giornale potrebbero forse essere interessati a conoscere che in questi giorni si stanno svolgendo in Svezia gli esami di maturità. Ad essi prendono parte 16.200 giovani, su una popolazione di sette milioni e mezzo di abitanti.

Lunedì 11 marzo gli esami hanno avuto inizio con la prova scritta di svedese. Per svolgerla i candidati hanno avuto la possibilità di scegliere uno dei seguenti diciassette temi:

1) Le grandi feste ecclesiastiche e il loro messaggio religioso.

2) Persone in gruppo - Alcune riflessioni socialpsicologiche.

3) Negli acclusi estratti di *Singoalla* e *Hemsöborna* Rydberg e Strindberg hanno trattato un motivo analogo in maniere diverse. Fate il paragone dello stile tra i due testi. Titolo della prova: «Analisi stilistica comparata».

4) L'industrialismo come motivo nella letteratura.

5) La lirica moderna - Alcuni tratti caratteristici.

6) Fate l'analisi dei diversi punti di vista dell'originale e della traduzione acclusi dell'Ode di Orazio (II, 10). Titolo della prova: «Una poesia di Orazio e il suo tema».

7) La parte degli Stati Uniti d'America nella politica mondiale durante il '900.

8) Figure di primo piano (o una figura di primo piano) nella storia del movimento operaio svedese.

9) La difesa totale e le sue esigenze nelle istituzioni private e sociali.

10) Le foreste svedesi e la loro importanza.

11) Lo sviluppo embrionale degli animali vertebrati.

12) Alcune trasformazioni nucleari - La loro importanza scientifica e pratica.

13) Polimerizzazione e condensazione, due importanti tipi di reazione nella chimica organica.

14) La vita musicale in Svezia. (Il compito può trattare alcuni aspetti rilevanti della vita musicale svedese attraverso i tempi, oppure quella di oggi).

15) Impressionismo ed espressionismo nell'arte figurativa.

16) Quali fattori devono influire sulla scelta della professione?

17) I moderni mezzi di comunicazione — treno, auto, aereo, telefono, radio, tv, ecc. — hanno creato nuove e rapide relazioni tra gli uomini e fra i paesi. Cercate di chiarire l'importanza di questa evoluzione sotto vari aspetti. Titolo della prova: «La terra si restringe».

Oltre alla stagione assai più favorevole agli esami di quanto non siano i calori estivi, saranno da notare, quanto meno, sia il numero e la varietà degli argomenti tra cui è stata data facoltà di scelta e che toccano molte materie di studio, sia la loro aderenza a quella realtà quotidiana in mezzo alla quale gli studenti hanno compiuto la loro preparazione, e di conseguenza la possibilità offerta loro di trovare fra i molti e vari argomenti uno che veramente li interessasse.

E non si potrà fare a meno di osservare quanto lontani siano i suddetti temi dalle aride e pesanti formulazioni retoriche, e invitanti alla retorica, che in qualche parte del mondo ancora costituiscono le forche caudine sotto le quali sono costretti a passare gli studenti delle scuole medie superiori prima che essi possano dedicarsi a un lavoro o accedere all'Università.

Con ossequio

prof. Domenico Ghia
Vicedirettore dell'Istituto italiano di cultura di Stoccolma

Stoccolma, 13 marzo 1963.

Il prof. Pugno e gli studenti della Facoltà d'Architettura

Signor Direttore,

leggo nel numero del 15 marzo 1963 del giornale da Lei diretto nell'articolo intitolato «Il prof. Capetti interviene ecc.» a quanto segue: «Gli studenti hanno occupato la sede della Facoltà al Valentino il 27 febbraio dopo che il Preside, prof. Pugno, si era rifiutato di prendere in esame le loro richieste per una riorganizzazione e un rammodernamento del piano di studi».

Ciò è contrario al vero ed è appunto su questo equivoco che si giuoca per imbrogliare la questione. Per dimostrarglielo Le invio una copia della lettera che io indirizzai agli studenti ove Ella potrà agevolmente riconoscere che lo spirito e il testo della lettera sono del tutto diversi.

(Nella lettera in data 21 febbraio, indirizzata ai signori Paolo Albert, presidente A.S.P., e Pietro Giorgio, vice presidente per la Facoltà di Architettura, e per conoscenza al Rettore del Politecnico, il prof. Pugno spiega per quali motivi l'attuale legislazione universitaria non consenta di «istituire un nuovo organismo e cioè il Consiglio Didattico della Facoltà di Architettura». Quindi prosegue:

«Peraltro, voi sapete, carissimi studenti, quanto io sia sempre pronto a udire o, meglio, leggere i desideri di ogni singolo iscritto alla Facoltà cui presiedo e ve ne ho dato anche di recente indubbie prove. Se avete delle proposte da avanzare — proposte che voi ritenete atte a meglio garantire l'efficienza culturale della scuola attraverso l'applicazione delle vigenti norme legislative — le riceverò volentieri e, se del caso, non mancherò di porle allo studio per presentare eventuali proposte alle competenti Autorità»).

La Facoltà — evidentemente — è stata occupata perchè la si voleva occupare qualunque fosse stata la risposta.

Lo spirito del Consiglio della Facoltà è tuttavia rimasto immutato e quindi il Consiglio è sempre pronto a udire ed a prendere nella massima considerazione le richieste degli studenti nei limiti dei suoi poteri. Naturalmente occorre, per prima cosa, che la Facoltà riprenda il pieno e regolare suo funzionamento, come ha stabilito il Senato Accademico; ossia occorre che la violenza e gli eccessi abbiano fine.

Anche la stessa secondo la quale nell'Ingegneria Civile nel nostro Politecnico è stato costituito un Consiglio didattico non è conforme al vero. Ella può sinceramente chiedendo informazioni al Preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Bilgamonti, o al Direttore Amministrativo, che sono le fonti ufficiali ed autorizzate in materia.

La prego di rettificare per quanto mi riguarda. La ringrazio e la saluto

Prof. G. M. Pugno
Preside della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino

Sacerdote aggredito per rapina dai due giovani che ha ospitati

A Genova, nella «Casa dell'operaio» diretta dal prete
Il religioso li ha messi in fuga: uno è stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 marzo.

(*n. b.*) Un sacerdote è riuscito a mettere in fuga due giovani rapinatori che lo avevano aggredito per strappargli 300 mila lire che il prete aveva con sè e dovevano servirgli a saldare alcune fatture per l'opera benefica che egli ha creato.

Don Delfino Sonaglia, quarantenne, nativo di Fabriano, ha fondato una «Casa dell'operaio», sita in via Boschetto 29 a Fegino, per assistere coloro che arrivano a Genova in cerca di lavoro.

Ieri sera, dopo avere lavorato fino a tardi nel suo ufficio, il sacerdote stava salendo una scala a chiocciola per raggiungere la propria cameretta, situata in un corridoio buio, il prete si è visto affrontare da due individui, uno dei quali gli pare fosse armato di coltello. I banditi si sono piazzati uno alle spalle ed uno di fronte a Don Sonaglia intimandogli la consegna del denaro. Ma il sacerdote, con estrema fulmineità, ha dato un violento spintone a quello che gli stava alle spalle facendolo precipitare lungo la scaletta. Quindi si è lanciato addosso all'altro rapinatore mettendolo in fuga.

Più ha acceso la luce facendo in tempo a riconoscere in uno degli aggressori un giovane al quale aveva dato ospitalità pochi giorni fa e per il quale stava cercando un'occupazione. Oggi pomeriggio tre agenti del commissariato di Cornigliano hanno rintracciato l'aggressore davanti ad un cinema in compagnia di un amico che potrebbe essere il suo complice. Il giovane è il ventiquattrenne Luigi Rinaldesi, da Corridonia di Macerata. E' stato dichiarato in arresto.

Il fisico sovietico Làndau guarito dopo cinque operazioni

Mosca, 18 marzo.

Il professore Lev Landau, Premio Nobel per la fisica e uno dei principali esperti di fisica nucleare, si è ristabilito e torna a interessarsi all'attività scientifica. Landau fu vittima di un grave incidente stradale nel gennaio dello scorso anno, e per tre volte si è trovato in stato di morte clinica; le cure prodigate da medici sovietici e stranieri (è stato operato cinque volte) hanno portato alla sua guarigione.

Chiesto il sequestro dei premi per l'impresario di Albertazzi

Roma, 18 marzo.

Le tre organizzazioni sindacali dello spettacolo: Fuls (Cisl), Fials (Uil) e Fils (Cgil) hanno emesso questa sera un comunicato congiunto sullo scioglimento della Compagnia Proclemer-Albertazzi. Sia la Compagnia sia le organizzazioni sindacali — è detto nel documento — hanno dimostrato la massima volontà di giungere ad un accordo. La Compagnia, chiamata a decidere per votazione, si è pronunciata per lo scioglimento dopo aver constatato che il signor Ardenzi non è stato in grado di fornire garanzie non solo circa le paghe arretrate, per le quali i lavoratori si erano dichiarati disposti ad aspettare, ma anche per l'ulteriore svolgimento della stagione.

Le organizzazioni sindacali hanno anche chiesto al Ministro dello Spettacolo il sequestro di ogni provvidenza maturata o in via di maturazione in favore del signor Ardenzi.

Un eccezionale avvenimento editoriale

ANNUARIO POLITICO ITALIANO

L'«Annuario politico», il cui primo volume uscirà alla fine di marzo, costituirà un eccezionale avvenimento editoriale e politico.
Per la prima volta tutta l'attività politica del Paese sarà anno per anno criticamente analizzata e messa a disposizione della classe dirigente, degli operatori politici ed economici e di tutti coloro che abbisognano di una documentazione sicura sui fatti, sulle strutture e sui documenti che la vicenda politica fornisce.
Le materie trattate nell'*Annuario* sono le seguenti: Struttura, vita interna e attività dei Centri decisionali od aventi rilevante influenza nel processo politico: Presidenza della Repubblica, Parlamento, Corte Costituzionale, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Magistratura, Governo, Pubblica Amministrazione centrale e periferica, Amministrazione locale, Partiti e movimenti politici, Sindacati, Santa Sede, Università e Istituti di istruzione superiore, Associazioni, Enti e organizzazioni culturali, Stampa, Rai-TV, Case Editrici, Aziende pubbliche, Gruppi di pressione, biografie degli «uomini dell'anno», bibliografia, documenti, indici.

Redatto dal Centro Italiano di Ricerche e Documentazione (CIRD) l'«Annuario politico italiano» è pubblicato dalle
EDIZIONI DI COMUNITÀ

In tutte le librerie il nuovo libro di Italo Calvino «La giornata d'uno scrutatore». Un Calvino «diverso». Da un racconto pieno di riferimenti all'attualità, si levano domande che sono dell'uomo di ogni tempo.

Italo Calvino
La giornata d'uno scrutatore
«I coralli» pp. 97 Rilegato L. 1000

Einaudi

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«La commare secca» un soggetto di Pasolini

«La valle dei disperati»: western con fantascienza

(*Doria*) — Ambizioso debuttante ventunenne Bernardo Bertolucci è di fare del cinema come si fa poesia, adoperando le immagini come versi e ordinandole per intuizioni, lampi e associazioni anziché per più o meno chiari nessi narrativi. Il risultato è *La commare secca* (ossia la morte, secondo l'espressione dei Bolli), della quale già parlammo da Venezia, quando il film fu presentato fra le «opere prime» di quella mostra. Si tratta d'una specie di verbale poliziesco ilirizzato intorno al «corpus delicti», ossia al cadavere di una prostituta trovato sul greto del Tevere poco discosto al parco dove essa soleva posteggiare, osservando, contro il costume delle sue pari, una spettrale immobilità nell'argento delle notti romane. La curiosità di sapere chi l'ha uccisa è riassorbita dalla materia ambientale e umana dell'investigazione: quei tanti ladruncoli, lenoni e ragazzi di vita che si succedono quali sospetti sulla seggiola del commissariato e ciascuno dei quali offre una differente versione del fattaccio, girata come strofe sull'iterata immagine della bettona bianca, appostata dalla morte.

Qualche volta questo prisma, oltre a ricordare «Rashomon», manda barbagli di pura acqua pasoliniana (di Pasolini è il «soggetto» e anche il pedale delle situazioni e dei dialoghi); ma in alcuni episodi, quello del soldatino calabrese, per esempio, che corre dietro a tutte le sottane, o l'altro dei due ragazzi Francolicchio e Pipito, come pure in certe smodature umoristiche e quasi impalpabili notazioni nell'ambito stesso degli episodi più evidentemente riecheggiati, si sente che il Bertolucci è già un *petit maître* del cinema acuito a impressionistico, e che il suo assunto di poetare nei giardini pubblici e in questura con la macchina da presa non era in tutto illusione o vanagloria.

A questi unici attacchiamo le nostre speranze, aspettando che il giovanissimo regista abbia aggiunto alle sue buone qualità un po' più di mestiere e di chiarezza. Il film, che può anche essere preso nel senso più piano di un gialletto sufficientemente intrigato e cattivante, è bene interpretato da attori tutti occasionali, eccettuati Marisa Solinas e l'attore americano Allen Midget.

* *

(*Reposi*) — Nello scope e colori *La valle dei disperati* («The beast of hollow mountain») il regista statunitense Edward Nassen e il suo collega messicano Ismael Rodriguez hanno cercato d'innestare un bocciolo di fantascienza (un mostro antidiluviano che dorme in una paluda maledetta ai piedi di una montagna vuota) sul venerando tronco del *western*. I risultati, eccezion fatta per il bel paesaggio messicano, sono piuttosto raggricciantì, ma non nel senso desiderato dagli autori. Tuttavia, per i sitibondi di *western*, sempre meglio di niente.

l. p.

Questa sera la premiazione

Ritorno di Marika Rökk al Festival di Bordighera

(Nostro servizio particolare)

Bordighera, 18 marzo.

Si conclude domani sera, con la proiezione di Placido *di Berlanga e Passegnazione dei premi, il VII Festival del cinema comico e umoristico di Bordighera. Come succede nel finale di tutte le manifestazioni del genere, oggi le proiezioni si sono moltiplicate: tre addirittura. Al mattino uno dei pezzi migliori della retrospettiva inglese,* Hue and cry *di Charles Crichton; al pomeriggio una spettacolare edizione viennese in cinemascope a colori del* Pipistrello *di Strauss; alla sera un piuttosto ambizioso, ma non egualmente centrato, film svizzero,* Lo strano mondo del signor Mississippi, *che il regista Kurt Hoffmann ha tratto da un testo di Dürrenmatt, con buoni protagonisti O. E. Hasse e J. van Rooyen.*

Fra gli interpreti della giornata, però, il maggiore successo è andato a una popolare veterana del cinema mitteleuropeo, Marika Rökk. L'attrice tedesca, che ebbe la maggiore notorietà fra noi negli anni quaranta, quando mancavano le pellicole americane, mirabilmente agile e scattante, malgrado la non più verde età, è l'aggressiva soubrette del Pipistrello straussiano.

Un bilancio del Festival si può ormai tracciare e non è proprio negativo. Qualche film accettabile lo si è visto, pur in questo esercio di stagione, in cui le pellicole sono subito impegnate dalle sale e negate dai noleggiatori.

Le soupirant, ad esempio, il film di Etaix, premio Delluc, che avrebbe avuto tutta da guadagnare da un «lancio» a Bordighera, pare sia stato rifiutato, diremmo poco accortamente, dagli importatori italiani. E così di Etaix, poliedrico tipo di soggettista regista attore, il Festival ha soltanto mostrato un garbato cortometraggio, Heureux anniversaire, *arguto certo e intelligente, però troppo limitato per la esatta valutazione di colui che, allievo di Tati e poi attore di caffè-concerto, pare sia la rivelazione del nuovo cinema comico francese.*

a. v.

Musica da Camera — Il Complesso del Festival di Vienna, composto da soli, coro e orchestra e diretto da Guenther Theuring, si ripresenta al pubblico torinese dopo il successo dello scorso anno, domani alle 21,15 al Conservatorio, con un altro programma di alto interesse: due Cantate di Bach, n. 125 e n. 70, e Cinque Madrigali di H. W. Henze.

SPETTACOLI

Vedere in quinta pagina altri servizi e rubriche

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Alfieri: Stasera ore 21,15. Eccez. spettacolo con Adriano Celentano.
Carignano: da domani ore 21,15 Franca Valeri in «Le Catacombe».
Carignano: giovedì ore 16 Teatro per Ragazzi «Angelicum» di Milano in «Cuordipietra e Cuordimiele».
Giandoja Marionette (S. Teresa 5) ore 16: «Al castello incantato».
Nuovo: Riposo. Domani ore 21 (Stagione Regia): «I puritani». M. F. Capanna.
Teatro Stabile: ore 15,40 «Edipo a Hiroshima» di L. Candoni. Regia R. Guicciardini. Ultima recita. Sconti per abbonati.

Adriano: Rivista T. Murgia-Ruffini ore 16-18-21,15.
Fertina: Gran Compagnia Riviste ore 15-18-21,15.
Nuovi: «260... ma non le dimostra» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti Viet. 14 Or 15-18-21,15.

Circo Darix Togni - Palazzo dello Sport (Parco Ruffini - tel 877.916): Tutti i giorni ore 16-21 nuovo spettacolo '63-'64 (Servizio autobus linea A).
Ippodromo «Stupinigi»: Corso al trotto - Premio S. Giuseppe.

Al Florida Club (p. Solferino, t. 42.823): 16,30-21 Boccaccio d'Andri, canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana 16-21 Borgione-Rosati
Apollo Danze 21 Compl. I Dettanti. T. Marinaci e Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 16,30 - 21,15 Michelino.
Augusto Nuovo: 16-21 Bonazelli.
Bruno: 16-21 c. Antonio Vasquez.
Castellino: 16,30-21 I Danil.
Eden: 16,30-21 Sergio Casanova.
Faro Danze: 16-21 Lele Paverani.
Gandis: ore 16,30-21 Leo Guidi.
Gay: ore 16,30-21 Enzo e i 4 Angeli
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano
Hollywood 16-21 compl. Chi-co-cha
La Cleola Danze: Ristorante Cavoretto, 16-21 Ferrarone.
La Perla: ore 16-21 Gualdi junior.
La Serenella: Lanfranco-Salvadori
Le Grillon Danze Michelino: ore 21 trait. Compl. TO.4 - c. Wilma.
Le Roi: 16-21 Piero Fasano Tutti i giorni scuola ballo gratuita.
Miroglio (c. Un. Sov. 111): 16-21 orch. Gensabella - canta G. Lesy.
Massaua Danze (p. Massaua) 16-21 orch. Loris canta Giulio Stegani.
Parco Europa Rist. (tel. 690.867)
Principe 16,30-21 Elio e L., Diversi

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr.
Columbia: Attraz. internazionali
Esteri Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge Attr. Gelmini Boys
Taverneta: Attraz. internaz. 22-4.

Abatjour Sacchi 28, t. 41-025: 16-21
Acapulco invernale (c. Moncalieri 145, t. 682-666): ore 21; fest. 16-21
Al Bagatelle Evasione Club, Cavoretto 2, telef. 678-978, ore 16-21.
Caprice Whisky & Gogo (v. Sacchi 16, t. 531-528) 21; sab. e fest. 16-21.
Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello - v. Garibaldi) ore 21 sab. e fest. 16-21
Holiday: Vinzaglio 3, t. 511-736: ore 16 e 21.
La Slesia: prossima apertura.
Lilli Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-016): ore 21; festivi 16-21.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 16, tel. 41-573): ore 21-1.
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (v. Golto 8, c. Pio V telef. 687-562): 21 sab. fest. 16-21.
Whisky à Gogo, Piscina del Sole Ristorante str. S. Mauro, t. 552-886

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Narcisa (p. C. Felice 18) Maestri napoletani del '900.
Galleria Viotti (via Viotti 8): Personale di Lorenzo Alessandri.
La Bussola (v. Po 9): Mostra personale del pittore Mario Tazzi.
Saletta Dantesca (p. C. Felice 19): espone C. Carrà; 10-12,30; 15,30-20

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15: «Il cinema e l'Africa» - «The dawn» di R. Carrickford - «Nigeria» di George Sturt - «On Safari» di Downey - «La diga di Koka» produzione Impresit e Recchi.

TEATRO CARIGNANO
Da domani ore 21,15
FRANCA VALERI in LE CATACOMBE
Novità in tre atti di
FRANCA VALERI

LE ROI DANCING
Ore 16 - 21,15
TRATTENIMENTI
ORCH. PIERO FASANO
Dopo lo spettacolo al Teatro Alfieri
ADRIANO CELENTANO
e il suo CLAN
interverranno al
GRAN GALA'
organizzato in loro onore

CASTELLINO DANZE
Grande successo del Complesso
I DANIL
canta
CESARE MAINA
Ore 16,30 the - 21 trattenimento

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Ore 15,30 - 21 Successo di
RIGHI e SAITTO

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
Successo del Complesso
GUALDI JUNIOR
Canta ANDREA MINGARDI

CLUB FARO DANZE
Ore 16 - 21: Successo
LELE PAVERANI
e il Suo Complesso
Canta: NUCCIO e MIMMO

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 Trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
il complesso che vi entusiasma
Cinque virtuosi - due cantanti

HOLIDAY WHISKY
Corso Vinzaglio 3 - tel. 511.736
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi 16 - 21

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 529.415
Ore 15 - 21 Trattenimenti
Compl. BONAZELLI

MASSAUA DANZE
Ore 16
ORCH. LORIS
Ore 21
RICCA SERATA A PREMI

ECHI SPETTACOLI

GIANDUJA MARIONETTE
S. Teresa, 5 - Oggi ore 16
Ingresso gratuito a tutti i bambini di nome GIUSEPPE

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 Trattenimenti
Cantina il successo di
LANFRANCO

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 16-21 eleganti trattenimenti
Successo ORCH. CHI-CO-CHA

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Successo *The Rangers* cantano *Michelino Dely Dani*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il processo di Verona», Silvana Mangano, Frank Wolff, Françoise Prevost, Salvo Randone, G. De Lullo. Ult. 22,30.
Astor: «Il granduca e Mister Pimm», G. Ford, H. Lange, C. Boyer, technicolor, panavision.
Corso: «Il dominatore», castmagnifico, Charlton Heston, Yvette Mimieux, F. Nuyen, G. Chakiris.
Cristallo: «20 chili di guai» con Tony Curtis e Suzanne Pleshette, panavision, technicolor.
Doria: «La commare secca» regia di Bernardo Bertolucci.
Ideal: «Nove ore per Rama» scope techn. Horst Buchholz, José Ferrer, Diane Baker, Valerie Gearon.
Lux: «La ragazza del quartiere» con Robert Mitchum, Shirley Mc Laine, panavision.
Nazionale: «La donna degli altri è sempre più bella» U. Tognazzi, R. Vianello, W. Chiari, Franchi, Ingrassia. Vietato min. anni 18.
Reposi: «La valle dei disperati» cinemascope technicolor, Guy Madison, Patricia Medina.
Romano: «West Side Story», Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech. scope; 10 premi Oscar. Inizio dim 14-16,40-19,30-22,10.
Vittoria: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta), di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Ariston: «La vita provvisoria» regia di Vincenzo Gamna.
Arlecchino: «Gli ammutinati del Bounty» Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris, - Ital.
Orario 14,30 - 18. Ultimo 21,30.
Augustus: «Sexy proibito» (Un album per soli uomini) casimancolor. Vietato minori 18.
Capitol: «Fellini 8 ½» Mastroianni, Cardinale, A. Aimée, S. Milo. Orario 14 - 16,45 - 19,30 - 22,15.
Torino: «La guerra dei bottoni». Premio Jean Vigo 1962. Apert. 14.

Alexandra: «Il sorpasso» V. Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.
Faro: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.
Fiamma: «Anima nera» Vittorio Gassman, N. Tiller, R. Strother.
Hollywood: «Il prigioniero di Gand», tech, J. Hunter, B. Perez.
Maffei: «250... ma non le dimostra» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti. Viet. a. 14. Orario 15-18-21,15.
Film: «Il sepolcro dei re» techn.
Massima: «Taras il magnifico» tec. scope, Yul Brinner, T. Curtis.
Metropol: «La steppa» di A. Lattuada, ec. tec. M. Vlady, C. Vanel.
Orfeo: «Il prigioniero di Guam» techn. J. Hunter, M. Thompson.
Principe: «Il prigioniero di Guam» techn. J. Hunter, M. Thompson.
Statuto: «Taras il magnifico» tech. scope, Yul Brinner, T. Curtis.

Adriano: «Colazione da Tiffany» technic. A. Hepburn, G. Peppard.
Ariosto: «FBI contro dr. Mabuse» o riv. T. Murgia-Ruffini 15-18-21,15
Alpi: «Stanlio ed Ollio alla riscossa». Prima visione per Torino.
La Perla: «L'ariete delle 1000 e una notte» (Freccia d'oro).
Regina: «Notte dell'Innominato».

Asti: «Marco Polo» techn. Ap. 14.
Cravesana: «Capitan Uragano» tec. E. Constantine, B. Lange, ap. 14,30
Milano: «I cavalieri teutonici» e «Selvaggio e l'innocente».
Olimpia: «Il principe ladro» technicolor, con Tony Curtis.
Pax: «Il figlio del Corsaro Rosso» technicolor, con Lex Barker.
P. Nuova: «Come le mavi te fulmino» e «Cavalieri Nord-Ovest».
S. Felice: «Assedio delle 7 frecce» techn. Parker, Holden. Ap. 14,30.

Esperia: «Il cambio della guardia» con Fernandel e Gino Cervi.
Giardino: Le dolci notti» techn. scope. Vietato anni 18.
Madonna Rose: «La dove il sole brucia», col P. Waine, Craig.
Miradori: «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie».

S. Rita (tel. 825-058): «Cimarron» G. Ford, M. Schell, scope, col.
Vinzaglio: «Due contro tutti», techn. Walter Chiari, R. Vianello.

Araldo: «Lo scudo del Falworth» T. Curtis, J. Leigh, scope, tech.
Ellisse: «L'ispettore» tech, scope. Stephen Boyd, D. Hart.
Fejus: «Femmine di lusso» tech Tognazzi, Chiari, S. Koscina.
Ngoro: «Il mondo sulle spiagge» techn. Vietato minori 18.
Oratorio: «Davide e Golia».
S. Paolo: «Il cambio della guardia» G. Cervi, Fernandel.

Artisti: «Vendetta di Ursus» col. **Belgio** «Prigioniere isola diavolo».
Corallo: «Gli sparvieri dello stretto» techn. R. Hudson, De Carlo.
Eridano: «Totò a Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.
La Salle - 2 film: «Il più grande amore» Magnani, Citarello, Rossi Drago. «La spada nel deserto» tec.
Ocpa: «L'idolo delle donne» tec.
V. Veneto: «Twist, Lolite e vitelloni» A. Fabrizi, P. di Capri.

Astra: «L'ispettore» tech, scope Stephen Boyd, Dolores Hart.
Bernini: «Falconissimo», con Ugo Tognazzi e R. Vianello.
Eliseo: «Il mantenuto» Tognazzi.
Faedra: «Il grosso rischio».
Massaua: «Operazione terrore», Glenn Ford, Lee Remick.
Odeon: «L'isola misteriosa» col. M. Craig, J. Greenwood.
Star: «Il cambio della guardia» con Fernandel, Gino Cervi.

Adua: «Nerone '71» G. Bramieri. Gajoni e Varietà 14,30-16-21,30.
Aurora: «Destino di un'imperatrice» col. Romy Schneider.
Harea: «Il promontorio della paura» Gregory Peck, R. Mitchum.
Brescia: «La furia di Ercole» col.
Chatillon: «I guai di Pippo, Pluto, Paperino», technicolor.
Edelweiss: «Apaches in agguato», technicolor, con Audie Murphy.
Eri-Dan: «Orazi e Curiazi» tech.
Falchera: «Atlas trionfatore Atene», technicolor, scope.
Fortina: «Gli attendenti» e Gran Comp. Riviste ore 15-18-21,15.
Lanieri: «Voce nella foresta» tech.
Maier: «Tentazioni quotidiane».
M. Ferrer, M. Preslo. Viet. 14.
Nord: «Guerriglieri Arcipelago», techni. con George Montgomery.
Palermo «Marcia o crepa» Granger
S. Gaetano Ultimo dei Comanches. e «Serenata per 16 bionde».
Sociale: «2 samurai per 100 geishe» Franchi, Ingrassia. Vietato a. 14.
Zenit: «Solo sotto le stelle» con Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Barriti Cavaliere del mistero, tec.
Cabiria: «Solo sotto le stelle» con Kirk Douglas e Gena Rowlands.
Colosseo: «L'arciere delle 1000 e una notte» T. Hunter, Rossana Podestà, technicolor.
Continental: «Il leone», William Holden, Capucine, technic. scope.
Flora: «I nomadi» technic. con Robert Mitchum, Deborah Kerr.
Italia: «Zorro alla corte di Spagna», technicolor. scope.
Moderno: «Soliti ignoti» Mastroianni e «Sotto il sole rovente».
Nizza: «Vacanze romane».
Piemonte: «Operazione terrore», Glenn Ford, Lee Remick.
S. Cuore (Nizza 56): «Giganti del mare» G. Cooper, techn. Ap. 15.
S. Carlo: «Il giardino della violenza», B. Lancaster, S. Winters.
Spezia: «Gerarchi si muore» tech. A. Fabrizi, Franchi, Ingrassia.

Diana: «Il più grande spettacolo del mondo» tecnico. con James Stewart, Charlton Heston.
Doria: «South Pacific» tech. Rossano Brazzi, J. Kerr, M. Gaynor.
Roma: «Uno, due, tre» James Cagney, Horst Buchholz, P. Tinn.
Umbria: «39 scalini» K. Moore, T. Elg e «Pistolero Laredo» Knapp.

Alba: «Il grande spettacolo» tech. Esther Williams, Robertson.
Ambra: «Operazione attendente» techn. C. Grant, T. Curtis. Ap. 14.
Apollo: «L'ira di Achille» tech. sc., G. Mitchell, Borgorac, Gajoni.
Cafasso: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi...» e «Gli amanti del deserto» sc. col. Sevilla, Montalban.
Edera: «La congiura dei potenti», tech. sc., J. Marais, R. Schiaffino.
Luce (Lucento 3): «Leone di Babilonia» G. Thomalla, H. Scheider
Lucento: «L'urlo della battaglia» tech. sc., J. Chandler, T. Harding.
Lutrario: «Un dollaro d'onore», techn. John Wayne, Dean Martin.
Moriondo: «Conquistatore di Maracaibo» sc. col. Von Borsody e «Galli, topi, Picchio e Soci» tech.
Splendor: «I fratelli Corsi» con Godfrey Horne, Valeria Lagrange.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: S. Messa.
14,16: Passaggi a arrivo della corsa ciclistica Milano-Sanremo.
17,30: Per i ragazzi: a) Record. Panoramica degli sport di tutti i Paesi del mondo. b) Il tesoro del mulino. Film.
19 —: Telegiornale.
19,15: Mezz'ora con Al Cajola.
19,50: Rubrica religiosa a cura di Padre Mariano.
20,15: Cronache sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna elettorale.
22,05: Telstrix. Gioco a premi.
22,40: Concerto del violinista Isaac Stern e del pianista Alexander Zakin. In programma la sonata in do minore op. 30 n. 2 di Beethoven.
23,05: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: Telegiornale.
21,15: «Il tenente Becker» racconto sceneggiato. E' un giallo ambientato nel 1912 a New York. Il tenente Becker, che da vent'anni combatte con successo contro la malavita, viene incaricato dal procuratore Whitman di risolvere il «caso Rosenthal». Rosenthal dirige una casa da gioco, pubblicamente, e sembra sfuggire a tutti i controlli. Durante l'inchiesta Rosenthal rivela che l'«incorruttibile» Becker è suo socio e partecipa agli utili della bisca. L'uccisione di Rosenthal renderà il compito di Whitman ancora più difficile.
22,05: Servizio speciale sulla Milano-Sanremo.
23 —: Alle soglie della scienza: che cos'è la fisica.
23,30: Notizie sportive.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,25: Il cantagallo; 7,10: Almanacco; 7,55: Il favolista; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,05: I classici della musica leggera; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,30: Per sola orchestra; 11: Strapazzo; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio - Servizi sulla Milano-Sanremo; 13,25: Carlandoli; 14: Canzoni senza tramonto; 15: Giornale radio; 15,15: Motivi di festa; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da M. Freccia; 18,10: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Fantasia; 21,05: Tribuna elettorale. Al termine: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta Carla Boni; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: A che serve questa musica; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta.

13: La signorina delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14,15: Parata d'orchestre; 15: Rapsodia; 15,30: Melodie e ritmi - Fase finale e arrivo della Milano-Sanremo; 16,30: Pinocchio ai giovani; 17: Musica da ballo; 17,45: Il vostro juke box; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Antologia leggera; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tutti in gara; 21,30: Giornale radio; 21,45: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz; 23,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 8: Antologia musicale; 12: Musiche di A. Dvorak e L. Janacek; 13: Un'ora con A. Honegger; 14: Recital del pianista V. Horowitz; 16: Musiche di M. A. Balakirev; 16,30: Piccoli complessi.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Virgilio e la cristianità, di T. S. Eliot; 17,30: Musiche di F. Liszt; 18,40: Panorama delle idee; 19: Musiche di F. Couperin; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di J. Brahms; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Problemi d'interpretazione musicale; 22,15: La ragazza della filanda. Racconto di B. Tecchi; 22,45: La musica, oggi: il concerto sinfonico del dopoguerra italiano, a cura di G. Baggiani.

Il «provino» di Soraya proiettato ai giornalisti

Roma, 18 marzo.

Il provino che Soraya ha girato per Dino De Laurentiis è stato proiettato questa sera per un ristretto numero di giornalisti. Nella pellicola, lunga circa trecento metri, parte in bianco e nero, parte a colori, Soraya è ripresa sempre in primissimo piano; la figura intera si vede solamente quando essa entra in un salotto modernamente arredato. Soraya, distesa su un divano, risponde in lingua inglese a diverse telefonate: si intrattiene a lungo all'apparecchio telefonico e all'interlocutore afferma di non sapere cucinare, di aver avuto paura causa un forte temporale nel corso del viaggio da Monaco a Roma.

Nel provino in bianco e nero Soraya indossa un abito scuro, scollato, con un collier di brillanti; nel provino a colori un abito verde smeraldo.

Lettera aperta al pubblico

Gentili Signore e Signori,

BILLY BUDD è il nome di un marinaio inglese che nel 1797 è accusato di ammutinamento e portato di fronte alla Corte Marziale.

BILLY BUDD, dal racconto di Herman Melville, l'autore di Moby Dick, è stato sceneggiato, prodotto, diretto e interpretato da Peter Ustinov.

La critica americana ha detto che Ustinov con questo film ha saputo fondere l'abbondante elemento avventuroso con quello che di più profondo vi è nel cuore e nella mente degli uomini.

Time Magazine scrive «bellissimo, terrificante, angoscioso».

Terence Stamp, al suo primo film, è già candidato al premio Oscar 1963. Il londinese Sunday Times ha scritto: «la sua interpretazione è miracolosa».

Accanto a Peter Ustinov e Terence Stamp ritroverete Robert Ryan e Melvyn Douglas in due ruoli di grande rilievo drammatico.

BILLY BUDD «miglior film inglese dell'anno» è stato filmato in Cinemascope, tutto sui mari, a bordo di due vascelli da guerra appositamente costruiti su modelli dell'epoca.

BILLY BUDD è il film che, sicuri di non tradire l'aspettativa del «pubblico che paga», sinceramente e caldamente consigliamo di vedere.

RANK FILM

CORSO
GRANDE SUCCESSO
CHARLTON HESTON • YVETTE MIMIEUX
BEINGE CHAKIRIS • FRANCE NUYEN • JAMES DARREN

IL DOMINATORE

ASTOR: SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
GLENN FORD - HOPE LANGE - CHARLES BOYER

IL GRANDUCA E MISTER PIMM

AL CRISTALLO
CRESCENTE SUCCESSO DEL FILM PIU' BRIOSO, SPIRITOSO E DIVERTENTE DEL 1963
interpretato magistralmente da

TONY CURTIS "20 CHILI DI GUAI"

Oggi al REPOSI
UN «WESTERN» FORMIDABILE
LA VALLE DEI DISPERATI
con
GUY MADISON - PATRICIA MEDINA
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
EURO INTERNATIONAL

LUX
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
ROBERT MITCHUM · SHIRLEY MacLAINE

LA RAGAZZA DEL QUARTIERE

AL CINE
TORINO
Inizia la TERZA SETTIMANA il più delizioso, fresco e divertente film dell'anno
LA Guerra dei BOTTONI
LA PIU' GRANDE VITTORIA DELLA RISATA

ARLECCHINO
STREPITOSO SUCCESSO DEL «FUORI-CLASSE» «Metro Goldwyn Mayer»
GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY
MARLON BRANDO
TREVOR HOWARD
RICHARD HARRIS
Ultrapanavision - Technicolor

È imminente!
Un film allegro e delizioso che fa rivivere i momenti più belli ed indimenticabili della nostra vita
dal SABATO al LUNEDI'
TECHNICOLOR
Un film giovane dedicato ai giovani interpretato da giovani
dal SABATO al LUNEDI'
TECHNICOLOR
PIACERA' a TUTTI!
LA CINERIZ LO RACCOMANDA e lo GARANTISCE

URAGANO DI RISATE al NAZIONALE
dove
TOGNAZZI
VIANELLO
WALTER CHIARI
FRANCHI e INGRASSIA
AROLDO TIERI
HELENE CHANEL
vi ricordano che

LA DONNA DEGLI ALTRI E' SEMPRE PIU' BELLA

VOCI NUOVE PER IL CLAN
Teatro ALFIERI
QUESTA SERA ORE 21
Unico eccezionale spettacolo serale
con Adriano CELENTANO
I RIBELLI - DON BACKI
Complesso-attrazione
TONY SPADA con Claudia
Presenta
VITTORIO SALVETTI
Prenotazioni: Salone «La Stampa», v. Roma 80
Dopo lo spettacolo al Dancing Le Roi regia in onore del CLAN CELENTANO

HOH CLUB
Corso Vitt. Emanuele 54, tel. 547-225
PRESENTA
dal CRAZY HORSE DI PARIGI
B.B. D'ANVERS
TATA AND CIUK WIDER
CHARITO - LA PEÑA

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 725.503
OGGI
GLENN FORD | LEE REMICK
OPERAZIONE TERRORE
STEPHANIE POWERS

in tutto il mondo mefecto l'occhiale più confortevole
da Berry e presso i migliori ottici

all'IDEAL
Un «thriller», una grande storia d'amore, un delitto che atterrì il mondo.

NOVE ORE PER RAMA
HORST BUCHHOLZ
JOSE FERRER
VALERIE GEARON
DIANE BAKER
ROBERT MORLEY
DON BORISENKO
colore DeLuxe - Cinemascope

L'ATTESISSIMA PREMIERE
del film di
LUCIANO SALCE

LE ORE DELL'AMORE
con
UGO TOGNAZZI
EMMANUELE RIVA
avrà luogo inderogabilmente giovedì 21 al Cinema
VITTORIA

MUSEO DEL CINEMA
TORINO - PALAZZO CHIABLESE
Da OGGI alle 17 e 21,15
IL CINEMA E' L'AFRICA
THE DAWN (L'ALBA)
di Richard CARRICKFORD
(colori, edizione inglese, minuti 28)
NIGERIA
di George STURT (colori, edizione italiana, minuti 25)
ON SAFARI (SAFARI)
di D.I.KER e S. DOWNEY
(colori, edizione inglese, minuti 25)
LA DIGA DI KOKA
produzione IMPRESIT e RECCHI
(colori, edizione italiana, minuti 25)

UN COLOSSALE FILM
IL TESORO DEL LAGO D'ARGENTO
CinemaScope

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RODI 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha conferito al sig. Rodani Teresio la nomina a Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Al neo Cavaliere vivissime congratulazioni.

Ritorno di un pianista

Il celebre pianista Wilhelm Kempff tornerà a Torino, ospite della Società «Amici della Musica», giovedì 21 corrente, al Conservatorio Giuseppe Verdi, ore 21,30. Il concerto è dedicato ad opere di Bach - Beethoven - Brahms - Schubert.

Prenotazione e vendita dei posti alla Biglietteria Teatrale de «La Stampa» (via Roma).

Celentano all'Alfieri

Il più popolare cantante italiano del momento sarà questa sera all'Alfieri, con il suo Clan ed il suo spettacolo. Nel primo tempo si esibiranno i finalisti regionali del Torneo Nazionale Voci Nuove organizzato con la collaborazione dell'Ami juke box.

Acqua calda

Avrete certamente bisogno in famiglia di acqua calda. Il sistema più economico, veloce, sicuro è quello di procurarsela con scaldabagni e scaldacqua a gas.

La Propaganda Gas aderisce alla campagna «acqua calda con il gas» indetta dall'Esercizio Gas di Torino. Grandi e speciali facilitazioni agli utenti che si rivolgeranno alle sedi della Propaganda Gas.

Richiedete ulteriori notizie e informazioni telefonando al 513-332 (interni 18 e 19).

Spazio per tutti

e la massima comodità e 5 passeggeri senza problemi per i loro bagagli. La linea signorile, la sicurezza di guida ed il massimo comfort sono le doti essenziali della Ford Zephir 6 e della Ford Zephir 6. Chiedetecì una dimostrazione. Atuto, corso Principe Eugenio 8, telefono 480-316; corso San Maurizio 19, tel. 551-445.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile) vendita eccezionale camere letto da 99.000 alle palissoir 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Asta a Sanremo

Eccezionale vendita all'asta all'Hotel Savoy di Sanremo — Oggi alle 17,30 e 21,30 la due tornate d'asta inaugurali di una vendita che gli amatori e intenditori ricorderanno con piacere. Tappeti persiani, caucasici e cinesi; dipinti francesi della nota collezione Gebrüder Schneider di Dresda; bellissime porcellane Capodimonte in perfette condizioni; lampadari in cristallo di Boemia; miniature a mano, su avorio, in cornici d'argento '800, saranno disperse a condizioni liberalissime, in pochissima tornata d'asta.

Lo Sip e gli elettrodomestici

La SPES nel ringraziare le gentili signore ed i signori intervenuti alle precedenti dimostrazioni sull'impiego delle lavabiancheria e lavastoviglie, ricorda agli affezionati utenti SIP che mercoledì 20 e venerdì 22, dalle 16 alle 17,30, si effettueranno due dimostrazioni: una su lavabiancheria automatica; una su lavastoviglie. Ritrovo: via Assarotti 6. Prenotazioni: al centralino SIP - Telef. 57-77.

Siete prossime mamme?

Tutto l'abbigliamento per Voi prossime mamme lo troverete alla Primula Azzurra in via Pietro Micca 18.

Tagliapietra rimane

ma nel frattempo continua la strabiliante liquidazione di tutte le scarpe a prezzi incredibili se non fossero veri. Accorrete in via Po 1 angolo piazza Castello (lato Teatro Regio) anche per farvi mostrare le magnifiche novità primaverili già arrivate che non possiamo esporre causa i lavori.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Tramonta uno dei più celebri «paradisi terrestri» del mondo

Il turismo di massa ha distrutto il mito fiabesco della Costa Azzurra

Sono scomparsi i famosi alberghi di gran lusso che ospitavano emiri, generali, applaudite primedonne, armatori, magnati dell'industria - La clientela d'oggi preferisce l'appartamentino in condominio, quando non viaggia in "roulotte" o con la tenda - I gusti sono cambiati, il tempo e i lussi della "belle époque" non sono più che un ricordo

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 18 marzo.

Gli albergatori della Costa Azzurra sono preoccupati. I negozianti di Nizza, addirittura, in allarme. Le signore nizzarde fino a pochi mesi fa avevano l'abitudine di venirsi a rifornire di scarpe a Sanremo. Quand'erano sul posto, poi, non si contentavano di scarpe, ma aggiungevano il *foulard*, il maglioncino, il pacchetto di riso e quello del formaggio. Né arrivavano sole, le signore: per quanto breve il tragitto da Nizza a Sanremo, c'è sempre di mezzo la frontiera; e le frontiere, pur con un'Europa che tende sempre più a rovesciarle, hanno conservato un loro *pathos*. Perciò, alla signora s'univa il signore, e spesso il figlio, la figlia, il genero.

Non è che soltanto le scarpe da donna siano a Sanremo migliori e più a buon mercato che in Francia: anche quelle da uomo e da ragazzo. Sicché, a farla breve, partivano comitive familiari di buon mattino da Nizza e da tutta la Costa Azzurra con l'aria di venirsene in quest'altra sponda per una scampagnata. Ne ritornavano alla sera, tutti con le scarpe nuove, nuovi i *gilets*, le borsette, le maglie e le magliette, e, per di più, tutti rifocillati per bene nei ristoranti della Riviera italiana, e tutti oberati di provviste per la settimana. Certo, il via-vai contribuiva alla migliore conoscenza tra i popoli, ma andate a spiegare questi concetti alle potenti organizzazioni commerciali della Riviera francese! Al vedersi scappare i consumatori naturali, i negozianti di tutta la Costa Azzurra elevano protesta, invocano l'intervento dei pubblici poteri. E i pubblici poteri, figuriamoci, s'attaccano al telefono della dogana francese di Ponte San Luigi. «Intesi?». «Intesi!». E da quel giorno i doganieri della parte francese incominciano a scrutare i connazionali a cominciar dalle scarpe: se sono nuove, lustre, odorose di negozio, incomincia una fastidiosa ispezione. Bisogna mostrare se nella valigia non vi sia la scatola con il paio di scarpe vecchie. In questo caso — ed è il caso più comune — c'è qualche formalità da adempiere, prima di poter riprendere la via di casa.

«Formalità?». «Oh, sì, i diritti di dogana», fa l'altro. E poi, di curiosità in curiosità, l'ispezione muove verso i pacchetti, le sporte, e in breve tutta le possibili marachelle fiscali sono smascherate.

In poche parole: quel piccolo cabotaggio a cavallo delle due Riviere che dava tanto fiato anche al commercio sanremese, è quasi cessato, messo in crisi dalle ispezioni di frontiera. Tuttavia, non sembra che la medicina abbia dato molte forze al malato.

Prendiamo la situazione del turismo. La Francia è in grande allarme perché l'industria alberghiera boccheggia. Dal 1945 al 1961, l'industria alberghiera francese ha allestito venticinquemila nuove stanze, quella italiana, nello stesso periodo, duecentocinquantamila. Perché questa differenza?, si chiedono gli esperti. In primo luogo — possiamo aiutarli noi a rispondere — gli italiani hanno costruito di più perché erano su basi infinitamente più arretrate e dovevano in qualche modo mettere in piedi un'attrezzatura ricettiva, senza che non preferissero scomparire dal mercato turistico mondiale. In secondo luogo, perché i gusti cambiano, cambiano i mezzi di trasporto: per un'Europa festaiola che corre con le prime automobili, la scoperta della Costa Azzurra rappresenta l'approdo a un Eden imprevedibile, quasi sull'uscio di casa. Per un'Europa che ha il *jet* facile, le vacanze in Polinesia, la caccia ai leoni in Africa e il ferragosto al Polo sono traguardi facili a raggiungere. La Costa Azzurra è corsa da un cupo e insistente brontolio, a questo proposito: non si vuol convincere che anche i paradisi terrestri hanno le loro stagioni, e quella della Costa Azzurra è stata lunga, forse più lunga di quanto i suoi stessi scopritori potessero immaginare.

Il fatto è che alla vigilia di questa guerra vi erano a Nizza ben otto grandi alberghi, di quelli che nelle guide sono segnati con quattro stelle e l'indicazione «lusso». Non sono, a dire il vero, alberghi nel senso comune della parola: sono cattedrali nei vivere da nababbi. Nei loro atri immensi si aggirano stuoli di damigelli. Tappeti di raro pregio sono distesi lungo le loro gradinate. Nei saloni da pranzo non si manda giù un boccone senza l'accompagnamento dell'orchestra. I loro ascensori salgono con incontrare gravità, tra fulgori di specchi e sommessi cigolii meccanici; vi si possono incontrare dame dall'alta nobiltà di Francia, amiri, generali in pensione, primedonne del cinema e del teatro, armatori, famose adultere, magnati, le mogli d'un sultano arabo, scià fuggiti con il peculio del proprio paese in rivolta, ex presidenti di repubbliche sudamericane e pretendenti a troni.

Ebbene, di queste costruzioni atte ad accogliere così varia e pittoresca umanità Nizza oggidì non ne ha più quasi nessuna. Dov'è il *Winter Palace*? E dove il favoloso *Regina*? E il *Majestic* dalle mille livree, il *Riviera Palace*, il *Cimiez* di cui tutto il bel mondo ripeteva le lodi? Venduti all'asta. Venduti all'asta, tagliuzzati, lottizzati, si direbbe, con brutalità: e trasformati in condomini. Proprio così: in condomini, le antiche reggie del vivere beato. Rimane il *Negresco*, ma, ahimè, anche lui con il nemico in casa: una parte del grandioso hôtel sulla Promenade, è stata già ceduta a condòmini, e trasformata. Rimane il *Ruhl*, ma, ahimè, insidiato anch'esso dal tarlo della vecchiaia e dalla minaccia di vendita al pubblico incanto.

Durante la guerra il *Ruhl* fu acquistato da un apolide d'origine russa, il signor Sokolnikoff. Costui lavorava per un'organizzazione hitleriana. A guerra finita, incorse nei rigori dei tribunali, che accertarono che il Sokolnikoff s'era arricchito illecitamente. Fu condannato a una fortissima ammenda — qualche miliardo di vecchi franchi — e poiché non aveva liquido per pagare, la sua proprietà, il *Ruhl* di Nizza, fu confiscata. Ora il governo esige il suo credito e si accinge a mettere in vendita il *Ruhl*: la Municipalità di Nizza, timorosa di vedere alienato anche quest'ultimo bastione della sua celebre industria alberghiera ha cercato di correre ai ripari, facendosi concedere una opzione sul grande albergo. L'opzione è stata concessa, ma sulla base di un miliardo e trecento milioni: la Municipalità nizzarda, davanti a questa enormità, ha cominciato a tentennare per cui si teme che da un momento all'altro entrino in azione le procedure normali per la vendita giudiziaria, e sarebbe questa la fine anche del vecchio e suntuoso *Ruhl*.

La verità è che i gusti della clientela sono cambiati: gli ospiti della Costa Azzurra o si sono fatti la villa, o mirano all'appartamentino in condominio, ovvero s'inerpicano in modo anche più semplice ed economico nella vita turistica delle celebri spiagge del Mezzogiorno francese: con la *roulotte*, cioè, o con la tenda, o addirittura affittando capanne di paglia e di canne nelle colonie dei nudisti.

Il mondo s'è fatto piccolo, i paradisi terrestri si moltiplicano e si fanno più alla mano. La Costa Azzurra, avvezza a trattare a livello di emiri e di sovrani, è inquieta; brontola come una vecchia zitella, se si trafora il Monte Bianco, quasi le si aprisse un fastidioso spiffero d'aria sulla schiena. Della Nizza-Cuneo non vuol sentir parlare; si aggrappa alle scarpe del piccolo turismo tra Francia e Italia, per salvare almeno gli spiccioli. Orfana della *Belle époque*, continua a rimpiangere quel tempo e quei fasti.

In un ristorante di Nizza, semideserto, tra mezza dozzina di camerieri sbadiglianti, un maître s'intestardì a farmi mangiare da re. «Ma proprio da re d'Italia, ve lo assicuro! Vi servirò lo stesso menu che preparo per Umberto di Savoia quando viene qui, al vostro stesso tavolo, signore».

Gigi Ghirotti

Barista punta la pistola sul cliente che non paga

Milano, 18 marzo.

(*g. m.*) Il proprietario di un bar, venuto a lite con un cliente che non aveva il denaro per pagare la consumazione, lo ha minacciato con una pistola. L'episodio è accaduto poco prima di mezzogiorno nel bar di via Arici 1, gestito dal trentaduenne Oreste Moico. A quell'ora è entrato nel locale un giovane, Angelo Negrisoli di 28 anni, il quale ha chiesto un caffè e un pacchetto di sigarette. Al momento di pagare, il cliente, che aveva già sorbito la bevanda, diceva: «Ho dimenticato il portafogli: pagherò domani».

E' sorta una discussione. «Vieni fuori che ti sistemo!», ha urlato a un certo punto il Negrisoli. Allora il Moico ha aperto un cassetto, estraendone una rivoltella. «Vengo fuori — ha detto — ma con questa!».

Alla vista dell'arma, il Negrisoli è fuggito, recandosi al commissariato, dove ha raccontato il fatto. Gli agenti hanno denunciato il Moico per minaccia a mano armata.

La Schiaffino allo spettacolo reale

Rosanna Schiaffino ha rappresentato ieri sera il cinema italiano alla prima proiezione di «Sammy going South», preceduto quest'anno per lo «spettacolo reale» di Londra. Mancava Elisabetta, ancora in Australia. In sua assenza, la nostra attrice è stata presentata a Margaret e al marito Armstrong-Jones (Tel. «Ass. Press»)

«I Puritani» hanno aperto la stagione lirica del Regio

Felice esecuzione di Franco Capuana - Applauditi Virginia Zeani, Alfredo Kraus e gli altri interpreti

Che Bellini sia un melodista ricco, affascinante, un inventore di motivi toccanti e ricordevoli, di rado gioiosi, variamente patetici, dalla tenerezza, dalla malinconia, allo sconforto, alla disperazione, semplicemente svolti, con una effusione mutevole quanto uno stato dell'animo, e mai traboccante, enfatico, che Bellini sia perciò da stimare uno dei maggiori lirici d'ogni tempo, è a tutti noto, persino, per sentito dire, ai giovani di una città qual è Torino, dove l'attività teatrale è, per quanto anch'esse a tutti nota, discontinua e magra.

Sublime melodista, certamente. Ma consiste la bellezza melodica soltanto nell'auricolare piacevolezza, nella soavità e fugacità, nell'occasionale godimento d'un attimo sonoro? No, la melodia è il canto, la voce, d'una persona, che, creata dall'operista, immagine di coerente entità, vive le proprie vicende sentimentali. E non è solamente umana vocalità, anche molteplicità di espressivi elementi, strumentali, armonistici, e via dicendo. Se dall'udizione dei *Puritani* trassimo il fuggitivo piacere di belle melodie, quell'opera non sarebbe un'opera, ma un *album*. Non che s'abbia qui da cercare nell'espressione musicale specificità di storici conflitti, di seguaci degli Stuart con i loro avversari politici, e riferimenti al tempo, accetera. Si vuol trovare qual che deve esserci, e vi è, con i modi e con la tecnica del 1835: la creazione drammatica di un Bellini, eterna perché drammatica.

E questa risulta evidente ad ogni ascoltatore riflessivo. Tralasciando le pagine non felici, si nota, più estesa e intensa che nelle precedenti opere, la continuità dei moti drammatici nei successivi «pezzi», quindi la caratterizzazione dei maggiori personaggi, ed anche, necessario, immediato, improvviso, il rapido cangiar di melodie, di ritmo, d'armonia, pel rinnovarsi dei sentimenti. Pure notevole è un diffuso accento di tristezza, di cupezza, quasi un anelito di felicità. Più volte i «pezzi d'insieme», quartetti, concertati, cori, non arrestano, come altrove avviene sovente, il corso del dramma. Non inserzioni superflue, convenzionali alternazioni di diverse quantità foniche, sono bensì commosse partecipazioni di moltitudini al dramma dei singoli, quasi ariose contemplazioni di passioni collettive.

Soda e delicata è la partitura, che tenuissima, talvolta trapassa a un'irruenza clamorosa. Essa vuole il vigilato amore d'un concertatore competente, che colga e unisca, anzi integri, i palpiti, i sospiri, i lamenti, gli scatti, degli strumenti con le cantilene, i singulti, i dolorosi prorompimenti, le furenti esasperazioni, liricizzati dialoghi dei personaggi nel loro fatale vivere.

L'attuazione di tale doveva era commessa ieri sera a un direttore che gode la vitalità dei bei melodrammi e la sostiene energicamente, tanto sensibile quanto esperto, Franco Capuana. Partitura chiara, certamente, e pur segreta, come ogni rappresentazione veristica può o deve tentarne un musicista. Lo svanire, il credere, l'illudersi, è risolto in poesia. Col bel timbro vellutato e vibrante uguale in tutta la gamma, con l'ampia arcata ferma o flessuosa, la vocalità della signora Zeani risulta intimamente espressiva. Temperamento austero, meno il consono alla frivolezza della polacca «Son vergin vezzosa».

Le erano accanto Alfredo Kraus, sicuro nell'ardua parte di Arturo, e, ben forniti di polmone e di correttezza, il Cappuccilli (Riccardo), il Washington (Giorgio), la Cattaneo (Enrichetta), il Foiani (Valton), il Benzi (Bruno). Piace que al pubblico lo spettacolo allestito dal regista Maestrini, dal bozzettista Debo, dalla figurinista Mismasi, dal coreografo Testa, ed applaudì calorosamente e più volte col maestro Capuana i cantanti ed il maestro del coro, Mario Tagini.

a. d. e.

Cronaca televisiva

La fiera dei sogni

Così si chiamerà il nuovo «quiz» con Bongiorno

A poco a poco, col contagocce, vengono date notizie sull'imminente telequiz presentato da Mike Bongiorno. Si sa ora che andrà in onda sul secondo canale e che avrà per titolo «La fiera dei sogni»: un titolo che si ispira alla possibilità che ha ogni concorrente di realizzare un sogno insolito, poetico, nobile, umanitario che verrà dichiarato prima delle varie prove. Queste saranno in tutto dieci, distribuite in tre trasmissioni (rispettivamente tre prove nella prima, quattro nella seconda e tre nella terza). Superata la decima prova il sogno sarà realizzato.

Le domande (che riguarderanno musica leggera, sport, lirica, storia, geografia e spettacolo in genere) saranno presentate da noti cantanti, famosi attori di cinema e di teatro, sportivi di gran nome ecc.

Il debutto della nuova trasmissione — con cui la tv conta di risuscitare larghi consensi popolari per i giochi a premio — è previsto per le prime settimane d'aprile.

* *

Ieri sera, sul primo canale, è proseguita la seria e approfondita inchiesta «Viaggio nell'Italia che cambia». Non c'è puntata che non affronti argomenti di reale, vasto interesse: stavolta veniva trattato il grave problema dello spopolamento delle campagne: gli stessi contadini, i «superstiti», lo denunciavano in termini drammatici.

Ha fatto seguito un omaggio all'arte di Armando Falconi: il film «Re Burlone» (1935) ricavato dalla commedia di Rovetta. Resta sempre discutibile il fatto se le nuove generazioni possano veramente avere un'idea di un attore del passato vedendo un unico film. Comunque la pellicola aveva un indubbio ed efficace valore documentaristico. Piuttosto val la pena ricordare che la vicenda non ha nessun riferimento alla storia autentica: Ferdinando II di Borbone fu un despota cinico, subdolo, bigotto, superstizioso: si rese responsabile di sanguinose repressioni liberticide in Napoli e di massacri in Sicilia; il suo feroce governo fu definito da Gladstone «la negazione di Dio». Altro che Re Burlone.

* *

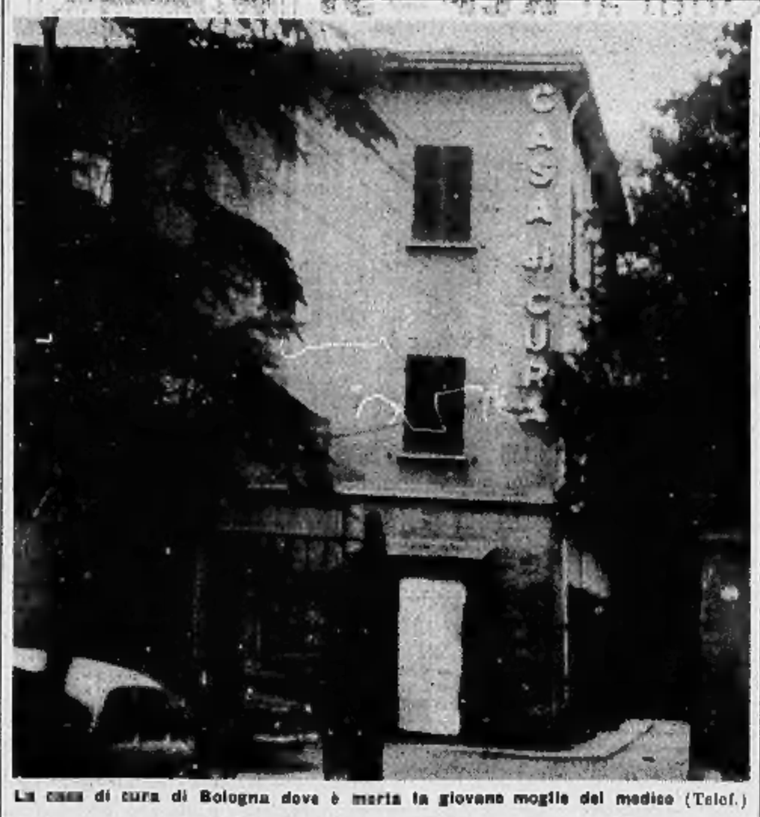
Sul secondo canale il romanzo giallo «La sciarpa» s'avvia alla conclusione. C'è chi brontola perché è a puntate e le interruzioni rompono il filo e la suspense del racconto; c'è invece chi trova emozionanti gli intervalli di due o tre giorni. Ad ogni modo è uno spettacolo che prende il pubblico: il che significa che ha raggiunto il suo scopo. Indi, una piacevole e ben fatta trasmissione musicale, protagonista la cantante Françoise Hardy.

u. bz.

Sposati da 12 anni, avevano tre bimbi e pare vivessero in perfetta armonia

Tre perizie per svelare il mistero della signora morta dopo un'iniezione fatta dal marito medico

Il sanitario, di 38 anni, è stato fermato dai carabinieri - E' uno specialista assai noto a Bologna, nipote di un illustre chirurgo - La donna, di 37 anni, sembra sia stata colta da malore mentre dormiva - Il coniuge le praticò una puntura, poi la fece trasportare nella propria clinica - Qui la giovane spirò - E' stato lo stesso suocero della vittima ad avviare l'inchiesta per chiarire i punti oscuri della vicenda



La casa di cura di Bologna dove è morta la giovane moglie del medico (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 18 marzo.

Lo sconcertante caso dell'improvvisa morte di Ombretta Galeffi e del fermo di suo marito, il dott. Carlo Nigrisoli, ha suscitato a Bologna un'impressione e un interesse quali da tempo non si riscontravano per un fatto di cronaca. Bisogna risalire agli anni ormai lontani del «caso Murri», Tullio, il figlio del celebre clinico che era accusato di aver ucciso il cognato, oppure in epoca più recente al tragico episodio della banda Casaroli, per trovare un clima analogo a quello che c'è oggi a Bologna per questo fatto. E se l'interesse è enorme, non meno grande è il riserbo dietro il quale si trincerano tutte le persone che sanno qualcosa.

Di ufficiale v'è soltanto il fermo del dott. Nigrisoli, che peraltro taluno indica già come arrestato, e una dichiarazione dell'avv. Riccardo Artelli, del foro bolognese, con la quale egli risponde alle voci sulla sua ventilata difesa del fermato. E' una dichiarazione che suscita delle perplessità. Dice testualmente: «Per non potendo per ovvie ragioni di riservatezza riferire nulla in merito ai fatti, posso dichiarare che ho assistito in questi giorni la famiglia Nigrisoli, la quale di fronte all'improvvisa morte della compianta signora Ombretta Galeffi, moglie del dott. Nigrisoli, morta che presentava qualche lato oscuro, ha desiderato espressamente che venissero compiuti tutti gli accertamenti possibili per chiarire le cause.

«In conseguenza delle posizioni assunte, pur restando affettuosamente vicino alla famiglia dei Nigrisoli così duramente provata, non ho ritenuto di poter accettare la difesa del dott. Carlo Nigrisoli, che sarà affidata ad altri legali».

Il nome Nigrisoli, qui a Bologna, è fra quelli più illustri della borghesia. Deve la sua fama al prof. Bartolo, grande chirurgo, fondatore della clinica nella quale è avvenuto l'episodio di cui ora parlano le cronache. Il prof. Bartolo aveva, nel campo chirurgico, la notorietà che il suo concittadino Murri aveva nel campo della medicina generale. Bartolo Nigrisoli morì a 81 anni, durante l'ultima guerra, e lasciò la clinica al nipote prof. Pietro, che ora ha 72 anni, che la dirige amministrativamente. Il prof. Pietro ha due figli, entrambi medici, che lavorano nella clinica: uno di questi è il dott. Carlo, specializzato in urologia.

I coniugi Carlo e Ombretta Nigrisoli, rispettivamente di 38 e 37 anni, abitavano in un alloggio annesso alla casa di cura, con i loro tre bambini: Guido, Raffaello e Anna. Sposati da dodici anni, pare vivessero in perfetta armonia. Che cosa è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì della settimana scorsa nel loro alloggio? E' quello che tutti vorrebbero sapere con esattezza, ma che con ogni probabilità neppure gli inquirenti sanno.

Secondo una delle versioni date dal medico, marito e moglie erano a letto già da qualche tempo, quando, verso la mezzanotte, il dottor Carlo si svegliò e scorse che la moglie rantolava. Le prestò soccorso facendole una iniezione e la donna peggiorò.

In un primo momento pare che il medico avesse negato di aver praticato l'iniezione, poi invece lo ammise dopo essersi contraddetto. Di quale iniezione si trattava non è dato sapere. Secondo voci sarebbe stata una intracardiaca, ma, come si è detto, tutte queste affermazioni non trovano alcuna conferma negli ambienti vicini alla famiglia; né, logicamente, presso gli inquirenti i quali potranno pronunciarsi soltanto quando i fatti saranno stati ben chiariti.

Con la moglie agonizzante fra le braccia, il dottor Nigrisoli fece accorrere una decina di medici delle altre cliniche cittadine. Il feretro è stato portato dalla casa di salute Nigrisoli, che è in via Malgrado, nella vicina chiesa di Santa Caterina, in strada Maggiore. Dopo il rito la salma è proseguita, senza alcun corteo di accompagnamento, alla volta di Ravenna, dove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Dei parenti era presente alle esequie soltanto il fratello del dott. Carlo. Non erano venuti dalla loro residenza di San Pietro in Bagno (Forlì) neppure i genitori di Ombretta, il pensionato Umberto Galeffi e la maestra Bianca Pucci.

Remo Lugli

Squadra di calcio processata per incidenti in una partita

I giocatori d'una società sarda erano accusati d'aver aggredito la polizia - Nove di essi condannati a quattro mesi coi benefici di legge

(Dal nostro corrispondente)

Livorno, 18 marzo.

L'intera squadra di calcio del «Calangianus» — undici giocatori ed una riserva — è stata giudicata questa mattina in tribunale per gli incidenti avvenuti al termine dell'incontro disputato sul campo del «Solvay» di Rosignano la domenica 29 ottobre 1961. Imputati di minacce, e qualcuno anche di lesioni e violenza a pubblico ufficiale, sono comparsi in giudizio: Emilio Resmi, Roberto Rafanelli Innocenti (ora del Catanzaro), Giovanni Careddu Panu, Aldo Forchiassin, Vittorio Deidda, Ottavio Cossu, Vincenzo Luciano, Francesco Salerno, Giovanni Antonio Polita, Gesuino Giacheddu, Giovanni Michelini ed Egidio Podda.

I fatti contestati ai giocatori della squadra sarda che disputarono il campionato di serie «D» nella stagione calcistica 1961-62, della quale, all'epoca, era allenatore Vitilini, avvennero — come abbiamo detto — nel finale dell'incontro Solvay-Calangianus che vide vincitori i toscani per una rete marcata proprio a meno di dieci minuti dalla fine. I giocatori sardi — secondo il rapporto del dirigente il commissariato di P. S. di Rosignano —, in seguito all'inatteso smacco, inalarono un gioco duro e falloso che suscitò la vivace reazione dei «tifosi» locali, i quali inveirono, al loro rientro negli spogliatoi, contro i giocatori stessi. Particolarmente preso di mira fu il Resmi, in quanto piombinese e conosciutissimo a Rosignano. Questi, indispettito, avrebbe raccolto un sasso, ma nell'istante in cui si apprestava a scagliarlo contro gli avversari, fu bloccato da un agente in borghese, Giacinto Lobbe che fu colpito dal Reami con un calcio all'inguine.

Successivamente — sempre secondo il rapporto della polizia — la reazione dei sardi si sviluppò contro lo stesso commissario di Pubblica Sicurezza dottor Panebianco, il maresciallo Orsini ed il brigadiere dei carabinieri Fiorio che erano penetrati negli spogliatoi. Tutti i giocatori si sarebbero scagliati contro i tutori dell'ordine; il Panu avrebbe colpito con un pugno al volto il sottufficiale dei carabinieri.

I giudici hanno inflitto quattro mesi di reclusione ciascuno ai Reami, all'Innocenti, al Panu, al Cossu, al Luciano, al Polittu, al Giacheddu, al Michelini e al Podda, accordando a tutti i benefici di legge. Hanno dichiarato non doversi procedere a carico dei Reami, per le lesioni, per intervenuta amnistia; per il Panu, per difetto di querela. Hanno assolto per non aver commesso il fatto, Forchiassin, Deidda, e Salerno; inoltre hanno mandato assolto per insufficienza di prove del resto di resistenza a pubblico ufficiale il Reami. Tutti i condannati hanno interposto appello.

b. c.

Anna Maria Moneta Caglio si separerebbe dal marito

Roma, 18 marzo.

Anna Maria Moneta Caglio, la ragazza che al reso calabro ai tempi del processo Montesi, starebbe per chiedere la separazione legale dal marito.

La Caglio si sposò l'11 maggio 1960 a Firenze con il signor Mario Ricci, un imprenditore di Forte dei Marmi. Da questo matrimonio nacque il 23 marzo 1961 la piccola Alessandra.

Secondo quanto affermano alcuni suoi amici romani la ex accusatrice del marchese Montagna vorrebbe giungere alla separazione a causa di una dichiarata «incompatibilità» con il marito.

La forma più moderna di risparmio per l'investimento in beni di reddito

Il riparmio di oggi per la casa di domani

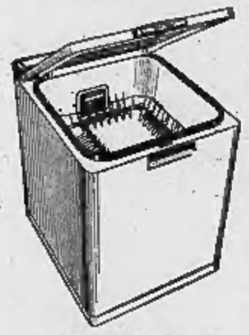
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

FONDATO NEL 1563

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
CONDIZIONATORI



LAVASTOVIGLIE

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 687-928, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r, telef. 816-829, Genova.

GRAFICHE TREVISAN
Castelfranco Veneto (Treviso)
Primaria Industria Poligrafica
CERCA
per provincie: Torino - Vercelli Novara - Cuneo - Alessandria Aosta - Asti e per regioni e provincie zone libere
VENDITORI
possibilmente pratici ramo per vendita con percentuali e utili elevati nuovi originali
CALENDARI
ed altri articoli standard
Inviare curriculum manoscritto

Centri di vendita
dh
DISCOUNT HOUSE

MORTE PRESUNTA

E' stata presentata istanza di morte presunta di BELLA MADDALENA GIUSEPPINA in Curletti, nata il 22-2-1836 a Rocca d'Arazzo ed ivi scomparsa nel 1951. Chiunque abbia notizie è invitato a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Asti, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. prec. A. SORISIO

SANREMO
occasionissima palazzina moderna comprendente pensione 30 letti 65.000.000 solo 20.000.000 contanti, parzialmente permutabili terreno. - Ingegner FACI Torquato Tasso 5 - TORINO.

in tutto il mondo
meglecto
l'occhiale preferito
da Berry e presso i migliori ottici

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 53-558

Ufficio Storico della Marina Militare
Le navi di linea italiane 1861-1961
Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente.
Reports on the campaigns 1956-1958 in Swat (Pakistan)
Volume 1° e 2°

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero E/18356 Torino, risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbioppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino,** *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di massellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riportare l'intestazione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «si sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AD eccezionali quotazioni liquidasi macchine nuove, seminuove, lavorazione legno. Scassa, via Giacosa 2. 122

ALTERNATORI, trasformatori, motori dinamo, apparecchiature isolatori, contatori. Permute noleggi. Saracco, corso Vercelli 68. Telefonare 851-836. 72

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Last, Cairoli 32. 810

AUTOCARRELLO a forche preferibilmente diesel 1200 kg. circa su pneumatici perfetto occasione acquista Sor. Seone, Caluso. A26874

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ubino 280-000, Torino. 94

BANCO gelato quattro posizioni, Castelbrigo, compressore funzionante occasione vendo. Telefonare 851-808. A26598

COMPRESSORI aria - ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitor, via Nizza 32, telefono 683-076. 612

DISPONIAMO serbatoi nafta tutte capacità. Off. Torchio, Gattinara (Vc), telefonare 81-278. A26804

FRESATRICI vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Pajsiello 4, Torino, telefonare 547-126.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini, sposoni Reo 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-783. 252

MACCHINARIO cartone ondulato vendesi. Piegacartone lire 130, taglialeditore lire 30, [illegible] braccio cm. 90. Telefonare 95-239. A23515

MOTORI, trasformatori alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Lugaria, Unione Servizisa 157. 7866

OCCASIONE tornio parallelo corsa utile m. 1000 x 180 vendesi. Telefonare ore ufficio 758-280 A26513

OFFICINA ASSUMEREBBE LAVORI GENERICI CARPENTERIA METALLICA. TELEFONARE 24-51 SETTELUSSO.

OFFICINA cerca lavoro per tornio tre metri tra punte attrezzata torni frese rettifiche rasiale. Telefonare 280-500.

OFFICINA costruzioni in ferro carpenteria in genere anche per cantieri edili accetta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino» A26439

RASCHIATRICE per pavimenti Hevery vendesi. Telefonare 659-687.

RETTIFICA cerca lavoro. Telefonare ore pomeridiane al 294-044. A25092

TONDO per mosaico armato in qualità anche misure fuse produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 573-125.

TORNI, fresatrici, limatrici, ecc. Consegne rapide. Balmar, corso Vittorio Savoia 10 bis, Torino, telefono 599-544.

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Sacco, Perugia 46. 649

TUBI PVC SCHERMI PLUVIALI ACQUEDOTTI IRRIGAZIONE ELETTRICITA' ECC., DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA TRAMAT SPA. MAGAZZINO VENDITE VIA MANTOVA 38. TELEFONARE. 232-522. 33

VENDESI sega nastro per bandena ultra per legno. Telefonare 383-707.

VENDESI tornio automatico barra 20 L. 600.000. Telefonare a. 383-755.

VENDESI torniteve Canavese limatrice C.G. 200 D totalmente revisionata. Telefonare 547-116 1006

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti Lavorazione specializzata termoindurente ripristeri ferro, supersluogni, preventivi Telefonare 31-450

ASILI artigiani edili attrezzatissimi convenientemente costruiscono sopraelevano risparmio. Preventivi gratis. Telefonare 483-178 A23169

ANTENNISTA eseguirebbe lavori per ditte, privati. Telefonare 282-855 pasti.

ARREDAMENTO mobili falegnameria in genere verniciatura [illegible]. Telefonare 574-081. A22706

BOBINATORE bravissimo, calcoli eseguisce avvolgimenti qualsiasi tipo motore. Telefonare 272-310. A27774

DECORAZIONI orologi, lusso, comuni preciselme guarnizia, teppezzeria, tappezzerie ecc. Telefonare 294-344.

DITTA artigiana esegue impianti termosanitari lattoniere, riparazione tetti, riparazioni Torino e provincia Telefonare 885-362. 191

ELETTRICISTA pronto eseguo accurati impianti civili e industriali. Telefonare 50-776. A27313

FALEGNAMERIA arredamenti mobili eseguo lavori su disegno Telefonare 678 330 A26617

IMPRESA costruzioni ville concetto garage. Riparazioni generali alloggi Telefonare 885-358 A15416

MODELLATORE in legno eseguo qualsiasi lavorazione di serie placche a piu strati sopraimmobili ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino».

PULITURA metallica carta lavoro pronta [illegible]. Telefonare 794-824.

TAPPEZZERIE plastificate lavabilissime speciali, applicate Lire 1300 mq. esegue specializzata impresa decorazioni. Telefonare 751-854, 755-760. 121

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finceter, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervisionando anche ipotecari comunque targati. Prestiti [illegible] a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. **A. MUTUI** su alloggi e negozi anche ipotecari concediamo in due giorni. Rimborsi con rata mensile entro 3 anni. Finceter, piazza Statuto 24, telefono 483-889, 485-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili. S.A.Fin, Don Minzoni 14 telefono 53-590. 20875

A panificatore con famiglia vendo anche lunga ratenzione prezzo conveniente panificio ben avviato [illegible] Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino».

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ABBISOGNANDOVI cedesi alloggi terreni negozi aziende ogni genere rivolgetevi fiduciosamente ad una organizzazione specializzata. Via Mazzini 1, tel. 41-446.

ACCONCIATURE inizio carriera vendesi negozio acconciature 20.000 [illegible]. Telefonare [illegible]. A26900

ACCONCIATURE avviatissimo, centrale abitazione cedesi contanti. Scrivere Filone, Carlo Raymond 13, Torino.

AFFARONE vendesi rivendita pane eventuale gerenza Cav. Casalegno, telefono 885-962 994

AFIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 40-432, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO Boves zona villeggiatura affittasi o cedesi arredamento, Dardano «Superga», Boves (Cuneo).

ALBERGO ristorante [illegible] movimentatissimo, caratteristico, tre piani, tutti comforts, su provinciale vicino Torino. Località grande avvenire. Vendesi. Telefonare 981-660. A20874

ALIMENTARIO attrezzatissimo incasso 150 giornaliero, alloggio cedesi affarone 6.200.000. Frana, nel Carmine 28

ALMA, San Francesco Al [illegible] 1, cede casci ovine zona densa popolazione, motivi familiari, 2.900.000. A24456

AMPIO negozio mobili 8 vetrine cedesi. Telefonare 293-295. [illegible]

ANTICHITA' [illegible] cerca socio apporto 12.000.000 per ampliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5392 — Torino». A25097

ARROTINO coltelleria centrale cedesi causa ritiro, [illegible] ammenicare. Telefonare 527-177. A23602

ATTENZIONE bar latteria gelateria centrale 40.000 giornaliere cedesi occasione diversa fortuna famiglia tre quattro persone. Balma, Sacchi 34. 950

ATTENZIONE caffè bar due biliardi 40.000 giornaliere cedesi urgenza motivi familiari 6.800.000. Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE commestibili tutti permessi attrezzatissimo 100.000 giornaliere cedesi occasionissima 4.000.000. Balma, Sacchi 34. 950

ATTENZIONE rivendita pane, moderna, muri ed avviamento vendo 5.500.000. Balma, Sacchi 34. 950

AUTORIMESSA Porta Nuova, reddito netto 600.000 aumentabili, cede 12 milioni. Frana, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA zona corso Frachiera capacità 100 macchine buon impiego capitale volendo 40% [illegible] S. Paolo vendesi. Telefonare 60-068. 942

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ilma, [illegible] 16, tel. 40-879.

AVVIATISSIMA profumeria centrale licenza varie trentennale, alloggio, trasformerebbe cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2171 — Torino». A24920

AZIENDINA meccanica mobili ferro macchinette vedi o combinazione. Telefonare 690-296. A27658

BAR angolare piazza mercato biliardi, fortuna famiglia, cediamo 8.500.000. Torchio, telefono 655-793. A23371

BAR attrezzatissimo, superalcoolici, biliardo, 35 000 giornaliere, reale conveniente. Telefonare 519-546.

BAR osteria televisione, bollettino, avendiamo 2.450.000 argenti, motivi salute. Telefonare 519-546.

BAR posizione commerciale incasso 40.000 giornaliere biliardo alloggio cedesi dilazionando, Agenzia Trogliu, Misericordia 1, telefono 518-843. 2

BAR superalcoolici, biliardi, angolare, ampi locali, stazione Dora, vendesi 4 milioni [illegible] Fasano, Madama Cristina 129 946

BAR torrefazione fronte uffici Fiat, forte reddito, cedesi 6.500.000. Frana, del Carmine 28. 923

BAR ventiduenne anni attività cede causa malattia. Telefonare 641-140.

BARBIERE centrale vendo affarone eventualmente socio, affitto mite. Telefonare 237-884. A26835

BARISTA praticissimo [illegible] gerenza eventualmente acquisto bar incasso 60.000-70.000 giornaliera. Telefonare [illegible] 13-15 al 653-626 A24583

BARRIERA Milano centro cedesi, trentennale ditteria recapito moderna attrezzatura. Massaglia, Milano 10. 1114

BOTTIGLIE ARTIGIANA. MODERNISSIMA ZONA SIGNORILE, CAUSA SALUTE SVENDE 1.000.000. FASANO, MADAMA CRISTINA 129. 946

BALZATURE, splendido alloggio 2 camere, garage, lavoro assicurato, buon reddito, svendo 1.500.000. Favanti, Madama Cristina 129. 946

CALZATURE AVVIATISSIMO, [illegible] COMMERCIALE, CLIENTELA SCELTA CIRO AFFARI 22.000.000, CEDE 6 MILION 500 000, EVENTUALE PERMUTA IMMOBILIARE FASANO, MADAMA CRISTINA 129 946

CANTOLIBRERIA foto radiosi, retro alla tabella, tempo. Borrio, Passobuono 10 Torino. A26511

CAUSA seguito cedesi bella centralissima pensione 15 camere, reddito dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2331 — Torino» A26226

CAUSA impegni cedesi negozio mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A24772

CAUSA malattia vendo officina attrezzata avviata per lavorazione [illegible] lamiera. Telefonare 781-347. A23194

CEDESI ritiro cedesi azienda trasporti attivissima Torino Milano Tel. 44-336.

CAUSA [illegible] cedesi avviatissima carrozzeria, piazza Statuto 24. A22341

CEDESI trasferimento cedo piccola pensione centrale, molto redditizia. Telefonare 524-862. A25847

CAUSA trasferimento cedo 2 negozi in S. Maria di Moncalieri: latteria gelateria bevande, cartoleria giornali giocattoli. Telefonare 239-921.

CAVALLERA, Saluzzo [illegible] Volete acquistare, vendere [illegible], rottare [illegible], investire? Rivolgetevi [illegible].

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili bellissimo, incasso 65.000 Rimettiamo, oppure gerenza. 148

CEDESI acconciature retro uso alloggio a rate o gerenza prezzo unico. Telefonare 279-985. Vinci. A27552

CEDESI autoriparazioni avviatissimo zona centrale; per informazioni telefonare 673-423. A27925

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili bellissimo, incasso 65.000 Rimettiamo, oppure gerenza. 148

CEDESI avviatissima rivendita pane pasta confetteria Nichelino unica nella zona. Telefonare ore [illegible] 664-668.

CEDESI avviatissimo laboratorio saldatura dimostrabile causa malattia. Telefonare 893-912 A28530

CEDO causa trasferimento latteria bar avventire sicuro. Telef. 396-319 serale.

CEDO gerenza panetteria con forno fino aprile. Telefonare 682-896 (ore pasti).

CEDO pasticcio e fabbrica cappelletti zona commerciale forte giro d'affari rilevando ammortizzabile. Tel. 652-434.

CEDO permuto con terreno accessibile pelletterie affare 3.000.000. Telefonare 760-820. A27457

CERCASI bravo serio uomo per combinazione vantaggiosissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6357 — Torino».

CERCASI signora signore disposto impiegarsi serio, nobile iniziativa editoriale, già esperimentata. Ottimo [illegible] Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3288 — Torino». A27927

COLORI affini, avviatissimo, incasso 20.000 giornaliere, utile 30%, avende 1.300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILI drogheria alloggio 3 camere incasso 40.000 cedesi 1.850.000. Agenzia Treglia, Misericordia 1, telefono 518-843. 2

CEDO causa trasferimento latteria bar avventire sicuro. Telef. 396-319 serale.

CEDO gerenza panetteria con forno fino aprile. Telefonare 682-896 (ore pasti).

CEDO pasticcio e fabbrica cappelletti zona commerciale forte giro d'affari rilevando ammortizzabile. Tel. 652-434.

CEDO panificio con terreno accessibile pelletterie affare 3.000.000. Telefonare 760-820. A27457

CERCASI bravo serio uomo per combinazione vantaggiosissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6357 — Torino».

CERCASI signora signore disposto impiegarsi serio, nobile iniziativa editoriale, già esperimentata. Ottimo [illegible] Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3288 — Torino». A27927

COLORI affini, avviatissimo, incasso 20.000 giornaliere, utile 30%, avende 1.300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILI drogheria alloggio 3 camere incasso 40.000 cedesi 1.850.000. Agenzia Treglia, Misericordia 1, telefono 518-843. 2

CEDESI avviatissimo negozio calzature, zona grande sviluppo. Ottimo affare. Telefonare ore pasti 890-712.

CEDESI avviato [illegible] corso Ferrucci 90, tel. 35-136 dalle 19 alle 20.

CEDESI causa malattia latteria avviatissima impianto per nuovo Everest, Giulio Cesare 71. A24792

CEDESI [illegible] arredi [illegible] alochi ottimo [illegible]: Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino».

CEDESI latteria e commestibile, zona semicentrale, forte lavoro. Telef. 82-178.

CEDESI negozio calzatura volendo anche riparazioni, spese mill. Telefonare 774-708 A22871

CEDESI negozio confezioni abbigliamento, trattasi direttamente. Telefonare negozio 330-140, abitazione 387-360.

CEDESI o in gerenza avviatissimo negozio ottica in Cigliano (Vercelli). Telefonare 817-537 Torino. A23384

CEDESI per causa maternità avviato negozio acconciature zona Crocetta incasso settimanale 35.000-40.000. Telefonare 585-546. A27333

CEDESI piccola fabbrica liquori, ottimo affare, facile conduttore. Telef. 527-420.

CEDESI piccola officina [illegible] meccanica. Telefonare 256-915 A24313

CEDESI superalcoolico zona Lingotto adatto anche buon reddito. 3.500.000 trattabili. Telefonare 694-954. A25485

CEDESI ditteria causa malattia, escluso mediatori. Telefonare 872-350.

CEDESI vendita giornali riviste. Montechiaro d'Asti. A27903

CEDIAMO rivendita pane, drogheria 1.000.000, ammortizzabili, bar, torrefazioni. Telefonare 558-097. A27781

CEDO commestibili con licenza polli conigli offerta 1.700.000, affitto 25.000, centrale. Telefonare 82-720 A26529

CEDESI avviatissimo negozio calzature, zona grande sviluppo. Ottimo affare. Telefonare ore pasti 890-712.

CEDESI avviato [illegible] corso Ferrucci 90, tel. 35-136 dalle 19 alle 20.

CEDESI causa malattia latteria avviatissima impianto per nuovo Everest, Giulio Cesare 71. A24792

CEDESI [illegible] arredi [illegible] alochi ottimo [illegible]: Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino».

CEDESI latteria e commestibile, zona semicentrale, forte lavoro. Telef. 82-178.

CEDESI negozio calzatura volendo anche riparazioni, spese mill. Telefonare 774-708 A22871

CEDESI negozio confezioni abbigliamento, trattasi direttamente. Telefonare negozio 330-140, abitazione 387-360.

CEDESI o in gerenza avviatissimo negozio ottica in Cigliano (Vercelli). Telefonare 817-537 Torino. A23384

CEDESI per causa maternità avviato negozio acconciature zona Crocetta incasso settimanale 35.000-40.000. Telefonare 585-546. A27333

CEDESI piccola fabbrica liquori, ottimo affare, facile conduttore. Telef. 527-420.

CEDESI piccola officina [illegible] meccanica. Telefonare 256-915 A24313

CEDESI superalcoolico zona Lingotto adatto anche buon reddito. 3.500.000 trattabili. Telefonare 694-954. A25485

CEDESI ditteria causa malattia, escluso mediatori. Telefonare 872-350.

CEDESI vendita giornali riviste. Montechiaro d'Asti. A27903

CEDIAMO rivendita pane, drogheria 1.000.000, ammortizzabili, bar, torrefazioni. Telefonare 558-097. A27781

CEDO commestibili con licenza polli conigli offerta 1.700.000, affitto 25.000, centrale. Telefonare 82-720 A26529

ELETTROLAVAGGIO macchinari [illegible], reddito assicurato, vende cav. Casalegno 4.500 000. Telefonare 885-962

FABBRICA ARTICOLI PLASTICI GRANDE RICHIESTA 12 RAPPRESENTANTI 25 OPERAI POSSIBILITA' IMMEDIATO RADDOPPIO PRODUZIONE CEDESI ASSOCIASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3217 — TORINO».

FORNACE vicinanze Torino produzione 6 milioni pezzi vendesi migliar sfiancente per ritiro attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino»

GENOVA cedesi causa familiari ristorante bar sul mare, passeggio privati, attrezzatura modernissima, affarone, disdizione. Si esamina eventuale posizione. Cassella 1431 T Stp, Genova.

GERENZA a qualsiasi nuovo bar, pasticceria confetteria. Cravenzola, Cernaia 51.

LABORATORIO biancheria avviatissimo attrezzato 15 macchine causa ritiro attività vendesi 3.000.000 o ritirasi in gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9083 — Torino». A26887

MERCERIA centralissima vicino Porta Nuova affitto ufficio rappresentante cedo vendo Via Mazzini 1 Telef. 41-446.

OCCASIONE cedesi negozio cartoleria profumeria giocattoli via centrale clientanza scuola e uffici Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino»

OFFICINA meccanica avviata cedesi per ritiro ampi locali zona Vanchiglietta. Telefonare 871-148. A26630

OCCASIONE cedesi [illegible] forte incasso. Telefonare 388-253. A27359

PANETTERIA buon reddito urgente acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

PANETTERIA quattro quintali forno nafta cedesi stagionando. Ural, Giulitti 10 1089

PANETTERIA [illegible] aumentabili, cedesi convenientemente. Ural, Giulitti 10 1089

PARRUCCHIERE signorile capolinea tram 7 barriera Nizza vendo [illegible] malattia. Agenzianza pagamento. Telefonare 330-982. A27218

MERCERIA centralissimo vicino Porta Nuova affitto ufficio rappresentante cedo vendo Via Mazzini 1 Telef. 41-446.

OCCASIONE cedesi negozio cartoleria profumeria giocattoli via centrale clientanza scuola e uffici Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino»

OFFICINA meccanica avviata cedesi per ritiro ampi locali zona Vanchiglietta. Telefonare 871-148. A26630

OCCASIONE cedesi [illegible] forte incasso. Telefonare 388-253. A27359

PANETTERIA buon reddito urgente acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino». A24188

PANETTERIA quattro quintali forno nafta cedesi stagionando. Ural, Giulitti 10 1089

PANETTERIA [illegible] aumentabili, cedesi convenientemente. Ural, Giulitti 10 1089

PARRUCCHIERE signorile capolinea tram 7 barriera Nizza vendo [illegible] malattia. Agenzianza pagamento. Telefonare 330-982. A27218

OFFICINA meccanica avviata cedesi per ritiro ampi locali zona Vanchiglietta. Telefonare 871-148. A26630

OCCASIONE cedesi [illegible] forte incasso. Telefonare 388-253. A27359

PANETTERIA buon reddito urgente acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino». A24188

PANETTERIA quattro quintali forno nafta cedesi stagionando. Ural, Giulitti 10 1089

PANETTERIA [illegible] aumentabili, cedesi convenientemente. Ural, Giulitti 10 1089

PARRUCCHIERE signorile capolinea tram 7 barriera Nizza vendo [illegible] malattia. Agenzianza pagamento. Telefonare 330-982. A27218

RIVENDITA pane, centrale, arredamento nuovo, ottimo incasso, cede 4.900.000. Passino, Madama Cristina 129.

RIVENDITA pane con alloggio kg. 150 cedesi. Telefonare 652-526.

RIVENDITA pane 130 chili, altra 200 cedo Ural, Giulitti 10. 1089

SALUMERIA cedo, eventualmente affitto, ottimo incasso, avvenire assicurato. Telefonare 372-824. A21706

SALUMERIA completamente rimodernata cedesi, zona Francia, vero affare. Telefonare [illegible]. A17184

SALUMERIA su corso, mille affitto, ottimo affare cedesi causa salute. Telefonare [illegible] A26618

SALUMERIA argenta cedesi, oppure gerenza, posizione signorile commerciale stima. Telefonare [illegible]. A17184

SANA azienda commerciale con vasta clientela e possibilità di ulteriore forte sviluppo cerca presalto 5-6 milioni per un anno, preferibilmente da persona disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino». A26782

SCUOLA media parificata cedesi ad istituto che disponga locali necessari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 241 — Torino». 749

SOTTO portici Porta Nuova occasionissima moderno negozio di pelletteria, bauleria, valigeria, con esposizione merce pentalone commerciale grande passaggio; lavoro assicurato 15 anni di attività, unico proprietario, cede con o senza laboratorio per ritiro commercio anzianità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2324 — Torino». A26218

STUDIO fotografico pluriventennale unico [illegible] provincia Torino, clientela, reddito documentabile, possibilità sviluppo cedesi ritiro commercio. Telef. 471-824 Torino. A21380

SUPER juke box stereofonici combinazione gestione occasione [illegible]. Telefonare 45-207 [illegible]. A26458

TABACCHERIA levata 850.000 settimanali, annesso bar cedesi affarone 13.500.000. Frana, del Carmine 28.

TABACCHERIA levata 1.700.000 settimanali, forte vendita minuteria cedesi. Frana, del Carmine 28. 923

TABACCHERIA reddito 20.000 giornaliere motivi familiari cedesi, esclusi intermediari. Ore ufficio tel. 523-386.

TASSE, denunce (dichiarazioni Vanoni), ricorsi, ricerche catastali immobiliari. Dott. Carena, Vinzaglio 33, tel. 524-539.

TELEVISORI, lampadari, elettrodomestici, centralissimo, ampia vetrina, reddito 600.000 mensili, cede 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 946

TESSUTI negozio angolare, trent'anni stesso proprietario blocca 14.000.000 eventuale cambio immobili. Via Mazzini 1, telefono 41-446. 197

TIPOGRAFIA cinquantenaule, attrezzata modernamente, lavoro assicurato, reddito elevatissimo, cede 25.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 946

TORREFAZIONE degustazione assaggi caffè gelati birra, S. Rita, annesso alloggetto, affitto 30.000, vendesi. Telefonare 393-880. A26739

TRATTORIA caffè tutti permessi tabaccai vendita tabacchi undici anni di attività, ritiro commercio cedo. Tel. 690-702.

TRATTORIA superalcoolici cedo 2 milioni 800.000 trattabili, minimo 2.500.000 contanti. Telefonare 80-663.

VANONI compila ex procuratore imposte Diretto, R. Mobile, Fabbricati. Telefonare 686-640. A26409

VENDESI autorimessa avviata 120 macchine officina riparazioni impianti moderni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A27626

VENDESI licenza macelleria. Telefonare n. [illegible]. A23783

VENDESI o gerenza frutta verdura [illegible] nuova. Telefonare 389-833.

VENDO merceria zona Vanchiglia 1.200.000. Telefonare 30-815.

VINICOLA esportazione incasso 65.000 giornaliere, cedesi 7.500.000, reddito annuo 4.000.000. Frana, del Carmine 28

WHISKY Gogò bar birreria centralissima cedesi oppure società. Telefonare 45-207. A26458

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. AFFIDATECI vendita terreni, alloggi, massimo realizzo. Tel. 524-713.

A.A. PERMUTASI casa signorile, 120 camere, 10 garages, ottime finiture, zona semicentrale valore 400.000.000 meno 50.000.000 mutuo, [illegible] zone Carmagnola, Saluzzo, Savigliano, Fossano Beltrando, telefonare 53-912.

A. FINANZIAMO rapidamente apparamenti, case, terreni interfinanzos, Gobetti 5, telefono 521-378. 82

A. PRIVATO acquista contanti impiego capitale alloggi liberi o affittati redditizi. Telefonare 555-363. 1025

A. TORINCASE, telef. 41-078, affidate vendita alloggi, massimo realizzo, nessuna vostra spesa, eventuali anticipi.

A Collegno vendesi signorile alloggio tre camere cucina servizi [illegible]. Telefonare 376-970. 859

A Noli vendonsi lotti per villette. Intermediari. Telefonare 296-824.

A Piobesi Torinese vendesi mq. 872 terreno (abbricabile centro paese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A27195

A Settimo vendo terreno industriale, fronte statale occasione Tel. 273-571.

A Torre del Mare [illegible] il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Turremare, corso Scripione 63, Milano, telefonare 332-190, 312-437. 22247

A 40 km. Torino vendesi ampia casa rurale terreno mezzo. Telef. 518-673.

ACCORDIAMO mutui su alloggi e [illegible] anche ipotecari [illegible] 3 anni. Finceter, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1015

ACQUISTA alloggi piccoli grandi, case qualunque zona cash. Contanti. Telefonare 870-091. 902

ACQUISTA alloggio privato, piccolo grande, qualunque zona (contanti), Telefonare 526-831, 510-616. 870

BOUSSON m. 1400, 8 km. da Sestriere, vendesi grande casa con oltre un ettaro di terreno 4.000.000. Telef. 899-388.

BOX per un'auto zona Narcomi, libero, avendesi. Telefonare 877-053.

BRUNE distanza Torino zona turistica cedesi albergo ristorante bar tutto rimesso a nuovo. Telef. 45-281, [illegible].

CAMBIO tre camere cucinino con cantina nel Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3315 — Torino». A28201

CAMERA vuota vendesi, tramezzata, acqua, luce, gas, 2° piano, via Orvieto 29 bis Telef. ore pasti 731-787.

CANTOIRA, vendesi alloggio 3 camere tinello e servizi nuova costruzione posizione magnifica soleggiata. Telefonare 284-061. A26823

CASA 14 [illegible], 6 box, vicinanza corso Francia, vende 36.000.000, Gobetti, XX Settembre 17.

CASCINA cascinotta dintorni Torino acquisto contanti da privato. Tel. [illegible].

ALFIANO (via) 9, vendonsi alloggi 3 camere, tinello, cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Balcone, corso Matteotti zero, Torino. 761

ALLOGGETTO Madonna Campagna camera cucina soffitta gabinetto comunione vendesi 2.800 000 Telefonare 632-043.

ALLOGGI. Alloggi nuovi, vecchi compra-vende ecc. Torchio, telef. 655-793.

ALLOGGI barriera Milano 1-2 camere, tinello, servizi, vendonsi. Telef. 851-823

ALLOGGI Orbassano [illegible] tinelli, 2 camere tinello cucinino servizi, consegna novembre, 4.800.000 trimbili alto reddito prenotansi. Telefonare 877-053.

ALLOGGI precollinari in costruzione villa residenziale prenotansi 3-5 camere doppi ingressi servizi accesso dal garage ai piani giardini solarium, facilitazioni. Telefonare 894-563.

ALLOGGI ricevute costruzione 1 e 2 camere tinello servizi, corso Toscana, ottimamente abitati vendonsi direttamente. Telefonare 774-133. A28076

ALLOGGI signorilissimi, costruendi presi piazza Adriano, vende Rag. Satragni, telefonare 44-741, visite cantiere via Montevecchio 10 tutti giorni 14.30-17,30.

ALLOGGI signorilissimi, quasi pronti vicinanze piazza Rivoli finiture extralusso 2-3 camere, soggiorno, servizi. Vendo conveniantemente Gobetti, XX Settembre 17. [illegible]

ALLOGGI Sporting-Club, abitabili marzo. Tre linee tramviaria. 3-3-4 vani, servizi, decorati lussuosissimi. Impiego capitale alto reddito. Prezzi occasionali. Sconto 65% contanti, 35% mutuo, Gobetti, XX Settembre 17. [illegible]

ALLOGGI vendonsi signorili palazzina residenziale precollinare quattro locali 5 camere servizi [illegible] grandi soffitte, facilitazioni. Telef. 894-463.

ALLOGGI 1-2 [illegible] tinelli cucinino magazzini mastici S. Paolo, corso Lombardia via Lodi vicinanze Ferriere vendonsi. Telefonare 44-435. 1068

ALLOGGIO bellissimo nuovo (Unica) tricamere 8.000.000, altro Chiesa Salute due servizi 5.000 000.

Il mondo d'oggi sta fra la carrozza ed il missile

Solo i giovani trovano "naturale„ la vita che ci è imposta dal progresso

Nessuna macchina li stupisce, trovano incredibile un'epoca senza aerei - Noi dobbiamo fare continui sforzi di adattamento - Le scoperte scientifiche hanno reso la nostra esistenza più comoda e sicura; però diventiamo sempre più impazienti ed ogni piccola contrarietà ci sconvolge - Un guasto all'ascensore ci sembra una tragedia

La prima impressione che il mondo civile contemporaneo fa, è quella di una organizzazione così completa da sembrare naturale. Questo senso si trova allo stato puro nei giovani, ai quali manca la possibilità del confronti. Per giovani intendo qui coloro che sono nati dopo la guerra o non hanno ricordi del tempo di guerra. Essi non pensano nemmeno di essere all'inizio di un'èra; ma che il mondo, nonostante le fantasie dei vecchi, sia sempre stato com'è adesso.

Chi ha provato a descrivere ai giovani il passato, li ha visti più impazienti che attenti, un po' impietositi e un po' annoiati. Tuttavia, poiché permangono larghissimi resti delle civiltà precedenti, è pur riuscito a suscitare in quei suoi ascoltatori interesse per le locomotive a vapore, per le carrozze a cavalli, per la moda femminile di prima del '14, per le divise militari dai colori vivaci; e non per le condizioni generali della vita di una volta. E' un abisso a cui i giovani si rifiutano di affacciarsi.

Nel mondo di oggi c'è molta pratica buona e c'è ancora troppa teoria. In altre parole, esso è meno comodo di quel che pala. Tanti servizi per esempio non funzionano come dovrebbero, anche è stato annunziato o proclamato; o tanta gente non se ne giovarsene a causa dell'età e delle abitudini. Si sente che siamo alle origini di un'èra; e come direbbe il geniale geologo e paleontologo padre Pierre Teilhard de Chardin, troppi di noi hanno ancora legami con la società neolitica.

Una persona tra i cinquanta e i sessant'anni, cresciuta al tempo in cui poche famiglie, pochi negozi e pochi uffici avevano il telefono, non avrà mai una vera confidenza con quest'apparecchio e perderà facilmente la pazienza. Attribuisce a deficienza del servizio ciò che è invece effetto della sua esperienza tardiva.

Una persona tra i cinquanta e i sessant'anni volò o non volò da giovane. Se non volò, ora non va certo con disinvoltura per i cieli. Se volò, si ricorda troppo del fragoroso stento dei primi aeroplani e idroplani. Anche della lotta tra il più leggiero e il più pesante dell'aria, del dirigibile, dell'aerostato. Personalmente, non sono arrivato a spiegare a un gruppetto di ragazzi le ragioni del dramma polare dell'aeronave *Italia*, quella del generale Nobile. Mi guardavano proprio come avrebbero guardato un uomo esperto soltanto del taglio delle pietre.

Difficilmente sarà un dattilografo perfetto chi una volta scriveva con la penna stilografica, e prima col pennino d'acciaio intinto ogni momento nell'inchiostro. Del resto gli alunni delle scuole elementari usano ancora l'asticciola e, non so se in tutto il mondo civile, non dispongono di macchine per scrivere. Almeno una mano nell'età neolitica, o in quella del ferro, ce l'hanno ancora.

Dunque il mondo civile odierno è meno comodo di quel che paia per due motivi, uno dei quali è che la comodità vi resta, con tutto il progresso che si è fatto, più sognata che reale. Neppure le nuove cure o terapie sono agevoli e di esito rapido e sicuro come si immagina volentieri. La persona sana fa senz'altro assegnamento per ogni eventualità sui potenti rimedi di cui ha sentito parlare e letto. Il malato constata presto che a tali rimedi vanno aggiunti il tempo, obbedienza costante alle prescrizioni del medico, le risorse fisiche individuali. Le nuove terapie sono un gran sollievo per l'umanità in generale; e caso per caso possono venir ostacolate da quei mali particolari che sono le complicazioni.

Perché ad alcuni non giovano gli antibiotici? Forse a causa di un'antica arrendevolezza ai morbi? Che bisogni rendere degno l'organismo del dono di farmaci simili? Non essendone capace, mi guardo bene dal tentar di rispondere a queste domande.

Ciò in genere riguardo al mondo civile moderno. Ma la terra non è occupata neanche oggi esclusivamente da popoli civili e moderni. Essa fruisce però di sempre più frequenti rapporti tra uomini progrediti e uomini non ancora progrediti. Le condizioni dei Paesi non fecondati dalla storia ci sono note sempre meglio, non sono più pittoresche, non sono più favolose. E' ormai remoto il tempo in cui i giornali le riunivano tutte sotto il soprattitolo «Tra la più strana gente».

Perciò non possiamo ignorare quanta parte della popolazione mondiale soffre la fame ed è priva di assistenza medica. Le cifre sono continuamente aggiornate. Tre quarti della terra rimangono in quest'ombra, che si stende sulla coscienza dell'uomo fortunato e rende meno tranquilla la condizione di esso.

Oggi nessun italiano può vivere spensierato come durante la *belle époque* nell'aureo triangolo Milano-Torino-Genova, che infatti non ha più un'economia chiusa né costumi privilegiati. Dobbiamo pensare allo stato in cui si trovano le regioni depresse e aiutare tanti connazionali a portare i fardelli che una volta erano fardelli di emigrante. Questo è appunto progresso civile e cristiano, oltre che economico.

Chi più e chi meno, ma stiamo tutti meglio. Abbiamo visto già che molti non sono in grado di fare confronti col passato, e quindi ne fanno solo nel presente, sentono di più le disparità sociali e altri difetti persistenti. Al meglio poi ci si assuefà, ci si avvezza facilmente; il meglio tende a viziare.

Se una mattina manca l'acqua calda, le ragazze dicono che è una tragedia. L'ascensore è fermo per riparazione: un guaio, un guaio davvero. Per essere stato costretto a prendere il direttissimo invece del «Settebello», il figlio di un mio amico ci ha descritto il suo viaggio come una traversata del West al tempo degli indiani sul sentiero di guerra. Nove ore filate per andare da Milano a Roma. A tanti riesce assolutamente intollerabile la lunghezza del tragitto da casa all'aeroporto e più ancora dall'aeroporto a casa. «Una volta fuori dell'aereo — mi diceva un agente delle aviolinee — gli stessi viaggiatori stati così pazienti cominciano a guardare l'orologio, a brontolare, a sbuffare, a smaniare». Questi viaggiatori vivono più nel futuro che nel presente, considerano, giudicano, condannano il presente come passato e preistoria.

Abbiamo già tra di noi l'uomo di domani, non invariabilmente meno fastidioso del lodatore sistematico dei bei tempi che furono e purtroppo più non torneranno. Molto meno noto e familiare alla commedia umana.

Quest'uomo ben informato, addottrinato, dotato di una punta di spirito profetico, non si gode affatto i beni del presente e li lascia godere poco agli altri. Egli ama gli agi, la luce, le nevi, perfino le nebbie dell'avvenire; sempre che nell'avvenire ci siano ancora nevi e nebbie. Si esime quasi dalla pietà per i poveri e per gli infermi, perché domani non ci saranno più poveri né infermi. Sono appunto gli ultimi poveri e gli ultimi infermi. Non si chiudono già ad uno ad uno i tubercolosari? Nei Paesi civili non ci sono più malarici. Intanto l'uomo di domani ha o mostra di avere meno cuore di quel che fosse necessario averne una volta.

Emilio Radius

Ferie pagate ai lavoratori occupati nei seggi elettorali

Roma, 18 marzo.

In vista delle prossime elezioni politiche la Confcommercio ha reso noto che in base al testo unico sulle elezioni della Camera dei Deputati, ai lavoratori chiamati a svolgere funzioni presso gli uffici elettorali «devono essere concessi tre giorni di ferie retribuite».

La bimba di dieci mesi uccisa dalla madre e gettata in una cisterna

Il mezzadro Egidio Cani dopo l'interrogatorio a Canelli

Interrogato il "terzo uomo„ del delitto di Agliano d'Asti

Il giudice lo ha ascoltato per due ore - Riserbo sull'inchiesta - L'arrestato è accusato di favoreggiamento: non pare che abbia partecipato al crimine

(Nostro servizio particolare)

Canelli, 18 marzo.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica di Asti, dott. Catrambone, ha interrogato oggi nella Pretura di Canelli il mezzadro Egidio Cani di 33 anni, il «terzo uomo» del delitto di Agliano, arrestato sabato scorso. L'interrogatorio si è protratto per quasi due ore; poi il giovane è stato accompagnato di nuovo in carcere.

Il massimo riserbo viene mantenuto sulle indagini e sull'esito dell'interrogatorio. Il dott. Catrambone non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Fino a questo momento si ritiene che l'accusa al Cani sia ancora quella di favoreggiamento personale, previsto dall'art. 378 del Codice Penale. Come la venticinquenne Bonina Piras in Loi, che ha confessato di avere gettato nella cisterna di Agliano la propria figlia, Roberta di 11 mesi, anche il Cani è nativo di Santadi (Cagliari). Attualmente risiedeva a Santo Stefano di Montegrosso d'Asti, mezzadro nella tenuta agricola di Vincenzo Risso.

Anche sulla posizione dei coniugi Loi, da qualche giorno detenuti ad Asti, il magistrato non ha voluto pronunciarsi. Si pensa tuttavia che mentre alla donna verrà contestato il reato di omicidio premeditato, al marito potrebbe essere imputato il medesimo reato. Si ritiene comunque che Egidio Cani non sia considerato complice del delitto.

Il mezzadro avrebbe ricevuto due lettere da Bonina Piras. Nella prima la donna lo metteva al corrente della decisione di sopprimere la piccola Roberta; nella seconda comunicava l'avvenuto delitto. Per quale motivo la donna aveva scelto il Cani come suo confidente? Quali sono i legami che legavano il mezzadro ai coniugi? Sono interrogativi ai quali gli inquirenti non intendono per il momento rispondere. Così non è stato possibile accertare se risponda al vero quanto si dice nella zona, che Egidio Cani sia il vero padre della piccola vittima. Si ricorda che la Piras, al momento di sposare il Loi, era in avanzato stato di gravidanza ma tenne la cosa segreta al futuro marito. Quando l'uomo si rese conto della verità disse subito di non volerla sapere d'una figlia non sua in casa.

L'interrogatorio del Cani rivestirebbe molta importanza perché potrebbe illuminare gli inquirenti su molti particolari rimasti oscuri e stabilire fino a che punto Raffaele Loi, che sembra mantenersi sulla negativa, abbia preso parte alla scellerata decisione di sopprimere la bimba. Proprio per evitare che il Cani possa in qualche modo comunicare con Bonina e Raffaele Loi e modificare così la sua deposizione, il Sostituto Procuratore, dopo avergli ordinato l'arresto, ha deciso di non trasferirlo alle carceri di Asti per tutta la durata dell'inchiesta. f. m.

DAVANTI A MILLE FEDELI NELLA "CLEMENTINA„

Un lieve incidente al Pontefice mentre sale i gradini del trono

Scivola e cade sul fianco - Attimi di sgomento tra i presenti - Quando si rialza, nella sala prorompe una calorosa manifestazione di affetto - Giovanni XXIII con un sorriso allarga le braccia in un gesto di serena rassegnazione e prosegue l'udienza

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 18 marzo.

Il Papa è scivolato, salendo i gradini del trono nella Sala Clementina, dinanzi a un migliaio di persone convenute in udienza. E' questo l'episodio di cui si fa gran parlare oggi in Vaticano, nonostante si tratti di un incidente che tutti dichiarano di poco conto, quanto alle conseguenze. Il fatto si è verificato alle 10, mentre Giovanni XXIII si accingeva a dare inizio alla benedizione della prima pietra del nuovo collegio che il Pontificio Istituto delle Missioni estere di Milano costruirà prossimamente a Sotto il Monte, presso la sua casa natale.

Stava salendo i sette gradini del trono, foderati di panno verde, con il passo consueto, senza l'aiuto di alcuno dei prelati che lo accompagnavano, secondo il solito. Al penultimo gradino ha inciampato nella veste bianca o nel gradino stesso, non si sa bene, ed è caduto riverso di tre quarti sulla predella del trono, riuscendo ad attutire il colpo con l'appoggiarsi sul braccio destro. Dalla folla si è levato un mormorio di spavento. Erano lì con i tre fratelli e numerosi nipoti e pronipoti del Papa, il parroco, il sindaco, i dirigenti dell'Azione cattolica di Sotto il Monte, e i dirigenti del Pontificio Istituto delle Missioni estere di Milano.

Ma subito, rialzatosi il Pontefice con l'aiuto del maggiordomo mons. Colliori di Vignale e del maestro di camera mons. Nasalli Rocca, che si trovavano ai suoi fianchi, la folla è esplosa in un prolungato applauso. Giovanni XXIII si è posto a sedere sul trono, ha sorriso e aperado le braccia ha fatto un gesto di serena rassegnazione.

In Vaticano l'incidente ha fatto sì che qualcuno andasse a ricercare i precedenti. E' stato ricordato che certamente la più celebre caduta di un Pontefice fu quella di Pio XII, eletto appena allora, sui gradini della Sala Ducale, uscendo dalla Cappella Sistina non aveva avuto la presarità «adorazione» dei cardinali.

Alla cerimonia di stamane erano intervenuti i cardinali Cicognani, Agagianian e Testa, vari vescovi missionari. Il seminario «Giovanni XXIII» del quale il Papa ha benedetto la prima pietra sorgerà in un appezzamento di terra, che comprende nei suoi confini anche l'umile casa di campagna nella quale Angelo Giuseppe Roncalli nacque e trascorse i primi dieci anni della sua vita. Giovanni XXIII ha contribuito alla iniziativa con una somma tratta dai suoi fondi personali.

«Voi comprenderete — ha detto tra l'altro il Papa nel suo discorso — quale esultanza al nostro cuore abbia dato l'annuncio della erezione di un collegio missionario a Sotto il Monte, presso la casa dove [illegible] *e* [illegible] *soppe, fondata dalla beata americana Elisabetta Seton, proclamata ieri in San Pietro.*

Domani, festività di San Giuseppe e onomastico del Papa, le bandiere pontificie verranno esposte in Vaticano e ai palazzi extraterritoriali in Roma. In San Pietro domattina un altro beato salirà agli onori dell'altare. E' Luigi Maria Palazzolo, fondatore delle suore «poverelle di Bergamo», nato nel 1827 e morto nel 1886.

Filippo Pucci

Gli auguri del Presidente Segni per l'onomastico del Pontefice

Roma, 18 marzo.

Il Presidente della Repubblica ha inviato al Papa, nella ricorrenza del suo giorno onomastico, un telegramma: «In questo lieto giorno del suo onomastico mi sta particolarmente a cuore far giungere a Vostra Santità con l'augurio sincero di ogni più eletto bene l'espressione dei miei deferenti devoti sentimenti. Si riflette in essi anche l'animo del Paese sempre confortato dalla particolare paterna benevolenza riservatagli dalla Santità Vostra».

Il bimbo nato sull'aereo

La signora cinese Yuan Ping con il suo bimbo che è nato su di un quadrimotore in volo da Hong-Kong a Honolulu. La giovane madre è stata assistita da due medici che viaggiavano sull'aereo (Tel. Assoc. Press)

Un'inchiesta a Genova per la carne avariata

Il carico (170 tonnellate) era giunto dall'Argentina

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 18 marzo.

Con l'arrivo a Genova di un ispettore generale veterinario, inviato dal ministero della Sanità, verranno presi provvedimenti in relazione alla grossa partita di carne refrigerata avariata giunta nei giorni scorsi con la motonave «Luisa C.» dall'Argentina.

Si tratta di un carico di 170 tonn., del valore di circa 130 milioni di lire. La carne era di primissima scelta, molto ricca di grassi, proveniente da bestiame di prima qualità, non destinata agli insaccati o alle conserve, bensì alla vendita al banco: 150 tonn. erano dirette al mercato lombardo, 13 a quello genovese e 10 a quello emiliano.

Partita da Buenos Aires il 15 febbraio al comando del cap. Filippo Benzi con un carico di 5348 tonn. di carne, lana, pelli, grano, polli congelati ed altre merci, di cui 4916 destinate al porto di Genova, la «Luisa C.» era giunta venerdì a ponte Somalia e aveva subito iniziato lo scarico delle merci, carne compresa.

Come prescrive il regolamento di igiene pubblica, campioni di carne vennero prelevati e sottoposti a controllo da parte dei laboratori di veterinaria. Si constatò subito che i quarti di carne, malgrado il loro magnifico aspetto, erano avariati. Per un'intera notte e parte della giornata successiva, vennero proseguiti i controlli su campioni multipli. Il responso dei laboratori lascia prevedere che l'intero carico verrà distrutto, sotto controllo della autorità. Va precisato che le 170 tonn. di carne risultata avariata costituiscono il carico refrigerato, mentre quello congelato (e di questo fa parte anche una partita di polli congelati) è giunto in ottimo stato.

Sembra che il deterioramento non si sia prodotto durante la navigazione. Si tratta di merce parzialmente avariata all'origine e tutto potrebbe risolversi quindi in una vertenza commerciale in tema di responsabilità nell'acquisto e nella relativa perizia. Appena le autorità sanitarie locali scoprirono che il carico della carne non era idoneo alla alimentazione, esso venne bloccato in attesa di disposizioni del ministero. Il funzionario inviato da Roma adotterà i necessari provvedimenti a tutela della sanità pubblica.

n. b.

La maestra uccisa ad Asti

Arrestato per falsa testimonianza è scambiato per l'assassino

Asti, 18 marzo.

(u. m.) Ancora nessuna traccia del rapinatore che ha ucciso la maestra in pensione Cleopatra Belleudi di 84 anni. Oggi si era di nuovo sparsa in città la voce che l'aggressore era stato arrestato. La notizia veniva però smentita quasi subito.

Era accaduto che stamane Antonio Mella aveva denunciato in questura la scomparsa di un suo amico, il ventiduenne Luigi Pira nativo di Cagliari ed attualmente domiciliato presso la trattoria S. Martino di via Pelletta. La scomparsa risaliva a martedì scorso, verso mezzogiorno, un'ora dopo che l'anziana maestra era stata colpita a morte nella sua abitazione di corso Alfieri 228. Il Mella dichiarava inoltre che il suo amico, dipendente della cantina sociale S. Bartolomeo in frazione Carretti d'Asti, non si era più presentato al lavoro.

La questura accertava però che il giovane sardo non era scomparso ma era stato arrestato per ordine del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Catrambone: il magistrato aveva convocato martedì mattina il Pira per sentirlo come teste a proposito di una rissa avvenuta un mese fa ad Asti. Durante il colloquio col magistrato il Pira avrebbe fatto dichiarazioni non vere per cui il giudice lo faceva arrestare.

Le indagini sul delitto si sono ora spostate a Torino, dove il commissario dott. Fusaro ed il maresciallo Angelino hanno controllato le foto dei pregiudicati. I sospetti si sono appuntati su tre giovani residenti a Torino le cui fisionomie assomiglianti a quelle descritte dalla maestra.

Il principe Raimondo Orsini accusato di falsa testimonianza

Roma, 18 marzo.

(a.) Dinanzi al dott. Tondi, della 2ª Sezione penale della Pretura, è comparso il principe Raimondo Orsini, imputato di falsa testimonianza.

L'Orsini è accusato di avere giurato il falso nel corso di un procedimento civile promosso nei suoi confronti dal dott. Matteo Lo Scalzo. Il Lo Scalzo aveva citato il principe, affermando che nel luglio 1957 egli avrebbe prestato la sua opera di mediatore per la vendita di un immobile appartenente all'Orsini. Il principe gli avrebbe promesso in quell'occasione una retribuzione pari all'eccedenza del prezzo di vendita dell'immobile rispetto alla cifra di 44 milioni, che era la somma che il principe voleva ricavare dalla vendita.

Sempre secondo la citazione, nell'agosto del 1957, l'immobile sarebbe stato venduto per 47 milioni, ma il principe non avrebbe consegnato al mediatore i tre milioni della differenza.

Dinanzi al giudice del tribunale, il principe, dichiarò invece, sotto il vincolo del giuramento, di non aver promesso al Lo Scalzo tale somma. Per questo fu denunciato per falsa testimonianza.

Il dott. Tondi ha rinviato oggi il giudizio a nuovo ruolo per permettere la citazione di nuovi testi indicati dal dott. Lo Scalzo. Si tratta di Renato Cioletta e Giorgio Atacher i quali avrebbero partecipato al colloquio nel quale l'Orsini e il Lo Scalzo avrebbero convenuto il prezzo della mediazione.

Restituiti l'auto e gli altri beni

Verdirame entra in possesso della villa del saccaro ucciso

Voghera, 18 marzo.

(g.) Il dott. Sapio Verdirame è tornato stamattina a Voghera, accompagnato dalla moglie Matilde Carrera, per ritirare la famosa «1100» bicolore che ebbe una parte di rilievo nell'inchiesta svolta dall'autorità giudiziaria per il misterioso crimine di Mornico Losana e nel successivo processo conclusosi con l'assoluzione dell'odontotatra per insufficienza di prove.

La restituzione dell'auto, che si trovava sotto sequestro dall'agosto 1960, è stata ordinata dalla procura della Repubblica di Pavia assieme agli altri beni sequestrati, in quanto la sentenza è passata in giudicato. Il dott. Verdirame, giunto a Voghera a bordo della sua «Giulietta», si è recato alla caserma dei carabinieri e quindi è stato accompagnato dal maresciallo Del Vecchio, della squadra di polizia giudiziaria, presso una carrozzeria della città, dove si trovava depositata la «1100».

Il dentista varesino ha preso in consegna la vettura, ma non l'ha portata subito a Varese, perché dovrà essere revisionata e rimessa in efficienza. Perciò ha deciso di passare a ritirarla nei prossimi giorni. In questa settimana i coniugi Verdirame si recheranno anche a Mornico Losana per prendere possesso della villa del delitto, che era stata pure sequestrata per ordine della magistratura.

Non vi sono più speranze per i tre alpinisti dispersi

Sospesi i voli di ricognizione sulla Dent d'Hérens e i sondaggi nella valanga della parete nord - Le ricerche dei corpi verranno riprese a primavera avanzata

(Nostro servizio particolare)

Cervinia, 18 marzo.

Sulla valle del Cervino è ripiombato l'inverno con un'abbondante nevicata, nebbie e raffiche di vento: sembra che sia calato un gelido sipario sulla tragedia della Dent d'Hérens.

Ieri, dopo gli ultimi voli di esplorazione e cinque ore di sondaggi nella valanga della parete Nord, le ricerche dei tre alpinisti scomparsi sono state sospese e gli elicotteri sono rientrati alla loro base. Romano Merendi, Renato Daguin e Guido Rosco sono rientrati vittime della montagna e non si sa dove e come: se sulla parete svizzera o sui versanti italiani di Cervinia o di Valpelline; se travolti da una valanga o precipitati o caduti sfiniti.

Certamente le guide della valle e gli amici degli scomparsi saliranno sulla Dent d'Hérens fra qualche settimana, quando la primavera avrà rassodato le nevi, per cercare ancora le loro tracce; e i sondaggi nella valanga alla base della parete Nord verranno ripresi con l'impiego di contatori Geiger che potrebbero rivelare la presenza di oggetti metallici (piccozze, chiodi).

Le sciagure alpine lasciano quasi sempre strascichi di ripicchi fra gli stessi soccorritori, fra chi agisce con ponderazione e chi vorrebbe un intervento affannoso, ma nei giorni scorsi le condizioni della montagna (neve profonda e instabile, tempo di valanghe) hanno impedito alle squadre di soccorso organizzate da Gino Barmasse e agli alpinisti di percorrere l'itinerario seguito dai tre dispersi. Le guide sono giunte con gli sci in Valpelline presso il rifugio Aosta e dal Plateau Rosa sono scese allo Schwarzsee spingendo una pattuglia alla base della parete Nord. Le ricerche spaziavano in una zona vastissima, oltre che impercorribile.

Questa drammatica esperienza dimostra la decisiva importanza della ricognizione aerea e dell'impiego di apparecchi capaci di posarsi sulle nevi. Dall'aereo sono stati visti gli sci piantati alla base della parete; dall'aereo sono state scorte le piste sulla «spalla»; le fotografie aeree, dopo una vana speranza hanno confermato che sui ghiacciai non c'erano tracce di uomini; ed è l'elicottero, infine, che ieri ha portato una diecina di uomini muniti di sonde e badili, e perfino il cane di Renato Daguin, «Loup», sulla valanga della parete nord per frugare nella neve dove potevano trovarsi i tre scomparsi.

Il Corpo Soccorso del Club alpino italiano dispone nell'arco alpino di una rete di 331 stazioni di valle raggruppate in delegazioni e di 3000 volontari con una certa attrezzatura. L'azione svolta dai centri di Cervinia e di Aosta è stata sollecita e generosa, mentre le richieste di elicottari, dopo le prime esplorazioni compiute dai piloti valdostani e dall'apparecchio di Geiger, sono state laboriose, forse non rivolte subito al comando competente, forse inceppate da un coordinamento non perfetto. Quando però i tre elicotteri del Reparto sperimentale di Frosinone e del Soccorso alpino della Guardia di finanza di Cervinia e quelli del Soccorso alpino del Cai, in parte vengono conteggiate e se ne chiede il rimborso alle famiglie degli alpinisti per cui viene mobilitato il soccorso tenendo però conto delle loro possibilità economiche.

Il Centro Soccorso Aeronautica di Verona, da cui dipendono questi in avanti, dispone di mezzi potenti, di piloti generosi e di una organizzazione d'appoggio impeccabile che il ten. col. De Rovere dirige con sicura esperienza; e il magg. Gentile di Bolzano, già allievo di Geiger, istruttore e pilota autorizzato e posarsi con i suoi leggeri e potenti elicotteri sui ghiacciai, diede saggi di sorprendente acrobazia aerea in alta montagna. «Siamo addestrati — ci disse — a queste operazioni. In ogni drammatica circostanza il Soccorso alpino chiede il nostro intervento, abbiamo apparecchi e piloti capaci di coadiuvare l'azione delle guide e di precederle per scoprire il luogo preciso a cui indirizzare le squadre di soccorso».

Qualcuno si chiede chi rimborsa le spese delle operazioni di ricerca e di soccorso. L'intervento militare rientra nel bilancio dell'esercito o dell'aeronautica; le altre spese (mezzi terrestri, compensi alle guide, attrezzature, telefono ecc.) in parte sono a carico del Soccorso alpino del Cai, in parte vengono conteggiate e se ne chiede il rimborso alle famiglie degli alpinisti per cui viene mobilitato il soccorso tenendo però conto delle loro possibilità economiche.

s. d.

Paziente richiamato in vita con un massaggio al cuore

Lodi, 18 marzo.

(a.) Un milite della polizia stradale di Lodi, Giovanni Aiti, di 33 anni, qualche minuto dopo l'arresto del cuore e delle funzioni respiratorie, è stato richiamato in vita dal tempestivo intervento del primario chirurgo prof. Lorenzetti e dell'aiuto dott. Pandolfi che hanno praticato al paziente, operato al fegato due giorni prima, un massaggio al cuore.

CAPANNONE
industriale cercasi subito adatto montaggio
MACCHINE UTENSILI SPECIALI
m. 250-500, altezza minima 6 m. periferia Torino. Possibilmente prossimo o annesso PICCOLA OFFICINA disposta servire da attrezzaggio apposito contratto. Telefonare 236.525 o scrivere Pubblicità Stampa 2058 — Torino

CRONACHE DELLO SPORT

Da dieci anni i ciclisti stranieri si affermano nella corsa al sole

Oggi la Sanremo: vincerà finalmente un italiano?

Saranno in gara oltre duecento corridori - Il belga Van Looy, il francese Anquetil ed il tedesco Altig sono i favoriti - Carlesi, Baldini, Adorni, Taccone, Zilioli, Battistini tenteranno di interrompere la serie dei successi d'oltre Alpe - Duecentottanta chilometri da percorrere - Tutti i migliori hanno punzonato

Alle 9,30 il via da Milano

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 18 marzo.

Quasi tre ore oggi ci è toccato rimaner all'impiedi per assistere nell'angusto cortile de *La Gazzetta dello Sport* (dicono ch'è l'ultima volta, che stanno preparando una nuova sede), alla rituale sfilata dei duecento concorrenti alla Milano-Sanremo di domani. Lo spettacolo non ha offerto niente di speciale, ancorché abbia avuto un'accentuata nota di colore per le sgargianti divise sfoggiate dai corridori al seguito dei gruppi sportivi pubblicitari. Par venire fin qui, nei paraggi della Stazione Centrale, qualche squadra aveva attraversato in bicicletta mezza città, ricordando anche agli indaffarati, o ignari milanesi, che oggi è la vigilia di quell'avvenimento che, si pensi quel che si vuole di manifestazioni del genere, ha ormai salde radici nelle consuetudini e nel costume di quest'epoca.

Sbrigata la solita formalità della vigilia, i corridori se ne sarebbero andati alla svelta, se non avessero dovuto sottostare alle richieste di autografi da parte degli immancabili «patiti» intrufolatisi fin lì, e soprattutto alle interviste — naturalmente rapide, concise, di poche battute, postegli dalla tv e dai giornalisti di otto nazioni convenuti a Milano per la grande occasione.

Che cosa di nuovo, di speciale, d'inedito, che si potesse chiedere ad Anquetil o a Baldini, a Van Looy od a Carlesi, a Defilippis o ad Altig proprio non so. Ormai si conosce tutto di essi: da quasi due mesi sono stati seguiti, spiati, illustrati, prima durante gli allenamenti, poi nelle corse che hanno cominciato a disputare a metà febbraio sulla Costa Azzurra, sulla nostra Riviera, perfino sulle strade della Fiandra gustate dal gelo, dalla neve e dalle pioggerelle continue, e poi durante la Parigi-Nizza, terminata ieri, o in occasione degli ultimi «galoppi» di allenamento compiuti dai nostri domenica scorsa ad Imola e, ieri, in Brianza.

Tante cose si sanno di essi, dei duecento fra italiani, francesi, olandesi, belgi, tedeschi, inglesi, irlandesi, svizzeri e spagnoli rappresentanti il Gotha del ciclismo mondiale. Soprattutto si sa che, ad eccezione di buona parte degli italiani, sono tutti quanti preparati a puntino, «gonfiés à bloc» come dicono i francesi, giunti a tale punto di efficienza per i lunghi, faticati, continui allenamenti (e corse). Tema di obbligo, vecchia solfa che ogni anno a quest'epoca riecheggia nel motivo del primo grande confronto ciclistico internazionale. E' inutile nascondersi, anche questa volta (e sarebbe la decima consecutiva), l'ultima vittoria italiana, quella di Loretto Petrucci, risale al '53) le probabilità di successo sono in assoluta maggioranza a favore degli stranieri.

Non è la massa, sia ben detto, che gioca a loro vantaggio, (anch'essi sono divisi da interessi di squadra o da rivalità personali), quanto la classe, la forma, l'abitudine alle corse sulle lunghe distanze, intrammezzate da scatti repentini e violenti, e su percorsi difficili. Se pensiamo che quasi tutti i nostri, dopo il raduno in Sardegna, hanno disputato (e non tutti soltanto un paio di corse sui 180 chilometri (e la «Sanremo» ne conta 110 di più); che certuni di essi — e non dei minori — sono giunti più indietro nella preparazione perché si risparmiano per i Giri d'Italia e di Francia, vien facile di concludere che l'interruzione dei successi stranieri, a catena, è davvero improbabile.

Oggi li abbiamo osservati: pochi hanno il viso asciutto e «tirato» degli atleti in piena forma, taluno è ancora grassottello. Fa eccezione qualcuno; fra essi, in prima fila, Carlesi, che l'opinione generale mette in testa alle speranze italiane. Oltre che moralmente «caricato» a dovere, dal punto di vista della preparazione, il toscano dovrebbe essere in forma perfetta — tanto deve essergli stata proficua, dopo il Giro della Sardegna, la Parigi-Nizza (la sua squadra è stata l'unica italiana a prendervi parte).

Degli altri, si sarebbe dovuto fare il nome di Pambianco se, dopo la vittoria nell'isolato dei nuraghi, non fosse stato costretto a riposo da un incidente. Ha ripreso a correre soltanto ieri, sul circuito di Firenze; troppo poco, per poter fronteggiare ad armi pari i reduci della Parigi-Nizza. Altri dai quali si può sperare, non dico il miracolo di una vittoria, ma qualcosa di buono, sembrano Adorni, Baldini, Taccone, Zilioli e forse Battistini, Fontana e Balletti.

Di contro, la minacciosa, incombente coorte degli stranieri. Anche con i principali di essi, o con i loro direttori sportivi, abbiam scambiato le quattro chiacchiere di circostanza: ma niente si è appreso che già non si conosca o si tema. Tra di essi, per le vittorie riportate in quest'inizio di stagione, si pongono in evidenza — e sono Altig, Anquetil e Van Looy: un tedesco, un francese, un belga. Attorno ad essi, una ventina e più di individui dei quali il meno che si possa dire è che ognuno ha i numeri necessari per essere considerato favorito, anch'essi perché da un mese a questa parte sono in pieno rodaggio, ed hanno ripreso a correre (e taluno, a vincere).

Così alla rinfusa, senza distinzione di maglie: i belgi Wouters, Foré, Daems, Armand e Gustav Desmet, Van Aerad; i francesi Stablinski (campione mondiale), Darrigade, Graczyk, Poulidor; i britannici Simpson ed Elliatt, gli olandesi De Roo, Maliepaard, Geldermans; gli spagnoli Soler, Suarez, Otano, Bahamontes, oltre al tedesco Wolfshohl.

Sulla bilancia dei pronostici bisogna riconoscere che il peso degli stranieri è preponderante. Qualunque debba essere il punto in cui si deciderà la corsa (a Cipressa, a Capo Berta, sul Poggio, o sprint sul rettilineo di arrivo) purtroppo gl'italiani ci sembrano tutti «chiusi». Gli sportivi che sperano nella vittoria di un nostro corridore, sappiano che ben pochi di essi pongono questa corsa al sommo delle proprie aspirazioni.

«Preferiresti vincere la Sanremo di domani oppure un campionato del mondo?», ho chiesto a diciotto di essi, fra i più quotati. Soltanto quattro hanno risposto: «la Sanremo». Sono Adorni, Conterno, Cribiori e Martin. Defilippis ha spiegato: «Alla mia età, debbo preferire il mondiale». Come dire che, più giovane, avrebbe optato per la «Classicissima».

Vittorio Varale

ALBO D'ORO

1907 Petit Breton; 1908 Vanhaawaert; 1909 Ganna; 1910 Christophe; 1911 Garrigou; 1912 Pélissier; 1913 Defraye; 1914 Agostoni; 1915 Corlaita; 1917 Belloni; 1918 Girardengo; 1919 Gremo; 1920 Belloni; 1921 Girardengo; 1922 Brunero; 1923 Girardengo; 1924 Linari; 1925 Girardengo; 1926 Girardengo; 1927 Ghezi; 1928 Girardengo; 1929 Binda; 1930 Mara M.; 1931 Binda; 1932 Bovet; 1933 Guerra; 1934 Demuysère; 1935 Olmo; 1936 Varetto; 1937 Del Cancia; 1938 Olmo; 1939 Bartali; 1940 Bartali; 1941 Favalli; 1942 Leoni; 1943 Cinelli; 1946 Coppi; 1947 Bartali; 1948 Coppi; 1949 Coppi; 1950 Bartali; 1951 Bobet L.; 1953 Petrucci; 1953 Petrucci; 1954 Van Steenbergen; 1955 Deryckc; 1956 De Bruyne; 1957 Poblet; 1958 Van Looy; 1959 Poblet; 1960 Privat; 1961 Poulidor; 1962 Daems.

Petrucci che nel '52 e '53 ottenne le ultime vittorie italiane nella Sanremo con Nencini (al centro) e Bahamontes

Percorso, iscritti, numeri di gara

PEUGEOT
1 [illegible]
2 Hoevenaers
3 Vannitsen
4 Wolfshohl
5 [illegible]
6 Forestier
7 Hamers
8 Cerami
9 [illegible]

SANPANO
10 Balletti
11 Balmamion
12 Barivera
13 Barale
14 Contarno
15 Cagliati
16 Defilippis
17 Conting
18 Sartore
19 Graf
20 Cimoi
21 Zilioli

GYNAR
22 Adorni
23 Baldini
24 Benedetti
25 Fazzardi
26 Marcaletti
27 Mazzacurati
28 Mealli
29 Paletti
30 Ruggi
31 Morsei
32 Zoffoli
33 Maurer

FAEMA
34 Soler
35 Suarez
36 Segu
37 Mayoral
38 Sanchez
39 Gabanarranje

FLANDRIA
40 Planckaert
41 Desmet
42 Foré
43 Seckiaudt
44 Bouquet
47 Ongenae
48 Borra
49 Raman
50 VanDeCaveye
51 Brandts

GAZZOLA
52 Cribiori
53 Alzani
54 Brugnami
55 Bruni
56 Busi
57 Magni
58 Massoli
59 Mole
60 Polano
61 Rimoni
62 Toniani
63 Tondenardi

G.B.C.
64 Van Looy
65 Borgalone
66 VanTongerloo
67 Zilverberg
68 Aerenhouts
69 Schroeders
70 VanGeneugden
71 Rasm
72 Sels
73 Lauwers
74 Janssens L.

IBAC
75 Balmitini
76 Ferrari
77 Fontana
78 Gierra
79 Manca
80 Martin
81 Minetto
82 Ottaviani
83 Tramontin
84 Pavicotti
85 Pellegrini
86 Zanetti

KAS
87 Gabica
88 Velez
89 Pacheco
90 Uriona
91 Echevarrip
92 Barrutia

LEGNANO
93 Accordi
94 Adami
95 Chiappano
96 Cioli
97 Casati
98 Durante
99 Ferretti
100 Massignan I.
101 Massignan E.
102 Marcoli
103 Vigna

LYDIE
104 Taccone
105 Livigno
106 Pifferi
107 Sgi
108 Franchi
109 Spinelle
110 Pamini
111 Parisetti
112 Aru
113 Serafin

MARCHAT-PALOMA
114 Garrigade
115 Grestyk
116 Guiard
117 Velly
118 Bahamontes
119 Carrasco
120 Giura
122 Bouvet
123 Novales
124 Lalandre

MERCIER
125 Gazzo
126 Galmche
127 Castrand
128 Hellemans
127 Manzano
128 Mazzacu
129 Malchenbeck
130 Poulidor

MOLTENI
131 Carlesi
132 Bongiani
133 Balli
134 Fallarini
135 Garate
136 Fornoni
137 Falaschi
138 [illegible]
139 Valucchi

PELFORTH-SAUVAGE
141 Anglade
142 Delberghe
143 Groussard A.
144 Groussard G.
145 Mahé
146 Garrara
147 Foucher
148 Lefebvre
149 Demeon

SALVARANI
150 Azzaretti
151 Babini
152 Giusti
153 Magnani
154 Minieri
155 Pambianco
156 Piancastelli
157 Bonchini
158 Sarti
159 Taddei
160 Tonoli
161 Zandri

S. PELLEGRINO
162 Bono
163 Fontana
164 Gandi
165 Moser A.
166 Moser E.
167 Neri
168 Venturelli
169 Zamperoni
170 Zancanaro
171 Meco
172 Carminati
173 Castelletti

ST. RAPHAEL
174 Anquetil
175 Stablinski
176 Lebaube
177 Annaert
178 Everaert
179 Ignolin
180 Altig
181 De Roo
182 Elliott
183 Goldermann
184 Maliepaard

SPRINGOIL-FUCHS
185 Heroles
186 Giampi
187 Gervellini
188 Sabbadin Art.
189 Vitali
190 Catedi
191 Garau
192 Lenzi
193 Consigli
194 Rimoni
195 Zeppi

SOLO-TERROT
196 Wouters
197 De Wolf
198 Procoi
199 Van Aerde
200 De Schrooder
201 De Roose
202 Seymeave
203 Lelangue
204 Seroen
205 De Maere

WELTA-GRESNE LEBUR
206 Schuyt
207 Claes
208 De Mulder
209 Junkermann
210 Van Mesmen
211 Bestaen
212 De Middeleer
213 Desmet G. I
214 Messelis
215 Malfaerets
216 Desmet G. II
217 Desmet Gu.

Il tracciato della Sanremo con le ore probabili dei passaggi: il percorso verrà chiuso al traffico mezz'ora prima del transito dei corridori. Il via da Milano verrà dato alle 9,30; l'arrivo nella città ligure avverrà poco dopo le 16.

Le matricole della «Sanremo»

I più giovani fra i corridori italiani che prenderanno parte alla Milano-Sanremo per la prima volta hanno 22 anni ed appartengono alla classe 1941. Essi sono precisamente: Italo Zilioli (Carpano); Chiappano, Ferretti ed E. Mastignan (Legnano); Beraldo e Farinastri (Lygie); Bongiani (Molteni) ed Antonucci (San Pellegrino).

Dal Capo Berta all'arrivo

Trasmissioni per tv anche da un elicottero

Oggi per la «Sanremo» sul programma nazionale della Radio si effettuerà un servizio speciale per la corsa alle 13,10; sul secondo programma, alle 15,36 si descriveranno la fase finale e l'arrivo.

La tv presenterà sul programma nazionale (ore 15,15-16,50) la telecronaca diretta in Eurovisione a mezzo delle telecamere fisse installate sul capo Berta, al Poggio ed al traguardo, e di telecamere mobili piazzate su un elicottero e su automezzi.

Sul 2° canale, alle 22,16, vi sarà infine un servizio speciale «Corsa al sole» rievocante le origini della Classicissima.

Calciatore dell'Empoli ferito a colpi di bastone

Empoli, 18 marzo.

La partita di calcio dell'Empoli (serie D girone D) rinviata oggi da Olbia dove è stata battuta dalla compagine locale per 1-0, ha preannunciato un reclamo per alcuni gravi fatti avvenuti durante la gara. I dirigenti del club toscano affermano che il giocatore Riccomini è stato colpito dai tifosi locali con pugni e bastonate. Riccomini è ora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Olbia per la sospetta frattura del cranio.

L'ITALNORD LLOYD
organizza
la stupenda
CROCIERA
INAUGURALE
DELLA NUOVISSIMA TURBONAVE
GALILEO GALILEI ★
di 27.500 tonn.
NUOVA NAVE AMMIRAGLIA DEL
LLOYD TRIESTINO
23 marzo - 1 aprile
GENOVA
ALESSANDRIA (Cairo)
PORTO SAID
BEIROUTH (Baalbeck, Damasco)
HAIFA (Gerusalemme, Tiberiade, Nazareth)
GENOVA
CLASSE UNICA quote a partire da L. 90.000
★ la nave inizierà il 23 aprile i viaggi di linea Italia-Australia
ISCRIZIONI PRESSO
ITALNORD LLOYD - Via Roma 260 - Torino
Telefoni 512-647 - 548-243 - 520-613
oppure alla vostra abituale Agenzia di viaggi.

Campionato in sintesi

Serie A - Risultati

Bologna-Roma 0-0
Sampdoria-*Catania 1-0
Fiorentina-*Genoa 2-1
Lanerossi Vicenza-Spal 1-0
Mantova-Palermo 1-0
Milan-Modena 4-0
Napoli-Juventus 0-0
Torino-Atalanta 1-0
Inter-*Venezia 2-0

Questa la classifica

Inter punti 39; Juventus 37; Bologna 33; Milan 31; Fiorentina e Lanerossi Vicenza 30; Roma e Spal 29; Torino 27; Atalanta 24; Sampdoria, Mantova e Catania 22; Napoli 21; Genoa e Modena 20; Venezia 18; Palermo 14. Milan e Lanerossi Vicenza hanno giocato una partita in meno.

Marcatori

16 reti: Nielsen; 14 reti: Sivori, Manfredini, Pascutti; 12 reti: Hamrin, Di Giacomo; 10 reti: Miranda, Sormani, Da Silva; 9 reti: Hitchens, Petroni, Jair, Pula; 8 reti: Locatelli, Prenna, Haller.

Recupero (domani)

Milan-Lanerossi Vicenza, ore 15: arbitro Marchese. L'incontro era stato sospeso per nebbia il 17 febbraio con il risultato sullo zero a zero

Domenica sospesa la A

In rapporto alle esigenze delle partite internazionali Italia B - Bulgaria B (Firenze, 25 marzo) e Turchia A - Italia A (Istanbul, 27 marzo) il campionato di serie «A» sarà sospeso domenica 24 marzo 1963. Si giocherà invece in B, C e IV serie.

Le gare del campionato di serie «A», riprenderanno, con inizio alle ore 15,30, domenica 31 marzo.

Serie B - Risultati

Brescia-Parma 1-0
Cagliari-Lucchese 4-0
Cosenza-Alessandria 1-0
Foggia-Udinese 1-0
Lazio-Catanzaro 2-0
Lecco-Bari 3-0
Como-*Padova 3-2
Sambenedettese-Pro Patria 2-0
Simm. Monza-Messina 1-0
Verona H.-Triestina 4-1

Questa la classifica

Messina punti 37; Lazio e Brescia 33; Verona e Bari 31; Foggia 30; Padova 29; Lecco 28; Cagliari 27; Simm. Monza, Pro Patria e Cosenza 25; Triestina 24; Como 22; Udinese e Alessandria 21; Parma e Catanzaro 20; Sambenedettese 19; Lucchese 16.

Totocalcio

Ai 194 tredici (21 in Piemonte) spettano circa lire 976 mila ciascuno; ai 6348 dodici (484 in Piemonte) circa 35.400 ciascuno. Colonna vincente: X-2-2; 1-1-1; X-1-2; 1-1-1-1. Monte premi: 876.701.830 lire.

Totip

Ai tre «dodici» (nessuno in Piemonte) spettano L. 3 588.708 caduno; ai 317 «undici» (tredici in Piemonte) lire 36.452. Ai 1789 «dieci» (104 in Piemonte) lire 6.339. Colonna vincente: 2-1; 1-2; 1-X; 1-X; 2-2; 2-1.

Il vantaggio dei neroazzurri in classifica è salito ora a due punti

Più difficile il compito della Juventus dopo la vittoria dell'Inter a Venezia

I bianconeri non sono riusciti a superare la stretta difesa del Napoli dimostrando parecchie incertezze in prima linea - La squadra milanese ha praticamente condannato i veneti alla retrocessione - Prezioso il successo della Sampdoria a Catania - In continua ascesa il Torino

Uno di quei piccoli fatti che possono contribuire a far pendere la bilancia da una parte invece che dall'altra, nella ricerca della soluzione del grande problema del primato, è avvenuto improvvisamente domenica. La Juventus non ha potuto andare oltre il pareggio a Napoli, mentre l'Internazionale ha vinto con relativa facilità a Venezia. Fino a metà tempo dei due incontri, i due antagonisti sono rimasti sullo 0 a 0 sia a Venezia come a Napoli. Poi i nero-azzurri hanno sfondato e si sono imposti ed i bianconeri invece sono rimasti inchiodati sul risultato in bianco. Un piccolo punto di classifica, ma di quelli che contano in considerazione della distanza dal traguardo finale, che si fa ormai sempre più breve. L'Internazionale possiede ora due lunghezze di vantaggio sulla Juventus, ed i punti che sono ancora in palio non sono più che diciotto.

L'ostacolo che ha sbarrato la via ai torinesi è stata la forza della disperazione di un oppositore che ha una gran paura di dover retrocedere. Il Napoli si trova in piena zona di retrocessione e vede pendere per di più sul suo capo la spada di Damocle di provvedimenti relativi alla questione degli scoiattoli che sarebbero stati ingeriti dai giocatori tempo fa. Con l'acqua alla gola, il Napoli stesso non pensa ora ad altro che a racimolare punti in classifica.

Messo di fronte alla Juventus, che è in lizza per il conseguimento del titolo di campione, il Napoli stesso si organizza per creare davanti ad esso uno sbarramento difensivo che sia veramente impenetrabile. E vi riesce. Rinuncia completamente o quasi ad attaccare per potersi quasi esclusivamente difendere. Riempie di uomini la propria area di rigore, non lascia all'opposito re il più piccolo interstizio in cui esso si possa intrufolare, e non conduce che qualche attacco di contropiede che ha come scopo principalmente di far guadagnar tempo. E per poco non vince. Perché la Juventus non è arrivata a pinzare un tiro che è uno nel corso dell'intera partita, ed il Napoli invece non ne ha fulminato che uno solo — verso la fine del primo tempo — ma forte e preciso e Mattrel non è arrivato a deviarlo in angolo che a mezzo di un gran volo attraverso tutta la larghezza della porta.

Il Campionato italiano è uno dei più difficili di questo mondo appunto perché è ricco di difficoltà di ogni tipo e di ogni misura. La Juventus, le difficoltà del catenaccio non le sa superare — perché una grande linea di attacco non la possiede e perché al problema pare non voglia dedicarsi con grande cura. E così a Napoli le cose sono andate come sono andate.

Ciò mentre a Venezia l'Internazionale, che ha evidentemente migliori mezzi a disposizione, ha finito, come si è detto, con l'imporsi, con relativa facilità, alla meno tenace resistenza difensiva opposta dal Venezia. Questa la sintesi della giornata, che ha lasciato una traccia piccola ma profonda nello stato di cose regnante nella classifica.

Perché i risultati stessi di cui abbiamo detto hanno lasciato conseguenze anche nelle posizioni di fondo classifica. Il Venezia pare ora spacciato o quasi, mentre il Napoli un piccolo passo verso la salvezza almeno l'ha fatto. E chi è nuovamente piombato in basso è il Modena.

V'era un gruppo di cinque unità a quota 20 fino a domenica scorsa pronte tanto a salire come a discendere. Il gruppo si è ora assottigliato al massimo e non è più composto in questo momento che dal Modena e dal Genoa, che ha perduto in casa ad opera della Fiorentina in modo alquanto discusso. Verso l'alto si sono mossi viceversa gli altri tre componenti del gruppo: il Napoli per le ragioni che abbiamo visto, il Mantova, che in casa propria ha battuto di stretta misura il Palermo e la Sampdoria, che è andata a vincere a Catania. La lotta sarà dura principalmente per stabilire chi debba essere il terzo condannato alla retrocessione.

Chi per intanto si è portato fuori della lotta stessa in modo definitivo è il Torino, che in casa propria ha battuto la pur tenace e coriacea Atalanta di Bergamo. I granata sono saliti ora nella prima metà della scala e devono recuperare, a partire da questo momento, qualcuno degli uomini che gli infortuni della prima parte del Campionato avevano duramente eliminato. Hanno la possibilità, e forse anche la probabilità, i granata stessi, di salire ancora in classifica senza fare tanto rumore.

Vittorio Pozzo

Per la partita internazionale di domani a Firenze

Anzolin, Buzzacchera e Nicolè nella "B,, contro la Bulgaria

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 18 marzo.

Sono giunti oggi pomeriggio al centro tecnico federale di Coverciano i calciatori selezionati dal c. u. Fabbri per la Nazionale «B», che mercoledì affronterà allo Stadio Comunale di Firenze l'analoga rappresentativa bulgara.

Pascutti, rimasto a riposo ieri, ha svolto oggi un lungo allenamento sotto la guida di Fabbri, dimostrandosi in buone condizioni di forma e pertanto in grado di scendere in campo contro la Bulgaria. Il commissario unico, nel corso di una conferenza stampa, ha annunciato ufficialmente gli undici prescelti: Anzolin; Burgnich, Buzzacchera; Bolchi, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Nicolè, Dell'Angelo, Pascutti.

La squadra bulgara è giunta in serata a Firenze oggi pomeriggio proveniente da Sofia. La comitiva comprende 25 persone, di cui 15 giocatori.

L'allenatore Bela Valentik, al quale sono affidate, come a Fabbri, le nazionali «A» e «B», ha reso noto la formazione che affronterà la squadra «B» azzurra, cioè: Naidenov; Gaganelov, Kireav; Vutsov, Dimitrov P., Jacev; Dabaraki, Janciovski, Sotolov, Kitos, Popov. Il più giovane della formazione è l'estrema sinistra Popov che ha soltanto 17 anni.

g. g.

Il Premio San Giuseppe all'ippodromo del trotto

Su una distanza di metri tremila, Romantique e Pies, terminati vicinissimi domenica scorsa, saranno di nuovo di fronte oggi pomeriggio all'ippodromo del trotto a Vinovo. I due cavalli sono infatti in gara nel Premio San Giuseppe (L. 700.000, m. 1600), guidati rispettivamente da F. Branchini e L. Canzi: Pies ha il numero 1 di steccato, Romantique il 4: completano il campo [illegible] (A. Pedrazzani) e Elianto (A. Cattaneo).

Il programma del pomeriggio comprende altre sette corse, con inizio alle [illegible].

Incidenti fra pallanuotisti ieri nella piscina torinese

Ieri mattina, alla Piscina Comunale, nel corso della partita Genoa Nuoto - C.S. Fiat, valevole per la disputa del Trofeo Ceat, sono accaduti alcuni gravi incidenti, che hanno indotto l'arbitro Potier di Milano a sospendere l'incontro, che è stato poi aggiudicato al Genoa Nuoto che, al momento dell'interruzione, conduceva per 4-1.

Il torinese Migliarese ha iniziato la serie dei tafferugli colpendo il ligure Carpi e causandogli una lesione al timpano. Quindi il portiere Andreani colpiva con un pugno Daneri, rompendogli due denti; infine Sartori, del Fiat, interveniva duramente e a gioco fermo contro Giudici e l'arbitro decretava allora la sospensione dell'incontro.

Migliarese e Sartori venivano qualificati dalla commissione arbitrale, e Andreani ammonito.

In serata si sono disputati altri due incontri: la R. N. Camogli ha sconfitto la Genoa Nuoto per 4 a 3 e successivamente la R. N. Torino ha prevalso sul C. S. Fiat per 7 a 4.

Il mediomassimo piemontese Pinto è stato sconfitto ieri a Pesaro da Saraudi (Forze Armate) in una riunione dei campionati italiani dilettanti di pugilato.

Il torneo «Ile Blanche» per calciatori esordienti si conclude oggi sul campo Barriera di Nizza con il seguente programma: per la classifica dal 5° all'8° posto, ore 10 Barcanova-Torino, ore 11 Sociale-Vanchiglia. Ore 14,15 Bacigalupo-Comisa per il 3° e 4° posto; ore 16 Juventus-Agnelli, finalissima

HILLMAN SUPER MINX
ora montata in Italia dalla Carrozzeria Touring
la vettura più robusta di media cilindrata
PROVATELA, SENZA IMPEGNO DA
BEPI KOELLIKER
CORSO RAFFAELLO, 2 - TELEFONO 655.191
VIA ROSMINI, 5 - TELEFONO 651.446

SIMONETTI LAMPADARI
LUMI DI LUSSO
40 ANNI ESPERIENZA
Via S. Francesco d'Assisi 27

Pauroso incidente d'auto a due tennisti piemontesi

Il novarese Vanni Tacchini esce di strada presso Modena e si frattura un femore - Illeso il torinese Giorgio Bologna che viaggiava con lui

Modena, 18 marzo.

Due giovani e promettenti tennisti, il novarese Vanni Tacchini (fratello del nazionale di Coppa Davis Sergio) e il torinese Giorgio Bologna, sono rimasti feriti in un incidente stradale sull'Autostrada del Sole. La macchina sulla quale viaggiavano è uscita di strada, tra Modena e Reggio, ed è finita contro una rete di protezione. Tacchini è stato ricoverato all'ospedale di Modena con prognosi di sessanta giorni per la frattura di un femore e per ferite varie. Bologna invece è uscito quasi illeso dall'incidente.

I due tennisti (entrambi tra i migliori di seconda categoria) ritornavano da Salerno, dove avevano partecipato ad un torneo: Bologna aveva conquistato il secondo posto nel singolare, battuto in finale dal napoletano Di Maso. Il torneo di Salerno è stata l'ultima delle competizioni alla quale hanno preso parte recentemente nel Sud Italia tutte le «promesse» del tennis italiano.

In questa «tournée» Giorgio Bologna, che è figlio di un noto maestro di tennis, ha ottenuto dei brillanti risultati. Su cinque tornei disputati il torinese ne ha vinti due (a Taormina e a Siracusa) ed ha conquistato due secondi posti nel doppio (a Catania e a Salerno) in coppia con Vanni Tacchini. Tra gli avversari più noti battuti da Bologna figurano i prima categoria Maiocchi, Biondi e Bodo.

Il nuovo ministero voluto da Kruscev

Più rigido controllo sull'economia sovietica

Dopo il decentramento industriale attuato in questi anni, il capo del Cremlino, per le pressioni degli stalinisti, ha restituito tutti i poteri ad un organismo unico

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 18 marzo.

Non si esclude l'imminenza d'un nuovo Plenum del Comitato Centrale del Pcus, che dovrebbe esaminare la serie dei cambiamenti intervenuti, dall'ultimo Plenum del novembre scorso, nella politica del partito. E' mutato, all'esterno, l'orientamento di chiusura verso i cinesi, e all'interno quello di apertura verso gli intellettuali: due fatti di importanza specifica che impongono alla gerarchia sovietica un profondo ripensamento sulla linea seguita finora. Sono state prese inoltre, la settimana scorsa, nuove e importanti misure riorganizzative nella struttura economica passate piuttosto inosservate sotto l'accavallarsi di fatti più clamorosi, come la polemica culturale e la ripresa del dialogo fra Mosca e Pechino.

Il 13 marzo, durante una riunione congiunta del Consiglio dei ministri e del Presidium del partito, a cui parteciparono i dirigenti delle repubbliche dell'Unione, è stata varata la fondazione d'un superorganismo direttivo e coordinatore di tutta l'attività industriale ed edilizia del Paese: gli è stato dato il nome di Consiglio Supremo dell'economia nazionale e lo si è elevato al massimo livello statale. A capo del nuovo organismo è stato nominato Dimitri Ustinov, che dirigeva l'industria degli armamenti; a sottolineare il peso della nuova carica, Ustinov è stato innalzato al titolo di primo vice presidente del Consiglio dai ministri, finora tenuto soltanto da Kossyghin e da Mikoyan. Questa inattesa promozione dell'uomo che fu ministro dell'industria bellica senza interruzione dal 1941 al 1957, e che col titolo di vicepresidente aveva continuato a controllare tale settore fino a ieri, dovrebbe, secondo le regole, sfociare in una sua prossima nomina al Presidium del partito, cioè alla più alta e ristretta sfera di comando dell'Urss. Il prossimo Plenum del Comitato Centrale potrebbe occuparsene.

La creazione d'un Consiglio Supremo dell'economia nazionale è una misura che, ad una prima disamina della nuova competenza, delle caratteristiche biografiche dei dirigenti chiamato ad espletarla e di certe analogie storiche, sembra orientata verso una più ferma centralizzazione del meccanismo economico sovietico. La *Pravda*, teorizzando con citazioni di Lenin la funzione del gigantesco organismo, ha fatto ricordare che un Consiglio Supremo dell'economia esistette già dai tempi del comunismo di guerra fino al 1932. Che a dirigerlo sia un tecnocrate formatosi nell'industria bellica, di rigida struttura verticale, è un altro elemento da prendere in considerazione. Premesso ciò, va specificato che sotto il controllo del nuovo organo di Ustinov cadranno il Sovnarcos dell'Urss, che ha sostituito quello della gestione economica del Paese a scadenza immediata, il Gosplan, che elabora la strategia pianificatrice a lungo termine, il Gosstroi, coordinatore dal novembre scorso di tutta l'attività edilizia nazionale, i veri comitati statali per la tecnologia dell'industria bellica, per l'elettronica, l'industria navale, l'energia atomica, ecc.

Secondo la *Pravda*, «la formazione del Consiglio Supremo dell'economia dell'Urss è un grande passo nella creazione d'un sistema armonioso di pianificazione e di direzione economica su scala nazionale, da ogni singolo cantiere fino al centro».

Sarebbe forse più giusto invertire l'ordine e dire dal centro fino ad ogni cantiere. Il Consiglio Supremo potrà, infatti, emanare disposizioni obbligatorie per i più diversi organi statali legati direttamente o indirettamente allo sviluppo economico, scavalcando le loro effettive dipendenze ministeriali: un organo, mettiamo, dipendente dal Ministero dei trasporti, dovrà in pratica eseguire le direttive impartitegli dal Consiglio Supremo sottraendosi ad ogni controllo che non sia quello di Ustinov.

Il Consiglio sarà di fatto una sorta di superministero economico. L'«équipe» di collaboratori che Ustinov si porta dietro proviene come lui dall'industria della difesa; tutta l'organizzazione è insomma contrassegnata dall'immissione di uomini dell'industria militare nella sfera statale, la quale, da adesso in poi, sarà munita dei maggiori poteri nella pianificazione e nella destinazione degli investimenti. Il Consiglio Supremo si occuperà pure dell'economia militare; non è da escludere che il nuovo rimpasto possa, quindi, significare una conferma delle voci secondo cui sarebbe appena terminata una profonda discussione sulla ripartizione degli investimenti tra gli armamenti e i beni di consumo. Il prossimo Plenum del Comitato Centrale dovrebbe chiarire meglio anche questo punto.

Tutti questi movimenti sono avvenuti sullo sfondo di una svolta della politica del partito nel settore ideologico e in quello dei rapporti con la Cina, i quali sembrano influenzare, più di quanto non si credesse prima, determinati spostamenti all'interno dell'Unione Sovietica. L'improvviso ridimensionamento della struttura economica, non previsto dai documenti ufficiali con cui nel novembre '62 il Plenum del Comitato Centrale sancì la grande riforma dell'organizzazione di partito secondo criteri produttivi, aggiunge un altro elemento di perplessità ai tanti accumulati vorticosamente nelle ultime settimane.

Enzo Bettiza

Quest'anno in Europa un milione di americani

New York, 18 marzo.

Quest'anno per la prima volta i turisti d'oltre Atlantico che giungeranno in Europa supereranno il milione. L'anno scorso erano stati 920 mila. Il governo di Washington ha calcolato che essi hanno speso circa 623 milioni di dollari.

In stato d'allarme la polizia

Eccezionali misure in Irlanda dopo l'attentato al presidente

Dublino, 18 marzo.

L'inchiesta aperta dal governo di Dublino sull'attentato compiuto ieri all'alba contro l'ottantunenne presidente irlandese, Eamon de Valera, non ha condotto finora alla identificazione dei responsabili.

La polizia è in stato d'allarme. Non si esclude che il gesto sia opera di un terrorista il quale si proponeva di provocare una rivolta nel paese.

L'attentato era stato organizzato con cura. Ma la bomba ad orologeria, collocata presso la base di un monumento non ancora scoperto a Cork, è esplosa all'alba, alcune ore prima che il Capo dello Stato giungesse nella cittadina e vi si accostasse per inaugurarlo. Un uomo (forse uno degli attentatori) è stato decapitato dallo scoppio, un altro ha avuto una gamba dilaniata dall'ordigno.

Secondo alcuni giornali, il complotto è stato organizzato da una setta di nazionalisti anarchici.

Presentata la figlia dello Scià

Farah Diba, che ha in braccio la figlioletta nata la scorsa settimana, l'imperatore Reza Pahlevi ed il principino Reza Ciro. La foto è stata scattata durante la presentazione ai dignitari della Corte di Teheran della secondogenita dello Scià (Tel.)

Si scioperà da 101 giorni; enormi danni per la mancanza della pubblicità

I tipografi di New York respingono l'accordo accettato dai loro dirigenti: i giornali non escono

E' pubblicato solo il «N.Y. Post» che ha rotto il fronte padronale - La decisione di respingere le offerte degli editori presa dai 3500 membri di un sindacato con solo 64 voti di maggioranza contro il parere dei propri capi - Forse verrà indetto un referendum

(Dal nostro corrispondente)
New York, 18 marzo.

La «Lega Numero Sei», vale a dire la grande associazione dei tipografi di New York, capitanata da Bertrand F. Powers e rappresentata da circa 3500 aderenti, ha respinto ieri, con sessantaquattro voti di maggioranza, l'accordo contrattuale che i suoi dirigenti avevano approvato, accettando la mediazione del sindaco, Wagner. Ne consegue che lo sciopero dei giornali di New York, in atto da ben 101 giorni, continuerà, non si sa ancora per quanto.

La situazione determinatasi appare ora assurda. Infatti, mentre tutte le altre organizzazioni sindacali interessate al problema avevano finito con l'approvare l'operato dei loro dirigenti, per causa dei membri della «Lega Numero Sei» (vale a dire per una minoranza di poco più di tremila persone), continua a rimanere praticamente senza giornali (eccezione fatta del pomeridiano Post) una metropoli di sette milioni e più di abitanti. Inoltre, continuano a restare senza lavoro più di ventimila persone. Restano paralizzate, infine, tutte le altre attività più o meno direttamente connesse con i circa cinque milioni di copie quotidiane di giornali che, finché perdura lo sciopero, non vengono prodotte; non diventano, cioè vita e attività, informazione operante.

Le cifre delle perdite, a elencarle, non dicono più niente; sono incalcolabili. Sul piano stretto degli affari, a causa della mancanza di pubblicità, i più danneggiati risultano i negozi (si sa infatti di ricorrere alla televisione, perché non la considerano efficiente ai loro fini), i settori dello spettacolo (Broadway, in particolare) e dei ristoranti. E' completamente a terra il cospicuo settore degli affari immobiliari e particolarmente del ramo compravendita case.

E' significativo il fatto che l'opposizione è venuta direttamente dall'assemblea dei tipografi. Questi non sono mossi contenti della modestia dei miglioramenti conseguiti (dodici dollari e 65 centesimi di aumenti settimanali, nel volgere di due anni, e riduzione delle ore di lavoro settimanali, da 38 e 1/4 a 35, ma soltanto a partire dal secondo anno). Essi hanno manifestato inequivocabilmente il loro disappunto ai propri dirigenti e, soprattutto, al presidente dell'Unione internazionale dei tipografi (e particolare) e dei ristoranti. E' significativo il fatto che l'opposizione è venuta direttamente dall'assemblea dei tipografi con particolare numero. Lo sciopero, come si è detto, continua. Ed è il fatto del giorno, ormai disapprovato dall'intera opinione pubblica americana.

Se, fino a ieri, si sperava di vedere il principio della fine di questa penosa vertenza, al punto che si dava per certa, per mercoledì, l'uscita del New York Times, oggi si può dire soltanto che qualsiasi prospettiva di soluzione è svanita, almeno per il momento.

Antonio Barolini

Respinto il ricorso della donna che annegò la bimba a Saluzzo

Il fatto accadde nel '58 - Dopo una lite col suocero si gettò in un canale tenendo la figlia in braccio - Dovrà trascorrere cinque anni in manicomio

Tommasina Genre, fotografata durante il primo processo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 marzo.

I giudici della Cassazione hanno respinto il ricorso di Tomasina Genre in Demicheli, di 40 anni, nata a Crissolo e residente a Saluzzo, che annegò la figlia Fernanda di un anno per vendetta nei confronti del marito che non l'aveva difesa nel corso di un litigio con il suocero. La Suprema Corte (sezione I, pres. Vista) ha dichiarato il ricorso inammissibile perché impostato su questioni di fatto e non di diritto. La Cassazione infatti prende in esame soltanto i ricorsi sulle violazioni di diritto da parte delle corti di merito. Tomasina Genre, di conseguenza, dovrà trascorrere cinque anni in un manicomio giudiziario, al termine dei quali sarà sottoposta a nuova perizia. Secondo il risultato di questo esame potrà essere dimessa o trattenuta in manicomio per altri cinque anni.

I giudici hanno così confermato la sentenza della Corte di Assise di Appello di Torino. La Corte d'Assise di Cuneo aveva assolto l'imputata per insufficienza di prove. La tragedia ha il suo presupposto in un litigio fra Tomasina Genre e il suocero. La donna, sposata con un operaio di Saluzzo e madre di due figli — Roberto, ora quindicenne, e Fernanda — era stata costretta a vivere sotto lo stesso tetto col suocero. I rapporti fra i due erano particolarmente tesi. Dopo un violento litigio Tomasina Genre il 19 settembre 1959 abbandonò l'abitazione portando con sé Fernanda. Per una giornata intera la donna vagò per la città. Nella notte, disperata, decise di morire. Con la figlia stretta al petto si gettò in un canale. Al contatto con le acque gelide l'istinto di conservazione ebbe il sopravvento. Tomasina Genre lasciò andare la sua creatura, che scomparve nelle acque, e guadagnò il greto. Il giorno successivo il corpo della piccola fu rinvenuto poco distante dal luogo della tragedia.

Sottoposta a perizia durante l'istruttoria Tomasina Genre fu ritenuta completamente incapace di intendere e volere. Tuttavia fu rinviata al giudizio della Corte di Assise di Cuneo per rispondere di omicidio volontario aggravato. «Al momento del suo tragico gesto — doveva dire il perito in Corte d'Assise — l'imputata era in stato di momentanea incoscienza, ed aveva agito spinta da una forza interiore». Non ritenendo provato che la donna avesse trascinato la piccola con sé nel canale «per un raptus» la Corte assolse l'imputata per insufficienza di prove. Il Pubblico Ministero che aveva chiesto la condanna ricorse in appello.

I giudici di secondo grado, a Torino, affermarono che nei confronti delle madre non doveva procedersi perché completamente incapace di intendere e volere. Disposero quindi il ricovero della donna per cinque anni in casa di cura.

Contro questa decisione l'avvocato Gaetano Toselli e il prof. Francesco Guarnieri ricorsero in Cassazione. Nel corso della discussione il prof. Guarnieri ha sostenuto che nell'imputata mancava completamente l'intenzione di uccidere. Il Procuratore Generale dott. Marcello Scardia ha sostenuto l'inammissibilità del ricorso perché verteva su circostanze di fatto e quindi non poteva essere preso in considerazione dalla Cassazione. I supremi giudici hanno finito per accogliere questa tesi.

g. g.

Non vuol separarsi dal marito morto e tiene in casa la salma dieci giorni

L'uomo era spirato per collasso cardiaco - La moglie, di 65 anni, si è chiusa nell'alloggio aspettando di morire - I vicini hanno avvertito i carabinieri

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 marzo.

Una donna sconvolta dal dolore ha vegliato per dieci giorni il cadavere del marito dal quale non aveva voluto denunciare la morte. Alcuni vicini di casa hanno avvertito i carabinieri che questa sera hanno posto fine alla penosa situazione.

L'incredibile episodio è avvenuto in una cascina di via Madonna, a Bollate. Qui, in un modesto alloggio, abitavano due anziani coniugi, Giuseppe Ponzano di 69 anni, e la moglie Maria Benassi di 65. Vivevano con la piccola pensione dell'uomo. Erano molto uniti: non litigavano mai e nelle giornate di sole uscivano sempre assieme, a far quattro passi attorno alla casa.

Da dieci giorni, però, Giuseppe Ponzano e Maria Benassi non si erano più visti in giro. Le finestre del loro appartamento avevano gli scuri socchiusi. Dall'interno giungeva soltanto il rumore dei passi incerti della donna. Dopo qualche giorno uno dei vicini ha bussato all'uscio dei coniugi per sapere se fosse successo qualcosa. Maria Benassi, senza aprire, ha detto che tutto era normale e che suo marito stava riposando. Oggi pomeriggio, però, i coinquilini avvertivano i carabinieri.

I militi si sono presentati verso le 19 in via Madonna. Maria Benassi non voleva farli entrare, ma è stata costretta ad aprire la porta. Un raccapricciante spettacolo si è presentato agli occhi dei carabinieri. In camera, disteso sul letto, vestito con l'abito migliore, un crocefisso e un rosario fra le dita, giaceva Giuseppe Ponzano, ormai in stato di decomposizione. Un medico ha accertato che la morte era stata provocata da collasso cardiaco a risaliva a 10 giorni fa.

La salma è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero. La vedova, in preda a violento *choc*, ha dovuto essere ricoverata all'ospedale di Niguarda. Le sue condizioni sono gravi: da 10 giorni la donna non toccava cibo e non dormiva.

L'inchiesta ha accertato che Giuseppe Ponzano, colto da improvviso malore, si era spento nel cuore della notte. La moglie non aveva avuto il coraggio di chiamare un medico e di denunciarne la morte. Aveva rivestito il cadavere del marito con l'abito migliore, aveva spalancato porte e finestre e si era messa a vegliare la salma, sicura che anche per lei, affranta dal dolore, la fine fosse ormai vicina.

g. m.

Un'inchiesta Gallup nei paesi del Mec

Per la maggioranza degli europei le frontiere devono essere abolite

I viaggi all'estero contribuiscono a formare questa coscienza unitaria - Minore entusiasmo per gli aiuti ai popoli sottosviluppati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 marzo.

A conclusioni interessanti, anche tenendo conto dei più recenti sviluppi politici all'interno dell'Europa del Mercato comune, perviene un sondaggio eseguito dall'Istituto Gallup per l'anno 1962 sui movimenti di opinione pubblica nei confronti dei problemi europeistici.

Il sondaggio sfronda di molta retorica problemi come quello dell'aiuto dei paesi del Mec alle aree depresse dell'Europa o ai Paesi sottosviluppati dell'Africa. E' nota la posizione dei governi, di calorosa adesione, per quanto più sul piano dei principi e meno su quello della consistenza degli aiuti. Al livello delle popolazioni il panorama cambia nettamente. Alla domanda: «Siete favorevoli ad utilizzare una parte delle imposte da voi pagate per aiutare le regioni più povere dell'Europa?» il 49 per cento degli europei hanno risposto favorevolmente, il 28 per cento negativamente.

Ancora più drastici nei confronti degli africani i sentimenti egoistici degli europei. Alla stessa domanda, ma per aiutare appunto i Paesi africani, il 35 per cento in media degli europei ha risposto di sì, il 42 per cento ha risposto di no. Le punte massime hanno dato l'Olanda favorevole al 65 per cento, la Francia contraria al 56 per cento.

Il caso della Francia è il più sorprendente. Sono infatti ex colonie francesi quasi tutti i Paesi africani legati al Mercato comune europeo dal trattato di associazione. Ed è tuttora viva la polemica della Francia contro l'Olanda e l'Italia che hanno rinviato la loro firma sotto la convenzione di associazione ritardandone l'entrata in vigore.

Appena si torna all'interno degli interessi europei c'è maggiore concordanza di opinioni e si manifestano fortissime maggioranze per l'abbattimento delle dogane e la libera circolazione delle merci, per rendere validi i titoli di studio nei vari Paesi, per mettere in comune i mezzi di ricerca scientifica, per fare una politica agricola comune, ecc. Anche per la libera circolazione della mano d'opera c'è una forte maggioranza di risposte favorevoli (68 per cento) e una piccola aliquota di contrarie (16 per cento). Ma, come positaloni estreme, si arriva al 32 per cento di contrari in Francia, mentre l'Italia è favorevole al 76 per cento.

Tra i gruppi sociali favorevoli all'Europa unita il Gallup ha trovato che dappertutto prevalgono «i più istruiti»; seguono gli industriali, i dirigenti e i professionisti; poi «i più ricchi»; infine gli iscritti ai partiti politici. Per quest'ultima categoria la più forte aliquota di europeisti si riscontra in Italia tra i repubblicani e i socialdemocratici; in Germania alla pari tra i cristiano-democratici e i socialdemocratici; in Francia tra i simpatizzanti degli indipendenti, della destra e dei democristiani.

Tra i gruppi contrari le più forti posizioni sono detenute dagli agricoltori in Germania, dai «meno abbienti» in Belgio, dagli iscritti ai partiti di estrema destra (monarchici e missini) in Italia; dai comunisti e dalla regione «Nord» in Francia; dagli apolidi in Olanda. Nel complesso, come percentuale media, la Francia è il paese che ha meno europeisti (28 per cento) e nello stesso tempo il maggior numero di avversari dell'idea Europa (5 per cento).

Allargando l'indagine il Gallup constata che l'Europa interessa poco le donne, mentre tra i giovani si notano le stesse proporzioni di interesse o di disinteresse che tra gli anziani. Ciò dipende dal fatto che una forte influenza sul modo di pensare pro o contro l'Europa è esercitata dal fatto se si è viaggiato all'estero oppure no. E in tutti i paesi le giovani generazioni sono quelle che hanno più viaggiato.

Ai viaggi è in genere al livello d'istruzione risulta legato in tutta Europa l'interesse per i problemi della costruzione europea. Come informazione su tali questioni, l'Italia occupa il fanalino di coda, mentre in testa risulta l'Olanda dove alle più vaste e incondizionate adesioni all'europeismo fa riscontro anche la più diffusa e netta consapevolezza dei pericoli che possono derivare da eventuali distorsioni dei principi unitari.

Fausto De Luca

Tre operai sulla teleferica precipitano in un burrone

Uno è morto; due sono gravi - La disgrazia a Carrara - Il vagoncino si è staccato dal cavo ed è piombato sulle rocce

(Dal nostro corrispondente)
Carrara, 18 marzo.

Un'impressionante disgrazia è accaduta nella tarda serata alle cave di marmo di Carrara. Un operaio è morto e due sono rimasti feriti. Essi versano in gravi condizioni.

Appena terminato il lavoro nel bacino di Colonnata, tre operai, abitanti nel paese di Forno, per non perdere l'autobus che avrebbe dovuto riconduirli a casa decidevano di servirsi di una teleferica per attraversare un profondo burrone. I tre — Ennio Manfredi, di 50 anni; Adolfo Tonarelli, di 34, e Guido Fruzzetti, di 44 — salivano sul carrello e mettevano in azione il meccanismo per il movimento della funi.

Il vagoncino aveva percorso qualche metro ed era già nel mezzo del burrone quando accadeva la disgrazia. Per cause non ancora precisate, ma forse per il difettoso aggancio, il carrello si staccava dal cavo e piombava nel burrone.

Dopo un volo di una ventina di metri, il vagoncino è andato a fracassarsi su un punto irto di rocce. Il Manfredi, sbalzato parecchi metri più sotto, ha riportato ferite gravissime ed è spirato durante il trasporto all'ospedale di Carrara. Gli altri due operai, soccorsi dai compagni di lavoro che avevano assistito allibiti alla tragica scena, giacciono in fin di vita.

m. v.

Il treno uccide una bimba che giocava sui binari

Bergamo, 18 marzo.

(a. g.) Una bimba di tre anni è morta stasera, schiacciata da un treno della linea Bergamo-Milano mentre, insieme con altre coetanee, si era fermata per gioco sui binari.

La vittima è Noemi Camozzi, residente a Stezzano.

La disgrazia è accaduta nei pressi di un passaggio a livello custodito e con le sbarre abbassate, sotto le quali però i bambini erano egualmente passati.

Signora colpita da paralisi si fa decapitare dal treno

Presso Susa - Aveva 42 anni - Alzatasi di notte mentre il marito dormiva, si è trascinata sino alla ferrovia

(Dal nostro corrispondente)
Susa, 18 marzo.

Una signora di Sant'Antonino di Susa, Alfonsina Bronzini, di 42 anni, abitante in via Monginevro, ieri notte si è tolta la vita, gettandosi sotto il treno 1061 proveniente da Bussoleno.

La Bronzini — sposata ad un caporeparto dello stabilimento Magnadyne, Giovanni Baron — soffriva da alcuni anni di una paralisi progressiva che a poco a poco le stava togliendo l'uso delle gambe. La donna era costretta a camminare appoggiandosi ad un bastone. Tutte le cure tentate si erano dimostrate vane.

La sera precedente, la signora si era coricata accanto al marito. Non appariva più preoccupata del solito. Verso le tre del mattino, senza farsi accorgere dal coniuge, la Bronzini si è alzata e, raggiunta la stazione ferroviaria di Sant'Antonino, si è trascinata verso Borgone costeggiando la ferrovia. Giunta ad una certa distanza dall'abitato, la donna si è distesa sui binari attendendo l'arrivo del treno.

Il macchinista del convoglio, Giuseppe Gagliardi, ha scorto la donna e ha frenato immediatamente azionando la rapida. Ma era troppo tardi. Il treno ha travolto la suicida e l'ha decapitata.

a. b.

Bomba esplode all'aeroporto di San Francisco: due feriti

Era un pacco giunto dall'estero

San Francisco, 18 marzo.

Due impiegati sono rimasti feriti oggi dallo scoppio di una bomba, all'aeroporto internazionale di San Francisco. L'esplosione è avvenuta nel reparto «Oltremare» dell'ufficio postale dell'aeroporto.

Agenti dell'F.B.I. sono accorsi sul luogo dell'incidente. Un'inchiesta è stata aperta dalla polizia: l'ordigno era in un pacco giunto dall'estero.

Dopo l'esplosione, si è sviluppato un piccolo incendio ma è stato estinto dal personale dell'ufficio postale.

Motociclista diciottenne si uccide contro un'auto

Chivasso, 18 marzo.

(a. c.) Un motociclista diciottenne, Giuseppe Bertolo, residente a Lauriano Po in via Anselmina, ha perso la vita nello scontro con un'auto.

L'incidente è avvenuto verso le 17, sulla provinciale Torino-Casale, all'altezza di Lauriano. Il giovane, appena rincasato dal lavoro, era salito sulla propria motoretta per fare una breve gita. Dalla strada comunale si è immesso sulla provinciale, senza avvedersi che stava giungendo una vettura, proveniente da Villadati e diretta a Torino.

Il guidatore dell'auto, il commerciante Pietro Livrone, di 51 anno, residente a Torino in via Pedrotti 20, che viaggiava con la moglie e la madre, non ha potuto far nulla per evitare lo scontro. La motocicletta del Bertolo si è schiantata contro la vettura, all'altezza della portiera posteriore. Subito soccorso e trasportato all'ospedale di Chivasso da un automobilista di passaggio, il giovane è spirato qualche ora dopo. Aveva riportato la frattura del cranio, della colonna cervicale e del femore destro.

1 PAIR 101

amici per la pelle

CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE DI LUSSO

la moderna confezione veramente PULITA per la famiglia moderna

la crema VELOCE per calzature: in un attimo la scarpa risplende!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFÈ - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Am. Alberico e v. S. Massimo)

il sole dell'estate arriva in cucina con i Pelati ARRIGONI

Freschi e polposi
come appena colti,
rendono di più
perché conservati
nel loro succo concentrato.

oltre 100 prodotti Arrigoni sono pronti per Voi per una cucina sana e veloce

sono buoni...
sono squisiti...
sono Arrigoni!

ANNUNCI ECONOMICI

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

CASCINA giornaia in circa zona Chivasso vendo Telefonare 697-502.

CASCINE Via metri 7500 progetto approvato fabbricando più alloggio vende Borra, Carlo Alberto 33 85

CASCINE Via terreno industriale mq. 6000 vendo. Telefonare 93-670.

CASETTA alloggetto montagna anche da ristrutturare acquisto massimo km. 70 Torino. Dettagliare condizioni scrivendo: « Pubblicità Stampa 8446 — Torino ».

CASETTA nuova 4 alloggi reddito 105.000 mensili ammortizzabile ceduta 24.500.000. Rivolgersi via Maxxini 1, telefono 41-446 197

CAUSA trasferimento vendo villa precollinare in lindacilari di otto camere garage tripli servizi. Tel. 323-892.

CERESI autorimessa adibita per uso industriale m. 380. Telefonare 693-030.

CENTRALI signorili appartamenti adatti uffici ed abitazione lussuosa in costruendo stabile. Facilitazioni. Com. FAI, telefono 599-937, 528-821, 510-616.

CENTRALISSIMO appartamento Crocetta mq. 230, piano 4° senza ascensore, vendesi 13.000.000 Telefonare 657-541 Letizio. A26512

COMPLESSO edilizio « Una ferrazza sul mare » vende in Noli ultimi signorili alloggi sul mare. Telefonare 376-970.

COMPRASI o affittasi alloggio due camere servizi Santa Rita, corso Francia, San Paolo. Referenze prim'ordine. Telefonare 289-548. A23162

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 252 — Torino ».

COMPRO contanti alloggi ogni impiego capitale Scrivere: « Pubblicità Stampa 3291 — Torino ». A23509

CORSO Giulio Cesare 281 vendonsi due ampi negozi nuova costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4567 — Torino ». A27364

CORSO Tassoni alloggetti due camere cucina termo bagno accessorio vendo. Telefonare 656-783. 1041

DONEI Tripoli 5 camere doppi servizi, occasione Telefonare 500-070.

COSENZA (corso) 123, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino e 1-3 camere, cucina, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiana, corso Matteotti zero, Torino.

DUE alloggi camera tinello servizi impresa vende. Piazza Solta 20.

EDILCASE vende corso Lombardia ang. corso Toscana 120 alloggi 2-3 camere cucina. Visite continue. 1030

FERRARI (via) 7, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino 751

FINALE Ligure vende alloggio nuova costruzione 3 camere tinello cucinetta indipendente servizi. Telefonare pomeriggio 885-493. 914

FINVI vende in Palazzo Subalpina, negozi ampi luminosi, via Giolitti - via Fontana, eventualmente con magazzini sottostanti accesso ristudio, consegna pronta. Telefonare 537-410, 537-411, Montepietà due. 761

GRANDE complesso industriale cerca casa centralissima spesa massima 1 miliardo contanti scrivere: « Pubblicità Stampa 278 — Torino » 1066

GRANDIOSO alloggio in villa meravigliosa vista su Torino tutti comfort moderni giugno 1963 vendo Tel. 53-601.

GROSSETO (corso) 288-300 vendonsi alloggi 1-4 camere servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino.

GRUGLIASCO via Giotto, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

GRUGLIASCO (corso) 145, vendesi alloggio 3 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino.

GRUGLIASCO, via Giotto, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

GRUGLIASCO stupenda antica di Rivoli 53, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui speciali su case, alloggi terreni 763

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere Telefonare 390 495.

IMPRESA vende nuovi alloggi Via Cuneo 112 Visite 15-18. A25058

IMPRESA vende direttamente in via Tripoli 126-128, ampi negozi già avviati. A18619

IMPRESA vende nuovi alloggi 1-2 camere tinello servizi. Via Cigna angolo via Valprato A18419

IN Cirié vendo terreno adatto autorimesse più piani zona residenziale ben collegata col rimanente della città. Le esigenze locali reclamano urgentemente questa autorimessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6474 — Torino ». A27680

ITALIA 61, alloggi 1 camera, tinello, cucinino. Ottimo reddito Vende Gabetti, Carducci 128, tel. 697-226, 834-970

IVREA Tiverna (paraggi) ultimi alloggi 1-2 camere servizi vendiamo facilitando, Com. FAI, telefonare 528-821, 362-721, 361-809, 510-816. 872

LAICUEGLIA alloggio nuovo due camere cucina vendo 4.200.000. Torchio, telefono 655-783. A28371

LIRE 31.000.000 vendo fronte via Massari terreno industriale mq. 3600 circa. Telefonare 45-162. 971

LOCALI industriali Regina Margherita, 500-1000 mq. eventualmente lavoro attiguo progetto approvato 16 camere, vendonsi. Telefonare 558-556 (pasti).

LOCALI uso autorimessa, magazzino, industria 900-1200-2000 metri, vendonsi corso Francia (ammortizzo). Telefonare 558-556 (pasti).

LOTTI per villa mezza montagna, zona bella panoramica, spesante, privato vende. Telefonare 769-058. A24602

LOTTI terreno per villette precollinari, vendonsi in regione Fioccardo, corso Moncalieri, Telefonare 694-305.

LOTTINI terreno per villette privato vende, zona Breino, L. 2400 mq. Facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6002 — Torino ». A29416

LUNGO Po Antonelli 131 int. 10 vendiamo signorili alloggi, 2 camere cucina, box. Mutuo rateazioni. Visite continue. Editrice, telefonare 547-802. 1000

LUSSUOSA villa Positano panoramicissima ogni comforto completamente arredata con giardino e vasto suolo circostante vendesi. Rivolgersi avv. Vincenzo Tripodi, via Francesco Giordani 30, Napoli. Assolutamente intermediari. 22809

MASSENA 15, vendonsi ampi negozi, magazzini, laboratorio. Visite pomeridiane

MONTGENEVRE (via) 2 vendesi negozio con retro. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

MURI negozio alimentario zona Nizza alloggio sovrastante vendonsi 6.300.000. Agenzia Troglia. Misericordia 1, telefono 115-843. 2

MURI negozio casalingo reddito sicuro vendo 7.000.000. Torchio, tel. 655-793.

MURI negozio giornali vendo, ottimo investimento zona centrale. Casalegno. Vanchiglia 43 994

MURI negozio paraggi Gran Madre mq. 120, vendesi 9.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 890

MURI negozio zona Belgio, Parella, Orbassano, liberi e per reddito vende occasione. Rag Foti, telefono 500-691.

NEGOZI adatti supermercato, ampie metrature, anticipi su costi grande passaggio. Vendo Gabetti. XX Settembre 17.

NEGOZI laboratori garage cortili centralissimi possibilità primo piano cantine sottostanti vendo blocco. Tel. 378-752.

NEGOZIO affittasi, buona posizione, vendonsi muri. Telefonare 530-940.

NEGOZIO ampio retro, ottimo reddito. Vendiamo via Valentino Carrera 80. Telefonare 547-502. 1000

NEGOZIO barriera Milano, 2 vetri ampio garage, vendesi Telefonare 851-823.

NEGOZIO con retro, su corso, affittasi vendesi. Telefonare 273-549. A23220

NEGOZIO unico grande salone adatto esposizione fronte corso Regina Margherita e corso Lungo Dora vendesi. Telefonare 872-326 48

NELLA Pineta di Arenzano, soli 160 km. da Torino, davvero la casa ideale per le Vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare sole e pini alitano il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi intermediari appartamenti, terreni, villini. Società Comadir, Torino, corso Re Umberto 6, telefonare 553-115, Arenzano Pineta, telefono 917-577. 87

NELLE migliori zone vendiamo negozi, magazzini, seminterrati liberi od affittati buon reddito. Com. FAI, telefono 528-821, 510-616. 870

NUOVA zona residenziale Beinasco (paraggi Fiat Mirafiori) prenotiamo eleganti alloggi piccoli e medi. Zona comoda Torino ed industrie locali. Mutuo, rateazioni. Com. FAI, tel. 528-821, 510-816.

NUOVO stabilimento vicinanze Saronno fronte autostrada mq. 6000 di cui 1500 coperti con annessi uffici abitazioni spogliatoio servizi ecc. vende società. Telefonare Torino 581-659, Milano 892-586.

OCCASIONE lire servizi nuova costruzione vendiamo San Paolo, Com. FAI, tel. 379-930, 528-821, 510-816

ORBASSANO dintorni per vil lotto ultima posizione tutti servizi vendo. Telefonare 655-783. 1041

ORGANIZZAZIONE Com. FAI vende terreni industriali, residenziali zona diverse, stralci - blocco. Facilitazioni. Com. FAI, telefonare 528-821, 510-616.

PANCALI municipio Nichelino vendonsi 400 camere « permesso costruire ». Telefonare 892-514. A29420

PARELLA vendiamo alloggi 2 camere tinello con mutuo. Telefonare 528-895.

PARELLA vendiamo spazioni alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare 528-895.

PECETTO, vecchia villa, piano alto fuori panoramicissima vendo. Telefonare 82-216 A26216

PERMESSO costruzione camere 90 vendesi. Via Vandalino, Telefonare 524-713. A29420

PERMUTEREI alloggi e terreni con casa 40 camere cinea purchè costruzione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2161 — Torino ».

PIED-A-TERRE arredati reddito 430.000 affittasi o vendesi 4.200.000 Disavino, 8 Accelsion 13. 878

PINO, Pecetto, terreni alta collina per costruzioni signorili. Telefonare 82-216.

PORTA Palazzo alloggio due-tre camere cucina vendo. Telefonare 655-752.

PRECOLLINARE alloggio quadricamere occasione vendiamo facilitando. Com. FAI, telefonare 528-821, 510-616.

PRECOLLINARI vendonsi alloggi soggiorno tre quattro camere cucina doppi servizi ingresso Tel 47-425

PRENOTANSI ville 14 km. da Torino. Telefonare 776-055 A22177

PRIVATO propone cambio conveniente offrendo terreno centro villeggiatura in sviluppo e accettando in pagamento alloggi blocco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ». A25475

PRIVATO vende alloggio Vanchiglia 5 camere cucina termo bagno ascensore 9.500.000. Tel. ore pasti 274-052.

PRIVATO vende casa rurale quattro camere stalla fienile, 12 chilometri Torino, 2.200.000. Telefonare 902-438.

PRIVATO vende cinque 3 camere servizi Unione Vica. Telefonare 281-533.

PRIVATO vende terreno mq. 4000 a 1 km. dal traforo del Pino. Telefonare 558-068. A26381

RAFFAELLO (corso) 2, vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinino servizi e 4 camere cucina servizi Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino.

RAG. Foti vende alloggi 2-3-4 camere tinello ogni zona, eseguasse Mutuo. Telefonare 500-691. A28385

S. MAURO vende due lotti metri 2000 ciascuno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9088 — Torino » A28769

S. PAOLO vendiamo costruendi alloggi 2-3 più vani servizi, Mutuo, facilitazioni. Com. FAI, telefonare 379-930, 528-821. 870

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi, Bona, Sanremo 31791

SANREMO vendo alloggio ottimo 3 camere accessori ampio terrazzo. Telefonare Torino 697-573 1030

SANREMO vendo via Acquasciati (Ausilio) appartamento 5 locali, mq. 90, due terrazzini, doppi servizi, pronto subito. Rivolgersi Talevi, corso Imperatrice, telefono 85-691, Sanremo. 22861

S. RITA, via Barletta 69, vendiamo alloggi signorili 2 camere tinello liberi occupati da reddito, mutuo. Eventuali rateazioni, visite festive 16-18. Telefonare 547-502. 1000

SETTIMO Torinese, Regione Fontanasse, vendonsi ville tre camere cucina servizi giardino garage. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino. 761

SIGNORILI appartamenti 2-4 più vani, paraggi piazza Massaua vendiamo facilitando. Com. FAI, tel. 528-821, 510-616.

SOCIETA' immobiliare acquisterebbe a Cascine Vica possibilmente in regione S. Sisto terreno minimo 500 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 206 — Torino ». 39

STABILIZZERETE vostri risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale « 4 cas ... » costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento alla avanzamento lavoro. Telef. 375-270.

TERMINI Lucania Rivoli bonus costruzione 60-80-140 camere. Tel. 467-471.

TERRENI residenziali 2000-4000 mq. industriale 8000 mq. vendesi zona San Paolo, intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8446 — Torino ».

TERRENI zona Cerbido Orbassano superfici varie 20.000-100.000 mq. posizioni alto sviluppo industriale, comodità comunicazioni, strade asfaltate e servizi in corrente. Vendonsi prezzi vera convenienza. Simoncini, Re Umberto 6.

TERRENI bassa costruzione centralissimo vendesi, esclusi mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5337 — Torino ».

TERRENO casa centrale acquisterei scrivere: « Pubblicità Stampa 7192 — Torino ». A19861

TERRENO municipio Nichelino, centralissimo, libero, metricubili 50 camere, vendo intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 220 — Torino ».

TERRENO Collegno bellissima posizione vendesi 250.000 camera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8347 — Torino ».

TERRENO costruibile 200 camere, via Chivasso, vendesi 150.000 per camera. Autorizzato, corso Re Umberto 45, Telefono. 527-420. 1112

TERRENO industriale mq. 6000 retti via Sansovino vendesi. Telef. 44-386.

TERRENO misto in Pianezza mq. 20.000 6000 vendonsi Telefonare 44-936.

TERRENI fronte statale Orbassano-Piossasco vendo 4200-2500 mq. Telefonare 40-831. A23615

TERRENO industriale uso fondi dazio Torino vendesi urgente. Tel. 500-277, 655-783. 1140

TERRENO industriale fronte provinciale 10 km. dazio, Ha 1800 mq. Telefonare 520-585 A27948

TERRENO industriale mq. 22.000 adiacenze fabbriche officine meccaniche Borgaronni Fossano, fra statale 23 e stazione ferroviaria, vendesi. Rivolgersi Fossano corso Colcerio 2, tel. 67-363.

TERRENO Michelino periferia Tetto vende privato mq 10.260 fronte via da tre lati con o senza progetto 500 camere 6 piani Telefonare 890-281. 660-655 A17335

TERRENO periferia Torino autostrade mq 350.000, industriale, residenziale, servizi. 2500 mq. proprietario vende anche frazionatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 279 — Torino » 1066

TERRENO posizione tranquillissima zona soleggiata panoramicissima vendo per villa. Scrivere: Locatelli Celestina, Pancana (Cuneo). A25055

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vende Telefonare 278-573.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 526-277 578

TERRENO' Rivoli progetto approvato 5 scale, 6 piani, vede eventuale cambio Rivolgersi via Mazzini 1, telefono 41-446. 197

TERRENO vendesi fabbricabile circa 700 mq. Rivolgersi Giachino, Strada Torino 12 Caselle A24467

TERRENO Mappano (Leini) vendo lotti da mq 5000 a 90.000, L. 2000-2500 mq. Esclusi intermediari. Telefonare ore pasti 526-307. A27401

TERRENO 500 metri ampio fronte strada, ampio fronte statale Torino-Milano vendo Telefonare 913-012 A23145

ULTIMI signorili mq. 500 primo piano Crocetta vendesi. Telefonare 890-870.

ULTIMI signorili appartamenti 2 e più camere con grande terrazze Santa Rita e Francia. Com. FAI, telefono 527-496, 393-721, 510-616.

UNICMI acquisterei alloggio 340-360 mq. signorile, corso Umberto, piazza d'Armi Telefonare 41-202. 604

VENDESI alloggio tre camere servizi Chieri, rateazioni Telefonare 547-116.

VENDESI negozio centralissimo mq. 250 più 220 magazzino. Telefonare 656-489.

VENDONSI spaziosissimi alloggi due camere tinello servizi corso Toscana 81, pronti giugno. A25672

VENDESI terreno Almese, fronte strada adatto costruzione villette. Tel. 510-848.

VENDESI via S. Giulia (in corso cucina (vecchia costruzione). Telefonare 527-376. A27752

VENDESI (Isoglia 2 camere, servizi. Ottima sicura. Zona Fiat Mirafiori. Telefonare Gabetti, Cardenci 128, tel. 697-226, 834-970 788

VENDO alloggi di 1-2 camere accessori Orbassano o Volvera. Telefonare 233-970 Torino. A25401

VENDO alloggio 3 camere e servizi, via Porteguo. Telefonare 233-544, ore pasti.

VENDO casa nuova 5 alloggi con annesso una giornata circa di giardino fronte provinciale con tutte le comodità a pullman Castiglione. Torinese. Telefono 981-190, oppure telef. 558-409.

VENDO CASA PRONTA APRILE 62 CAMERE PIU' 4 NEGOZI. OTTIMA POSIZIONE. INTERMEDIARI. OTTIMO AFFARE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3331 — TORINO ».

VENDO casa 2 alloggi 12 camere, richiesta 36.000 000, zona Regina Margherita. Telefonare 781-405 A23051

VENDO casa 3 camere servizi e laboratorio. Rovelli, via Cumiana 11.

VENDO casa 30 camere da ultimare 25.000.000 trattabili zona Regina Margherita. Telefonare 781-405.

VENDO ultimi lotti terreno destinazione industria, tutti servizi, ricinissimo Fiat Beinasco. Telef. 882-615.

VENDO Rivoli terreno progetto approvato palazzina. Telef. ore pasti 783-820.

VENDO terreno con progetto costruzione industriale o garage mq. 1400, alto corso Francia Lauman, eventualmente trattasi con costruzione ultimata. Tel. 323-892.

VENDO terreno mq. 1100 circa zona Alpignano esclusi intermediari. Telefonare 551-519. A24339

VENDO Torre del (Savona), matrimonio, piccolo bagno, piccolo cucinotto, camera pranzo trasformabile letto, terrazzo sul mare Tutto arredato, bellissimo, telefono spiaggia privata. Lire 6.500.000. Scrivere: Biancotto, piazza Adriano 15, telefono 590-757, Torino.

VENDO 2 alloggi nuovi con servizi a 2 milioni al vano occasione buona in via Breglio angolo via Chiesa della Salute Telefonare ore pasti 237-542.

VENDONSI alloggi seminuovi barriera Milano 2 camere e tinello. Tel. 510-848.

VENDONSI corso Regina angolo via Cigna appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi magazzini piano cortile. Rivolgersi in cantiere Talmi 280-968

VENDONSI locali luminosi mq. 120 circa uso laboratorio magazzino, zona Vanchiglia. Telefonare 512-758.

VENDONSI 9000 metri quadrati fabbricabili, 4.000.000 km. 5 da Chieri. Telefonare 480-328. A27612

VERO affarone vendesi progetto approvato trentanove camere, cinque garages. Rivolgersi via Mazzini 1, tel. 41-446.

VIA vende alloggio nuovo due camere tinello servizi. Telefonare 699-150. A27778

VIA Montgenevro 180, libero vendo camera tinello cucinetto servizi 5.000.000. Mutuo. Telefonare 377-824. A26805

VIA Tripoli angolo Pomaro ultimi alloggi 1-2 camere servizi vendiamo facilitando. Com. FAI, telefonare 528-821, 510-816, 362-721, 361-809. 870

VILLA costruenda Cavoretto tre piani vendo anche frazionata. Tel. 698-827.

VILLA Giusti (via) 2, vendonsi alloggi 1 camera tinello cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

VILLA o terreno a cascina edificabile zona pro o costituire fra Gran Madre e Moncalieri cercasi. Telefonare feriali 631 704 A23613

VILLA sedici locali 4000 metri parco cinto mezza montagna vendesi. Telefonare 521-307. A26776

VILLETTE montagna quota 1800 unico stupendo panorama modernissimi campi da sci funivie negozi pista pattinaggio bellissima passeggiate estive, 35 km. Torino vendo Telefonare 53-601.

ZONA forte sicuramente corso centrale nuova costruzione vendonsi otto alloggetti e negozi alto reddito 779-414 ufficio

ZONA Italia 61, vista collina vendonsi 1-2 camere tinello, prezzi maggio prezzo conveniente Telefonare 630-009.

ZONA 23 corso Belgio vendesi lotto di camera a trattativa 27.000 mq. Telefonare 890 180 A23316

Domanda Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi referenziatissimi abbisogna alloggio Telefonare 528-528. 19

A coniugi referenziatissimi abbisogna signorile 2 camere, salottino cucina servizio. Telefonare 546 838. A26383

A sposi torinesi necessitano camera tinello primo-quindici aprile, San Paolo, Santa Rita. Telef. 891-900.

ALLOGGIO ammobiliato signorile camera tinello bagno indipendente soli cercano. Telefonare 471-896.

ALLOGGIO quattro camere servizi zona collinare precollinare cerca famiglia tre adulti piemontesi referenziatissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6467 — Torino ». A28136

AMPIAMI coniugi piemontesi cercano camera arredata servizi Vanchiglietta Vanchiglia. Telefonare 873-236. A26247

BANCARIO cerca camera tinello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3315 — Torino ». A27945

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-481. 71

CERCANSI locali zona centralissima per negozio arredamenti alta classe, referenze e garanzie documentate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6236 — Torino ».

CERCASI alloggetto camera bagno vuoto ingresso ammobiliato, dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2341 — Torino ». A25085

CERCASI alloggio per sposi piemontesi dintorni piazza Vittorio Veneto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3396 — Torino ».

CERCASI alloggio zona Francia 3 camere servizi. Telefonare 767-986.

CERCASI alloggio 3 camere e tinello più Telefonare 780-582.

CERCASI camera cucinino possibilmente servizi percorso pullman A-54. Telefonare 588-214. 58

CERCASI locale mq. 50 zona Vanchiglia, Milano. Telef. ore pasti 873-733.

CERCASI per fidati sposi alloggio camera e cucina. Telefonare 358-734.

CERCASI per trasferimento pensione alloggio centrale 10-15 camere forte cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa A324 — Torino ».

CERCO affitto od acquisto alloggio in piano 6-8 camere vicinanze Chiesa Crocetta. Telefonare 584-692. A27425

CERCO camera mansarda o soffitta qualsiasi zona, cauzione e referenze. Telefonare ore ufficio 527-081. A26533

CERCO magazzino mq. 400-500 anche interno cortile zona San Salvario. Telefonare 651-713 ore ufficio.

COMMERCIANTE ma, referenze, serio, terebbe, centrale, camera tinello cucinino bagno terme. Telefonare ore pranzo 522-745. A27603

COMMISSIONARIA cerca negozio superficie 200 mq. con magazzino zona corso Unione Sovietica, Mirafiori, Nizza, Giulio Cesare. Dettagliare Scrivere: « Pubblicità Stampa 3104 — Torino ».

CONIUGI soli impiegati referenziatissimi cercano due camere servizi Vanchiglia, San Salvario. Telefonare 684-509.

CONIUGI torinesi cercano una camera tinello con polizza scale Telef. 484-019

DUE sorelle piemontesi professoresse ruolo cercano stabilmente due camere soggiorno servizi termocentrale ascensore centrali percorso linea 10, 15. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5447 — Torino ». A27358

FAMIGLIA piemontese tre persone cerca alloggetto camera cucina servizi centrale. Telefonare 694-251.

FAMIGLIA piemontese 3 persone cerca alloggio zona Statuto, Bernini. Telefonare 741-575 dopo le 19. A26804

FAMIGLIA piemontese sola cerca affittare alloggio 2 camere tinello servizi preferibilmente zona Sartirghieri Bernini Francia. Telefonare 883-449.

FUNZIONARIO cerca 4-5 stanze servizi S. Rita S. Paolo Telef. Tel. 323-121 ore pasti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5423 — Torino ». A27334

LAUREATO torinese cerca alloggetto minimo, camera indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3301 — Torino ».

IMPIEGATO bancario cerca due camere cucina zona Molinetto. Telef. 682-598.

INDUSTRIA mobili cerca magazzino uso deposito fino cinta daziaria minimo mq. 500. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5458 — Torino » A27391

LOCALE 200-250 mq affitterebbesi uso officina. Telefonare 935-088

MACCHI coniugi piemontesi anziani affitterebbero alloggetto collina 15-20.000. Telefonare 887 281.

OPERAIO grande industria piemontese cerca camera cucina bagno. Telefonare ore 13-14. Tel 535-750. A28096

PIEMONTESE affitterebbe casetta, anche con giardino, dintorni Torino. Specificare zona e prezzo Telefonare 690-621.

PIEMONTESE impiegata istituto sociale cerca camera e servizi zona centrale o semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5444 — Torino ».

PIEMONTESE referenziata cassiera cerca camera cucina servizi. Telefonare 873-066, 19-21. A28523

PIEMONTESI 2 figli adulti affitterebbero maggio 4-5 camere cucina servizi zona Bernini. Telefonare 752-783.

PROFESSIONISTA cerca entro maggio appartamento signorile 6-7 stanze; triplo servizi, zona collina. Scrivere: Pubblimas, Casella 4776, Parma. 22661

PROFESSIONISTA referenziatissimo cerca primavera 4 camere cucina possibilmente terrazzo casa nuova. Telefonare 890-565.

PROSSIMI sposi impiegati piemontesi cercano alloggetto 22-17-3-5-21. Telefonare 885-715.

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero alloggetto zona Statuto, Lucchi, Stadio, Molinette. Telefonare 734-814.

RAPPRESENTANTE seria ditta, torinese affitterebbe camera servizi, piedi-a-terra. Telefonare 265-447 ore ufficio.

REFERENZIATA famiglia adulti cerca alloggio 2-3-4 camere qualsiasi zona. Telefonare 341-182. A27324

SIGNORA pensionata cerca camera servizi cambio governo ma e servizi. Telefonare 783-134 A23429

SPESI cercano alloggio zona Mirafiori, 1-2 camere e servizi. Telefonare 782-922. A25509

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto camera servizi Telefonare 833-591.

Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. AFFITTASI in Settimo Torinese locali industriali mq. 900 coperti, luce, telefono, vitto, cucina. Telefonare 524-061 A23186

A.A. AFFITTIAMO appartamento panoramico signorilissimo zona Francia numero salone servizi terrazza, libero subito 70.000 mensili. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 879

A.A. PARAGGI Lingotto signorile attico quattro camere servizi, spazioso ingresso, grande terrazza panoramico, ampio soffitto, affittasi 50.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9103 — Torino ».

A. REFERENZIATISSIMI affitto alloggi vuoti ammobiliati piedi-a-terra, qualunque zona. Via Mazzini 1, tel. 41-446.

A referenziati affittasi da una a sette camere. Telefonare 769-802.

ABBIAMO negozietto centrale, adatto antichità, esposizione, rappresentanze varie. Telefonare 488-815 A26636

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Artisti 42, telef. pu 546-439 1035

ABBIGNAGNOLVI alloggi diverse zone, agenzia Comba Sacchi 14, tel. 538-539.

ABITABILI subito, due camere, tinello, cucinetto casa signorile 8. Rita Destaghare famiglia, occupazione Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 - Torino » A28261

ADATTO autorimessi, plastica, affittasi commercialissimo negozio bivetrine, Tripoli 62 Tel. 81-851 mattino.

ADATTO ufficio, rappresentanze, laboratorio, affitto 6 locali 210 mq. circa, divisibili Scrivere: « Pubblicità Stampa 9101 — Torino ». A26826

ADIACENZE via Roma affittasi uso ufficio grande alloggio 270 mq primo piano casa signorile 200.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità 6261 — Torino » A23289

AFFITTANSI appartamenti signorili, uso, 3 camere, doppi servizi, zona panoramica, prossimi maggio. Beltramo, telefonare 53-913 1062

AFFITTANSI in palazzo stato termo-acustico centralissimo, uffici funzionali. Telefonare 534-562. A17666

AFFITTANSI signorili 2-3 camere tinello bagno, 4 camere terrazzo, corso Peschiera 63-65. 863

AFFITTANSI tre vani panoramici Canavese, orto, conigli soli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2311 — Torino ».

AFFITTANSI, zona centralissima, duecento metri quadri più servizi, primo piano, adatti uffici, rappresentanze, depositi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ». A24855

AFFITTANSI 1° aprile 4 vani uso ufficio pianoterra dietro corso Valdocco 11 bis. Telefonare 534 879.

(Continua a pag. 11)

FORD
TAUNUS
17M

la superba "6 posti" dove la tecnica si esprime in bellezza

eleganza
sprint
economia d'esercizio

Quante qualità INSIEME nella Taunus 17M!

Si vedono subito: eleganza, prestigio, classe. Si provano guidando: uno sprint che entusiasma, il cambio che è una gioia adoperare, un motore possente, comfort e sicurezza. Si confermano col tempo: robustezza Ford in tutti i particolari, e basso consumo.

Scegliete la Taunus 17M che fa per voi:
le Taunus 17M sono disponibili a 2 e 4 porte e Station Wagon nelle versioni 1500 cc e 1700 cc; e a 2 e 4 porte in versione TS (Turismo Sprint).
Tutti i modelli con freni a disco!
Prezzo: da L. 1.510.000 nazionalizzate - I.G.E. compresa - franco depositi doganali.

Ford C'E' UNA FORD NEL VOSTRO FUTURO
Servizio e ricambi in 250 città

ITALCAR s.p.a. - CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
CORSO GIULIO CESARE 202 - TELEFONO 237.777

SALONI ESPOSIZIONE: CORSO GIAC. MATTEOTTI 8 - Tel. 44.597
CORSO GIULIO CESARE 202 - Tel. 237.777
ASSIST. - OFF. RIPARAZ.: CORSO GIULIO CESARE 202 - Tel. 237.778
MAGAZZINO RICAMBI: CORSO GIULIO CESARE 202 - Tel. 237.779

Per prove dimostrative l'ITALCAR s.p.a. è a Vostra disposizione anche al mattino dei giorni festivi

La collaborazione internazionale nel campo delle ricerche

Scienziati di 56 Paesi a Roma organizzano "l'anno del Sole quieto„

Si tratta di stabilire, nella riunione in corso, quali osservazioni astrofisiche, geomagnetiche ecc. ciascuna nazione dovrà compiere dall'aprile '64 al dicembre '65 - Il ■ diminuisce la ■ (macchie, radiazioni) ogni undici anni - Fra ■ in periodo ■ calma

Da sinistra, i professori russi Puskov e Belousov, l'italiano Polvani e l'americano Beynon partecipanti ■ romana per organizzare in diversi ■ studi e le rilevazioni astrofisiche relativi all'«anno ■ Sole quieto» (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

■ 1° aprile 1964 al 31 dicembre 1965 avrà luogo l'anno *internazionale del sole quieto* (in inglese: *International Quiet Sun Year*, sigla *Iqsy*). Come avvenne fra il giugno 1957 e il dicembre 1958 durante «l'anno geofisico internazionale» anche stavolta si assisterà a una collaborazione di scienziati di tutto il mondo diretta ad accertare, con i nuovi mezzi di indagine a disposizione (satelliti artificiali, razzi, ■pi ecc.) l'attività solare e la sua influ■ sui f■i terrestri, quali il geo-magnetismo e le correnti telluriche, le aurore polari e la luce notturna, la caduta dei raggi cosmici e le perturbazioni della ionosfera.

La scelta del 1957-58 per l'anno geofisico fu suggerita dalla considerazione che in quel periodo l'attività s■re avrebbe ■ la fase di «massimo» del suo ciclo di undici anni. ■ ■ (e più precisamente fra ■ mesi) si registrerà invece ■ fase di «minimo» durante la quale — fra le altre cose — il caratteristico fenomeno delle macchie solari si attenuerà fino a sparire completamente; dopo breve pausa riprenderà con intensità via via crescente.

In vista ■■a preparazione e del coordinamento delle ricerche durante il periodo di quiete solare, si trovano riuniti a Roma — da oggi fino a venerdì — scienziati di cinquantasei ■■si. La responsabilità dell'organizzazione ■ queste ricerche è stata affidata a un comitato apposito presieduto dal prof. Beynon (Stati Uniti) di cui f■■ ■■te l'italiano Righini, l'americano Pomerantz e il sovietico Puskov oltre a otto specialisti dei vari settori di indagine.

Con l'appoggio morale e finanziario del nostro Consiglio Nazionale delle Ricerche tale comitato ha predisposto una serie di riunioni per discutere i particolari problemi delle varie discipline, così da garantire l'osservanza di norme generali uniformi. Tutti gli scienziati presenti nella capitale hanno stamane partecipato a una riunione plenaria nel salone dei congressi dell'Eur.

Il prof. Polvani, presidente del Consiglio nazionale delle Ricerche, nel suo discorso inaugurale ha sottolineato il valore morale e scientifico dell'Anno geofisico e delle organizzazioni che ne hanno continuato l'opera «per la colossale mobilitazione ■ mezzi, ■ scienziati e di istituzioni scientifiche messa in atto per un attacco globale e sistematico ai problemi ancora insoluti relativi alla parte solida, agli oceani e all'atmosfera del pianeta Terra».

Polvani, dopo avere ricordato i progressi e le realizzazioni compiute nel campo della ricerca spaziale dal 1954 fino ad oggi, ha affermato che i vettori spaziali sono stati uno dei mezzi più potenti per il rapido, travolgente ed esplosivo sviluppo della geofisica degli ultimi cinque o sei anni. Lo «splendido isolamento» delle scienze geofisiche classiche: la meteorologia, il geomagnetis■■ la oceanografia, la sismologia e così via — ha detto Polvani — è caduto d'incanto; l'evidenza dell'unità della scienza e l'interconnessione fra ■■nomeni naturali hanno spezzato l'immobilismo delle scienze chiuse, ■■ chiusi recenti, delle conoscenze staccate e hanno dato origine a scienze nuove, come la «aeronomia», la fisica solare, la radio-astronomia e ■ fisica cosmica.

L'anno internazionale del «sole quieto» avrà inizio nel quarto centenario della nascit■ di Galileo, ■■■ dal primo osservatore del fenomeno delle macchie solari (estate 1610). La scoperta destò grande stupore fra ■ studiosi del tempo, molti dei quali ritenevano ancora valide le tesi dei filosofi greci, secondo le quali il sole era immutabile ed esente da imperfezioni. Dalla ricorrenza galileiana il presidente ■ Consiglio nazionale delle Ricerche ha tratto l'auspicio per un nuovo grandioso successo della collaborazione scientifica mondiale «al di sopra di qualsiasi frontiera politica, economica e geografica».

ar. b.

È morto a Milano a 59 anni il gi■■■■

Milano, 18 ■■■

(*g. m.*) E' spirato oggi all'Ospedale Fatebenefratelli, dove era ricoverato da tempo, il giornalista Renato Carli-Ballola, già vice direttore del quotidiano socialista «*Avanti!*».

Renato Carli-Ballola, era nato 59 anni fa a Porto Garibaldi (Ferrara). Giovanissimo, aveva aderito al partito socialista ed era venuto a Milano dove aveva iniziato la sua attività di giornalista. Nell'immediato dopoguerra aveva ■■■ parte del Comitato centrale del psi e nel 1947 ■■■ stato nominato segretario della Federazione milanese. Per circa tre anni ■■■ poi vice-direttore del'«*Avanti!*». Era autore di ■■■ storia della Resistenza italiana. La notizia della ■■■ scomparsa ■■ destato vivo rimpianto.

Spaventosa sciagura a tarda sera presso Biella

Un'auto falcia cinque muratori che tornano da una festa: due morti

La vettura era lanciata a forte velocità - Gli uomini ■■■ stati investiti alle spalle e scaraventati a distanza - Tre si ■■■ rialzati incolumi, un quarto è spirato sul colpo e il quinto poco dopo all'ospedale

(Dal ■■■ corrispondente)

Biella, 18 marzo.

Ieri a tarda sera, nei pressi della stazione ferroviaria di Candelo, una «600» ha falciato cinque persone che camminavano sul ciglio della provinciale Biella-Vercelli. Due degli investiti ■■■ morti, gli altri sono rimasti illesi. La sciagura, i ■■i protagonisti sono tutti di Candelo, è avvenuta ver■■ ■ 23,30 per causa non ■■■ accertata. Le versioni dell'investitore e dei superstiti ■■■ no in netto contrasto fra loro.

Il gruppo dei pedoni era composto da cinque muratori che tornavano ■a un'allegra riu■■■ fra compagni di lavoro. Avevano festeggiato, secondo un'antica usanza, ■ raggiungimento del tetto ■ una casetta costruita dalla Cooperativa edile candelese. Insieme con un dirigente della Cooperativa, Primo Falla di ■ anni, erano i fratelli Antonio e Giovanni Spiller, rispettivamente di ■■ e 44 anni, Giordano Crepaldi di 51 e Walter Roncarolo di 46. Tutti secondo ■ primi risultanze delle indagini, ■■■ in condizioni normali.

L'auto, pilotata dal meccanico Antonio Bergantin di 33 anni, è di proprietà del signor Gino Mauretto, che l'aveva affidata ■ conoscente perché ognuno la portasse da sé a casa.

I cinque muratori sono stati investiti alle spalle. La 600 ■rtava di striscio ■ Falla e piombava sugli altri quattro, scaraventandoli in direzioni diverse. Antonio Spiller finiva in mezzo alla strada, il fratello Giovanni e il Roncarolo ricadevano uno sull'altro a più di dieci metri di distanza sulla strada; il Crepaldi, urtato all'istante dal tremendo urto, rimaneva sul ciglio.

«Ho avuto l'impressione ■ volare — ha dichiarato il Roncarolo — ■■■ sapere perché. Ho intuito che ■■a accaduta una disgrazia quando, chinatomi su Giovanni, ho visto che perdeva molto sangue».

Il Roncarolo si rialzò e tornò di corsa sui suoi passi per chiedere l'intervento degli altri compagni. Caricato ■■ un'auto, Giovanni Spiller veniva portato a tutta velocità all'ospedale di Biella, dove moriva poco dopo, ■■■ avere ripreso conoscenza. Il fratello ha saputo subito che lo sventurato giovane ■■■ era sopravvissuto.

I segni sull'asfalto inducono a ritenere che il Bergantin abbia bloccato i freni dopo l'investimento. La 600 proseguì la corsa p■■ oltre trenta metri, prima di fermarsi di traverso sulla strada. La violenza dell'urto contro i pedoni ■ testimoniata dalla vastissima superficie su cui si sono sparsi i frantumi del parabrezza. L'assicurazione, a quanto pare, ■■■ stata appena stipulata e sarebbe entrata in vigore alla mezzanotte di oggi.

L'investitore sostiene di aver visto in tempo i pedoni che, a suo dire, sarebbero stati fermi sul ciglio. «All'improvviso — ha dichiarato dopo l'incidente — mi ■■■■ davanti ■ strada».

■ *Falla, il Roncarolo e Antonio Spiller ■■■■■■ questa versione, affermando che stavano camminando a destra, a filo dei paracarri.*

Giovanni Spiller era scapolo. Il Crepaldi lascia invece tre giovani figli. Uno degli orfani è piccolo sul lungo della sciagura poco dopo ■, ■ fronte alla salma del padre, ha avuto una crisi di disperazione.

La 600 è stata sequestrata dai carabinieri ■ Candelo, che proseguono le indagini per ricostruire la sciagura.

Guido Guidi

Le vittime: Giordano Crepaldi, a sin., e Giovanni Spiller

Spesa chiede un passaggio in ■ di ■■ in ■■■

Il guidatore dell'auto è morto

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 18 marzo.

(*p. m.*) Nel pressi di Sandigliano, a nemmeno dieci ore dalla sciagura di Candelo, stamane è avvenuto un altro gravissimo incidente. Sulla statale Biella-Santhià un furgoncino «1100» pilotato da Pier Marco Bodda di 28 anni, abitante a Biella, sbattava sull'asfalto bagnato e si metteva di traverso alla corsia di sinistra, mentre giungeva una «1100».

Su questa vettura viaggiavano il signor Riccardo Borra di 54 anni, titolare di una impresa di costruzioni, e la signora Carla Tarello di 23 anni, entrambi di Salussola. La giovane aveva ottenuto un passaggio per recarsi all'ospedale di Biella, dove si sarebbe incontrata ■■ marito, Paolo Franco Mosca. Questi avrebbe dovuto essere dimesso oggi, dopo un lieve intervento chirurgico.

Colta alla sprovvista, il Bor■ ■■ poteva evitare l'urto. Le portiere della «1100» si spalancavano ed entrambi gli occupanti rotolavano sull'asfalto. L'impresario, che aveva riportato gravissime lesioni interne, è deceduto non appena giunto all'ospedale.

La Tarello, che è al quinto mese di gravidanza, è stata ricoverata con prognosi riservata. Nel pauroso volo ha riportato la frattura della base cranica. I medici non tralasciano nulla per salvare ■ sua creaturina. Al Mosca, ■ ansia per il prolungato ritardo della moglie, la verità è stata rivelata con cau■■■.

Studentessa di 19 anni muore sulla vettura guidata dallo zio

Modena, 18 marzo.

(*c. b.*) Una studentessa di 19 anni, Paola Gualtieri, n■■■ta a ■ Cesena, è morta in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa, poco dopo la mezzanotte.

La ragazza viaggiava sull'auto pilotata dallo zio. La vettu■■, diretta a Bologna, ha sbandato e si è schiantata contro un albero. La Gualtieri è rimasta ■■■ colpo.

Eletti a San ■arino i Capitani reggenti

Il nuovo console d'Italia presenta le credenziali nel ■■■ di ■■■ solenne cerimonia

(Nostro ■■■■■ particolare)

San Marino, 18 marzo.

Nuovi Capitani reggenti della Repubblica di San Marino ■■■ stati eletti per il semestre 1° aprile - 30 settembre 1963 i signori Leonida Suzzi Valli II, professore di liceo e ginnasio, cinquantenne, appartenente al partito democristiano ■■■■■ rinese, e il signor ■■lio Montironi II, sarto, ■ circa 37 anni, appartenente al partito ■■■ cialista democratico indipendente. Il 1° aprile avverrà l'insediamento solenne.

Questa mattina il nuovo console generale d'Italia, dott. grand'uff. Nicola Lo Russo Attoma, ■ stato presentato ufficialmente ai Capitani reggenti, nel ■■■ di una ■■■■■■■ svoltasi a palazzo del governo, alla presenza di tutte le autorità locali. Dopo aver presentato le «lettere patenti» al segretario di Stato per gli Affari Esteri prof. avv. Federico Bigi, il console generale si ■ recato nella grande sala del Consiglio.

A nom■ delle autorità e di tutti i presenti, il segretario Bigi ha porto il benvenuto al nuovo console.

La cerimonia ha avuto particolare importanza e rilievo perché il barone dott. grand'uff. Nicola Lo ■■■lo Attoma è il primo console generale, ■■ cento anni di rapporti strettamente amichevoli tra Italia e San Marino, che sia stato accreditato presso la Repubblica dal Titano direttamente dal ministero degli Esteri italiano (prima i consoli ■■■■ a ■■■ Marino erano subordinati al ministero dell'Interno) ad egli ha già attivamente partecipato alle trattative e ai negoziati per il miglioramento delle comunicazioni stradali fra l'Italia e San Marino e per la conclusione degli accordi italo-sammarinesi firmati nel dicembre 1960.

Il nuovo console risiederà in una villa che sorge in un quieto viale al Voltone, dove è ■■■ata anche ■ nuova sede del consolato generale d'Italia.

g. c.

Fenaroli rischia di restare senza difensori Il Consiglio dell'Ordine apre una inchiesta

Carnelutti, per ragioni di salute, ■■■ interverrà ■ processo ■ appello - L'altro patrono, il prof. Augenti, è in polemica col fratello dell'imputato: vuole maggiori mezzi finanziari, altrimenti rinuncia alla difesa

(Nostro ■■■■ particolare)

Roma, 18 ■■■■

Giovanni Fenaroli, a poco più di una settimana dall'inizio del processo in Corte d'Assise d'Appello, corre il rischio di rimanere ■■■■ difensori. Francesco Carnelutti, infatti, ha dichiarato che le sue condizioni di salute sono tali da non consentirgli di intervenire nel dibattimento a meno che questo non ■ prolunghi ■■■ a quando non ■■■■ terminata la convalescenza.

Giacomo Primo Augenti, dal ■■■■ suo, è entrato in polemica col fratello del geometra di Alzuno sui «mezzi finanziari» che gli sono stati posti a disposizione: ha preannunciato la sua eventuale decisione di declinare il mandato. Nella tarda serata ■ oggi, la presidenza del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma ha stabilito di intervenire e ha convocato per il pomeriggio di giovedì 21 marzo il prof. Augenti dinanzi al consiglio con carattere d'urgenza.

La situazione sta assumendo aspetti clamorosi. Non si dimentichi, poi, che Giovanni Fenaroli, messo al corrente degli sviluppi assunti dalla vicenda, ha fatto conoscere la propria opinione ■ è stato molto esplicito sui suoi commendi. «Ho fiducia soltanto in Giacomo Primo Augenti e nell'avv. Franco De Cataldo. Tutta le eventualità del processo le accetto se sono approvate preventivamente ■■ quali che considero i miei unici difensori. ■ ■■■■ rinunceranno al mandato sarò costretto ad affidarmi ■■ un difensore di ufficio».

La polemica ■ scoppiata l'altro gi■■■ quando circolò la notizia che il prof. Giacomo Primo Augenti aveva espresso il proposito di abbandonare la difesa di Giovanni Fenaroli. Un proposito giustificato — ai spiegò — dall'atteggiamento assunto in questa frangente dal fratello del geometra di Alzuno.

«Qualche tempo fa — venne confermato dal prof. Augenti — io ho inviato una lunga lettera all'ing. Giuseppe Fenaroli illustrandogli le iniziative assunte per dimostrare l'innocenza del mio patrocinato. Io gli chiedevo che mettesse a disposizione almeno un decimo di quello che egli aveva dato ad altri. Un processo ■■■ me questo non si può fare con le parole. Nella mia lettera all'ing. Fenaroli io spiegavo che nel processo in Corte d'Assise non era stato fatto quello che avrebbe dovuto essere fatto. L'ing. Fenaroli mi fece sapere che mi sarebbe venuto a trovare a Roma. Senonché l'ingegnere è venuto ma è andato da Francesco Carnelutti il quale, debbo ritenere, gli ha detto di non corrispondermi i 10 milioni necessari perché tanto io, Augenti, avrei vinto ugualmente il processo. Sono veramente amareggiato che questa accada alla vigilia del dibattito in cui non è sufficiente fare affidamento soltanto sulla logica, discutere eleganti questioni di diritto; ma è necessario prospettare ai giudici, soprattutto a quelli popolari, dei fatti».

Ventiquattro ore dopo l'ing. Giuseppe Fenaroli ■■ Milano ha replicato spiegando: «Con il prof. Augenti ■■ assolto tutti gli impegni che, in un modo o nell'altro, mi erano stati imposti. Se mio fratello deciderà di affidarmi a lui, lo non riconoscerò altri impegni oltre quelli concordati. Per quanto ■■■to che mio f■■■ non è un assassino mi sono preoccupato di ■■■■e a ■■■ disposizione un avvocato di grande fama quale ■ Francesco Carnelutti. Successivamente, quando ho appreso che l'illustre giurista difficilmente avrebbe potuto essere presente in udienza nel processo in Corte d'Assise d'Appello, mi ■■■■ chiesto se potevo essere a posto con la mia coscienza lasciando ad altri la difesa di mio fratello. La mia coscien■■ mi ha consigliato di avere fiducia soltanto nel prof. Carnelutti. Io desidero che mio fratello si presenti in dibattimento tranquillo».

In ■■■ consisterebbero questi «impegni» finanziari? Secondo taluni l'ing. Fenaroli avrebbe dato al prof. Augenti 6 milioni come rimborso delle spese sinora sostenute indipendentemente dagli onorari. «Una decina di giorni fa — sostiene l'ing. Fenaroli — ricevetti una lettera del prof. Augenti il quale mi faceva diverse proposte e mi incaricava ■ compiere taluna ricerche. Come rimborso ■■ si chiedevano altri 10 milioni. Mi recai a Roma e sottoposi la lettera al prof. Carnelutti nel quale ho la più assoluta fiducia. "Non tiri fuori una lira — mi consigliò Carnelutti — non scendiamo su questo aluolo"».

Stamane a Roma è arrivato ■■■ incaricato dell'ing. Giuseppe ■■■ Fenaroli, l'avv. Alberto Lippolis, per risolvere — o tentare di risolvere — la situazione. L'avv. Lippolis si ■ recato a «Regina Coeli» dove ■■■ avuto un lungo colloquio con Giovanni Fenaroli. L'imputato, amareggiato per quanto accadendo fra i suoi difensori, ha dato chiaramente che ■■■ intendeva, ■■■ limiti dal possibile, rinunciare alla difesa del prof. Augenti e dell'avv. De Cataldo. Poi l'avv. Lippolis ha avuto un lungo colloquio col prof. Augenti riservandosi di incontrarlo ■■■vamente domani dopo avere parlato con Francesco Carnelutti ■■■■ al corrente di tutto l'ing. Fenaroli.

Ed ora cosa accadrà? E' difficile per il momento effacciare ipotesi dato che tutte sono valide in eguale misura. In ■■rata è avvenuta ■■■ circostanza nuova che potrebbe determinare sviluppi ■■■■a più clamorosi della vicenda: la decisione cioè del consiglio dell'Ordine forense di intervenire convocando d'urgenza per giovedì il prof. Giacomo Primo Augenti per chiedergli dei chiarimenti.

L'iniziativa del consiglio forense può avere due soluzioni: se i chiarimenti forniti dal difensore ■■■ Fenaroli saranno convincenti la pratica verrà archiviata; altrimenti si inizierà un provvedimento disciplinare nel quale potrà essere coinvolto anche Francesco Carnelutti sia pure in qualità di semplice testimonio.

Guido Guidi

Bambino travolto ed ucciso da un'auto davanti alla madre

Aveva 4 ■■■ - La disgrazia in un paese presso Chieri

Il piccolo Franco Cinzano

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, ■ marzo.

(*a. l.*) ■ piccolo Franco Cinzano di 4 anni abitante alla frazione Savi di Villanova d'Asti, oggi verso le ore 16 insieme con il fratellino maggiore, Gian Carlo di 9 anni, lasciava la propria abitazione e si recava in un negozio di alimentari che si trova sulla provinciale ■■ centro ■■■ borgata. I fratellini acquistavano due «brioches» ■■■ le mordevano. Franco e Gian Carlo si tenevano per ■■■■. All'uscita dal negozio improvvisamente il più piccolo si scioglieva dalla stretta ■ ■■■■■■ di ■■■a la strada.

Dalla ■■■■ ■ Buttiglie■■ d'Asti sopraggiungeva ■ quel momento un'auto, guidata dal proprietario, Antonio Omengo di 49 anni residente a Torino in ■■■ Racconigi 108. Questi azionava i freni, ma non riusciva a evitare l'investimento. Il piccolo Franco veniva travolto in pieno.

Mentre lo stesso Omengo gli prestava soccorso, accorreva la madre, che prendeva in braccio, piangendo, la ■■■ creatura moribonda. Con un'auto di passaggio il povero Franco era trasportato all'ospedale di Chieri, dove dieci minuti dopo cessava di vivere.

Sono ritornati a casa pentiti lo sposo e la cognata di 14 anni

Mancavano ■ Canelli da ■■■ settimana - La moglie del giovane ■ perdonato, ma egli sarà egualmente processato per abbandono del tetto coniugale

(Dal nostro corrispondente)

Canelli, 18 marzo.

(*g. r.*) Il giovane sposo di Canelli — il manovale Luigi Scarlata di 27 anni, fuggito da casa da una settimana con la bella cognata, Gaetana Costanzo, quattordicenne — ha fatto ritorno a casa oggi pomeriggio assieme alla ragazza. La coppia è giunta sulla moto con la quale si era allontanata lunedì scorso per ignota destinazione. I due giovani, pentiti e mortificati, si sono presentati alla casa della ragazza, in regione Valmorella di Cassinasco, a cinque chilometri da Canelli.

I genitori di Gaetana hanno lasciato comprendere di essere intenzionati a perdonarli. Avvertita dell'arrivo ■ giunta stasera da Canelli la moglie dello Scarlata, Angela Costanzo di 24 anni. La donna si è precipitata ad abbracciare il marito. Questi però l'ha respinta. Mortificato, ha detto d'essere indegno del suo affetto e del perdo■■ dei familiari. «L'ho combinata troppo grossa. Se non mi punirà la giustizia mi punirò da solo», ha concluso.

Gaetana, appoggiata contro la porta della ■■■■, singhiozzava; sua madre ■■■■ di consolarla. E' stato chiamato allo Scarlata dove avrà trascorso i sette giorni di fuga con la cognata. Impacciato, ha risposto di aver fatto visita ad alcuni amici nella zona, ■■■ non ha voluto precisare il luogo.

Domani il padre di Gaetana si recherà dai carabinieri a ritirare la querela sporta ■■■tro il ■■■■ per il rapimento della figlia ■■■■. La giustizia procederà d'ufficio nei confronti dello Scarlata per l'abbandono del tetto coniugale. I protagonisti della sconcertante vicenda prossimamente da Aidone (Enna) e risiedono in ■■■■■ da tre anni.

La polemica ■■■ «obiettori»

Ricorso contro l'assoluzione ■■ padre scolopio di Firenze

Firenze, 18 marzo.

(*g. c.*) Il Procuratore della Repubblica dott. Perfetti ha presentato ricorso contro la sentenza assolutoria pronunciata ■■■ nostro Tribunale il 7 marzo scorso, nei riguardi ■■■ scolopio p■■re Ernesto Balducci e del direttore del *Giornale del mattino*, Leonardo Pinzauti, rinviati a giudizio per apologia di reato.

L'accusa fu motivata da una intervista concessa ■■ padre Balducci al *Giornale del mattino*, nella quale il religioso affermava che in ■■■ ■■ una guerra considerata ingiusta i ■■■■■i avrebbero ■■■ solo il diritto ma il dovere ■ disertare.

Pullman di ex alpini si rovescia mentre torna dal raduno di Genova

Un morto e 33 feriti - La vittima è ■■■ signora, parente di uno ■■■ partecipanti - Il veicolo si è capovolto sulle rotaie del treno

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 18 marzo.

Un pullman con trentaquattro persone a bordo, alpini e loro familiari, di ritorno dal raduno nazionale di Genova, è uscito di strada questa notte alle 2 sulla nazionale di Valdagno, in provincia di Vicenza. Guidava ■ trentenne Rodolfo Tovo, da Valdagno, il quale sembra sia stato colto ■■■ crisi ■■ sonno.

Il pullman si è rovesciato ruote all'aria ■■ mezzo ai binari della ferrovia Vicenza-Valdagno, che corrono ai lati della strada. Grida di dolore si sono levate fra i viaggiatori che stavano dormendo e che sono stati scaraventati contro le pareti del pullman e ammonticchiati l'uno sull'altro.

Le prime ■■■■ uscite ■■■ finestrini sono ■■■ ad invocare aiuto. Giunti ■■■ dopo, i carabinieri hanno mobilitato le autoambulanze dall'ospedale di Valdagno e le auto disponibili a Trissino per soccorrere i feriti che venivano estratti dal pullman.

Fiaschi e damigiane di vino rosso frantumatisi e gli abiti inzuppati dei viaggiatori, davano la sensazione di un disastro tremendo. Una signora, Valchiria Falghera, in Tortu, di 52 anni, da Cornedo, è deceduta all'ospedale per gravi fratture agli arti.

Le altre trentatré persone sono rimaste ferite: di esse dieci hanno dovuto essere ricoverate.

I carabinieri hanno provveduto a bloccare i convogli diretti nelle ■■■■ ore del mattino a Valdagno e ad organizzare servizi di pullman fino a quando non ■ stato possibile liberare i binari.

l. f.

«Specchio dei tempi» a Vico C.

Donato un proiettore alla scuola svaligiata

L'apparecchio è un importante mezzo di educazione per gli alunni di un paesino alpestre

(Nostro servizio particolare)

Vico Canavese, 18 marzo.

Qualche giorno fa gli scolari di Drusacco — ■■■ frazione di Vico Canavese, abitata da circa duecento valligiani — tornando in ■■■ avevano avuto un grosso dispiacere: erano spariti il proiettore e l'apparecchio radio. Durante la notte un ladro si era introdotto nell'edificio attraverso una finestra che dà sul cortile. Non poteva certo illudersi di trovare denari ed oggetti preziosi, era un ladro di facile contentatura: la radio e il proiettore non costavano ■■■■ neppure da nuovi, la scuola li aveva ricevuti in dotazione dal Patronato. Ma per quei ragazzi avevano un grande valore didattico. Molti di essi sono figli di pastori, trascorrono la maggior parte dell'anno sugli alpeggi, a duemila metri d'altitudine, lontani dal mondo. Attr■■■■ le «filmine» e le diapositive ■ colori possono ammirare le bellezze storiche e artistiche ■■■ città più note, approfondire le nozioni che imparano sui libri.

Il furto del loro «tesoro» li aveva rattristati. Uno dei più grandicelli ha scritto a «Specchio dei tempi», rivelando l'ignobile episodio e chiedendo se, tra i nostri lettori, c'era qualcuno in grado di risolvare il problema offrendo un proiettore usato. «Specchio dei tempi» ha voluto fugare subito l'ansia dei piccoli amici di Drusacco. Questa mattina abbiamo portato in dono alla scolaresca le attrezzature scomparse: una nuova radio, un proiettore, ■■■ serie di filmine e diapositive. La gioia dei ragazzi è stata commovente, l'insegnante — Luciano Furian, un giovane veneto che li segue con impegno e spirito moderno — per c■■■■re il loro entusiasmo ha dovuto trasformare immediatamente l'aula in sala da proiezione. Sul muro, davanti agli occhi sgranati degli scolari, sfilavano le vedute più suggestive ■ Torino, Roma, Napoli, Pisa. Un mondo favoloso, che nella realtà forse ■■■ avranno mai ■ possibilità di vedere.

Può darsi che l'ignoto ■■■cheggiatore della scuola di Drusacco, apprendendo che il suo mod■■■ bottino è stato sostituito con apparecchi più allettanti, mediti ■■■ altro colpo. Sarebbe ■■■ fatica sprecata: il maestro, per non correre rischi, ■ termine delle lezioni si porterà a casa la radio e ■ proiettore, sottraendoli ■■■ ■■■■ rapaci di chi non esita a defraudare i bambini di quanto serve non al loro svago, ■■■ alla loro istruzione.

g. l.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni avanzeranno lentamente irregolari localmente anche intensi con isolate piogge. Nuvolosità e fenomeni saranno più intensi sull'alto e medio versante adriatico. Persisti sbalzi termici ■■■■■■ carattere temporaneo. Banchi di nebbia e foschie nelle valli.

Temperatura: ■■■■ *variazioni notevoli o in lieve aumento.*

Venti: *deboli, localmente moderati, variabili entro i quadranti meridionali.* Mari: *poco mossi ■ mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	3,5	16,1	Firenze	3	18
Bolzano	5	8	L'Aquila	2	11
Trento	6	11	Roma	8	15
Verona	5	11	Campob.	4	11
Trieste	4	11	Bari	7	16
Venezia	2	11	Napoli	8	14
Milano	6	10	Potenza	3	11
Genova	10	13	Catanzaro	7	13
Bologna	3	11	Reggio C.	10	16
Firenze	5	10	Messina	10	15
Pisa	7	12	Palermo	9	15
Ancona	8	14	Catania	4	20
Perugia	6	8	Cagliari	9	18

BOLLETTINO delle ■■■■ze — *Sanremo:* temp. 16, cielo coperto, mare calmo, vento ■■■sente; *Alassio:* temp. 15, cielo coperto, mare calmo, leggera b■■■■ *Varazze:* temp. 14, cielo coperto con pioggia, mare calmo, vento leggero.

NICE TEA

ecco il vostro té

Il ■■ dal classico gusto inglese

In confezioni thermopack da gr. 25 e 50 e ■ busta filtro sigillata

distributore esclusivo per l'Italia

BONOMELLI

Tutti i prodotti ■■■■■■■ partecipano al novissimo concorso a premi "■■■ ■■■"

Selezione Medica

Co■'è il Club degli Eutenisti?

Leggete la nuova SELEZIONE MEDICA la rivista mensile per voi e la vostra famiglia

In vendita in tutte le edicole d'Italia

CAPANNONE - LABORATORIO

trasformabile ■ piccolo stabilimento mq. 500 - 2000 coperti; mq. ■■■ - ■■■ scoperti tutti i servizi

AFFITTASI o ACQUISTASI

in ■■■ depressa distante non oltre 200 km. da Milano

Indirizzare ■■■ a Passaporto C 262167 ■■■ Posta ■■■■

ELEGANTE, NUOVA, RAFFINATA, MODERNA, CONFORTEVOLE, PIENA DI CALORE, DI FACILE AMBIENTAZIONE

ADATTA ALLA CASA MODERNA

LA COPERTA DI

LANA

PROPAGANDA I.W.S.

Somma

dal 1867

ANCHE LA VOSTRA COPERTA

DEVE ESSERE DI LANA

Se desiderate coperta
che vi offra qualcosa di più
del calore,
della morbidezza,
del benessere,
se desiderate che la vostra
si arricchisca di bellezza,
che anche il vostro riposo
diventi un'occasione di gusto,
un tema diverso e moderno
per disporre le cose
e gli arredi in un ordine nuovo,
più intimo e Vostro,
scegliete PREMIERE
fra le coperte di Somma.
Studiata da arredatori famosi,
realizzata
disegni esclusivi di pittori
fra i più significativi d'oggi,
prodotta l'impegno
della tradizione artigiana
un grande complesso industriale,
PREMIERE è una coperta d'arte,
garantita dal nome Somma
e accreditata
da una firma d'autore.

VESTI BENE VESTI LANA

Premiere è in vendita a L. 18.850 (singola) e L. 27.600 (matrimoniale).

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua pag. 19)

1ª 3 camere cucina e servizi, zona S. Rita. pom. 585-022 A27501

AFFITTASI alloggio libero subito casa signorile prossimità giardini centralissimo 4 camere soggiorno doppi servizi per famiglia 3 persone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2183 — Torino ».

AFFITTASI alloggio signorile piccolo stabile 4 camere servizi preferibilmente ad impiegati Corso Trapani. Telefonare 321-119 pomeriggio A23683

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere e accessori, ascensore, lerma centrale. Via Pio V n. 6. A19787

AFFITTASI alloggio signorile zona Crocetta mq. 210. 5 camere salone cucina tripli servizi, doppio ingresso. Rivolgersi portineria via Vico 11. 738

AFFITTASI alloggio signorilissimo salone pranzo, due camere, tripli servizi, garage. Telefonare 766-830.

AFFITTASI alloggio tre camere grandissimo salone cucina doppi servizi veranda. Telefonare ore pasti 331-187

AFFITTASI barriera Milano tre camere, cucina, 25.000 mensili, ritirando 1.000 000 mensili. Telefonare 513-546.

AFFITTASI in Borgaro Torinese capannone 21 x 7 Telefonare

AFFITTASI in negozio con retro mq Tel 687-908 ore ufficio A36367

AFFITTASI in via Stellone 18 piano rialzato alloggi 2 camere tinello servizi cucina costruzione. Rivolgersi Custode ore 14-16. A25948

AFFITTASI locale industriale 500 metri coperto San Pietro. Tel. 687-022.

AFFITTASI locale Trofarello via Cigna 118 mobile 15-18

AFFITTASI casa nuova via Principi d'Acaja, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5460 — Torino ».

AFFITTASI locale uso magazzino mq. 150 circa cortile Stampa. Tel. 256-677.

AFFITTASI uso negozio ritiro mobili valendo con Mobilgas, periferia Torino. 827-077.

AFFITTASI locale uso negozio corso Napoli 18, telefonare 679-533. A26838

AFFITTASI Moncalieri centro capannone magazzino ufficina. Telefonare pomeriggio 641-053.

AFFITTASI negozi per salumeria, drogheria, verdura, vini, elettrodomestici, lo compleano impianti già abitati Torino. Tabel. 899-267, 851-709, 670-563.

subito locale mq. semicentrale. Telefonare

AFFITTASI industriale fabbricato mq. 350 con cortile mq. 240 indipendente su corso Francia con ricevimento, forza industriale, telefono, per 1° giugno. Telefonare ore pasti 757-203.

AFFITTASI vendesi nuovo industriale mq. 1850 circa compreso ufficio alloggio tutti servizi, riscaldamento, telefoni, forza, pasti annui. Telefonare ore pasti 875-994. A28253

AFFITTASI zona Francia mq. 60 uso laboratori magazzini mq. 150 Telefonare 755-959. A23609

AFFITTASI 2 saloni doppi servizi signorile corso Duca Abruzzi. fondo Telefonare A26244

AFFITTASI 2000 metri fabbricato parte cintato deposito Tel. 276-

ALLOGGETTO signorile ammobiliato affittasi uso pied-à-terre. 30.000 (Fanchiglia) Telefonare 41-07A 132

panoramico (Crocetta) 4 camere, sala salone, tripli servizi, garage affitto. Telefonare 553-975.

ATTENZIONE. Stabilimento mq. 2000 cortile giardino molto forte proprio riscaldamento saloni uffici abitazione 20 km. Torino, affittasi, Balma, Sacchi 34.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati su'ottenere imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Cumi

AUTOTRASLOCHI specializzatissimi, autocarrozza imballi, garanzia assicurazione preventivi Tel 388-220 Mastrogiovanni

AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cinotto

CENTRO affittasi uffici 4-5-6-10 locali Telefonare 547-885 713

CENTRO Collegno affittasi due camere Uniflo, cucinino servizi pensotto televisione Telefonare 375-570 658

CENTRO S. Paolo 60 mq. magazzino adatto piccolo deposito laboratorio e l'ufficio affitto Telefonare 53-501

FORESTIERI, salute alloggiatevi in appartamenti signorilmente ammobiliati. Rivolgersi all'Ufficio Amministrazione Stabili Libani, corso Vittorio Emanuele 62, Torino Telefono 45-241

IN casa signorile centrale affittasi in alloggi affittati: 4 camere cucina doppi servizi, 2 grandi camere cucina luogo. Stessa casa affittasi 3 camere cucina bagno; altre camera bagno cucinino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Torino » A27316

affittasi locale metri quadrati 70 uso ufficina laboratorio Telefonare 634-991. A28441

LOCALE mq 40 piano terreno adatto ufficio negozio magazzino affittasi zona S. Rita Telefonare 512-114. 106

LOCALE nuova costruzione ammodernamento semicentrale 1° piano adatto laboratorio uffici. Telef. 546-531

LOCALI affitta, complessivi 350 mq., ottima posizione, 250.000 mensili Favaro, Madama Cristina 129.

LOCALI centrali uso magazzini laboratorio, uffici 300-2000 metri affittansi Telefonare 558-555 (pranzi). 763

laboratorio silenzioso mq. 540 più affitto via Bidone 23, cantiere. Telefonare 890-979. A26783

MAGAZZINO mq. 80 eventualmente anche lotto su strada affittasi a ristorante pertinenza San Quintino 31

MEDITERRANEO 91, affittasi 4 camere terzo. Rivolgersi portinaio.

G, ampie salone, primo grande, zona commerciale, affitta 36.000. Favino, 946

centrale ampissimo, adatto torrefazione bar, affitta Gabetti, XX Settembre 17

NEGOZIO vetrine, mq. 130 circa, S. angolo S. Bernardino, adatto esposizione; altro 1 vetrine mq. 55, via Roviet 35. impresa cede, affitta Mutino. Telefonare 31-756 745

NICHELINO affittasi locali 500 mq. più terreno uso industriale Telefonare 650-441 A23204

PRECOLLINARE soleggiatissimo 4 camere cucina servizi giardinetto mobiliato affittasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 6352 — Torino ». A23660

PALAZZINA Gran Madre ultimata affittasi chiaro, Rivolgersi Strada 45, bar

PINO, cessante Chieri, appartamenti ammobiliati in palazzina affittansi. Telefono 82-346. A23258

PRIVATO affitta due camere cucina cucinino servizi. Referenziare, Telefonare 378-753. A27623

QUASI angolo via Garibaldi affittasi locale tre aperture adatto ingrosso Telefonare 42-052 A23417

S. RITA affittasi 2 camere tinello servizi 2 camere tinello servizi. Tel. 519-770.

SOFFITTA centrale affittasi a persona sola, Rivolgersi Gioberti 38, Bar.

TORRIBELLI 70, affittasi 3 camere servizi Rivoli-Rivalta pertinenza A23173

UFFICIO tre vani servizi 76 mq., modernissimo, centrale affittasi Telef 753-303.

UNA-DUE camere ammobiliate ufficio rappresentante. Telefonare 397-388.

USO ufficio affittasi 4 locali in stabile signorile via S. Francesco d'Assisi 22 bis angolo via S. Teresa. Rivolgersi custode.

VIA Saluzzo 127, affittasi locale mq 80 uso magazzino laboratorio. Tel 774-356.

VILLA Pino 3 camere ammobiliate doppio garage cucinino affittasi Telefonare 44-925 A26816

7 Locali per Villeggiatura L. 150 p.p.

AFFITTASI a Bardineto alloggetto ammobiliato mesi agosto-settembre. Telefonare 654-858

BARDONECCHIA compra vendita affitti immobiliari Rivolgersi Agenzia Emanuel, via Medail 12, telefonare 83-74

DIANOMARINA affittasi villetta al bagno ammobiliata (prossimità chiesa). Telefonare 452-807 A26843

LANUSELLIA affittasi alloggio pianoterra tutto maggio settembre Scrivere: Stampa Elle, Alliance. 27819

LOANO affittasi ammobiliato, giugno aprile settembre Telefonare 295-670

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia, Soggiorno residenza invernale. Soleriano clima mite, bagni soles bel verd sole tranquillità, televisione, bar, stupendo panorama Montecarlo. 33 033, 31-666.

OSPEDALETTI alloggio due camere cucinino completamente moderamente arredato, vista mare, affittasi stagione, anche mensilmente vendesi. Tel. mattino 526-290.

RAPALLO affittasi ammobiliato attico panoramico tre stanze cucina bagno vista giardinetto terrazzo. Tel 235, Torino. A26352

RESIDENZA calma veramente Torino tre camere giardino coperto Tel. 688-588.

8 Alb. e Stag. Mobil. L. 150 p.p.

A. HOTEL Fiorita riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 1134

LAGUNOLIA, Marina, sul mare, camera tutti servizi, riscaldamento giugno settembre. 32403

PENSIONE giardino sul mare, sole, calma posizione unica. Tutti comforts. Scrivere telefonare Marinella, Piave Liguria, tel. 570-673. 22118

VILLA Elvira, Cerra (Tortona), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione Comfort. Tel (0123) 51-90

9 Coll. Istituti Scuola L. 150 p.p.

autorizzato scuola statale parificate permette studente frequentare Heroldette, via Nizza 9.

FREQUENTANDO corsi rapidi ragioneria, impararete breve tempo dattilografia stenografia apparecchi radio elettronica televisione. Telefonare 650-918 pomeriggio. 833

ISTITUTO Tagliore, via Varrone 7, quasi qualifica validissimi insegnamenti scrittori

RIPETIZIONI inglese, francese, tedesco impartiscono insegnanti specializzati. Alfalingue. Fabio 4. 1157

10 Lezioni-Ripetiz. L. 150 p.p.

A. TRADUZIONI rapide accurate tecnico commerciali inglese spagnolo. Telefono 342-645 A23251

DISEGNATORI meccanici e edili, con proprio studio, equipaggiamento e tipografo desiderasi disegni, per conto Scrivere: « Pubblicità Stampa 8325 — Torino ».

INSEGNANTE impartisce ripetizioni a bambini delle scuole elementari Scrivere: « Pubblicità Stampa 6472 Torino. A27670

RAGIONIERE per contabilità e corrispondenza ore libere serali offresi. Telefonare 778-561 ore pasti. A25202

francese darebbe lezioni scuole medie Telefonare 595-580.

STUDENTESSA di ripetizioni francese inglese, lunedì martedì mercoledì venerdì, 19-20. Telefonare 681-910.

TRADUZIONI tecniche commerciali inglese tedesco eseguonsi domicilio. Telefonare 652-967 A27676

11 Com. Mob. Pens. L. 150 p.p.

A distinto o due amici, ammobiliata affittasi. Telefono 779-560.

AFFITTASI camera ammobiliata e o più letti, acqua corrente. Tel. 630-058.

AFFITTASI fino bella camera letti solo impiegati stabili centralissimi con pensione completa ambiente signorile Stanzio. Telefonare 678-823

CENTRALE, affitta camera ammobiliata acqua corrente, anche piedà-terre libera subito. Telefonare 513-788. A28400

POLITECNICO presi tranquillissima moderne bifetti Telefonare 880-880 A26788

PRIMO aprile zona Stadio affittasi a distinti referenziati bella ammobiliata 2 letti. Telefonare 754-138. A28404

SOBRA affitta centrale bella matrimoniale uso piedà-terre. Telef. 656-995. Stanzio pensione serio signorile solo uomini Telef. 489-642.

Impiego L. 50 p.p.

A.A.A. specializzato analisi costi produzione programmazione metodi ed tempi lavorazione industriale alto livello offresi industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3343 — Torino ». A27987

A.A.A. DIRIGENTE industria chimica siderurgia esperienza offresi media industria torinese eventuali prestazioni saltuarie scopo riorganizzazione contabilità ed impianti moderni sistemi amministrativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3344 — Torino ». A27997

A.A.A. RAGIONIERE commerciale trentennale esperienza accetta contabilità domicilio media industria. Scrivere: «Pubblicità 3342 — Torino ».

A. DATTILOGRAFA offresi per impiego. Telefonare 292-944. A28254

ACCETTEREBBE impiegata ufficio saltuariamente domicilio ditta. Telefonare 778-121, 522-365.

ACCIAIERIA diplomato esperienza gli tradizionale pratico fabbricazione acciai elettrici comuni speciali tutti. Organizzazione di reparto. Scopo migliorare offresi. « Pubblicità Stampa 3345 — Torino ». A27996

CAMICERIE direttrice laboratorio 30enne veramente esperta offresi impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9131 — Torino ». A26940

CAPO ufficio stampi e stampaggio lavorazioni e termoindurenti, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9146 — Torino », A28552

COMPIUTA seria volonterosa impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3332 — Torino » A28027

CONTABILE piatteasinna cerca a domicilio contabilità piccole e medie industrie paghe contributi, pratiche fiscali, amministrazione stabili, lavori dattilografici in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5489 — Torino ». A27

CONTABILITA' milanesi impiego ragioniere esperienza trentennale offresi proprio domicilio massima discrezione referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2186 — Torino » A28152

CONTABILITA' dattilografia, assumo lavori mio domicilio, ogni referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7128 — Torino ».

CORRISPONDENTE interprete inglese francese, stenodattilo offresi, Telefonare 683-000, o scrivere: « Pubblicità Stampa 3390 — ».

esperienza lavorazioni meccaniche inerenti costruzione stampi, Stenodattilo offresi impiegato tecnico, capo squadra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2393 — ». A28182

DIGIANNOVENNE compatibile commerciale impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

DIGIASSETTENNE licenza tecnico industriale offresi apprendista disegnatore. Telefonare 864-547. A29430

DIGIOTTENNE secondo impiego velocissima offresi. Telefonare 654-136.

DIPLOMATO cultura universitaria 30enne lingue, dinamico, specializzato contatti alto livello, media commerciale, libera subito, offresi per ufficio Commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7019 — Torino ».

DIPLOMATO 4 lustre ottima referenze lunga pratica acquisti, attualmente impiegato con azienda veramente importante stabilimento meccanico civili, cerca prossimo trasferimento in altra regione, esaminerebbe richieste, auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9131 — Torino ». A25657

DISEGNATORE stradale II categoria offresi per ambiente organizzato e disciplinato. Fatvera Antonio, v. Rivara 24, Torino.

DISEGNATORE meccanico particolarista cerca lavoro domicilio, Telefonare ore pasti, telefono 782-443. A27896

DISEGNATORE tecnico d'officina meccanica e carpenteria, esperienza cicli di lavorazione, acquisti, trattative Stenti, fornitori e personale, offresi cause ufficina a piccola media industria. Scrivere: « Pubblicità 2187 — Torino ». A28155

ESPERIENDE accuratamente qualsiasi lavoro dattilografia domicilio puntualità prestazione. Telefonare 782-435.

piantonale amministrativa libero subito cinquantaquattrenne esperto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3356 — Torino ». A28192

militarista cerca impiego adeguata sistemazione offresi diversi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7023 — Torino ». A29

GEOMETRA militarista patenta auto cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7016 — Torino ». A29104

GEOMETRA diciottenne svizzera frances massima serietà desiderosa perfezionarsi italiano offresi collaborare famiglia con bambini o commessa. Telefonare dopo ore 20 al 325-450. A28171

meccanico elettrotecnico, impiegato d'ufficio, lunga esperienza montaggio pratico automatismi, programmazioni, cicli, metodi, offresi seria ditta. Telefonare 721-342. A27854

VENTIQUATTRENNE stenodattilo pratica lavori ufficio, offresi Telef. 283-490.

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. PERSONALE medio culture maggiorenne con pomeriggio libero cercasi da importante società, Ottima remunerazione. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. 100

ABILE venditrice possibilmente pratica italiano case prefabbricate cercasi. Subordinato ai provvigione ai vendite. Presentarsi 9-12 e 14,30-16,30, corso Trieste 28 B (radiale Moncalieri) mm. 444-100

AGENZIA n. 6 Istituto Nazionale Assicurazioni cerca esperti produttori e allievi stipendio trimestralmente. Presentarsi corso Francia 262, primo piano.

AIUTO commesso pratico confezioni cercasi. Part, piazza Adriano 16.

ANALISTA chimico cercasi, massima età anni 25. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

serissima ditta ricerca ad ottimo di assicurato: signorine 17-22 anni, media o superiore, pienodattilografie, mensile conoscenza francese o inglese; giovani militesenti massimi di licenza media superiore per ufficio vendite. Trattamento signorile in ambiente distinto, esigesi moralità, intelligenza, volontà, educazione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8398 — Torino ». A27864

ASSISTENTE sociale, preferibilmente con precedente esperienza di lavoro in ambiente industriale, cerca importante società per proprio stabilimento in Novara. Pregasi inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 116 — Milano ». 22816

ASSUMESI giovane ragioniere, preferibile laureato, fornire elemento direttivo importante azienda. Richiedesi disponibilità specifica organizzazione amministrazione anche limitata esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa — ».

ASSUMIAMO compagnia ci stato commercio praticissime vendita pellicciarie, bella presenza, ottime referenze; buona retribuzione inoltre premi Scrivere: i requisiti richiesti Pavese, via Cavour 1, Torino. A23575

cortesia anche ragazza purchè pratichissima. « Pubblicità Stampa 266 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL CIC MOBILI - SALOTTI

AUTOSALONE BORSA s.n.c.
VIA 13 - TELEFONO - TORINO
SCIONERI coupé 1500 - - TF - Auto di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

L'andamento demografico italiano è in costante espansione

Oltre 400 mila matrimoni e 939 mila nati vivi nel '62

In 5 anni l'incremento naturale della popolazione è stato di oltre due milioni di unità - L'emigrazione ha ridotto l'aumento effettivo a meno della metà - Questo esodo crea difficoltà per lo sviluppo della nostra economia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

In un paese come il nostro, decisamente avviato verso la piena occupazione della manodopera, l'importanza del fattore umano è destinata a crescere rapidamente, soprattutto sotto l'aspetto qualitativo. Di qui la necessità di uno sforzo massiccio per provvedere ad una migliore istruzione generale e professionale — dei ragazzi che si trovano oggi fra i sei e i quindici anni.

Sarebbe però un errore sottovalutare gli aspetti quantitativi. Il fatto che una popolazione sia in fase tendenziale di crescita o di flessione è fenomeno di notevole rilievo. Da ciò dipende, a lunga scadenza, l'espansione oppure la diminuzione delle forze di lavoro; l'espansione oppure il ristagno delle [illegible] attività collegate più al ritmo degli abitanti che alla loro capacità d'acquisto *pro capite*.

Può essere quindi di un certo interesse esaminare l'andamento demografico italiano dell'ultimo quinquennio, per cercarvi di coglierne le caratteristiche più significative. Cominceremo, come vuole la logica, dai matrimoni: il loro numero è in lieve ma costante aumento, sia in cifre assolute che in percentuali. Mentre nel 1958 l'indice si aggirava sui 7,8 per mille abitanti, cioè intorno ad un valore che in un secolo aveva registrato solo lievissime oscillazioni, nel 1962 esso è giunto ad un livello (8 per mille), di cui si hanno [illegible] pochi precedenti all'infuori delle «ondate di recupero» postbelliche.

L'accresciuta nuzialità si è già tradotta in un notevole aumento del numero dei nati vivi. Dopo aver toccato nel 1958 l'indice più basso del dopoguerra (17,4 per mille), si è risaliti in pochi anni al 18,4 per mille, livello non più registrato dopo il 1951.

Del fenomeno di possono dare due diverse spiegazioni. Si può, da un lato, ritenere che si tratti di fatto del tutto passeggero, dovuto al maggior peso delle classi attualmente in età matrimoniale. D'altro lato, si può anche avanzare l'ipotesi di un'inversione di [illegible] duratura, provocata dal notevole miglioramento delle condizioni economiche verificatosi negli ultimissimi anni.

Mancando ancora i risultati analitici del censimento del 1961, è troppo presto per dire se l'aumento di natalità è dovuto più all'abbassamento dell'età matrimoniale media o più all'aumento del numero dei figli per ogni singolo matrimonio. Probabilmente, giocano ad un tempo l'uno e l'altro fattore. Anche in questo caso ci troveremo a seguire, sia pure a rispettosa distanza, l'esempio degli Stati Uniti, dove è tuttora in atto quello che gli economisti e i sociologi hanno definito il «baby-boom», ossia il «boom» dei neonati.

Per la mortalità il discorso è alquanto più semplice in anni normali: gli indici dovrebbero mantenersi fra il 9 e il 9,5 per mille. Durante gli inverni particolarmente rigidi il numero dei morti sale però notevolmente: sotto questo aspetto il 1962 si avvicina al 1956, anno pure caratterizzato da prolungata avversità meteorologiche. Stando a questi precedenti, si deve purtroppo scontare un'eccezionale mortalità anche per questi primi mesi del 1963.

Ultima osservazione: nel quinquennio 1958-62 l'incremento naturale, dovuto all'eccedenza delle culle sulle bare, è stato complessivamente di 2 milioni 180.000 unità (436 mila ogni 12 mesi). A causa della emigrazione verso l'estero, la popolazione presente (quella che mangia, beve e veste panni entro i confini nazionali) è aumentata in realtà di appena un milione di abitanti, piuttosto meno che più, secondo i calcoli più recenti ed attendibili.

Questa emorragia di forze di lavoro benefica in passato, comincia a rappresentare una remora allo sviluppo della nostra economia, ormai capace di assorbire quasi 600 mila unità l'anno, specie se adeguatamente specializzate. Le «indennità di rimpatrio» andranno certo moltiplicandosi nei prossimi anni.

ar. b.

Andamento demografico nell'ultimo quinquennio

Anni	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza naturale
1958	374.000	870.000	458.000	412.000
1959	381.000	881.000	435.000	446.000
1960	388.000	910.000	481.000	429.000
1961	396.000	930.000	468.000	462.000
1962 *	406.000	939.000	508.000	431.000
Indici per 1000 abitanti (residenti)				
1958	7,8	17,4	9,1	8,3
1959	7,8	17,8	9,0	8,8
1960	7,8	17,9	9,4	8,5
1961	7,9	18,4	9,3	9,1
1962 *	8,0	18,4	10,0	8,4

* Per il 1962 gli indici calcolati sono provvisori.

L'occupazione nell'industria aumentata di 145.000 unità

Roma, 18 marzo.

Secondo la rilevazione invernale delle forze di lavoro eseguita dall'Istituto di Statistica con riferimento alla settimana comprendente il 20 gennaio, l'occupazione ha registrato, rispetto al gennaio dell'anno scorso, un aumento nelle attività industriali e terziarie e una diminuzione nella agricoltura.

Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente la occupazione maschile in gennaio ha registrato un incremento nell'industria di 145.000 unità, pari al 2,4 % e nelle attività terziarie un aumento di 27.000, pari allo 0,6 %. Nella agricoltura si è invece verificata una diminuzione di 243.000 unità, pari al 6,6 %.

Secondo l'Organizzazione economica occidentale

Favorevoli le prospettive per la congiuntura italiana

Il rapporto afferma che «continuano ad agire le forze che sono all'origine dell'espansione» - In netto miglioramento il problema dei disoccupati - Approvate le misure per contenere il rialzo dei prezzi - Esclusa la necessità di limitare i consumi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 marzo.

Una rilevante espansione e favorevoli prospettive di ulteriore sviluppo sono le due principali conclusioni cui giunge il rapporto annuale dell'Oced (l'Organizzazione economica dei Paesi occidentali) sulla congiuntura economica italiana pubblicato oggi a Parigi e che si riferisce al 1961 e alla prima parte del 1962.

«Dopo tre anni durante i quali il reddito nazionale ha avuto un aumento notevole — si legge nel rapporto — il livello dell'attività economica italiana resta evidentemente elevato. Benché non si possa escludere l'eventualità di fluttuazioni passeggere, è certo che le forze che sono all'origine dell'espansione continuano ad agire».

«La produzione industriale — rileva in particolare il rapporto dell'Oced nelle sue conclusioni — che è più che raddoppiata dal 1953, ha superato solo leggermente durante gli ultimi mesi i livelli eccezionali raggiunti l'inverno scorso, ma in numerosi settori giovani sintomi fanno prevedere nuovi progressi. La domanda globale — notano gli esperti internazionali — non presenta attualmente nessun sintomo di indebolimento, nonostante una lieve incertezza per quanto riguarda la persistenza dell'aumento delle esportazioni nel prossimo futuro».

Quanto alla mano d'opera il rapporto rileva: «Il sensibile aumento dell'impiego non agricolo che ha avuto luogo nel 1961 e 1962 e la scomparsa quasi completa dell'eccedenza di mano d'opera locale in certe regioni, hanno avuto per corollario l'aumento dei salari nominali effettivamente versati. I problemi posti dalla disoccupazione continuano comunque ad essere considerevoli, sono il rapporto, la situazione sia nettamente migliorata in certe provincie rispetto a quella che era qualche anno fa.

«In queste condizioni — rileva il documento dell'Oced — il proseguimento di una politica di espansione sembra perfettamente giustificato; la tendenza all'aumento dei prezzi registrata nel corso di questi ultimi mesi non può essere considerata come rivelatrice della pressione della domanda. Tale aumento è dovuto in parte ad alcuni fattori temporanei ed al fatto che l'aumento dei salari nel settore in espansione dei servizi tende ad allinearsi a quello dell'industria. Sembra che l'obiettivo di una stabilità relativa dei prezzi debba attualmente essere ricercato mediante dei provvedimenti selettivi specifici».

A questo scopo, afferma ancora il rapporto, è particolarmente importante che tutti i provvedimenti possibili siano presi per incoraggiare le importazioni. Le ultime riduzioni unilaterali dei dazi di importazione dimostrano che le autorità italiane intendono ricorrere a delle azioni specifiche per frenare l'aumento dei prezzi, invece di restringere la domanda a rischio di intralciare l'espansione dell'economia e il progresso della produttività del lavoro. Anzi, esse hanno annunziato recentemente decisioni importanti destinate ad aumentare la liquidità dell'economia. Queste decisioni, si legge nel documento, sembrano completamente giustificate nelle attuali circostanze».

Dopo aver accennato alla pianificazione italiana «destinata ad agire direttamente sulla struttura degli investimenti industriali e nella quale sarebbero integrati i diversi programmi privati specifici relativi all'agricoltura, ai lavori pubblici e così via», il rapporto dell'Oced conclude: «La applicazione pratica di questi principi generali analoghi a quelli adottati da altri paesi membri, avrà un'importanza considerevole sullo sviluppo armonico equilibrato di tutta l'Italia».

l. m.

Il ministro Preti a Tokio per gli scambi con il Giappone

Trattative per giungere a un accordo commerciale tra i due Paesi

Tokio, 18 marzo.

Il nostro ministro del Commercio Estero, on. Luigi Preti, si è incontrato stamane a Tokio con il ministro degli Esteri giapponese Chira e col ministro del Commercio Internazionale e dell'Industria Fukuda. Nei colloqui sono stati sottolineati i costanti rapporti di amicizia esistenti tra i due paesi e il notevole sviluppo dell'interscambio avvenuto in questi ultimi anni (dai 35 miliardi di lire del 1961 si è passati ai 45 miliardi del 1962) ed il reciproco proposito di intensificarli ulteriormente, dando un assetto soddisfacente e definitivo ai rapporti commerciali attualmente basati su graduali liberalizzazioni nel quadro delle consultazioni previste dall'accordo generale delle tariffe (Gatt.).

Il ministro Preti ha auspicato che il problema di fondo venga risolto ponendo termine alle attuali consultazioni bilaterali, nel corso delle quali l'Italia non può più fare notevoli concessioni a favore dell'industria giapponese esportatrice. Il problema andrebbe impostato su basi più ampie per giungere alla stipulazione di un accordo commerciale, che, pur prevedendo l'eliminazione delle attuali limitazioni, stabilisca nel contempo, come per la Gran Bretagna, la clausola di salvaguardia a favore dell'Italia.

In base a tale clausola, come è noto, si può procedere alla revoca delle liberalizzazioni in caso di disorganizzazione del mercato. Da parte giapponese la proposta viene esaminata con grande interesse.

La soluzione prodotta porrebbe l'Italia in linea con gli altri paesi del Mercato Comune e consentirebbe una ragionevole protezione dei nostri settori [illegible]. Ciò in rapporto ai prodotti giapponesi aventi costi molto bassi e tali da recare pregiudizio alla produzione del paese importatore.

Nello stesso tempo il governo italiano chiede la rimozione delle restrizioni giapponesi per le nostre esportazioni.

Nel corso dei colloqui è stata inoltre sottolineata la partecipazione italiana alla Fiera di Tokio che si aprirà il 25 aprile prossimo, con un padiglione che sarà il più grande fra quelli dei 15 paesi partecipanti.

Gli incontri di stamane rivestono particolare interesse dato che in questi giorni è riunita a Roma la Commissione mista italo-giapponese per l'esame dell'intercambio fra i due paesi.

Il ministro Preti arriverà a Roma domani 19.

Borse economia e finanza

Un messaggio di Segni per i trent'anni dell'Iri

Roma, 18 marzo.

Il Presidente della Repubblica interverrà il 25 marzo all'«Incontro Iri», in occasione del trentesimo anniversario della costituzione dell'Istituto per la ricostruzione industriale.

In un messaggio augurale rivolto per l'occasione ai dipendenti delle aziende del gruppo, il Presidente della Repubblica sottolinea il positivo bilancio dell'Istituto che, dopo aver due volte contribuito «in larga ed essenziale misura alla ricostruzione del Paese», è oggi uno dei più importanti strumenti di propulsione della nostra economia, nella quale rappresenta, come attivo complemento e stimolatore dell'iniziativa privata, gli interessi prevalenti della collettività.

«Le mete raggiunte dall'Iri — prosegue il messaggio del Capo dello Stato — costituiscono giusto motivo di orgoglio per tutti coloro — dirigenti centrali e periferici, impiegati, tecnici ed operai — che vi hanno contribuito con la loro intelligenza ed il loro lavoro».

Il presidente Segni conclude il suo messaggio esprimendo il proprio compiacimento ai 272 mila dipendenti dell'Iri,

L'indice generale azionario passa da 82,35 a 82,44

Lieve prevalenza di rialzi in chiusura

Apertura sostenuta - Qualche realizzo verso il listino - Dopoborsa resistente

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	18	varia.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	115,90	— 0,20
» » con	115,80	— 0,20
Redimibile 3½	93,55	—
» con	93,45	—
Ricostruz. 3 %	89,50	+ 0,10
» con	89,60	+ 0,10
Ricostruz. 5 %	—	—
» con	100,40	+ 0,15
Ric. Fond. 5 %	100,05	+ 0,05
Pr. Ri. 5% Tr.	100,50	+ 0,20
» '54	100	—
B.T.N. 5 % '64	100,67	—
» » '65	101,50	+ 0,10
» » '66	103,85	+ 0,05
» » '68	103,20	+ 0,10
» » '69	103	0,55
» » '70	103,80	+ 0,15
» » '71	103,85	+ 0,10
B.T.P. 5 % '66	102,45	— 0,05
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ %	99,80	—
» (1°60) 6%	100,80	—
» (2°60) 6%	101,10	— 0,25
» '57 C. 6%	100,85	—
» (1°60) 6%	100,80	—
» (1°61) 6%	100,60	— 0,15
» '59 5½ %	97,40	— 0,10
» '60 5½ %	97,50	—
» '61 5½ %	97,50	—
» Stato% 58	105,25	+ 0,25
» Elettr. 5½ %	98,25	—
» Elettr 5½ %	98,90	—
Elettr (III) 5½	98,20	—
Elettr (IV) 5 %	100,50	—
FF. SS. 3½ %	98	—
» » '52	98,40	—
» » '55	98,25	—
» » '59	97,90	+ 0,60
» 5% '60	96,30	— 0,40
» 5% '61	94	+ 0,10
Od. PP. 3½ %	98,70	— 0,20
» 5½ %	97,55	—
Cred. Fond. 5%	97,25	—
C.C.D.P. 4 %	100,70	—
Imi Fabbric. 5%	100,35	—
» » 4½ '57	100,35	—
» » 6% '58	100,20	— 0,10
» Op. 6% '58	100,15	— 0,05
» Sud 6%	100,20	—
» » 5½ %	99,70	—
» » 5½ '61	99,35	—
» » 5½ 61 4°	95	+ 0,15
» » 5½ 62 5°	95,35	—
» Gas 5½ %	95	—
S. Paolo 5 %	96,50	—
» O. P. 5%	96,90	—
» » 6%	94	—
» » 3½	92	—
Miglioram. 5%	92	— 5
P.S.Agr. 5% I	94	—
» » » 5% II	94,60	+ 0,10
C.I.E. Sic. 5%	99,50	—
Cr. F. Sic. 5%	94,75	—
Cr. F. Sardo 5%	93	—
CIS Nap.5% III	100	—
C.F.S.Nap.5%	98	—
Immobil 5½	99,75	—
» 6% '58	101	—
» 5½ '61	95,60	—
» 5½ '62	95,70	—
Cassa RPL 5%	99,25	—
CO. PP. » 5%	95,25	—
M. Patchi C.P.	95	—
Istipo vent. 6%	100,25	+ 0,05
» Edison 6% 61	100,70	—
» » 6% 55	100,70	—
» » 6% 56	100,70	—
Istipo Cat. 6%	100,80	—
IMI XII 6%	100,60	—
» XV 1-2-3-	100,50	— 0,20
» XVIII 6%	100,50	—
» XIX 6%	100,50	—
» XX 6%	100,80	—
» XXI 5½	99,60	— 0,10
» XXII 5½	95,40	— 0,20
» XXIII 5½	95,20	— 0,20
Ferrov '33 5½	99,65	—
» '37 5%	98,50	—
» '52 6%	100,70	+ 0,45
Aem 5½	94,50	+ 0,50
Aem 6% '59	100,10	—
Fiat 6%	100,80	—
Fiat 6% '56	100,80	— 0,10
Fiat 6% '57	100,80	+ 0,05
Fiat 5½% '60	97,50	+ 0,10
Riv 5½ %	94,90	—
Pirelli 6%	102	—
Oliv. 4% 75	108,50	—
» '55 7%	108,50	—
» '55 7%	108,75	—
» 1958 7%	109,25	—
» '59 6½%	105,50	—
» '62 5½%	97,20	— 0,60
» Buoni 5½%	97,40	—
Magneti 4%	106,90	—
» 4%	112	—
» 5%	106,50	—
Ciarnili 3%	107	—
» 6% 1960	109,60	—
Ebarti 7% '58	104	—
» 7% '57	106,75	+ 1,75
» 7% '59 I	104,65	—
» 7% '59 II	104,90	—
Cant-Gem. 7%	106,25	—
Westingh. 7%	107,75	—
SADE 6%	98,70	— 0,20
Fiberv. 7%	106	—
Fiberv. 7% '58	106,50	—
Aeg.-Phil 6%	99,25	—
Cart. II. 7%	106,30	—
Cudini 6%	100,80	—
» 6% '58	100,75	— 0,15
» 5½% '60	96,10	— 0,10
» 5½% '61	96,20	+ 0,15
» 5½% '62	96,10	+ 0,05
Meridionali 6%	100,20	—
Visnosa 6%	100,20	—
Visnosa 6% 57	100,30	—
Snipi 6%	101,50	—
Timo 6%	100,50	—
Telve 6%	101,50	—
Terni 6%	100,40	—
Ilva 6%	99,50	—
Elan 6%	100,25	—
SIP 6%	100,20	— 0,05
Pirelli 6½%	100,75	+ 0,35
Finsuis 7%	104,50	—
Fergat 8%	114,50	—
C.Pesari 5,75 59	99,50	—
Rumianca 5½	94,60	—
Lanzia 5½% 59	94,40	—
Liguigas 6% 58	97,15	—
Cava-Sav. 5½	93,45	—
IBM Italia 5½	94,10	—
Ft. Gas 5½ '61	95	—
AZIONI PER CONTANTI TRASP. ASSIC. FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	13840	+ 315
A.Ass.Tor.priv.	8600	+ 100
Assic. Generali	123000	+ 1400
C. Med. Ass.	2750	—
Fiam. Finanz.	2650	+ 50
Ferr. Medit.	3000	—
Ferr. Merid.	2190	+ 30
I.N.A.I.	16500	—
Torino-Nord	50	—
BYET	2800	— 25
Invest	3900	—
Finelettrica	1275	+ 2
Mediobanca	62500	+ 400
La Centrale	11280	+ 140
ELETTRICI		
SIP	1315	— 8
Terni	537	+ 7
F.D.E.	1021	+ 3
Soli-Valdarno	2830	— 30
Meridionalbrina	2950	— 30
Unes	2335	—
Sme	1995	— 15
Viarola	3430	—
E. Marelli	780	— 20
SADE	1110	— 16
M. Marelli	1480	— 120
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	715	+ 10
Talco Grolle	28000	—
M. Amiata	4575	—
TESSILI E MANIFATTURIERI		
Cantoni	17.000	—
Val Vicino	41,50	—
Ghisa	1340	—
De Angeli	4120	—
Cucirini	9300	—
Cimitalia	849	—
Rosari	29.700	—
Rotondi	43.000	—
Toni	3350	—
Cot. Alor.	290	—
Unione M.	80.000	—
MINERARI E METALLURGICI		
Italsider	1951	—
Magona	1235	—
Metallurg.	4846	—
Ambiata	4535	—
Mandelli	2381	—
Montegad.	715	—
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI		
Bianchi	489	—
Fiat	2325	—
Fiat priv.	2022	—
Abbolo	825	—
ELETTRICI E ELETTROTECNICI		
Ansa	1090	—
Ciati	2600	—
Dinamo	2060	—
Edison	3640	—
Edisonvol.	2010	—
Bresciana	2050	—
Carnpanile	1440	—
Valtellina	2750	—
Sarda	1852	—
Emiliana	1900	—
Sepe	1960	—
App. G.	2020	—
Pugliese	1880	—
Selenia	2885	—
ALIMENTARI		
Cirio	1625	—
Galbani	2350	—
Italgas	1645	—
Liquigas	275	—
Mag. Gas	941	—
P.Migas	108,50	—
Lombardo	2395	—
IMMOBILIARI E AGRICOLI		
Aedes	4200	—
Inizitiva	3850	—
Sagi	1930	—
Beni Stab.	7025	—
Cost. Imm.	1102	—
Saroni	115	—
Binda	61.500	—
Burgo	27.800	—
Cirori	940	—
Giga	4950	—
Italcem.	20.050	—
Cementir	6360	—
Cer. Pozzi	906	—
Ebaudi	6395	—
Milano G.	40.700	—
Silva	4600	—
Ben. Parr.	760	—
Risan. R.	6475	—
DIVERSI		
Rejna A.	1800	—
Saverglio	261	—
Linoleum	1130	—
Pir. SpA	4740	—
T. Acqui	25.525	—
Rinasc.	670	—
C. Acqui	758	—
De Ferrari	1160	—
MERCANTILI		
Ansa	1090	—
Ciati	2600	—
Dinamo	2060	—
Edison	3640	—
Edisonvol.	2010	—
Bresciana	2050	—
Carnpanile	1440	—
Valtellina	2750	—
Sarda	1852	—
Emiliana	1900	—
Sepe	1960	—
App. G.	2020	—
Pugliese	1880	—
Selenia	2885	—
CHIMICI		
Montecatini	1625	—
Montecatini	715	—
Talco Grolle	28000	—
M. Amiata	4575	—
Montecatini	1625	—
Montecatini	715	—
Talco Grolle	28000	—
M. Amiata	4575	—
ALIMENTARI		
Cirio	1625	—
Galbani	2350	—
Italgas	1645	—
Liquigas	275	—
Mag. Gas	941	—
P.Migas	108,50	—
Lombardo	2395	—
IMMOBILIARI E AGRICOLI		
Aedes	4200	—
Inizitiva	3850	—
Sagi	1930	—
Beni Stab.	7025	—
Cost. Imm.	1102	—
Saroni	115	—
Binda	61.500	—
Burgo	27.800	—
Cirori	940	—
Giga	4950	—
Italcem.	20.050	—
Cementir	6360	—
Cer. Pozzi	906	—
Ebaudi	6395	—
DIVERSI		
Rejna A.	1800	—
Saverglio	261	—
Linoleum	1130	—
Pir. SpA	4740	—
T. Acqui	25.525	—
Rinasc.	670	—
C. Acqui	758	—
De Ferrari	1160	—
Rejna A.	1800	—
Saverglio	261	—
Linoleum	1130	—
Pir. SpA	4740	—
T. Acqui	25.525	—
Rinasc.	670	—
C. Acqui	758	—
De Ferrari	1160	—
MERCANTILI		
Ansa	1090	—
Ciati	2600	—
Dinamo	2060	—
Edison	3640	—
Edisonvol.	2010	—
Bresciana	2050	—
Carnpanile	1440	—
Valtellina	2750	—
Sarda	1852	—
Emiliana	1900	—
Sepe	1960	—
App. G.	2020	—
Pugliese	1880	—
Selenia	2885	—
CHIMICI		
Montecatini	1625	—
Montecatini	715	—
Talco Grolle	28000	—
M. Amiata	4575	—
Montecatini	1625	—
Montecatini	715	—
Talco Grolle	28000	—
M. Amiata	4575	—
ALIMENTARI		
Cirio	1625	—
Galbani	2350	—
Italgas	1645	—
Liquigas	275	—
Mag. Gas	941	—
P.Migas	108,50	—
Lombardo	2395	—
IMMOBILIARI E AGRICOLI		
Aedes	4200	—
Inizitiva	3850	—
Sagi	1930	—
Beni Stab.	7025	—
Cost. Imm.	1102	—
Saroni	115	—
Binda	61.500	—
Burgo	27.800	—
Cirori	940	—
Giga	4950	—
Italcem.	20.050	—
Cementir	6360	—
Cer. Pozzi	906	—
Ebaudi	6395	—
DIVERSI		
Rejna A.	1800	—
Saverglio	261	—
Linoleum	1130	—
Pir. SpA	4740	—
T. Acqui	25.525	—
Rinasc.	670	—
C. Acqui	758	—
De Ferrari	1160	—

Oggi Borse chiuse in Italia per la festività di San Giuseppe

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	62.300	Pirelli C.	6500
Gim	3580	Sidr	1236
Centrale	11.345	Sirt	2810
Invest	1950	Italgi	3360
Bastogi	2180	Generali	122.200
Sviluppo	2080	Ras	47.095
Finmare	521	Incendio	12.000
Finsiditr.	1279	Assicur.	56.800
Finsider	1253	Ass. Ass.	13.850
Orobia	3600	Ass. Milan	37.500
		Fond. Vita	12.490
TRASPORTI			
M. Milano	1640	Pavese	2490
Ataltrasp	1000	Ausiliare	1090
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	17.000	Cucirini	9310
Val Vicino	41,50	Lanerossi	4300
Ghisa	1340	Viganò	234
De Angeli	4120	Fisac	423
Cucirini	9300	Cotonific.	6210
Cimitalia	849	Bernasc.	3000
Rosari	29.700	Chatillon	9030
Rotondi	43.000	Snia Visc.	6790
Toni	3350	Ponchetti	1345
Cot. Alor.	290	Sconti	150
Unione M.	80.000	Marzotto	1080
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1951	Dalmine	2189
Magona	1235	Ilva	[illegible]
Metallurg.	4846	Breda-Is.	1345
Ambiata	4535	Falck	7550
Mandelli	2381	Trafilerie	1800
Montegad.	715	Ilva-Vista	1290
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	489	Fr. Tosi	1350
Fiat	2325	Westingh.	1620
Fiat priv.	2022	Olivetti	4610
Abbolo	825		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Ansa	1090	Ris	1500
Ciati	2600	Riunione	5430
Dinamo	2060	Sme	2310
Edison	3640	Orobia	2130
Edisonvol.	2010	Romana	2700
Bresciana	2050	Terni	539
Carnpanile	1440	Unes	2331
Valtellina	2750	Marelli	766
Sarda	1852	Magneti	1496
Emiliana	1900	Tecnom.	3080
Sepe	1960	Toni	2600
App. G.	2020	Alto Ver.	1850
Pugliese	1880	Calabria	1375
Selenia	2885	Luciana	2100
ALIMENTARI			
Cir-Rdl	2560	Carlana	2930
Eridania	1375	Motta	29.950
Ed. Molini	1520	R. Zucch.	246
CHIMICI			
Anic	1625	Mont. E.	28.250
Saffa	2350	Montep.	1970
Italgas	1645	Rumianca	2200
Liquigas	275	Saronn	1391
Mag. Gas	941	C. Erba	3.510
P.Migas	108,50	Brioschi	1.050
Lombardo	2395	Gallaro	241
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	4200	Milano G.	40.700
Inizitiva	3850	Silva	4600
Sagi	1930	Ben. Parr.	760
Beni Stab.	7025	Risan. R.	6475
Cost. Imm.	1102		
DIVERSI			
Saroni	115	Rejna A.	1800
Binda	61.500	Saverglio	261
Burgo	27.800	Linoleum	1130
Cirori	940	Pir. SpA	4740
Giga	4950	T. Acqui	25.525
Italcem.	20.050	Rinasc.	670
Cementir	6360	C. Acqui	758
Cer. Pozzi	906	De Ferrari	1160
Ebaudi	6395		

Oro e valute estere

Roma, 18 marzo.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6100-6300; marengo svizzero 5500-5700; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 620-623; franco svizz. 143,75-144,75; franco francese 126-128,50; oro fino 700-713; argento 27-30.

La seduta, compresa tra due festività, è stata ben poco attiva. Minimi spostamenti sono stati registrati in vista della chiusura della liquidazione di fine mese. Dopo un'apertura calma ma non priva di resistenza il mercato ha accennato ad un recupero, per la verità molto contenuto. Maggiormente in denaro la Olivetti, la Viscosa, le Assicurazioni Generali, le Chatillon. Al listino i realizzi di fine seduta sono stati assorbiti su una linea di buona resistenza. Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti. Dopoborsa incerta.

Prima della chiusura sono stati segnalati i seguenti realizzi: il cambio del dollaro bancario, rilevato dal Comitato direttivo degli Agenti di Cambio, è stato del 7-7,25 %. Diritti Rinnovamento 111.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 2.000.000 e n.c.; obbligazioni per lire 70.500.000 e n.c.; azioni n. 168.100.

Milano, 18 marzo.

Il mese borsistico si è chiuso con una riunione equilibrata e abbastanza positiva anche se nelle ultime battute si notava un ritorno di realizzi.

La scadenza dei riporti per fine aprile, svoltasi stamane regolarmente, ha provocato, come nei giorni scorsi, qualche alleggerimento ricopertura che ha contribuito a far leva sui prezzi in apertura di seduta. Molte ferme, infatti, Fibre Tessili, Olivetti, Cementir, nonchè le Terni ed altri valori del gruppo. Anche i titoli primari, specie Edison e Viscosa, si mantenevano su buone posizioni.

Verso il listino l'offerta riaffiorava, provocando cedimenti moderati che annullavano in parte per molte voci la migliorie iniziali. Deboli le compresse gli elettrici. Il listino comunque registrava una maggioranza di piccoli rialzi.

L'indice generale azionario di 24 Ore passa da 82,35 di venerdì scorso a 82,44, con una variazione dello 0,10 %. Ben tenuti con minime oscillazioni i valori di Stato; attivo il comparto delle obbligazioni senza variazioni di rilievo.

Titoli trattati: di Stato per 106 milioni di lire, obbligazioni per 284.500.000 lire, azioni n. 1 milione 637.900, di cui maggiormente scambiate: Terni 238.000, Finsider 65.800, Italsider 42.800, Fiat 93.000, Edison 92.500, Cutini 80 mila, Viscosa 79.000, Rinascente 56.500, Sade 43.600, Olivetti 42.000.

Dopoborsa povera di affari per la vigilia della festività; tono resistente. Prezzi informativi: Fiat 2321-2330, Edison 3635-3645, Viscosa 4795-4800, Montecatini 1622-1625, Bastogi 2175-2185, Terni 536-541, Generali 122.500.

Genova, 18 marzo.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5200; Navig. Alta Italia 35.950; Cotonificio Ligure 4300; Oeg 2135; Eridania 2525; Romana Zuccheri 252; Industria Zucchero 6100; Distillerie italiane 3550; Zuccheri Sermide 2000; Esercizi Molini 1720; Mira Lanza 26.200; Italsider 1553; Aedes 4200.

Milano, 18 marzo.

Il mercato borsistico si è chiuso con una riunione equilibrata e abbastanza positiva anche nei meno le ultime battute si notava un ritorno di realizzi.

La scadenza dei riporti per fine aprile, svoltasi stamane regolarmente, ha provocato, come nei giorni scorsi, qualche alleggerimento ricopertura che ha contribuito a far leva sui prezzi in apertura di seduta. Molte ferme, infatti, Fibre Tessili, Olivetti, Cementir, nonchè le Terni ed altri valori del gruppo. Anche i titoli primari, specie Edison e Viscosa, si mantenevano su buone posizioni.

Verso il listino l'offerta riaffiorava, provocando ced

ULTIME NOTIZIE

Tre giorni di lavori in Costarica

Kennedy alla conferenza dei 5 paesi centro-americani

Riuniti i presidenti del Guatemala, Honduras, Nicaragua, El Salvador e Costarica - Discussi i rapporti economici e l'infiltrazione comunista a Cuba - Kennedy insiste per creare «migliori strutture sociali»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 18 marzo.

«L'obiettivo principale di questa riunione è la ricerca di un miglior genere di vita per i nostri popoli » il rafforzamento della nostra difesa contro le forze dell'imperialismo straniero », ha dichiarato Kennedy arrivando oggi a San José de Costarica per partecipare alla conferenza dei presidenti dei paesi dell'America Centrale e del Panama.

L'aereo presidenziale è giunto all'aeroporto della capitale costaricana alle 17,30 (ora italiana) proveniente da Palm Beach, in Florida, dove Kennedy si era recato venerdì scorso per il *week-end*. L'apparecchio ha evitato di sorvolare Cuba. Al suo arrivo a San José, Kennedy ha trovato a riceverlo il presidente della Repubblica di Costarica Francisco Orlich. La conferenza che per tre giorni riunirà intorno al tavolo della Casa Bianca i capi di Stato del Guatemala, Panama, Honduras, El Salvador, Nicaragua e Costarica, dovrà discutere i problemi fondamentali di questa regione dell'emisfero occidentale, di carattere economico (forse sarà creato un Mercato comune fra i paesi dell'America Centrale), politico e strategico.

Cuba e il pericolo castrista saranno al centro delle discussioni, ma mentre ai sei presidenti dell'America Centrale si attribuisce l'intenzione di ottenere da Kennedy l'adozione di drastici provvedimenti contro il regime cubano, tutto lascia supporre che il presidente americano vorrà mettere l'accento sui problemi indirettamente connessi alla instabilità dalle diverse situazioni esistenti nel settore, ossia sulle questioni di carattere economico e sul programma di aiuti all'America Latina che porta il nome di «Alleanza per il progresso ».

L'impostazione che Kennedy intende dare ai lavori della conferenza sembra d'altre parte molto bene espressa anche nel breve discorso pronunciato al suo arrivo nella capitale costaricana. Rispondendo all'indirizzo di benvenuto che gli è stato rivolto da Francisco Orlich, il capo della Casa Bianca si è detto sicuro dell'utilità e del buon esito delle conversazioni in programma: «Sono sicuro — ha soggiunto — che tra le altre cose conseguiremo apprezzabili risultati nel settore economico, nella comune convinzione che una migliore struttura economica e sociale dei nostri paesi e del mondo occidentale risponde agli interessi generali dei popoli che aspirano alla pace ed alla stabilità. Noi siamo qui per partecipare a questo sforzo. Noi siamo venuti come alleati per forgiare la vittoria ultima nella nostra grande Alleanza per il progresso ».

«Noi — ha proseguito Kennedy — non cerchiamo l'asservimento di nuove terre ma la libertà della nostra vecchia repubblica: non l'ammasso di oro per pochi, ma la ricerca di un miglior genere di vita per tutto il nostro popolo. Noi ci riuniamo per realizzare i nostri solenni impegni nel quadro dell'Alleanza per il progresso, per lavorare a un maggiore benessere e ad una più grande giustizia sociale, sola base sicure della dignità umana. Noi ci incontriamo per rafforzare la nostra difesa contro la forza dell'imperialismo straniero e per creare il benessere nella libertà ».

Dopo questa sfumata ma chiarissima allusione alla presenza sovietica in territorio cubano, Kennedy è passato a parlare dei grandi eventi storici che hanno caratterizzato e caratterizzano le tradizioni di libertà e di amicizia dei paesi dell'emisfero occidentale bagnati dal Mar dei Caraibi, dove — ha soggiunto, anche questa volta con chiarissimo riferimento al regime castrista — «si trova un nostro ex alleato che ha messo temporaneamente la sua indipendenza sotto il controllo di elementi stranieri ».

a. b.

La Malfa oggi a Londra su invito del governo inglese

La visita avviene con 24 ore di anticipo sul programma e durerà tre giorni - Saranno discussi i rapporti commerciali fra i due paesi e le questioni europee - Un incontro con Heath, che trattò con il Mec

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 18 marzo.

A quarantotto ore dalla partenza del nostro ministro degli Esteri Piccioni, arriverà domani, su invito britannico, l'on. Ugo La Malfa, ministro del Bilancio. I rapporti fra Londra e Roma stanno diventando sempre più stretti; molta strada è già stata percorsa dall'incontro Macmillan-Fanfani in febbraio; altre iniziative e consultazioni, in ogni settore e a diversi livelli, sono previste per i prossimi mesi. Come annunciava il comunicato italo-inglese diffuso dopo i colloqui di Piccioni, Italia e Gran Bretagna «avranno continui contatti » su tutti i problemi politici ed economici e «collaboreranno intimamente » in tutte le sedi, multilaterali e bilaterali.

L'on. La Malfa è uno dei più energici sostenitori della cooperazione italo-britannica. Il suo nome divenne noto in Inghilterra quando, dopo la rottura di Bruxelles, attirasse subito l'attenzione sull'importanza di controbilanciare, politicamente, l'«asse» Parigi-Bonn con la creazione di una salda e diretta intesa fra Londra e Roma.

Il ministro del bilancio giungerà domani pomeriggio, con ventiquattro ore di anticipo sul precedente programma. In questa sua prima giornata britannica non avrà incontri ufficiali, ma si consulterà con i funzionari e gli esperti della nostra ambasciata. Arriveranno pure da Roma il dott. Di Falco, capo del gabinetto del ministro, e il dott. Landriscina, segretario della «Commissione nazionale per la programmazione economica ».

Mercoledì, in una lunga serie di convegni, La Malfa parlerà con i ministri inglesi cui sono affidate le grandi questioni economiche e commerciali. Il primo di questi incontri sarà con John Boyd-Carpenter, che ha il titolo di «primo segretario della Tesoreria » ma il cui grado è di ministro di gabinetto e la cui responsabilità abbraccia programmazione ed investimenti pubblici. E' da Boyd-Carpenter che è partito l'invito al nostro ministro.

Il primo colloquio La Malfa-Heath avverrà mercoledì, ed una colazione offerta dal Lord del Sigillo privato. Giovedì, i due ministri si ritroveranno al Foreign Office. L'ospite italiano partirà per Roma venerdì mattina.

m. ci.

Improvvisa decisione nella notte del presidente Goulart

Il Brasile ordina al suo ministro di sospendere i negoziati con Washington

Il governo si è risentito per una dichiarazione americana secondo la quale i comunisti brasiliani occuperebbero posti-chiave nell'amministrazione del paese - Le trattative erano già a buon punto: gli Stati Uniti avrebbero concesso un prestito ed aiuti per cinquecento miliardi di lire

(Dal nostro corrispondente)
Rio de Janeiro, 18 marzo.

Le trattative finanziarie in corso tra Brasile e Stati Uniti sono state improvvisamente interrotte questa notte per decisione del presidente della Repubblica Goulart. Disposizioni in tal senso sono state impartite telefonicamente al ministro delle Finanze Santiago Dantas che si trovava da qualche giorno a Washington per ottenere, come è noto, un nuovo prestito in dollari, la dilazione di vecchi debiti.

Questa operazione, il cui peso finanziario si aggirava intorno agli ottocento milioni di dollari (circa 500 miliardi di lire) sembrava bene avviata. Durante un colloquio con Kennedy avvenuto giovedì scorso, Santiago Dantas aveva ottenuto le più ampie assicurazioni sull'esito della sua missione. Era necessario convincere i responsabili del Fondo monetario internazionale e il Brasile, almeno per il momento, avrebbe potuto scongiurare l'allarmante pericolo dell'inflazione.

Il motivo che ieri e oggi ha provocato la risentita e orgogliosa reazione brasiliana viene attribuito a una dichiarazione fatta da Lincoln Gordon dinanzi ad un sottocomitato della Camera rispondendo ad una precisa interrogazione dei membri del Sottocomitato.

Gordon ha dichiarato che il partito comunista brasiliano, benché non ufficialmente organizzato, sarebbe pericolosamente presente sia negli ambienti sindacali che in quelli studenteschi e culturali della più grande Repubblica sudamericana. Informazioni giunte contemporaneamente da altre fonti al Congresso americano documenterebbero la presenza in Brasile di venticinque uomini di sicura fede comunista nei punti vitali del governo e delle forze armate. La «lista rossa» comprende i nomi del generale Osvino, comandante della prima armata di stanza a Rio de Janeiro, di Evandro Lins, capo della casa civile del presidente della Repubblica, del ministro del lavoro Almino Afonso, del capo della Confederazione generale dei lavoratori Dante Pelicani.

Una infiltrazione comunista in Brasile era già stata denunciata due mesi fa da Carlos Lacerda, governatore di Rio de Janeiro e leader della destra conservatrice. Lo stesso Lacerda aveva raccomandato la settimana scorsa agli americani attraverso una intervista concessa al Newsweek di non concedere alcun prestito al suo paese: «Questo denaro — aveva detto Lacerda — finirà certamente nelle mani di quelli che strizzano l'occhio a Fidel Castro, con la conseguenza che tutti possono immaginare ».

Quando la situazione è cominciata a diventare pesante, e quando le accuse della destra americana si sono appuntate sia contro il ministro delle Finanze brasiliano che contro lo stesso Kennedy, indicato come «alleato» dei comunisti, Santiago Dantas ha ricevuto dal presidente della Repubblica l'ordine di interrompere i negoziati «fino a quando il governo americano non chiarirà la sua posizione ed il suo pensiero nei riguardi del Brasile». Queste sono le ultime parole di una nota non ufficiale diramata nel pomeriggio di oggi da un portavoce di Goulart. D'altra parte, Santiago Dantas si è limitato a smentire soltanto una delle tante accuse mossegli: quella ciò secondo cui il Brasile avrebbe avuto intenzione di stanziare parte della somma ottenuta dagli Stati Uniti in un programma commerciale con l'Unione Sovietica.

Alessandro Porro

Una smentita a Washington dell'ambasciata brasiliana

Washington, 18 marzo.

L'ambasciata brasiliana ha smentito oggi ufficialmente le informazioni (provenienti dal Brasile) secondo le quali il ministro degli Esteri Dantas avrebbe ricevuto l'ordine di sospendere i negoziati finanziari attualmente in corso negli Stati Uniti.

Un portavoce dell'ambasciata ha dichiarato che l'ambasciatore ha ricevuto istruzioni di compiere un passo presso il Dipartimento di Stato in merito alle dichiarazioni concernenti l'infiltrazione comunista in Brasile.

Quattro apparecchi russi sorvolano una portaerei Usa

Nel Pacifico - L'annuncio del Dipartimento della Difesa

Washington, 18 marzo.

Quattro aerei sovietici hanno sorvolato due giorni fa la portaerei americana Constellation nel Pacifico occidentale. Lo ha rivelato oggi il Dipartimento americano della difesa.

Ricognitori a caccia americani avevano intercettato i quattro aerei a 300 miglia dalla nave e li avevano scortati «durante un totale di nove singoli tragitti della portaerei», dice il Dipartimento di Stato. Gli aerei sovietici erano del tipo «Orso», classificati come bombardieri ma anche adoperati per la ricognizione. Il radar li aveva avvistati a 200 miglia dalla portaerei.

Bonn d'accordo con Londra sulla forza atomica Nato

Londra, 18 marzo.

La Gran Bretagna ha ottenuto oggi l'esplicita adesione della Germania Occidentale al suo piano di organizzare rapidamente una forza nucleare della Nato, costituita da forze d'urto atomiche nazionali.

I ministri per la Difesa della Gran Bretagna e della Germania Occidentale — Peter Thorneycroft e Kai Uwe Von Hassel — al termine dei loro colloqui londinesi hanno anche assicurato l'appoggio dei propri governi al progetto americano di creare una forza nucleare plurilaterale della Nato, che dovrebbe essere costituita da navi di superficie con equipaggi misti.

Il comunicato ufficiale sottolinea che i due ministri hanno considerato sia la forza nucleare plurinazionale (progetto britannico) sia la forza nucleare plurilaterale (progetto americano) «semplicemente come due elementi della stessa idea fondamentale».

La riunione avverrà mercoledì

Oggi a Parigi Piccioni per il Consiglio atlantico

Parigi, 18 marzo.

Il ministro degli Esteri italiano on. Piccioni, giungerà a Parigi domani per prender parte alla seduta del Consiglio atlantico che si terrà mercoledì con la partecipazione dei ministri degli Esteri dei paesi membri. Piccioni sarà accompagnato dal segretario generale del ministero degli Esteri, Cattani, e dal capo di gabinetto, Vinci.

Il ministro degli Esteri francese Couve de Murville, invitato a colazione dal collega inglese Lord Home, ha già declinato l'invito, adducendo altri impegni. Ma non si sa se parteciperà alla riunione del Consiglio atlantico.

Arrestato nel Congo l'uccisore di Lumumba?

Léopoldville, 18 marzo.

Un portavoce delle Nazioni Unite ha annunciato oggi che Robert Hugh Chalmers, un ex mercenario del Katanga che dichiarò tempo fa di essere l'uccisore di Patrice Lumumba, è stato arrestato a Elisabethville la scorsa settimana. Chalmers si era recato al Quartier generale dell'esercito congolese a Elisabethville chiedendo le spettanze che gli competevano quale mercenario del regime katanghese. Egli era già stato arrestato nel 1961, ma, dopo una detenzione di sei mesi, era stato rinviato nel suo paese d'origine, la Gran Bretagna.

Abilitato alla guida da un mese uccide con l'auto due signore

La disgrazia di sera in una via di Roma - Dopo l'investimento il giovane abbandona la vettura e fugge - Arrestato nella sua abitazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 marzo.

Un giovane di 19 anni, in possesso della patente da un mese, ha investito e ucciso ieri sera, mentre era al volante di un'auto presa a noleggio, due donne che stavano tornando a casa.

La sciagura è avvenuta verso le 21 in via del Mandrione, una strada stretta e scarsamente illuminata alla periferia della città nelle vicinanze dell'Appia. L'investitore è Francesco Ottaviani, operaio ascensorista.

Ieri pomeriggio aveva noleggiato una 1100 e dopo essere stato a ballare in casa di amici aveva ospitato sulla macchina due altri giovani per riaccompagnarli a casa. Percorrendo via del Mandrione ad una velocità di circa settanta chilometri orari, egli investiva le passanti Rosa Petrucci di 58 anni e Rosa Teodori di 63, che stavano camminando sul bordo della strada. L'urto era violentissimo e le due sventurate donne venivano scagliate ad una decina di metri di distanza.

Francesco Ottaviani fermava la vettura, che aveva riportati gravi danni, e mentre i suoi due amici correvano a soccorrere le due vittime, fuggiva. Veniva tratto in arresto dopo mezz'ora a casa.

Egli ha tentato di giustificarsi affermando di essere stato abbagliato da un'altra auto. «Non è colpa mia — ha detto — mi hanno accecato i fari di un'altra automobile e non ho visto più nulla. Non ho avuto nemmeno il tempo di frenare».

g. fr.

Ragazzo di 13 anni schiacciato dal montacarichi portavivande

Un ragazzo di 13 anni, Giancarlo Arrigoni, studente della seconda avviamento professionale, allievo dell'Istituto Salesiano San Francesco di Sales di via Maria Ausiliatrice 32, è rimasto vittima ieri di un grave incidente.

Figlio di una povera famiglia bergamasca, era a Torino ospite dell'Istituto. Ieri pomeriggio, in occasione di un convegno nazionale, il giovane doveva provvedere al servizio della mensa per i congressisti. Ad un certo momento, senza pensare al pericolo cui andava incontro, infilava la testa nell'imboccatura del montacarichi porta vivande. In quell'istante il montacarichi giungeva al piano e gli schiacciava il capo. Subito soccorso da un assistente, veniva trasportato al Maria Vittoria dove i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata per un grave trauma cranico.

— L'operaio Giovanni Lupani, 54 anni, corso Matteotti 13, dipendente dell'impresa di pulizie Bassi, è caduto dal secondo piano della Cnat di corso Palermo, ricevendo pulisce una finestra. Guarirà in un mese per frattura di una spalla.

ULTIME DI CRONACA

Addormentano il cane di guardia e rubano tre milioni e mezzo ad un commerciante

Un furto di tre milioni e mezzo è stato compiuto domenica pomeriggio nell'alloggio del commerciante Riccardo Filippello, abitante in via Damiano Chiesa 43. Sabato egli aveva incassato una somma di due milioni e mezzo circa, ma non aveva fatto a tempo a depositarli in banca. Si era ripromesso di presentarsi agli sportelli ieri mattina di buon'ora. Nascondeva quindi i quattrini in un cassetto e usciva con la moglie per una passeggiata. Erano le 14,30 circa.

I coniugi rincasavano alle 18: un'amara sorpresa li attendeva. Durante la loro assenza i ladri, addormentato il cane da guardia, avevano forzato la porta e avevano frugato in ogni dove riuscendo infine a mettere le mani sulla somma celata nel cassetto. Rubavano inoltre 250 mila lire in valuta estera, un registratore, una macchina fotografica e un braccialetto d'oro. Il bottino ammonta a tre milioni e mezzo.

— I ladri hanno svaligiato ieri notte il negozio d'elettrodomestici di Olga Mari, in via Cadalì 19 a Pianezza. Entrati nel locale dopo aver forzato la saracinesca metallica e spezzato il vetro della porta, i malfattori hanno rubato 5 televisori, 4 giradischi e 8 apparecchi radio, del valore di un milione e mezzo. Quindi si sono impadroniti di 180 mila lire in contanti. Il «colpo» è stato compiuto da persone che certo osservano le abitudini della proprietaria e delle guardie notturne. La donna, che abita sopra il negozio, non si è accorta di nulla. Quanto alle guardie notturne, l'ispezione compiuta poco dopo le 2 non ha rilevato niente di sospetto.

Tacco Antonella; **Bertea** Andrea; **Mastromauro** Maria; **Pellenero** Cristina; **Pirra** Ezio.

MORTI — **Re** Lorenzo, di anni 51, nato a Bultigliera, operaio, v. Roccaforte 6; **Bogetti** Bartolomeo, a. 73, Carrù, a Francia 180; **Zanolo** Marianna in Zamolo, a. 84, Venzone, v. Belmonte 3; **Ruffero** Giuseppe, a. 75, Cumiana, v. Tripoli 14; **Bonna** Teresa, a. 71, Cantarana, str. Mongreno 10; **Ferrero** Maria in Griva, a. 65, Cambiano, v. Tofane 41; **Sartori** Maria in Mascero, a. 69, Mariano Friuli, v. Vandalino 16; **Vacchina** Marino, a. 58, Pezzana, cromatore, v. Napione 51; **Gallo** Giuseppe, a. 81, Brozolo, v. Casalborgone 10; **Virasi** Giovanna, a. 71, Polrino, v. O. Morgari 11; **Perissa** Giuseppe, a. 72, Orbassano, v. Dé Nanni 55; **Gavazzeni** Lorenzo, a. 80, Stroppa, carpentiere, c. Emilia 17; **Vicchia** Antonietta ved. Bozzolo, a. 80, Arsiè, a. Vittorio Emanuele 71; **Chiapasio** Francesca, a. 88, Lucana, v. Viterbo 133; **Piscerona** Francesco, a. 78, Torino, v. Cortemilia 18; **Iocija** Enrico, a. 67, Valduggia, v. Rocciamelone 16; **Fabbio** Girolama, a. 82, Pettorazza, c. Re Umberto 82; **Gallo** Michele, a. 69, Torino, Industriale, v. Ormea 74; **Visentin** Giuseppe, a. 86, Piazzola, c. Vercelli 260.

Deceduti in ospedale: **Serlieri** Antonio, g. 20, Torino; **Bauchiero** Giuseppina in Bado, a. 54, Cuneo; **Pellegrino** Maria in Dalmasso, a. 53, Boves; **Boetti** Giuseppe, a. 69, Villanova Mondovì, barbiere; **Baravalle** Michele, a. 68, Dusino S. Michele; **Stefano** Cesira ved. Rossi, a. 81, Loreo; **Tamarindo** Giuseppe, a. 59, Aosta, operaio; **Daglio** Ernesta, a. 66, Rocchetta; **Farina** Alfonso, a. 74, Lorano; **Ribaldone** Angiolina in Ghidella, a. 32, Refrancore, operaia; **Gavosa** Celsa in Tiloti, a. 63, Bibiana; **Caiti** Quinto, a. 73, Polione, muratore; **Fessa** Maria, a. 2, Torino; **Rollal** Iolanda, a. 34, Ben Arus (Tunisia); **Rosardo** Pietro, a. 63, Torino; **Saggierato** Ettore, a. 68, Salotto; **Sanlippo** Giovanni, a. 72, Palermo; **Lavera** Michele, a. 77, Venaria; **Calamarino** Antonia, a. 68, Orbassano; **Rattaglia** Luigi, a. 65, S. Benedetto Belbo; **Boccia** Clementina in Crotti, a. 64, Marsiglia; **Maula** Caterina ved. Bagnari, a. 84, Torino; **Lazzaro** Felicita ved. Quaranta, a. 72, Torino; **Basso Rosa** ved. Corbanese, a. 74, Villorba.

Nati 84 - Morti 48
17 marzo 1963

NATI — **Agbesso** Cilzia; **Barosi** Erina; **Ledeszane** Manuela; **Ledeszane** Roberto; **Garia** Cristina; **Messano** Roberto; **Cardone** Benismino; **Serra** Antonella; **Marina** Roberto; **Aguilar** Adriana; **Dragone** Fabrizio; **Chiaive** Loretta; **Fanti** Tiziana; **Magliulo** Giuseppe; **Perino** Anna Maria; **Cossa** Sonia; **Menolfi** Roberta; **D'Agostino** Maria; **Giannattasio** Anna; **Micel** Enrico; **Sereo Rossa** Roberta; **Abate** Giampiero; **Surace** Agostino; **Cigliano** Mauro; **Motteran** Marco; **Zangrilli** Marco; **Festa** Patrizia; **Santavillo** Maurizio; **Trabaldo-Lesa** Paola; **Farhauc** Nadia; **Pesce** Andrea; **Gintti** Mauro; **Serra Rosso** Dario; **Mazzola** Giuseppe; **Fidiacheddu** Antonio.

MORTI — **Cappello** Maurizio, di anni 54, nato ad Asti, operaio, v. Monte Rosa 67; **Gambetta** Clara ved. Gambolto, a. 78, Barbania, v. V. Lancia 39; **Grosso** Giovanna ved. Cicogna, a. 88, Bra, c. Vittorio Emanuele 62; **Grosso** Francesco, a. 73, Messina, cambia valute, v.le Sal Magliatti 15; **Volpatto** Antonio, a. 80, Torino, v. Bologna 246; **Tonin** Giuseppe, a. 76, Isola Rizza, v. Bianzè 14.

Deceduti in ospedale: **Capolo** Luigi, a. 52, Almese, operaio; **Cerlana** Vittoria, a. 85, Castellinio Merli; **Mauge** Ippazio, a. 67, Cerignola; **Bonno** Aldo, m. 5, Torino; **Fisterne** Nereo, g. 9, Ivrea; **Sinelli** Anna in Cardone, a. 50, Torino; **Mascellani** Silvana, a. 10, Portomaggiore; **Bessone** Maria, a. 90, Reano; **Culasso** Eufrosina ved. Perrone, a. 87, Mango; **Massucais** Paola in Palla, a. 84, Padova; **Fagliano** Giuseppe, a. 69, Torino; **Severino** Assunta ved. Pescatore, a. 87, Altavilla Irpina; **Morandi** Luigi, a. 55, Loro Ciuffenna.

Nati 33 - Morti 19

Stroncato all'età più virile da male inesorabile, è spirato il

Maestro Primo Lazzarini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Roberta con la mamma Rachele, fratello, sorelle, cugini Umberto e Ernesto e parenti tutti. Ringraziamenti particolari ai Dottori Fugni e Mercuri per l'assistenza sollecita, alla famiglia del Maestro Gallo e alla famiglia Rocchetta. I funerali il 20 c. m. alle ore 8,30 partendo da corso Vittorio Emanuele 25. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1963.

L'Associazione Nazionale Mutilati di Bolzano, colpita dall'immatura fine del

Maestro Primo Lazzarini

partecipa unanime al profondo dolore che ha colpito la Signora Roberta e famiglia.

— Torino, 18 marzo 1963.

Si uniscono al dolore della cara Roberta gli amici famiglie Rosati, Re e Nichi, Prima e Franco, Alfredo, Rita per l'immatura perdita del marito

Maestro Primo Lazzarini

— Torino, 18 marzo 1963.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Valentina Alice in Cerutti

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, la figlia Maddalena con il marito Carlo Robazza e i piccoli Edoardo, Giovanni; la sorella Ersilia; cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 19 marzo 1963 alle ore 15 partendo dalla cascina Mappanota, Mappano - Caselle. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Mappano, 18 marzo 1963.

Ha raggiunto in cielo la sua adorata Caterina l'anima cara di

Luigi Maccario

Ne danno l'annuncio: i figli Giovanni e Piero con mogli e figli; la sorella Irma, la Signora **Angela Ferraris**. I funerali mercoledì 20, ore 9 da via Lanzo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1963.

21-3-1962 21-3-1963

Vincenzo Mongelli

vive indimenticabile nel cuore dei suoi Cari. La Messa in Suffragio sarà celebrata nella Chiesa di Pozzo Strada, via Mariocchiello 161, giovedì 21 marzo, ore 7,30.

— Torino, 19 marzo 1963.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giovanni Pessio

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. Messe ore 9 giovedì 21, Santa Tarasina.

— Torino, 19 marzo 1963.

Nel decimo anniversario del distacco terreno di

Maria Dentale ved. Bolatti

i famigliari rievocano la memoria della loro Cara.

— Torino, 19 marzo 1963.

Stimate e sorelle ringraziano coloro che hanno partecipato ai funerali della cara

Giuseppina Bado nata Bauchiero

— Torino, 18 marzo 1963.

E' serenamente spirato con i conforti della religione il

GENERALE DI DIVISIONE CON RANGO DI G. D'A.

Giovanni Battista Da Pozzo

già Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri

Ne danno il doloroso annuncio: i nipoti **Bilò**, cugini e parenti tutti; i felicissimi **Vera Montevecchi** e **Giuseppe Italiano**, la figliuccia **Liliana Corso** e genitori ed il vecchio amico di famiglia **Luigi Lucchesi**. Un particolare ringraziamento al Prof. Vitalino Bianco per le costanti amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo domani 20 corrente ore 9, partenza da corso Vittorio Emanuele 25, La Salma proseguirà per Alessandria, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 19 marzo 1963.

Si unisce con profondo cordoglio: **Giuseppina** ed **Ettore Ghisotti** **Clara** e **Franco Canella.**

Il 17 marzo ha chiuso la sua operosa vita terrena il

GENERALE DI BRIGATA - ruolo Corpo d'Armata -

Grand'Uff. Giovanni Da Pozzo

già Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri

Il Generale Comandante della I Brigata con gli Ufficiali dell'Arma di Torino ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo alle ore 9 del 20 corrente, partendo dall'abitazione dell'estinto - corso Vittorio Emanuele 25.

— Torino, 18 marzo 1963.

La SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

Gen. Giovanni Da Pozzo

che per molti anni fu Consigliere di Amministrazione della Società.

— Torino, 19 marzo 1963.

Presidente particolarmente parte:
Gastone Lazzati
Marcello Rodinò Di Miglione
Enrico Martini Mauri
Giovanni Fiora
Carlo Mazzarovi
Luigi Valles
Pasquale Carullo.

La FONT-CETRA ago partecipa con profondo cordoglio la morte del suo Presidente Onorario

Gen. Giovanni Da Pozza

per lunghi anni saggio e valente amministratore della Società.

— Torino, 19 marzo 1963.

Addolorati si associano al lutto per la scomparsa del loro Presidente Onorario

Gen. Giovanni Da Pozzo

gli Amici della CETRA:
Antonio Mezzagora
Giorgio Agosti
Tommaso Arrowsmith
Gino Buori
Cesare Carpi
Enrico Corrara
Giovantonio Corutti
Vittorio Cozzolino
Gioacchino D'Ippolito
Sereno Freato
Enrico Martini Mauri
Nicola Russo
Salvatore Salvatori
Vittorio Tavolato
Bruno Vanzi
Carlo Vinca.

— Torino, 19 marzo 1963.

La Direzione e il Personale della CETRA si associano commossi al lutto per la scomparsa del loro Presidente Onorario

Gen. Giovanni Da Pozzo

— Torino, 19 marzo 1963.

L'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri annuncia con profondo dolore la scomparsa dell'Ispettore

GENERALE DEI CARABINIERI

Giovanni Battista Da Pozzo

suo munifico benefattore.

— Torino, 19 marzo 1963.

La famiglia Cartiera R. Ragazzoni e la famiglia del Dr. Aldo Peraldini partecipano parte al dolore dei congiunti per la scomparsa di

S. E. GENERALE

Giovanni Da Pozzo

Presidente della Società.

— Torino, 18 marzo 1963.

Partecipa al dolore per la scomparsa del

Gen. Giovan Battista Da Pozzo

il fedelissimo **Alberto Serena.**

— Torino, 19 marzo 1963.

Il giorno 17 febbraio 1963 Dio ha chiamato a Sé l'anima angelica di

Cion Piero Chicco

di anni 25

Infinitamente addolorati, ma rassegnati alla volontà del Signore, piangono la sua scomparsa: i genitori **Giovanni** e **Mariagrazia**, la sorella **Mina** col marito **Giuseppe Marmenti, Lella**; il fratello **Paolo**, i nonni **Giovanni** e **Maria Giacomello**; zii, cugini, parenti tutti. Dopo la Messa presente cadavere che avrà luogo mercoledì 20, alle ore 10, nella Cappella del Cimitero Generale di Torino, la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.

Torino, via Cavour 19.

— 18 marzo 1963.

Laura Altavilla si unisce fraternamente al dolore della famiglia Chiero.

Cristianamente è mancata

Cecilia Cirardi

La piangono: fratello, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento per la Reverenda Suora del Pensionato di Moncalieri per la premurosa assistenza. Il presente non giunga per condoglianze. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1963.

Dopo breve malattia, con i conforti della fede, è mancato

Umberto Cannas

Lo partecipano **Pasquale Nicola Dino**, la moglie **Agata**, fratello, sorelle e parenti tutti. L'accompagnamento funebre avrà luogo il 20 corrente, alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Filadelfia 160.

— Torino, 18 marzo 1963.

Cristianamente è mancato

Felice Camposano

Con dolore lo annunciano: la sua sua Laura, fratello, sorella e congiunti tutti. Un ringraziamento per l'assistenza prestata al Dott. Ottello Baggiolo. Funerali mercoledì 20 alle ore 9, via Pietro Cironi 36.

— Torino, 18 marzo 1963.

Condomini e Amministratore di corso Brescia 2 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Luigi Torchio

— Torino, 19 marzo 1963.

21-3-1958 21-3-1963

Nel quinto tristissimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Rag. Nina Necco

la moglie con immutato dolore e rimpianto ne rievoca la cristiana memoria. Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia della Crocetta, giovedì 21 alle ore 9.

— Torino, 19 marzo 1963.

Giovedì 21 corrente alle ore 11 nella Parrocchia di S. Barnaba verrà celebrata la S. Messa per

Angela e Emmo Chelli

1942 1948

I figli ricordandoli con immutato dolore ringraziano quanti si uniranno a loro in preghiera.

— Torino, 19 marzo 1963.

20-3-1962 20-3-1963

Nel ricordo di

Maria Giuseppina Cagno

i Suoi Cari ne rinnovano le eterne doti della mente e del cuore e uniti agli altri Lei sanno rimembranza forza, coraggio, ispirazione per essere sempre quali Ella li avrebbe desiderati.

— Torino, 19 marzo 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Tommaso Rubatto

i figli Ida e Gianni lo ricordano a quanti gli furono affezionati. L'ufficio funebre sarà celebrato mercoledì 20 marzo alle ore 8 nella chiesa di S. Secondo.

— Torino, 18 marzo 1963.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Massaro Bevilacqua** ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono cristianamente associati al loro dolore per la dipartita della cara mamma

Maria Bartori Massaro

— Torino, 18 marzo 1963.

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, ha chiuso la sua vita terrena il lavoro e il dolore l'

Avv. Prof. Antonio Motta

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maddalena Bertone**; i figli **Achille** e **Giovanni**; le sorelle **Luisa** e **Linda**; i cognati **Sabrina** e **Giovanni Bertone**; i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 19 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione, corso Nizza 10, ed in Revello, partendo dalla piazza Cesare Battisti lo stesso giorno alle ore 16,30. Si prega di non inviare fiori.

— Cuneo, 17 marzo 1963.

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri ed il Personale partecipano con dolore la scomparsa del chiarissimo

Prof. Avv. Antonio Motta

saggio e valente amministratore della Provincia per oltre sedici anni.

— Cuneo, 17 marzo 1963.

Il Comitato Direttivo Provinciale ed il Comitato Direttivo Cittadino del Partito Liberale Italiano di Cuneo, si associano al generale cordoglio ed in particolare al dolore della famiglia dell'amico avv. Achille Motta, membro del Direttivo Provinciale del Partito Liberale Italiano e segretario del Direttivo Cittadino, per l'improvvisa scomparsa del padre

Prof. Avv. Antonio Motta

cittadino, professionista e liberale insigne, già deputato e consigliere provinciale, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo.

— Cuneo, 17 marzo 1963.

Si associano gli amici:
Vittorio Badini Confalonieri
Benedetto Dardanelli
Cesare Franchino
Giuseppe Fassino
Nino Genolini
Mario Pinassi
Lorenzo Serale
Giuseppe Salbe
Giovanni Calliglio
Aldo Rusca
Lorenzo Barra
Francesco Oddera
Angelo Brero
Piero Ferrua
Giuliano Pellegrini
Modesto Selleri
Luciano Segre Manchiori
Umberto Grosso Nicolin.

Giovanni e Mario Fajrana con le famiglie partecipano con dolore la scomparsa del

Prof. Avv. Antonio Motta

Illustre Concittadino Revellese.

— Revello, 18 marzo 1963.

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori del Tribunale di Cuneo annuncia costernato la scomparsa del Suo Presidente

Avv. Prof. Antonio Motta

— Cuneo, 18 marzo 1963.

Si associano:
Avv. Dino Andreis
Avv. Mario Bernardengo
Avv. Michelangelo Berardengo
Avv. Antonio Bertino
Avv. Spartaco Beltrand
Avv. Giuseppe Bottero
Avv. Ettore Cottini
Avv.ti Antonio e Gianfranco Dutto
Avv. Faustino Dalmazzo
Avv. Giuseppe Giordengo
Avv. Umberto Grosso Nicolin
Avv. Vittorio Isola
Avv. Eugenio Jemina
Avv. Gian Maria Lazzari
Avv. Leonardo Manzoschi
Avv. Michele Oliveri
Avv. Giuliano Pellegrini e famiglia
Avv. Marco Pomero
Avv. Giacomo Rabaglio
Avv. Francesco Rossi
Avv. Antonio Sartirio e famiglia
Avv. Edmondo Soletta
Avv. Modesto Selleri e famiglia
Avv. Gaetano Tosetti e famiglia
Avv. Carlo Viglione
Avv. Aldo Viglione.

Prendono viva parte al gravissimo lutto dell'amico dott. Giovanni Motta per la scomparsa del

Padre

Francesco Franco
Giuseppe Vassallo
Mario Fronia
Vincenzo Tomatis
Renato Olivero
Carlo Trinchiero
Gigi Girard

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerta Impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

ASSUMO impiegata dattilografa 15-16enne. Telefonare 53-209. A29340

ASSUMO impiegata mezza giornata prestazione parte-contributi, e lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 284 — Torino ». 160

ASSUMO signora capace stenodattilografa, buona cultura per magazzini Maria Airli, Maria Vittoria 18. A26318

AUTOSCUOLA cerca insegnante istruttore autorizzato minimo 130.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3104 — Torino».

BISETTIMANALE stenodattilografia abile esperta lingua. Specificare richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2330 — Torino ». A28271

CERCASI capocantiere ed operaio muratore edile anche non geometra per studi ingegneria civile. Massima serietà. Buona remunerazione. Telefonare 902-569 ore 15-18. A26965

CERCASI giovane dattilografa dattilografo primo impiego, mattino. Editrice Metropoli, Sant'Anselmo 13. A26561

CERCASI giovanotto apprendista ufficio. Presentarsi Ulrich, via Pellici 2, telefonare 690-787. A26320

CERCASI istruttore abilitato. Telefonare 588-815 ore pasti. A29570

CERCASI medico dentista per direzione studio ventennale Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2340 — Torino ».

CERCASI provetta dattilografa 16-17enne per ufficio commerciale. Telefonare 43-641.

CERCASI ragazza 1° impiego dattilo. Telefonare [illegible] ore ufficio.

CERCO aiuto impiegata 15-16enne bella calligrafia. Telefonare 565-083.

CINQUANTENNE per incarichi fiducia ed ufficio personale cercasi da importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6209 — Torino ». A24760

COMMESSA abilissima confezioni biancheria assume confezioni Lux, Giulio Cesare 59, telefonare 278-007.

DATTILOGRAFA apprendista da avviare mansioni più impegnative cercasi. Esigesi buona velocità, massima serietà. Manoscrivere domanda con referenze a: « Pubblicità Stampa 2280 — Torino ».

DATTILOGRAFA veloce et precisa referenziata libera subito ampia commerciale. Telefonare 480-387.

DATTILOGRAFA 15-16enne diligente, precisa, anche primo impiego cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2306 — Torino » A24943

DISEGNATORI meccanici assume industria per stabilimento Cascine Vica. Presentarsi corso D'Alberti n. 12, Torino.

DISTRIBUTRICI cercansi per campagne pubblicitarie su tutta Italia. Presentarsi o scrivere Sodap, corso Vinzaglio 25, Torino. A28011

FARMACISTA cercasi disposto migliorare per collaborazione sua direzione dettagliata referenze anni esercizio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6465 — Torino » A24427

GEOMETRA O PERITO EDILE DI PROVATA CAPACITA' ED ESPERIENZA assume importante industria tessile per assistenza lavori costruzione nuovo stabilimento Italia centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6469 — TORINO ».

GRANDE Azienda Commerciale a carattere nazionale ricerca diplomati impiegatizia maturità classica e scientifica, età 21-24 anni, celibi, obbligati militari, desiderosi intraprendere carriera a carattere commerciale o amministrativo, disposti trasferirsi. Inviare curriculum dettagliato munito di fotografia non restituibile indirizzando a: « Pubblicità Stampa 162 — Milano ».

GRANDE compagnia assicurazioni, con direzione a Torino, assume stabilmente dopo periodo prova, giovani residenti Torino, media cultura, per lavoro specializzato. Preferenza per persone pratiche pubblici affari o comunque introdotte nel campo commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 318 — Torino».

GROSSISTA mercerie, cerca signorina intelligente: referenze posti occupati. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6449 — Torino ». A28374

IMPIEGATA referenziata 18-35anne, pratica paghe, contributi, cercasi da importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2328 — Torino ».

IMPIEGATA 18enne, dattilografa, esperta impiego, assume subito industria tessile vendita, possibilmente pratica ramo. Scrivere comunicando mansioni svolte e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3196 — Torino »

IMPIEGATO 25-35 anni ufficio produzione possibilmente pratica industriale assume importante industria macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3256 — Torino ». A26619

IMPORTANTE azienda commerciale cerca personale maschile pratico ufficio spedizioni. Telefonare 553-251.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorine 14-20 anni serie, volenterose. Telefonare 553-251. A26291

IMPORTANTE azienda commerciale cerca subito procacciatore(trice) stenodattilo II impiego, presenza, massimo 25 anni. Physa Italiana S.p.A., Torino, corso Re Umberto 48.

IMPORTANTE azienda tessile cerca apprendiste 16-18 anni, istruzione media. Telefonare 43-173. A28309

IMPORTANTE impresa costruzioni assumerebbe signorina 17-18enne pratica ufficio. Telefonare 53-026.

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE CON SEDE IN TORINO CERCA VENDITORI DELLA PRESENZA CON PATENTE AUTO CLASSE C, BUONA RETRIBUZIONE, POSSIBILITA' CARRIERA, SCRIVERE: STIBA, GIULIO CESARE 220, TORINO. TEL. 288-171.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA IMPIEGATA CON PRATICA MINIMA DI UN ANNO PER ORGANICO UFFICIO CONTABILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6459 — TORINO ». A28457

IMPRESA [illegible] assume elementi volenterosi per attività produttivo, offrendo mensile ed provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3333 — Torino ». A24224

INDUSTRIA grafica cerca [illegible] II categoria per disegni al tratto e pratico cianfrari. Inutile se non pratico. Telefonare 260-346. A27396

INDUSTRIA metallurgica assume giovane diplomato militesente da adibire ufficio magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ». A28409

INDUSTRIA zona Stradoni cerca dattilografa 15-18 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3185 — Torino » A23300

INGEGNERE giovane anche neolaureato meglio da importante società preferendo conoscenza problemi scambio di calore et conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ».

INSEGNANTI abbigliamento assume apprendiste commesse 15-18enni licenza commerciale. Telefonare 555-245.

INSERZIO TESSUTI CERCA AIUTO CONTABILE 16-20ENNE **PREFERIBILMENTE PRATICA RIGALGO E MANO.** TELEFONARE ORE UFFICIO [illegible].

LAUREATI particolarmente [illegible] disciplina del lavoro e psicosociologia industriale cerca importante società per proprio stabilimento in Novara. Presentarsi dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 110 — Milano »

MAGAZZINIERE provetto cercasi azienda farmaceutici. Generalità si referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6464 — Torino ». A28427

MEDIATORE anche pensionato pratico organizzare vendita ville [illegible] mezza giornata. Indicare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A28243

NUOVA industria confezioni uomo donna cerca viaggiatori pratico anche primo viaggio. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3195 — Torino ». A26318

AUTOSCUOLA cerca insegnante istruttore autorizzato minimo 130.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3104 — Torino»

BISETTIMANALE stenodattilografia abile esperta lingua. Specificare richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2330 — Torino ». A28271

CERCASI capocantiere ed operaio muratore edile anche non geometra per studi ingegneria civile. Massima serietà. Buona remunerazione. Telefonare 902-569 ore 15-18. A26965

CERCASI giovane dattilografa dattilografo primo impiego, mattino. Editrice Metropoli, Sant'Anselmo 13. A26561

CERCASI giovanotto apprendista ufficio. Presentarsi Ulrich, via Pellici 2, telefonare 690-787. A26320

CERCASI istruttore abilitato. Telefonare 588-815 ore pasti. A29570

CERCASI medico dentista per direzione studio ventennale Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2340 — Torino ».

CERCASI provetta dattilografa 16-17enne per ufficio commerciale. Telefonare 43-641.

CERCASI ragazza 1° impiego [illegible] dattilo. Telefonare [illegible] ore ufficio.

CERCO aiuto impiegata 15-16enne bella calligrafia. Telefonare 565-083.

CINQUANTENNE per incarichi fiducia ed ufficio personale cercasi da importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6209 — Torino ». A24760

COMMESSA abilissima confezioni biancheria assume confezioni Lux, Giulio Cesare 59, telefonare 278-007.

DATTILOGRAFA apprendista da avviare mansioni più impegnative cercasi. Esigesi buona velocità, massima serietà. Manoscrivere domanda con referenze a: « Pubblicità Stampa 2330 — Torino ».

DATTILOGRAFA veloce et precisa referenziata libera subito ampia commerciale. Telefonare 480-387.

DATTILOGRAFA 15-16enne diligente, precisa, anche primo impiego cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2306 — Torino » A24943

DISEGNATORI meccanici assume industria per stabilimento Cascine Vica. Presentarsi corso D'Alberti n. 12, Torino.

DISTRIBUTRICI cercansi per campagne pubblicitarie su tutta Italia. Presentarsi o scrivere Sodap, corso Vinzaglio 25, Torino. A28011

FARMACISTA cercasi disposto migliorare per collaborazione sua direzione dettagliata referenze anni esercizio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6465 — Torino » A24427

GEOMETRA O PERITO EDILE DI PROVATA CAPACITA' ED ESPERIENZA assume importante industria tessile per assistenza lavori costruzione nuovo stabilimento Italia centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6469 — TORINO ».

GRANDE Azienda Commerciale a carattere nazionale ricerca diplomati impiegatizia maturità classica e scientifica, età 21-24 anni, celibi, obbligati militari, desiderosi intraprendere carriera a carattere commerciale o amministrativo, disposti trasferirsi. Inviare curriculum dettagliato munito di fotografia non restituibile indirizzando a: « Pubblicità Stampa 162 — Milano ».

GRANDE compagnia assicurazioni, con direzione a Torino, assume stabilmente dopo periodo prova, giovani residenti Torino, media cultura, per lavoro specializzato. Preferenza per persone pratiche pubblici affari o comunque introdotte nel campo commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 318 — Torino».

GROSSISTA mercerie, cerca signorina intelligente: referenze posti occupati. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6449 — Torino ». A28374

IMPIEGATA referenziata 18-35anne, pratica paghe, contributi, cercasi da importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2328 — Torino ».

IMPIEGATA 18enne, dattilografa, esperta impiego, assume subito industria tessile vendita, possibilmente pratica ramo. Scrivere comunicando mansioni svolte e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3196 — Torino »

IMPIEGATO 25-35 anni ufficio produzione possibilmente pratica industriale assume importante industria macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3256 — Torino ». A26619

IMPORTANTE azienda commerciale cerca personale maschile pratico ufficio spedizioni. Telefonare 553-251.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorine 14-20 anni serie, volenterose. Telefonare 553-251. A26291

IMPORTANTE azienda commerciale cerca subito procacciatore(trice) stenodattilo II impiego, presenza, massimo 25 anni. Physa Italiana S.p.A., Torino, corso Re Umberto 48.

IMPORTANTE azienda tessile cerca apprendiste 16-18 anni, istruzione media. Telefonare 43-173. A28309

IMPORTANTE impresa costruzioni assumerebbe signorina 17-18enne pratica ufficio. Telefonare 53-026.

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE CON SEDE IN TORINO CERCA VENDITORI DELLA PRESENZA CON PATENTE AUTO CLASSE C, BUONA RETRIBUZIONE, POSSIBILITA' CARRIERA, SCRIVERE: STIBA, GIULIO CESARE 220, TORINO. TEL. 288-171.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA IMPIEGATA CON PRATICA MINIMA DI UN ANNO PER ORGANICO UFFICIO CONTABILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6459 — TORINO ». A28457

IMPRESA [illegible] assume elementi volenterosi per attività produttivo, offrendo mensile ed provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3333 — Torino ». A24224

INDUSTRIA grafica cerca [illegible] II categoria per disegni al tratto e pratico cianfrari. Inutile se non pratico. Telefonare 260-346. A27396

INDUSTRIA metallurgica assume giovane diplomato militesente da adibire ufficio magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ». A28409

INDUSTRIA zona Stradoni cerca dattilografa 15-18 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3185 — Torino » A23300

INGEGNERE giovane anche neolaureato meglio da importante società preferendo conoscenza problemi scambio di calore et conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ».

INSEGNANTI abbigliamento assume apprendiste commesse 15-18enni licenza commerciale. Telefonare 555-245.

INSERZIO TESSUTI CERCA AIUTO CONTABILE 16-20ENNE **PREFERIBILMENTE PRATICA RIGALGO E MANO.** TELEFONARE ORE UFFICIO [illegible].

LAUREATI particolarmente [illegible] disciplina del lavoro e psicosociologia industriale cerca importante società per proprio stabilimento in Novara. Presentarsi dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 110 — Milano »

MAGAZZINIERE provetto cercasi azienda farmaceutici. Generalità si referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6464 — Torino ». A28427

MEDIATORE anche pensionato pratico organizzare vendita ville [illegible] mezza giornata. Indicare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3000 — Torino ». A28243

NUOVA industria confezioni uomo donna cerca viaggiatori pratico anche primo viaggio. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3195 — Torino ». A26318

PERITI elettrotecnici militesenti, laureato, ottima importante Società italo-americana, [illegible] 110 mila mensili, possibilità [illegible] migliorie eco. [illegible] fuori sede, rimborso spese vitto alloggio ed autovettura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3130 — Torino » A28277

RAGAZZO 15-16enne diplomato scuola media disposto iniziare tirocinio serio ditta commerciale, possibilità ottimo avvenire, cercasi. Rivolgersi via XX Settembre 2. A28427

SEGRETARIA per studio arredatore cercasi abile dinamica bella presenza personalità. Manoscrivere dettagliando requisiti a: « Pubblicità Stampa 6465 — Torino ». A26361

SIGNORILE portaportafoglio inglese, assume ditta metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482 — Torino ».

RAGIONIERA primo impiego cercasi zona Francia Rivoli. Manoscrivere referenze pretese: « Pubblicità Stampa 3316 — Torino » A27949

SIGNORINA ragioniera media età pratica studio commercialista cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9088 — Torino ». A26784

SIGNORINE signore facile lavoro propaganda Torino ottima retribuzione. Telefonare 594-760. A28383

SILMS Brandizzo ricerca operatore macchine utensili conoscenza disegno, stipendio adeguato capacità. Telef. 917-060

SOCIETA costruzioni stradali assume ingegneri, geometri, assistenti, amministrativi per costruendi cantieri. Casella 317 A Sip, Milano.

STABILIMENTI metalmeccanici assumono impiegata fatturista, contabilità, età pretesa massimo 30enni, bella presenza. Presentarsi: Omor, Strada Casalbertone 18 886

STENODATTILOGRAFA veloce precisa cercasi da ufficio centro città due ore pomeridiane sera buona remunerazione. Scrivere ella, pure occupati, a: « Pubblicità Stampa 332 — Torino ».

TECNICO veramente capace rughe alluminio cerca piccola raffineria metalli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6158 — Torino » A24667

TRENTENNE impiegato esterno facile lavoro ciascuna possibilità carriera preferibilmente auto propria cerca società. Dettagliare. Scrivere: Casella 353/A Sip Milano. 22814

TRENTENNE impiegato esterno facile lavoro, patente, cerca società. Dettagliare. Scrivere: casella 353/A Sip, Milano.

UFFICIO centrale cerca dattilografa bella calligrafia volenterosa. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 271 — Torino ».

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE fresatore decoltatista, ottima conoscenza disegno, offresi presso sarta lavori precisione. Tel. 360-478

ABILISSIMA capo reparto confezioni e sviluppaggio sfoccolato, [illegible], offresi scopo miglioramento industria dolciaria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7028 — Torino ». A29146

ADDETTA AI FORNI 31enne ottima conoscenza disegno I categoria, pratico costruzioni macchine utensili e manutenzioni occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7032 — Torino ». A28166

AUTISTA con camion 10-40 ql. offresi ditta privato praticissimo Torino, abilissima prova. Telefonare 541-975.

AUTISTA con [illegible] multipla offresi posto ditta per piccoli trasporti anche servizio domiciliare. Telefonare 90-[illegible].

AUTISTA lunga pratica vetture, patentino città offresi ditta, anche privato purché [illegible]. Telefonare 667-262.

AUTISTA magazziniere 45enne torinese serietà e [illegible] pratico con o senza auto offresi. Telefonare 767-258.

AUTISTA offresi mezza giornata patente B praticissimo città. Telefonare 835-402.

AUTISTA patente C parzialmente libera offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2397 — Torino ».

AUTISTA patente C E pienamente volenterosa anni 27 offresi mezza giornata ore libere. Telefonare mattino 586-764.

AUTISTA [illegible] torinese patente B pratico Torino e dintorni offresi subito qualsiasi mansione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

AUTISTA 30enne C E offresi ditta privato lunghi viaggi. Tel. ore pasti 271-335

AUTISTA 41enne patente D E lunga pratica libero subito offresi. Telefonare 391-841. A29404

BARMAN offresi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3394 — Torino ».

CAMERIERE provetto 27enne occuperebbesi Torino ristorante bar. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3400 — Torino ».

COLLAUDATORE tracciatore, esperienza decennale lavorazioni meccaniche di precisione, benestarista fusioni, lavorazione serie offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino ».

CONIUGI giovani senza figli [illegible] portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3398 — [illegible] ».

CUOCA pizzaiuola, massima serietà, referenziatissima, cercasi portineria o custodia villa precollinare. Telef. 673-610.

CONIUGI soli 35enni cercano portineria preferibilmente zona Torino, massima serietà. Scrivere Studio Corsili pubblicità, Borgomanero, piazza Martiri 36.

CONIUGI veneti cercano portineria liberi subito, ZK 45-50. Telefonare 579-260.

DICIANNOVENNE aggiustatore attrezzista meccanico libero. Telefonare 230-173.

DIPENDENTE statale piemontese agrosto cerca custodia villa [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2396 — Torino ». Telefonare 296-979. A29571

ELETTROTECNICO responsabile [illegible] produzione elettrodomestici motorini motorini offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9084 — Torino ».

EX carabiniere patente pratico aggiustaggio offresi mezza giornata. Telefonare 685-982. A26980

FATTORINO offresi per consegne città con 500 giardinetta propria. Telefonare 535-638 ore 8-9. A27842

FRESATORE abilissimo stampista con fantasia capo officina o tornitore 1° offresi. Telefonare 699-017. A27418

GIOVANE lavista cameriere domestico alcunché cuoco offresi subito. Telefonare 683-645.

GIOVANE 33enne sardo offresi con patente C E D privata mezza miglioramento. Tel. 890-545 dalle ore 8 alle 12.

OFFRESI cuoco fisso. Tel. 537-533.

OFFRESI [illegible] piccola famiglia dal 1 alle 12 oppure [illegible] d'albergo. Telefonare 671-073.

PROVETTO tecnico radio tv assumerebbe assistenza tecnica agenzia, negozio fisso o industria elettronica. Tel. 883-130.

QUARANTAHOVENNE con patente B libero offresi anche mezza giornata. Telefonare 83-834. A29557

REFERENZIATA offresi governante bambini mezza giornata anche giorni alterni oppure assistente anziani. Telefonare 392-717. A29255

SARTA referenziata offresi. Telefonare 734-858.

SIGNORA trentenne occuperebbesi aiuto infermiera oppure [illegible]. Di [illegible] Olga, via Braglia 26.

SIGNORINA bella presenza 21enne offresi commessa pasticceria o grande torrefazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8396 — Torino ».

SOFFIATORE offresi seria ditta Torino. Scrivere Cipolletta Aldo, F.M. Briganti 392, Napoli.

TERRITORE prima categoria libero mezza giornata offresi anche revisione e manutenzione macchinario. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TORNITORE II categoria offresi mezza giornata. Telefonare 298-826.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio cerca maglificio presentarsi. Via Viandio 22.

SOCIETA' assetto carpentieri in ferro, saldatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2120 — Torino ». A19643

SOCIETA' ítalo-americana cerca italoamericano diligente volenteroso, patente. Dettagliare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2333 — Torino ».

STIRATRICE allibratrice cerco anche mezza giornata. Tintoria via Mongiovetto 94. A28800

STIRATRICE o apprendista cercasi, zona Bernini. Tel. Tintoria Record 753-544.

STUDIO [illegible] torinese cerca [illegible] riprova nero, colore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ».

TAPPEZZIERE pratico imbottiture sedie poltrucaine metalliche cercasi. Menegatti, Nizza 30 A27818

TAPPEZZIERE sfotta assume operaio apprendista volenteroso. Tel. 471-159, Spalla. A26447

TINTORIA cerca stirò abilissimo telefonare 772-423. A27790

TORNITORE specializzato assume importante industria macchine utensili, paga massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3396 — Torino ». A26619

TORNITORE I categoria cerca media industria settimo Torinese. dettagliare a: « Pubblicità Stampa 5461 — Torino ».

TORNITORI e rettificatori cerca media industria per revisione macchine utensili. Telefonare: 732-463, ore ufficio.

TORNITORI qualificati ricerca azienda metalmeccanica Grandezzo. Salario secondo capacità Telefonare 913-060.

TRAPANATORE radialista assume importante industria macchine utensili. Paga massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3396 — Torino ». A26619

TUBISTA termoidraulista specializzato e apprendista 15-16enne cercasi. Telefonare 731-759. A26497

TUTTOFARE anche pratica bambini cercasi 60.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6442 — Torino ».

TUTTOFARE assume famiglia. Ottimo trattamento. Telefonare 41-094.

TUTTOFARE senza piccola famiglia con maltino (500 Crocetta). Telef. 534-469.

TUTTOFARE cinquantenne fida patente fissa per signora anziana. Telef. 798-804.

TUTTOFARE fissa capace cuoca. Presentarsi: Del Zoppo, via Cassini 68.

TUTTOFARE fissa cercasi azienda bimbi indispensabile referenze. Tel. 637-342.

TUTTOFARE giovane 9-18,30 coniugi soli cercano, mensile massimo. Telefonare 518-539. A28407

TUTTOFARE pratica cucina [illegible] e piemontese cercasi due persone distanti Biella Referenze. Scrivere: R. 1427, Pubblicità Oliva, Biella. 22723

VERNICIATORE mobili provetto, paga massima, cerca mobilificio Treves, Corsala 17. 21298

ZONA S. Paolo assumesi apprendista cameriere volenteroso, trattamento familiare. Telefonare 373-684. A26879

300.000 mensili e signorina [illegible] facile lavoro propaganda. Telef. 594-780.

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A. SPERADIO per lapidello Camus cercasi. Telefonare 538-784. A28360

A. ATELIERINO apprendisti capaci saldare elettrico, buona paga. Caprera 135.

A. AUTOMOBILISTICA offre possibilità lavoro qualificato a capaci giovani con avviamento industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino ».

A bella ragazza cerca giovane militesente importante ditta offre sistemazione per impianti interni ed esterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A23552

ABBIGLIAMO per industria confezioni uomini [illegible] mezza giornata, anche pensionati, possessori patente conduzione caldaia, capaci lavori manutenzione e pulizia. Mensile max. 30.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2327 — [illegible] ».

ABILE commessa rappresentata cerca salumeria centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6467 — Torino ». A26453

ABILI confezionatrice cucitrici macchina motore apprendiste cucitrici assumiamo. Eva, via Trecate 9 50

ABILISSIMA lavorante sarta donna cercasi anche solo pomeriggio. Tel. 581-231.

AFFEZIONE gestione a/s importante Torino sola se persona praticissima, eventuale interessenza. Telefonare 693-907.

AFFUBINE, via Digione 18, cerca tappezziere in stoffe e aiutante.

ACCIUSTATORE attrezzista prima categoria cercasi per lavoro fuori ora. Telefonare 781-171. A27596

APPRENDISTE 14-15 anni cercansi per importante azienda farmaceutici. Dettagliare generalità, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

APPRENDISTI o apprendiste meccanica in genere, 17enni cercansi. Telefonare 383-647. A27607

ARREDATI robusto volenteroso per lavoro manuale con patente B. Telefonare 892-957. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3328 — Torino ».

ARREDATI tornitori qualificati II e III categoria per stabilimento Cascina Vica. Presentarsi corso D'Alberti 12, Torino.

ASSUMIAMO operai per [illegible] carro ribaltabili Acrocchi, Guzzi Ercole Telefonare 491-536. A32467

ASSUMIAMO lavoranti e apprendiste cucitrici macchina, mano e [illegible]. Ferrero, Bertholet 30. A27440

ASSUMIAMO manovalanza per officina meccanica, Grugliasco, c. Allamano 246.

ASSUMIAMO personale femminile vita civile. Nuiux, Passo Buole 12 R.

ASSUMIAMO [illegible] I e II categoria, ottimo [illegible]. Telefonare [illegible]

ASSUMONSI carpentieri ferro, saldatori elettrici aggiustatori. Presentarsi: Gemo, via Piacenza 214 A24759

ATTENDENTE coniugi soli per servizio portineria. Telef. Geom. Busto 45-265.

AUSILIARIO operai-le anche pensionati per pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9143 — Torino ». A26894

ATTENZIONE! Importante complesso industriale assume giovani, residenti idonei al lavoro di maglieria, al termine di un corso completamente gratuito. Premio e [illegible] spese tranviarie. Rivolgersi Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 498-994. 31

AUTISTA ribaltabile [illegible] fisso cerca [illegible] stipendio conveniente. Telefonare 280-110, [illegible].

AUTOBALONE assume lavatore garagista capacissimo, ragazzo apprendista meccanico. Saluzzo 29. 948

AZIENDA meccanica [illegible] cerca tornitori e trenatori. Presentarsi via Membretto 77. A22267

BISCOTTIFICIO, corso Palermo 12, assume subito panettieri, pasticcieri, turno mattino stagione colomba pasquali.

BOBINATRICI piccoli avvolgimenti principiante o ragazzino 15enne per [illegible] istruzioni subito Universalda, corso Orbassano 400/6.

BUSTAIA cerca. Presentarsi Rambo, via Milano Salute 44, telefono 291-486.

CAMICERIA cerca collettista macchinista stiratrici ed apprendista. Telef. 43-001.

**CAPO ELETTRICISTA, OTTIMA PREPARAZIONE, DOTI ORGANIZZATIVE, BUONA RETRIBUZIONE, CERCA IMPIEGO PER CANTIERI, IMPIANTI INDUSTRIALI, SCRIVERE SETTALLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A28491

CARROZZERIA Canta', via Saluzzo 11, cerca verniciatori e apprendisti in seguito. Presentarsi dalle ore 9-12. 957

CARROZZERIA cerca apprendisti aiutanti verniciatori e battilastra ed operai mezza giornata per riparazioni. Telefonare [illegible] A6291

CERCASI aiutante pettinatrice o lavorante. Telefonare 882-937. Via Napione 25 bis. A26990

CERCASI [illegible] con esperienza macchine, attitudine al comando per edificio corpo signorile. Apprendista aggiustatore o apprendista montatore 17-18 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6297 — Torino » A24956

CERCASI apprendista [illegible] 16-17 anni. Telefonare n. 852-806.

CERCASI apprendista commessa. Telefonare 31-742. A26427

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 780-149. A26249

CERCASI [illegible] signora in campagna fissa, sola, salata, pratica lavori casa [illegible] primo servizio. Telefonare ore 13-15: 43-719 A23445

CERCASI cameriere 18-20enne. Bar via Giordano Bruno 170. A29145

CERCASI coppia domestico e cuoca cameriera, pratici max signorile altissimo stipendio Scrivere: « Pubblicità Stampa 316 — Torino » 962

CERCASI donna aiuto cuoca e governo lembero. Telefonare 761-425 dalle 18 alle 20 [illegible]

CERCASI donna media 45 per governo bambino e piccoli lavori. Telefonare 595-002. A22125

CERCASI donna servizio ore pasti pratica cucina, referenziata. Tel. [illegible]

CERCASI fattorino imballatore con [illegible] serio che abbia assolti obblighi militari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino » A24800

CERCASI fattorino [illegible] 15-17 anni. Telefonare 683-704. A28762

CERCASI operaio veramente esperto falegname idraulico e apprendista. Telefonare 82-536. A26648

CERCASI operatore torni revolver capace [illegible]. Telefonare 396-990.

CERCASI pensionata fissa compagnia piccoli servizi signora anziana. Telefonare 378-213 ore pasti. A28788

CERCASI per magazzino agenzia libraria ragazzo 18enne con licenza media o avviamento. Telefonare 45-073.

CERCASI [illegible] lavori bar. Telefonare 276-397. A27636

CERCASI ragazzino aiuto bar. Telefonare [illegible] A29184

CERCASI [illegible] 14-18 anni e donna pratica bar. Telefonare 350-280, Rivoli.

CERCASI spazzino 15 anni apprendista pasticciere. Telefonare 890-103.

CERCASI tornitori, fresatori, rettificatori, addetti macchine automatiche. Massima retribuzione se veramente capaci Scrivere: « Pubblicità Stampa 7418 — Torino ». A26650

CERCASI silografici ed apprendiste per tintoria. Telefonare 690-136. A26650

CERCASI silografici mezza giornata. Telefonare [illegible]. A28336

CERCASI tuttofare con moglina zona Mauriziano. Telefonare 538-215.

CERCHIAMO saldatori cosigono addetti macchere apprendisti tattorino cielo carro. Via Urbino 33, ore 10,30-11,30.

CERCO abbigliamo lavorante pellicciaia. Tiliemina, via Giobert 65, tel. 586-406.

CERCO decoratore volonteroso aiuto artigiano. Telefonare 654-401. A29153

CERCO provetto [illegible] montaggio motori possibilmente con patente. Telefonare 852-873. A22532

CERCASI carpentiere in ferro ed apprendista saldatore. Telefonare 254-045.

CERCASI donna media 45 per governo bambino e piccoli lavori. Telefonare 595-002. A22125

CERCASI donna servizio ore pasti pratica cucina, referenziata. Tel. [illegible]

CERCASI fattorino imballatore con [illegible] serio che abbia assolti obblighi militari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino » A24800

CERCASI fattorino [illegible] 15-17 anni. Telefonare 683-704. A28762

CERCASI operaio veramente esperto falegname idraulico e apprendista. Telefonare 82-536. A26648

CERCASI operatore torni revolver capace [illegible]. Telefonare 396-990.

CERCASI pensionata fissa compagnia piccoli servizi signora anziana. Telefonare 378-213 ore pasti. A28788

CERCASI per magazzino agenzia libraria ragazzo 18enne con licenza media o avviamento. Telefonare 45-073.

CERCASI [illegible] lavori bar. Telefonare 276-397. A27636

CERCASI ragazzino aiuto bar. Telefonare [illegible] A29184

CERCASI [illegible] 14-18 anni e donna pratica bar. Telefonare 350-280, Rivoli.

CERCASI spazzino 15 anni apprendista pasticciere. Telefonare 890-103.

CERCASI silografici ed apprendiste per tintoria. Telefonare 690-136. A26650

CERCASI silografici mezza giornata. Telefonare [illegible]. A28336

CERCASI tuttofare con moglina zona Mauriziano. Telefonare 538-215.

CERCHIAMO saldatori cosigono addetti macchere apprendisti tattorino cielo carro. Via Urbino 33, ore 10,30-11,30.

CERCO abbigliamo lavorante pellicciaia. Tiliemina, via Giobert 65, tel. 586-406.

CERCO decoratore volonteroso aiuto artigiano. Telefonare 654-401. A29153

CERCO provetto [illegible] montaggio motori possibilmente con patente. Telefonare 852-873. A22532

DITTA all'ingrosso cerca fattorino patente moto Telefonare 43-045.

DITTA assume termoidraulista qualunque età et giovane saldatore autogeno. Telefonare 652-890. A28380

DITTA confezioni senza giovane stiratrice. Lauren's, via Modena 41.

DOMESTICA disposta risiedere Biella famiglia 4 adulti trattamento ottimo. Scrivere Nadotti, via Macchieraldo, Biella

DOMESTICA referenziata cercasi coniugi con bambini Telefonare 579-849.

DOMESTICA tuttofare buon stipendio cercasi. Avetta, via Silvio Pellico 29.

DOMESTICA tuttofare fissa [illegible] famiglia commerciante. Telefonare 592-514.

DOMESTICA tuttofare fissa cerca famiglia ottimo stipendio, Tel. 45-745.

DOMESTICA tuttofare media [illegible] referenziata libera impegni cerca famiglia tre [illegible]. Presentarsi Colombo 14.

DONNA [illegible] robusta cercasi per assistenza vecchia [illegible] ora diurne. Telefonare ore [illegible] 882-604.

DUE signore, [illegible] tranquilla, cercano tuttofare referenziata, buon stipendio, trattamento familiare. Telef. 598-643.

ELETTRICISTI abilissimi impianti industriali [illegible]. Telefonare 82-104.

ELETTRICISTI e apprendisti cercansi. Telefonare 380-318

ANNUNCI ECONOMICI

15 Pinzuti, Rappres. 1. 120 p.p.

(Continua da pag. 15)

GROSSISTA rotoniere fine asteria assume condizioni vantaggiose viaggiatore fisso molto introdotto zona Piemonte, referenz'ato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5040 — Torino ». A21312

IMPORTANTE industria confezioni casalinga collaudata complesso colonizzo internazionale cerca rappresentante qualificato introdotto dettaglio Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 269 — Torino ». 22337

IMPORTANTE industria Milanese rappresentante introdotto campo disegno o ramo radio-giradischi per abbinamento vendita dischi musica leggera in Piemonte. Specificare età e curriculum. Casella 348/A Sip, Milano. 22726

IMPORTANTE stabilimento costruzione impianti frigoriferi, bar, arredamenti negozi alimentari e in genere, scaffalature metaliche per super mercati cerca capaci rappresentanti introdotti nel campo alimentari e bar, ottime possibilità guadagno, provvigioni regolo esatto in contanti. Officine Standert, Castiglio (Varese), 23-750.

IMPORTANTE stampa affermata industria cerca venditori affettivamente capaci, elevate produzioni. I collaboratori sono a conoscenza di questa inserzione. Casella 320 T Sip, Milano.

INDUSTRIA importanza nazionale cerca abili propagandisti venditori patenta auto. Telefonare 678-383.

INDUSTRIA alimentari importanza nazionale cerca per ampliamento propria organizzazione per Torino e provincia venditori introdotti ramo, capaci, volenterosi. Esigesi referenze, garanzie. Assicurasi provvigione, rimborso spese, anticipo. Possibilità di carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8175 — Torino ». A23865

INDUSTRIA cartotecnica stabilita nella cartelle assume viaggiatore piazzista Torino e Piemonte introdotto industrie tipografie cartolarie. Stipendio provvigione. Scrivere dettagliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8079 — Torino ».

INDUSTRIA confezioni femminili articolo medio fine cerca introdottissime venditore per tutto il Piemonte. Scrivere Pubblimon casella 103, Pinerolo.

INDUSTRIA cosmetica carattere nazionale prodotti parrucchieri per signora assume per sviluppo vendita agenti per Piemonte esclusivo province Alessandria Vercelli. Requisiti richiesti: personalità, età 22-40 anni, cultura livello medio, auto propria, titolo preferenziale elementi del ramo, trattamento inquadramento in moderna organizzazione vendita numerosa opera, provvigioni, premi produzione possibilità carriera. Casella 319 A Sip, Milano 22458

INDUSTRIA deterativi, cerca introdotti referenziati, pensioni, alberghi, comunità, Torino, provincia, Piemonte, Liguria, Lombardia. Stipendio provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2308 — Torino ». J.2629

INTRODOTTI amministratori provinciali enti pubblici Aosta Vercelli Novara Cuneo cerca primaria industria vendita prodotti forte reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2307 — Torino ».

INTRODOTTI negozi colori, ferramenta, articoli plastica Piemonte interessati abbinamento prodotto forte consumo cereali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6440 — Torino ». A27647

IMPORTANTE Ismill Genova interessa articoli abbinamento. Cassetta 325 D, SIP, Sampierdarena.

LA Cimbali cerca giovani elementi avviare carriera vendita, residenti in Casale, Novi, Tortona. Ottima possibilità. Referenziare alla Cimbali, corso Borsalino 2, Alessandria.

LANIFICIO cerca abile introdotto viaggiatore per vendita articoli lanieria drapperia e ricupero offresi adeguata provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3311 — Torino ».

MEDICINALI, laboratorio farmaceutico importanti e moderne specialità ricerca linea cerca concessionari vivamente introdotti classe medica per la zona del Piemonte Scrivere referenziando a: Pubblimon Casella 191, Brescia.

OFFRIAMO importante rappresentanza regionale utensileria estera di precisione, alto rendimento e vivamente introdotta industria meccanica. Referenziare. Casella Pubblimon 140 M. Bologna.

ORGANIZZAZIONE vendita scaffalature metaliche componibili agenti esclusivisti zone Asti Alessandria Vercelli Val d'Aosta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3224 — Torino ». A34227

PORTABOLLI, portachiavi, portalibretti, portacenere plastica, fabbrica conosciuta cerca agenti regionali abili. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino ». A22939

PREZIOSI vendita giovane cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9106 — Torino ». J.2950

PROFUMERIA introdotto Piemonte Liguria esteri subito da importante case. Inviare curriculum vitae a casella 345 A SIP, Milano. 22704

RAPPRESENTANTE introdotto grossisti alimentari, cereali per Torino e provincia, prodotto forte consumo. Referenze. Cassetta 626 D, SIP, Genova Sampierdarena. 22720

RAPPRESENTANTE introdotto ramo automobilistico cerca industria autoricambi milanese per zona Piemonte. Inviare curriculum, posti occupati, referenze. Casella 310 A Sip, Milano. 22373

RAPPRESENTANTE munito automezzo disposto viaggiare trattazione clientela, esaminerebbe serie proposte da ditta che offra possibilità di carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3326 — Torino ».

RINOMATA fabbrica macchine edili cerca proveti rappresentanti introdotti impresa per provincie Alessandria, Asti, Cuneo, muniti di automezzo. Buona retribuzione. Scrivere: Pubblimon Casella 115. Lecco. 22373

RIVESTIMENTO plastico decorativo per esterni, spartiri rappresentanza « introduttissimi » edilizia Scrivere: « Pubblicità Stampa 3166 - Torino ». A23423

TRANSISTOR radio giapponesi registratori nastro ingrosso/dettaglio ditta milanese importatrice esclusiva cerca rappresentante Piemonte documentata introduzione e capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 32 — Milano » 22704

UTENSILI diamantati, Widia e acciaio supermpido cercansi rappresentanti introdotti industria meccaniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9078 — Torino ». A26870

VERNICI speciali e normali importante industria cerca agenti introdotti ramo provincie Alessandria, Asti, Cuneo. Alta provvigione, minimo garantito, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6287 — Torino ». A23732

VISITANDO grossisti elettrici esamineresi rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ». A27613

18 Smarrimenti L. 750 p.p.

CAUSA incidente smarrito boxer tempina largo Orbassano sabato sera. Mancia. Telefonare 596-136. A29675

MANCIA chi riporta barbanero nero medio con rasatura sua particolare. Telefonare 873-456, 82-443, 878-150.

19 Informazioni L. 350 p.p.

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, s'informa accertamenti, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 44-176.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali fedi matrimoniali, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accertamenti incarichi episodiari. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 652-376, 683-181. 1040

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, investigazioni. Polizziati, telefono 676-195. Accademia Albertina 1 436

ACCERTAMENTI assunti, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-282.

ESPERIA dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. 138

DETECTIVE diplomato, accompagnatore, guardia del corpo, indagini, sorveglianza, offresi privato, industria. Telefonare 9-12: 487-837. A28207

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Exito succursale Santa Teresa 10, telefono 811-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche private. Galleria Cristina 111, telefono 687-576. 764

20 Igiene e Terapia L. 750 p.p.

ESTETISTA diplomata: visi, depilazione, abbronzatura, massaggi dimagranti, manicure. Telefonare 883-863.

21 Automobili L. 750 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziar, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su autocarri ipotecati comunque tarati.

A. ACQUISTIAMO autovetture qualsiasi cilindrata, pagamento immediato. Silvi Pellico 9. 201

A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo 500, Giardiniera 500 C, 600 nuova, 600, 1100, 1800, Dauphine, Giulietta T.I. '59-'60, sprint '61, Flaminia Zagato, B.M.W. coupé. Corso Moncalieri 19.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche protestati comunque tarati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel 687-649

A privato vende 1300 perfetta mesi dieci. Telefonare 333-062. A26471

ABBIAMO Appia Vignale lusso Flavia, Flaminia coupé, Giulia, Giulietta spider, sprint, TI, normali, 2 S, Triumph spider, Jaguar Innocenti spider, Volkswagen, Austin A 40, 1500, 600, 500, Bianchina, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681 1153

ABBIAMO Maserati spider, 2000 spider, Giulietta spider, Dauphine, 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1100 '58 pulmino, 600 furgone, 750 Abarth Zagato, 500 sport Bianchina, 600, 500 giardiniera, permute rateazioni. Corso Palermo 85. Telefonare 233-952.

ACQUISTIAMO autovetture pagando contanti, vendiamo, permutiamo rateando. D. Anselmo 26

ACQUISTO automobili; vendo 600, 1300, sprint, 1200 spider, 1100 lusso. Cambi, rateazioni. Lazzarone 13 1045

ACQUISTO contanti da privato Dauphine o Volkswagen '56-'61 ottimo stato. Telefonare 346-349. A28239

AFFIDATESI vendita auto massimo contanti Carlo Felice 57, telefono 546-007

APPIA I, II, III, Flavia, Flaminia, Zagato, Touring, Aurelio, BMW, Permuta rateizza Monarello, corso Duca Abruzzi 10. 963

APPIE, 103, 600, 500, berline, permute, rateazioni. Sant'Anselmo 8.

AUTOCARRI Fiat 625, 642, normali, ribaltabili, assortimento camioncini. Vendono Bosco'in, telefonare 20-207.

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia, OM, Autovetture Fiat, Lancia. Tumiati 138, telefono 670-092 969

AUTOCARRI ribaltabili Fiat 850 e Fiat 642 N4 H nuova patente pagamento rateale Duria Vico, via Piadella 51, Telefono 296-914. 916

AUTOCARRO trasferimento vendo Giulietta berlina 1955 buono stato L. 320.000. Telefonare 276-866 signora Perissetti.

AUTOCARRO cassone portata utile 30 quintali, volendo ribaltabile trilaterale, vendesi. Rivolgersi Mercedes Benz, Torino, telefono 43-700. 22548

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefonate 81-958 1146

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 B, 600, Multiple, 500 1124

AUTONOLEGGIO: Morese, 600, 600, 1200, 1500. S. Donato 78 bis, telef. 767-704

AUTONOLEGGIATORI a « Moderno » nuova 1300, 1100 B, 600 D. 500 D. Telefonare 276-931. 962

AUTONOLEGGIO Rapid: 600 D, 1100 B, 1200, 1300. Via Rubiana 18. Telefonare 778-041. A19580

AUTOSALONE Roma, via Andrea Doria 18, telefono 535-127, vasto assortimento usato Fiat 1800 spider, Mercedes 220 S.E., 1100 '53, Appia '56-'57, 500 C, Belvedere '53-'53, turgone 600 '56-'57, N.S.U. sport '61, B.M.W 3200, Fiat 2100 '60, permuta rateizza alle migliori condizioni. Visitateci.

CACCIATORI, pescatori occasione Willis giardinetta bellissima 650.000. Telefonare 772-494.

CAMBIERE vendesi 1100 (1962) ammortizzata con 600 privato. Telef. 483-575.

CAMION 650 ribaltabile, 600 normale, ditta vende, rateizza. Telefonare 876-627.

CAVEA trasferimento vendo Giulietta berlina 1955 buono stato L. 320.000. Telefonare 276-866 signora Perissetti.

CENTRO Piemontese Roulottes Koller 200-400 permute usato. Moncalieri. Telefono 642-707. 912

CITROEN DS 19, Citroen ID 19, Panhard recenti, garanzia, Fiat 2100 1960. Cambi, rateizzo. Citroen, corso Vittorio Emanuele 209. 99

CITROEN DS 19 magnifica occasione unica '62, vende Bortolot, Galleria 25.

COMPRASI veicoli usati per demolizione. Telefonare 321-019. A24609

COMPRO cabriolet Florida anni 1961-62, contanti, da privato. Telefonare 769-058.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CERCHIONI SUBITO. LEGGE 64.

COMPRO contanti 1100 familiare, eventuale 1100 normale fare rateizzo. Telefonare 793-198. A27866

CONCEDESI anche subito in persona locale centralissimo adibito esposizione automobili funzionante a persona pratica ramo rispettabile attiva serie referenze mezzi finanziari adeguati assistita da organizzazione importante marca internazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 308 — Torino ». 1143

DAUPHINE con radio, tromba, antinebbia e 'S 600 vendo. Telef. 42-136.

FIAT 2300 Commissionaria, via Stella 20, tel. 652-682, 652-683. Mercato nuovo, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fourgonette Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-891, 485-902. 650

FLAMINIA 2.8 coupé Touring febbraio '63, Maserati coupé cinque marce, Jaguar 3, 6 berline, Buick special, Ferrari coupé e 2 più 2 vendo. Fontanella, corso Vittorio 125, telefono 547-807.

FURGONE cavalli trasloco, 660, 615 ribaltabili, Leoncino, Jumbo, vendo rateizzo. Telefonare 390-633. A24354

FURGONE 600 Corinaco anno 1962 funzionante benzina e metano mercantilmente perfetto vendesi. Tel. 240-447.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12 Corso Francia 341, tel. 796-410

METANO, Ibalpas installazioni garantite, revisione ridutteri. Martorelli 33, telefono 852-109. A28523

MINIMO ANTICIPO CONSEGNA IMMEDIATA 500, 600, 1100, APPIE, 1500 SPIDER PERMUTE. GIGBERTI 17.

MOTAUTO dialogo traffico cittadino serve mare montagna, circola senza targa (autoriconoscimento nel bande della vettura) prenotatelo. Via Antonio Cecchi 37, telefono 279-951

OCCASIONE vendesi Alfa Romeo 1900 super ottimo stato L. 1.150.000. Tel. 783-491.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, DIARDINETTE, TUPPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 41. 738

PRIVATO vende ottima 1100 familiare. Telefonare 793-358. A28286

PRIVATO vende 500 Giardiniera mesi 6. Telefonare 762-845. A27388

PRIVATO vende 600 giugno '60, km. 26.500 effettivi. Telefonare 681-800.

PRIVATO vende 626 televisione diretta, ribaltabile Brenner ottimo stato. Telefonare 790-280. A23239

PRIVATO vende 642 ribaltabile rimesso nuovo. Telefonare 793-012. A23075

PRIVATO 600 D sei mesi vendo. Telefonare 570-612 ore pasti. A28912

RATEALMENTE 260.000, 600 '59 395.000, 600 modello '58 435.000, Giulietta TI 1961 795.000. Tel. 26-891.

RENAULT R.4, R.4L, R.8. Prove distribuzioni permute facilitazioni pagamento commissionaria Italia Vico, via Filadelfia 51, telefono 296-914.

SACAUTO, SEMPRE RACCOMANDI 941, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

VETTURE: FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: 2RACAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 683-182, 588-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. 1049

VOLKSWAGEN occasione, buone condizioni privati, vende. Telefonare 528-619.

VOLKSWAGEN, PORSCHE MONTICONE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA, PETRARCA 6, TELEFONO 311-606. ASSISTENZA PERSONALE SPECIALIZZATO, LUNGHE RATEAZIONI, 6,6 %, ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN DANNI PROPRI.

VOLKSWAGEN produzione completa pronta, rateazioni, permuto vantaggiose, ripassatoni, tagliandi solleciti. Grazzi, concessionaria Torino Provincia sede unica Saluzzo 29. 948

VOLTURIAMO rapidamente 600 ottimi-lacinquecento, 500 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 63. Telefonare 527-976. 1057

103 '65 unico proprietario vendo facilmente permuto 500 C. Telefonare 390-600.

404 Peugeot seminuova vende privato. Giulio via Ardigò 4. A23534

500 Belvedere ottima vendesi. Telefonare 556-849. A27795

500 privato 5 km. 5200 270.000. Telefonare 593-966. A27801

500, 600, 1100, 1959-1960-1961 vende anche ratealmente. Cavalieri, via Nizza 36. 6

500 D mesi 11 aversi vende km. 5000. Telefonare 556-855. A27789

500 D '59 bellissima perfetta 370.000. Telefonare 852-745.

500 D mesi vendo. Telef. 653-332, ore pasti. A28277

500 D 1^ mesi privato vende. Telefonare 691-523. A28278

600 multiplo 1961 buono condizioni vendesi, anche rateizzo. Tel. 531-124.

600 D anno 1961 km. 28.000 privato vende. Telefonare 675-986. A22581

600 D elaborato 700.000 su strada, consegna pronta al Centro Automobilistico Subalpino, via Pinelli 14, telef. 488-277.

1100 prima serie unico proprietario ottime condizioni giornalmente batteria nuova radio vende a privato. Telefonare 554-918. A27472

1300 chiara 7 mesi vende privato. Telefonare 496-568. A26521

1500 grigio perla km. 6000 fasce private vendesi. Telefonare 678-188.

22 Ciclomoto Sport L. 750 p.p.

ABBIAMO occasioni moto motocarri, NSU, Guzzi, Gilera. Assortimento ciclomotori motocarrini, Motom Testi Demm Motauto camioncini rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 37, telefono 279-951.

ARBOCCASIONE vendiamo causa nuove Ape, Vespe anche in blocco. Vigone 44.

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi Vespa nuovi modelli Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

MOTOMOTORI da viaggio da trasporto moto M.V. Bocali prezzi eccezionali. Cavalieri, via Nizza 35. 6

LAMBRETTA consegna anche senza anticipo, permuta. Pasquero, Principe Amedeo 11. 843

LAMBRETTA Scooterlinea '63 nuovi modelli 125-150-175. Permute, rateazioni. Agenzia Avia, Vercelli 84, tel. 851-543.

LAMBRETTA scooterlinea '63, nuovi modelli 125-150-175 cc., freni disco. Prenotazione, permute, rateazioni. Commissionaria Autostrico, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Accademia Albertina 3, telef. 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 827

LAMBRETTA scooterlinea 1963 rateazioni permute occasionissime. Regaliamo patente. Romeo, Vigliani Paesana 5, Torino, telefono 433-743.

MOTO 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni. Commissionario Torino e provincia, Renatous 2. 723

NUOVISSIME moto Gilera minime rateazioni cambi vantaggiosi, nuovo Gilera senza patente Gimca, Giulio Cesare 153, telefono 851-605.

OCCASIONISSIME Lambrette, Vespe, Innocenti, ciclomotori, motofurgoncini 48 cc. Pasquero, Principe Amedeo 11.

SENZA anticipo ultimi modelli Lambrette, cambiali da Lire 4400, omaggio patente, organizzazione di sicuro Envolo, corso S. Maurizio 29, telefono 878-818.

PARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. 1049

VOLKSWAGEN occasione, buone condizioni privati, vende. Telefonare 528-619.

VOLKSWAGEN, PORSCHE MONTICONE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA, PETRARCA 6, TELEFONO 311-606. ASSISTENZA PERSONALE SPECIALIZZATO, LUNGHE RATEAZIONI, 6,6 %, ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN DANNI PROPRI.

VOLKSWAGEN produzione completa pronta, rateazioni, permuto vantaggiose, ripassatoni, tagliandi solleciti. Grazzi, concessionaria Torino Provincia sede unica Saluzzo 29. 948

VOLTURIAMO rapidamente 600 ottimi-lacinquecento, 500 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 63. Telefonare 527-976. 1057

103 '65 unico proprietario vendo facilmente permuto 500 C. Telefonare 390-600.

404 Peugeot seminuova vende privato. Giulio via Ardigò 4. A23534

500 Belvedere ottima vendesi. Telefonare 556-849. A27795

500 privato 5 km. 5200 270.000. Telefonare 593-966. A27801

500, 600, 1100, 1959-1960-1961 vende anche ratealmente. Cavalieri, via Nizza 36. 6

500 D mesi 11 aversi vende km. 5000. Telefonare 556-855. A27789

500 D '59 bellissima perfetta 370.000. Telefonare 852-745.

500 D mesi vendo. Telef. 653-332, ore pasti. A28277

500 D 1^ mesi privato vende. Telefonare 691-523. A28278

600 multiplo 1961 buono condizioni vendesi, anche rateizzo. Tel. 531-124.

600 D anno 1961 km. 28.000 privato vende. Telefonare 675-986. A22581

600 D elaborato 700.000 su strada, consegna pronta al Centro Automobilistico Subalpino, via Pinelli 14, telef. 488-277.

1100 prima serie unico proprietario ottime condizioni giornalmente batteria nuova radio vende a privato. Telefonare 554-918. A27472

1300 chiara 7 mesi vende privato. Telefonare 496-568. A26521

1500 grigio perla km. 6000 fasce private vendesi. Telefonare 678-188.

23 Annunci Vari L. 750 p.p.

A.A. POLTRONE, divani, salotti, da Caliano, nuova Vittorio Emanuele 32.

A.A. SCOMBRIAMO cantine locali acquistiamo rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. 1019

A. ACQUISTA anticaglie, antichità, oggetti, marci varie, rimanenze locali. Telefonare 732-264. 935

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili. Tel. 752-946.

A. SVUOTIAMO cantine solai acquistiamo rottami, cose varie. Telef. 482-493.

AFFAIONE avendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-396.

ALASIA, Vinzaglio 5, mobili per legno, metallo, tecnigrafi, schedari, cassetti, assortimento cartoleria. Richiedete catalogo. 709

AFFARONE vendo televisore Dumont 21 2° canale. Telefonare 590-489 Martion.

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (dietro mercato), specialità cucina legno formica tipo Americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 1036

AMBIENTATE porta pieghevole a scomparsa da Lire 10.000 in più al mq. Via Campana 15. 511

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, soffitti artistici, maniglioni, Silvestra, Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737 888

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Baltini, cassone massiccio, tinelli grandi armadi. Facilitazioni.

ATTENZIONE fabbrica mobili stile vendo commercio vende a prezzi ribassatissimi, superprofittatevi. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000 cucine 35.000. Lampade 20 (cortile), Principe Amedeo 11. 1102

AUTENTICO doppio corpo 700 piemontese intarsiato, perfetto, causa. Telefonare 583-152 A27655

COMPRO roulotte perfetta. Specificare tutti requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2329 — Torino ». A28268

CUCCIOLI pastori scozzesi maschi Lassi vendonsi Telefonare 661-545.

CUCINE componibili formica, lamiera, mobili letto, portabiancheria, portascarpe. Specializzatissima ditta « Arfel ». Arsenale 39 783

DISCHI fuori catalogo 45 giri Lire 500. Dischi, via Roma 222.

FABBRICA mobili, salotti, arredamenti lusso, comuni Garibaldi 13. (Pagamenti comodi). 29011

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis listini mensili occasioni servizio novità Filatelia. Talpone, Carlo Alberto 30. 1039

FRANCOBOLLI, collezioni anche importanti, contanti acquisto. Marchetti, Milano, Papiniano 22 A. A10684

LIBRI giuridici letterari biblioteche acquisto. Arly, piazza Saull 4, Cuneo.

LIQUIDAZIONE poltrone divani-letto, letti. Accademia Albertina 20 (cortile).

MACCHINA maglieria Super Copital, la più perfetta la più diffusa, eseguisce oltre 200 pezzi, lunghissima garanzia, rateazioni 45 mesi, Motorizzazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Nervo, Consolata 3, telefono 40-324.

MACCHINE maglieria nuovissime, ancora da ritirare 7/80, 7/100, 14/100 semispeciali, privato svende causa mancata licenza, fortissimo sconto, garanzia originale Telefonare 677-066.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori, silenziose, inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MOBILI Canti lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 45: tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poltrone 250.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Filorenzo. Consegna garantita ovunque. Vastissimo assortimento. salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Vasti mobili usati valutandoli. Capellina 6, telefono 489-181. 1104

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 743

MOBILIFICIO Orso, 30 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO S. Cuneo corso Francia 280 armadioni 4 porte poliestere 35.000, armadioni 5po verniciano svedese dipinti stilnovo 35.000 vendono mobili comuni lusso, camere barocco intarsiate, rateazioni. 16

OCCASIONE. Privato vende arredamento completo formica, negozio profumeria. Telefonare 393-796.

PIANOFORTE Bechstein privato vende. Telefonare 546-661 A25339

TRASPORTI, affitti, cambi, nuovi, occasione. Corso Vittorio 80, Restagno, telefono 61-555. 133

TRASPORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. 9868

PIUMA d'oca e gallina usate acquistasi. Telefonare 892-612. 1033

PRIVATO vende mobile svedese per camera scapolo. Telef. ore pasti 555-552.

PRIVATO vende tinello, salotto, poltrone, radiogrammofono, studio medico. Telefonare 590-686. A26902

QUADRI Bellenti, Maggi, Felizza, Bolzini, Monticelli, Michetti, Hayez, Nono, Mosè Bianchi, Induno, vendo. Casella 314 A Sip, Milano. 22403

QUADRI ottocento, scuola piemontese toscana, vendo, collezionista acquisto. Casella 347/A Sip, Milano.

RISPARMIERETE acquistando mobili fabbricanti in Brianza. Telefonare 237-436. 1106

SCOMBERIAMO alberi cantine, acquistiamo mobili moderni, antichità, libri. Telefonare 234-316. A23365

SINGER originale pellettaria, nuova, motore, occasione 70.000 vendo. Telefonare 293-966. A27780

STRAORDINARIA vendita fine stagione articoli sportivi, forti sconti. Gimca, Giulio Cesare 159, telefono 851-605.

TELEVISORI migliori marche massima programma, 24 rate nessun anticipo. Telefonare 82-501. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni senza anticipo. Telefonare 882-863. 199

VENDO camera pranzo barocco. Telefonare 584-975.

VENDO cinquanta bombole metano proprietà riconosciuta. Pubblimon, casella 114, Brescia.